



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 98 DEL 25/11/2025

U.O. A.0.2 Valutazione / Controlli / Pianificazione

OGGETTO: NOTA DI AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2026/2028
--

Il nuovo ordinamento contabile introdotto dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine, e precisamente il DUP - Documento Unico di Programmazione, novellando l'art. 151 del T.U. E. L. che testualmente recita (commi 1 e 2): *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. 118/2011 e s.m.. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario.”*;

VISTI:

- l'articolo 170 del D.Lgs 267/2000 (Tuel) secondo cui:

“1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione. (omissis);

2. Il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente;

3. Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

4. Il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da ALESSANDRO PAOLINI e stampato il giorno 18/12/2025 da Faggioni Giuliano.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

5. Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

PRESO ATTO del decreto del Ministero dell'Interno del 25 luglio 2023 pubblicato in GU n 181 del 4/08/2023 avente ad oggetto "Aggiornamento degli allegati al D.Lgs 23/06/2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/05/2009 n. 42", con il quale è stato modificato l'Allegato 4/1 del D.Lgs 118/2011;

CONSIDERATO che in attuazione del sopra citato Decreto Ministeriale la programmazione degli Enti Locali stabilisce che:

- entro il 15 settembre di ciascun esercizio finanziario venga predisposto da parte del responsabile del servizio finanziario lo schema di "bilancio tecnico";
- entro il 5 ottobre di ciascun esercizio finanziario i Responsabili dei servizi debbano predisporre le eventuali proposte di modifica e integrazioni alle previsioni del bilancio tecnico, unitamente alle indicazioni per la predisposizione dell'eventuale nota di aggiornamento del DUP;
- entro il 15 novembre di ciascun esercizio finanziario l'organo esecutivo esamini la documentazione trasmessa dal Responsabile del servizio finanziario con l'assistenza del Segretario comunale ed in attuazione dell'art. 174 D.Lgs 267/2000 (TUEL) venga predisposto lo schema di bilancio di previsione e relativi allegati, unitamente allo schema di nota di aggiornamento del DUP con conseguente presentazione all'Organo consiliare;

DATO ATTO che i termini sopra richiamati non risultano avere natura perentoria;

RICHIAMATE:

- la propria precedente deliberazione n. 287 del 29/07/2025 di approvazione del DUP 2026/2028 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss mm e ii, e del principio contabile della programmazione, Allegato 4/1 dello stesso D.Lgs. 118/2011
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 437 del 18 novembre 2025, immediatamente eseguibile, di adozione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 per la sua presentazione al Consiglio comunale;

RITENUTO necessario procedere all'aggiornamento del DUP 2026/2028 al fine di tenere conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuto, dello sviluppo della programmazione strategica e operativa dell'Amministrazione ed, infine, della programmazione finanziaria formalizzata nelle previsioni di entrata e di spesa inserite nello schema del bilancio di previsione 2025/2027;

VISTI:

- gli indirizzi forniti dall'amministrazione nelle linee programmatiche di mandato che hanno permesso la predisposizione del DUP con riferimento all'esercizio 2026/2028;
- il D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni nel quale con riferimento alla struttura del documento vengono forniti alcuni elementi minimali riportati all'interno delle due sezioni individuate nei paragrafi 8.1 e 8.2 dell'Allegato 4/1, e cioè la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). In particolare:
 1. la sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[documento firmato digitalmente da ALESSANDRO PAOLINI e stampato il giorno 18/12/2025 da Faggioni Giuliano.](#)

[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)

- con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
2. la sezione operativa costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP, con un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione;

DATO ATTO, altresì, che il DUP, nella seconda parte della sezione operativa comprende, altresì, la programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e pertanto è stato redatto includendo:

1. Il programma triennale delle opere pubbliche 2026/2028;
2. La programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale;
3. Il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare 2026/2028;
4. il programma triennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2026/2028

VISTI gli indirizzi forniti dall'Amministrazione comunale e richiamata a tal fine anche la deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 28/10/2022 che approva le linee programmatiche di mandato;

RILEVATO che l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'Ente e del contesto normativo di riferimento ha portato, con il necessario coinvolgimento della struttura organizzativa, alla definizione di obiettivi strategici e operativi tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione;

RITENUTO opportuno, sulla base di quanto appena esposto, procedere all'approvazione dell'allegata Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2026/2028 allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato n. 1);

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 239 comma 1, lett. b, del D. Lgs. 267/2000 (allegato 2);

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal Segretario Generale dott. Alessandro Paolini Dirigente dello Staff A Segretario Generale, e dal Dirigente del Settore 2 Risorse umane, finanziarie e societarie, Dott. Massimiliano Germiniasi in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, posti in allegato al presente atto;

VISTO il parere della competente Commissione Consiliare ;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011,

VISTO lo Statuto Comunale;

Su proposta della Sindaca, Ing. Serena Arrighi

VISTO l'art. 42 del predetto D.Lgs. 267/2000;

con voti palesemente espressi

D E L I B E R A

1. Di approvare, tenuto conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuto dello sviluppo della programmazione strategica e operativa dell'Amministrazione e delle previsioni di entrata e di spesa inserite nello schema del bilancio di previsione 2026/2028, la nota di aggiornamento del DUP 2026/2028, allegata alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da ALESSANDRO PAOLINI e stampato il giorno 18/12/2025 da Faggioni Giuliano.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

2. Di dare atto che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028;

con separata votazione palesemente espressa

D E L I B E R A

3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma art.134 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, al fine di rispettare il termine normativo di approvazione.



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

PARERE AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.L.GS. 267/2000 SULLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N° 98 CON OGGETTO:

**NOTA DI AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)
2026/2028**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: PARERE FAVOREVOLE

CARRARA il 26/11/2025

Il Segretario Generale

PAOLINI ALESSANDRO

"Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli art.21, 23, 23bis e 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Carrara."



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

PARERE AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.L.GS. 267/2000 SULLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N° 98 CON OGGETTO:

**NOTA DI AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)
2026/2028**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: PARERE FAVOREVOLE

CARRARA il 26/11/2025

Il Dirigente
Massimiliano Germiniasi

"Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli art.21, 23, 23bis e 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Carrara."

COMUNE DI CARRARA

**Documento Unico
di Programmazione
2026/2028**

Sommario

PREMESSA	1
Sezione Strategica (SeS)	2
1 - Programma di mandato dell'amministrazione	3
1.1 - Principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato	3
2 - Programmazione Nazionale e Regionale	3
2.1 - Programmazione Nazionale	4
2.1.1- Quadro macroeconomico e politica di bilancio	4
2.1.2 Previsione macroeconomica a legislazione vigente e programmatica	6
2.2 - Programmazione Regionale	7
2.3 - Verso ACCRUAL - Progetto "Accrual per gli Enti Locali" – Una nuova contabilità per una migliore gestione pubblica	12
3 - Dati e Situazione Socio economica dell'Ente	13
3.1 - Analisi della situazione demografica	13
3.2 - Analisi della situazione socio economica	14
3.3 - Economia insediata	17
3.4 - Analisi delle risorse umane	20
3.5 - Analisi dei servizi pubblici locali	21
Servizi affidati a organismi partecipati	22
Servizi affidati ad altri soggetti	22
4 - Indirizzi generali in materia di:	25
4.1 - Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	25
4.2 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici	27
4.3 - Spesa corrente e funzioni fondamentali	27
4.4 - Necessità finanziarie e strutturali	30
4.5 - Gestione del patrimonio	31
4.6 - Indebitamento	32
4.7 - Equilibri generali del bilancio e equilibri di cassa	34
5 - Rispetto termini di pagamento	35
6 - Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica	36
6.1 - Equilibri di bilancio	36
7 - Indirizzi e obiettivi strategici per Missione	38
8 - Strumenti di rendicontazione dei risultati	52
Sezione Operativa (SeO)	53
1 - Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica	55
1.1 - Componenti del GAP	55
1.2 - Esclusioni dal GAP	55
1.3 - Bilancio Consolidato	56

2 - Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti	70
3 - Valutazione generale sui mezzi finanziari, fonti di finanziamento e andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli - Indirizzi	71
3.1 - Entrate di parte corrente	71
Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	71
Titolo II: Entrate da Trasferimenti correnti	80
Titolo III: Entrate extratributarie	81
3.2 - Entrate di parte capitale	82
Titolo IV: Entrate in conto capitale	82
Titolo V: Entrate per riduzione di attività finanziarie	84
Titolo VII - Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	85
3.3 - Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti	85
3.4 - Valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni	87
3.5 - Obiettivi per ciascun Programma, nell'ambito di ciascuna Missione	97
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	97
Missione 2 - Giustizia	103
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	104
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	105
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	108
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	109
Missione 7 - Turismo	110
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	112
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	113
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	117
Missione 11 - Soccorso civile	119
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	120
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	125
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	127
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	128
Missione 50 - Debito pubblico	128
Missione 99 - Servizi per conto terzi	129
4 - Programmazione in materia di lavori pubblici	250
5 - Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	258
6 - Programma triennale di acquisti di beni e servizi	269
7 - La gestione del Patrimonio	275
8 - Individuazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e della capacità assunzionale	278
9 - Programma di affidamento di incarichi individuali di collaborazione autonoma a soggetti esterni all'Amministrazione	287

PREMESSA

La programmazione è un processo di analisi e valutazione finalizzato a confrontare e coordinare in modo coerente le politiche e i piani per il governo del territorio. Tale processo consente di organizzare, all'interno di un orizzonte temporale definito, le attività e le risorse necessarie al perseguimento di obiettivi di interesse pubblico, promuovendo lo sviluppo economico e sociale delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto dei vincoli economico-finanziari e tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente. Esso prevede il coinvolgimento degli stakeholder secondo modalità stabilite da ciascun ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali, che si traducono in programmi e piani futuri in linea con le missioni istituzionali.

La programmazione è attuata nel rispetto dei principi contabili generali definiti nell'allegato 4/1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e nel relativo aggiornamento del 4 agosto 2023.

Il **Documento Unico di Programmazione (DUP)**, disciplinato dall'art. 170 del TUEL (come modificato dal D. Lgs. 118/2011), rappresenta lo strumento essenziale per l'attività strategica e operativa degli enti locali. Esso consente di gestire in modo organico, continuo e sistematico le discontinuità ambientali e organizzative.

In particolare, il DUP:

- Costituisce il presupposto indispensabile per tutti gli altri documenti di programmazione, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza con i documenti di bilancio.
- Deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio, di norma, entro il 31 luglio, salvo eventuali proroghe ministeriali.
- È articolato in due sezioni:
 - **Sezione Strategica (SeS):** definisce gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente alla durata del mandato amministrativo.
 - **Sezione Operativa (SeO):** individua gli obiettivi operativi in coerenza con la programmazione finanziaria, con un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione.

Sezione Strategica (SeS)

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, come previsto dall'art. 46, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, definendo gli indirizzi strategici dell'Ente in coerenza con il quadro normativo di riferimento.

Il quadro strategico viene elaborato tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del contributo dell'Ente al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti a livello nazionale, nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo vigente e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte strategiche che caratterizzano il programma dell'amministrazione per l'intero mandato e che possono avere un impatto di medio-lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente intende sviluppare per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e per l'esercizio delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Trasparenza e Rendicontazione

La SeS specifica, inoltre, gli strumenti attraverso cui l'Ente garantisce un rendiconto sistematico e trasparente del proprio operato durante il mandato, assicurando ai cittadini un'informazione chiara sullo stato di attuazione dei programmi, sul raggiungimento degli obiettivi e sulle responsabilità politiche e amministrative correlate.

Definizione degli Obiettivi Strategici

Nel primo anno del mandato amministrativo, una volta individuati gli indirizzi strategici, vengono definiti gli **obiettivi strategici** per ciascuna **missione di bilancio**, da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici sono determinati con riferimento all'Ente e, per ognuno di essi, viene identificato il contributo che il **gruppo amministrazione pubblica** può e deve fornire per il loro conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici avviene attraverso un processo di **analisi strategica**, che considera:

- le condizioni esterne e interne all'Ente, sia nella situazione attuale che nelle prospettive future;
- la definizione di indirizzi generali di natura strategica, in linea con la missione istituzionale dell'Ente.

1 - Programma di mandato dell'amministrazione

1.1 - Principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato

Per un approfondimento sulle politiche di mandato e sugli indirizzi generali di programmazione si rimanda all' allegato parte integrante della Delibera di Consiglio 74 del 28/10/2022 avente ad oggetto "LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO 2022-2027 AI SENSI DEGLI ARTT. 9 E 22 DELLO STATUTO COMUNALE. APPROVAZIONE".

2 - Programmazione Nazionale e Regionale

2.1 - Programmazione Nazionale

2.1.1- Quadro macroeconomico e politica di bilancio

Si riporta un estratto del Documento Programmatico di Bilancio 2026, Presentato dal Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti al Consiglio dei ministri il 14 ottobre 2025.

Nella prima parte del 2025, l'economia globale è stata segnata da conflitti internazionali e dal nuovo regime tariffario introdotto dagli Stati Uniti. Dopo un dazio universale del 10 per cento e vari aumenti settoriali fino al 50 per cento per acciaio, alluminio e rame, gli Stati Uniti hanno avviato trattative bilaterali: con la Cina si è raggiunta una tregua che ha ridotto parzialmente le tariffe, con il Regno Unito è stato concordato un dazio uniforme del 10 per cento, mentre con l'Unione Europea l'intesa di Turnberry ha fissato un'aliquota al 15 per cento. Queste dinamiche hanno favorito la riorganizzazione degli scambi e il rafforzamento di nuove aree di integrazione, come il rilancio dei negoziati UE-Mercosur² e la spinta del partenariato asiatico RCEP³.

L'incertezza legata ai dazi ha raggiunto livelli elevati nella prima metà dell'anno, ma il commercio mondiale ha mostrato resilienza, sostenuto dagli acquisti anticipati delle imprese. Tale fenomeno, tuttavia, ha accentuato gli squilibri globali, con l'aumento del deficit degli Stati Uniti e del surplus di Cina e Unione Europea. Nel complesso, gli scambi sono cresciuti più del previsto, portando l'Organizzazione mondiale del commercio (OMC) a rivedere al rialzo le stime di crescita del commercio globale per l'intero 2025 (+2,4 per cento), anche in considerazione del forte impulso degli investimenti in intelligenza artificiale e di un contesto favorevole di disinflazione, politiche fiscali espansive e solida occupazione nelle principali economie.

Sul fronte della crescita, l'OCSE ha rivisto al rialzo le stime globali al 3,2 per cento per il 2025, pur prevedendo un rallentamento l'anno successivo. Negli Stati Uniti l'economia si è mostrata resiliente, sostenuta da consumi e industria, mentre l'Eurozona ha subito una frenata, dovuta all'incertezza del contesto globale, con Germania e Italia più deboli rispetto a Francia e Spagna. Il Regno Unito ha recuperato moderatamente, la Cina è rimasta su ritmi sostenuti grazie agli stimoli fiscali e il Giappone ha beneficiato della domanda interna, pur con prospettive di rallentamento.

Le pressioni sui prezzi si sono attenuate, soprattutto grazie al calo dei prezzi energetici, ma in alcuni Paesi l'inflazione resta elevata: nei Paesi dell'area OCSE si è ridotta al 4,3 per cento nella prima metà dell'anno, seppur con dinamiche diverse: discesa contenuta in Eurozona e Stati Uniti, nuovo aumento in Regno Unito e Giappone, spinto dai prezzi alimentari, stabilità in Cina. Le prospettive restano incerte, tra effetti inflattivi dei dazi e spinte disinflazionistiche legate al minor costo del petrolio e alla possibile diversione dei flussi commerciali.

Le politiche monetarie si sono mosse in modo differenziato.

sull'andamento La Federal Reserve ha avviato un primo taglio prudente dei tassi a settembre, mentre la BCE ha proseguito nel percorso di riduzione portando il tasso sui depositi al 2 per cento. La Banca d'Inghilterra ha ridotto i tassi, pur a fronte di inflazione crescente, mentre in Cina la politica monetaria è rimasta molto accomodante in un contesto deflazionistico. In

Giappone la banca centrale ha interrotto la stretta per non compromettere la competitività delle esportazioni.

Nei mercati finanziari, il 2025 è stato segnato da volatilità, ma anche da risultati positivi. Le borse hanno registrato rialzi diffusi, con le piazze europee e asiatiche in crescita nella prima parte dell'anno e Wall Street trainata dai colossi tecnologici legati all'intelligenza artificiale. Anche i mercati obbligazionari hanno visto una riduzione dei rendimenti, in particolare negli Stati Uniti, mentre l'euro si è apprezzato sensibilmente rispetto a dollaro, yen e renminbi. In Cina, nonostante le fragilità immobiliari, la liquidità pubblica ha alimentato un boom azionario.

Guardando avanti, le prospettive segnalano un rallentamento della crescita globale tra la fine del 2025 e il 2026, con rischi legati a tensioni geopolitiche, incertezze fiscali e fragilità finanziarie in un contesto di tassi reali più elevati.

Tuttavia, la prosecuzione dell'allentamento monetario internazionale e l'ondata di investimenti nell'intelligenza artificiale potrebbero sostenere l'economia, bilanciando parzialmente le pressioni negative.

Con riferimento all'**economia italiana**, la crescita nella prima metà del 2025 è risultata solo lievemente inferiore rispetto alle attese. Tale risultato è stato conseguito nonostante le molteplici fonti di incertezza legate all'evoluzione del contesto commerciale globale e di quello geopolitico. In particolare, il PIL italiano è cresciuto dello 0,3 per cento nel primo trimestre, mentre nel secondo trimestre ha registrato una lieve contrazione dello 0,1 per cento. La crescita acquisita per il 2025 si attesta allo 0,5 per cento.

La volatilità che ha caratterizzato i primi otto mesi dell'anno ha influito negativamente dei flussi commerciali. Tale contesto di incertezza ha inoltre condizionato le scelte delle imprese e frenato la propensione alla spesa delle famiglie. I consumi delle famiglie hanno registrato un andamento al di sotto delle aspettative, con una crescita contenuta nel primo trimestre seguita da una sostanziale stagnazione nel secondo. Diversamente, la dinamica degli investimenti ha consolidato la tendenza positiva già osservata negli ultimi mesi del 2024. In particolare, gli investimenti nel settore delle costruzioni hanno beneficiato, tra gli altri fattori, dell'avanzamento dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il contributo della domanda estera netta alla crescita del PIL è stato significativamente condizionato dall'andamento anomalo dei flussi commerciali. Nel primo trimestre si è registrata una marcata accelerazione delle esportazioni, coerente con la dinamica globale determinata dall'anticipazione degli acquisti statunitensi, con un conseguente apporto positivo alla crescita. Nel secondo trimestre, per contro, il ridimensionamento registrato ha riflesso in larga parte una normalizzazione dei volumi di scambio. Contestualmente, si è osservato un rallentamento nella crescita delle importazioni, accompagnato da una diminuzione del relativo deflatore.

Le prospettive a breve termine si confermano moderatamente positive. Per quanto riguarda le imprese, le più recenti indagini qualitative delineano una tendenza al miglioramento, seppure con marcate eterogeneità settoriali. A settembre l'ISTAT ha rilevato un ulteriore aumento della fiducia nei servizi, mentre nella manifattura la fiducia si è mantenuta a un livello superiore alla media del secondo trimestre.

Analogamente, l'indagine PMI4 segnala un miglioramento del sentiment manifatturiero, con l'indicatore che, nel terzo trimestre, ha registrato una media superiore a quella del trimestre precedente. Per i servizi emerge invece un quadro più stabile e che si mantiene in territorio

espansivo. Infine, in settembre, l'indicatore di fiducia dei consumatori calcolato dall'ISTAT, seppure in lieve calo rispetto al mese precedente, si è mantenuto ad un livello superiore alla media del secondo trimestre.

Per la seconda metà dell'anno si prevede una minore volatilità, senza le forti oscillazioni che hanno caratterizzato l'andamento dei flussi commerciali della prima parte del 2025. L'evoluzione attesa dovrebbe quindi consentire una moderata accelerazione della crescita, sostenuta da segnali incoraggianti provenienti dalla produzione manifatturiera, dalla tenuta del mercato del lavoro e dal dissolversi di alcune incertezze legate agli accordi tariffari.

Nell'ambito del settore industriale, la produzione è tornata a calare in agosto (- 2,4 per cento) anche per via del persistere della contrazione nell'attività estrattiva.

Di contro il calo della manifattura è più contenuto e tale da determinare stazionarietà in termini di valore acquisito al terzo trimestre. Per quanto riguarda i servizi, nonostante la stagnazione del fatturato in volume rilevata a luglio, la variazione acquisita per il terzo trimestre resta positiva.

Nel mercato del lavoro è proseguita, pur rallentando, la tendenza alla crescita: in agosto gli occupati sono aumentati dello 0,4 per cento su base annua, mentre il tasso di disoccupazione si è stabilizzato intorno al 6 per cento, mantenendosi sui livelli più bassi della serie storica. Il tasso di occupazione e la partecipazione al mercato del lavoro permangono su valori storicamente elevati.

Per quanto riguarda la finanza pubblica, sulla base delle più recenti stime di consuntivo pubblicate dall'ISTAT⁵, l'indebitamento netto risulta pari, rispettivamente, al 7,2 e al 3,4 per cento del PIL nel 2023 e 2024, in linea con le stime provvisorie di aprile riportate nel Documento di finanza pubblica (DFP).

Risulta confermata la rilevante riduzione del rapporto deficit/PIL nel 2024 rispetto al 2023, nonostante l'incremento — già ampiamente scontato nel PSBMT e riconducibile alla fase di politica monetaria restrittiva della BCE — della spesa per interessi dal 3,6 al 3,9 per cento del PIL. La diminuzione del deficit è dunque dovuta al notevole miglioramento (di 4,1 punti percentuali) del saldo primario, tornato positivo (0,5 per cento del PIL) per la prima volta dall'inizio della pandemia.

Riguardo agli andamenti del debito pubblico, le stime più recenti beneficiano della revisione al rialzo del PIL nominale, che comportano una riduzione del rapporto debito/PIL per il 2023 (dal 134,6 al 133,9 per cento) e per il 2024 (dal 135,3 al 134,9 per cento). Come già descritto nel DFP, l'aumento osservato nel 2024 rispetto all'anno precedente è determinato da fattori che esulano da recenti decisioni di bilancio: l'incremento della spesa per interessi in termini di cassa (+12 per cento) e l'utilizzo dei crediti di imposta legati ai bonus edilizi maturati negli anni precedenti.

2.1.2 Previsione macroeconomica a legislazione vigente e programmatica

Come indicato per la definizione del quadro macroeconomico contenuto nel DPFP, ai fini dell'elaborazione delle previsioni sono stati integrati i dati di contabilità nazionale disponibili fino a fine settembre 2025. Le stime di crescita sono state formulate secondo principi di cautela e prudenza, in linea con le previsioni di consenso.

Nello scenario a legislazione vigente, la crescita del PIL nel 2025 è stata rivista allo 0,5 per cento. Si attende, tuttavia, una dinamica più vivace dei consumi delle famiglie negli ultimi trimestri, sostenuta dall'aumento delle retribuzioni reali. Il graduale attenuarsi delle incertezze sui dazi dovrebbe favorire il commercio internazionale. Per il biennio 2026-2027 si prevede una crescita dello 0,7 in ciascun anno; nel 2028, la crescita sale allo 0,8 per cento, trainata dai consumi e dagli investimenti. La domanda estera netta contribuirebbe negativamente nel 2026, per poi diventare neutrale dal 2027. Il mercato del lavoro mostrerebbe un andamento positivo, con il tasso di disoccupazione in calo dal 6,0 al 5,7 per cento. L'inflazione misurata dal deflatore del PIL scenderebbe dal 2,3 per cento del 2025 al 2,0 per cento nel 2026.

A questo quadro di base si affiancano gli interventi previsti nello scenario programmatico, che include le misure del Governo volte a perseguire gli obiettivi di politica economica e fiscale. La prossima manovra di bilancio prevede un'ulteriore riduzione del prelievo delle imposte dirette per le fasce di reddito finora escluse da interventi simili, nonché il rafforzamento del sostegno alle famiglie più numerose.

Questi interventi determineranno un graduale impulso favorevole sui consumi rispetto al quadro tendenziale. In particolare, per il 2026 il tasso di crescita del PIL è confermato allo 0,7 per cento, mentre nel 2027 l'espansione dell'attività economica raggiungerebbe lo 0,8 per cento, superando quanto previsto a legislazione vigente.

Tale accelerazione rifletterebbe sia il protrarsi degli effetti delle misure fiscali sia la maggiore spesa della Pubblica Amministrazione, resa possibile dagli spazi di bilancio assicurati dal rispetto degli obiettivi di crescita della spesa netta. Nel 2028, si confermerebbe una crescita dello 0,9 per cento, con un tasso di disoccupazione leggermente inferiore al tendenziale. Per quanto riguarda i prezzi, la dinamica del deflatore del PIL nello scenario programmatico scenderebbe dal 2,1 per cento del 2026 all'1,7 per cento nel 2027, per poi risalire all'1,8 per cento nel 2028, risultando lievemente superiore al tendenziale nel 2026 e inferiore nel 2027.

(FONTE:

www.mef.gov.it/export/sites/MEF/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/doc/DOCUMENTO-PROGRAMMATICO-DI-BILANCIO-2026.pdf)

2.2 - Programmazione Regionale

Si riporta un estratto del [Documento di economia e finanza regionale \(DEFR\) 2026](#) della Regione Toscana approvato dal Consiglio regionale con [Deliberazione n. 74 del 31 luglio 2025](#).

Dal punto di vista macroeconomico, le previsioni per il biennio 2025-2026 delineano uno scenario di crescita modesta sia a livello nazionale che regionale. Le più recenti previsioni macroeconomiche della Banca d'Italia stimano per il 2025 una crescita del PIL italiano dello 0,6%, in leggero miglioramento rispetto allo 0,5% del 2024, ma comunque al di sotto delle attese formulate nei mesi precedenti. Si tratta di una dinamica contenuta, insufficiente – almeno nel breve periodo – a incidere in modo sostanziale sull'elevato debito pubblico, che si mantiene stabile attorno al 137% del PIL, e più in generale a far fronte ai bisogni della collettività. Anche il Fondo Monetario Internazionale, nel World Economic Outlook di aprile 2025, evidenzia per l'Italia un potenziale di crescita limitato, gravato da persistenti criticità strutturali: scarsa produttività del lavoro, stagnazione degli investimenti privati e ampie disuguaglianze territoriali, in particolare tra Nord e Sud. Considerazioni analoghe emergono dal Rapporto Annuale ISTAT (maggio 2025), che fotografa un Paese segnato da divari profondi nei livelli occupazionali e retributivi, così come tra comparti produttivi avanzati e settori tradizionali più vulnerabili alla competizione internazionale.

In questo contesto, la Toscana si colloca con una performance economica coerente con la media nazionale: la crescita del PIL regionale nel 2025 è attesa attorno allo 0,6% (stime IRPET), in linea con l'Italia nel suo complesso, ma al di sotto della media europea. L'apertura internazionale del sistema produttivo regionale – da sempre uno dei suoi punti di forza – oggi rappresenta un potenziale fattore di vulnerabilità, a causa delle incertezze globali e delle difficoltà logistiche e commerciali. A differenza di quanto accaduto anche nel recente passato, i segnali più stabili giungono invece dalla domanda interna, alimentata, nonostante i timori richiamati, soprattutto dai consumi delle famiglie. Secondo le stime disponibili, i consumi delle famiglie toscane dovrebbero crescere nel 2025 dello 0,9% su base annua, grazie a una dinamica moderata dell'inflazione (prevista all'1,5%) e a un recupero parziale del potere d'acquisto (non sufficiente a restituire ciò che si è perso negli ultimi anni di forte crescita dei prezzi). L'ISTAT segnala una ripresa della propensione al consumo anche a livello nazionale, dopo una lunga fase di risparmio precauzionale. In Toscana, tale dinamica si riflette in una maggiore spesa per beni e servizi, con un contributo positivo – sebbene ridotto – dal settore turistico, trainato principalmente dai flussi extra-europei.

Anche la spesa pubblica contribuisce alla domanda interna, sebbene con effetti moltiplicativi contenuti. I consumi della Pubblica Amministrazione sono previsti in crescita dell'1,2% in termini reali, un valore che riflette sia il consolidamento di spese correnti che la prosecuzione di alcuni interventi programmati dal PNRR. Tuttavia, l'impatto sulla dinamica complessiva del PIL regionale rimane modesto.

Al contrario, gli investimenti – che avevano svolto un ruolo trainante nel biennio post-pandemico – mostrano un marcato rallentamento. Le stime indicano una crescita limitata allo 0,3% nel 2025. A pesare sono sia il rallentamento nell'attuazione dei progetti finanziati con risorse europee sia l'incertezza che frena le decisioni di spesa da parte del settore privato. Si osserva una tenuta relativa nel comparto delle costruzioni, alimentata dal completamento di cantieri già avviati e da condizioni di finanziamento ancora favorevoli. Più critica appare invece la situazione degli investimenti in macchinari e impianti, penalizzati da un clima di fiducia in progressivo deterioramento.

La componente estera della domanda aggregata si conferma debole. Le esportazioni regionali – sia verso l'estero che in ambito interregionale – restano complessivamente stabili in volume, pur mostrando un lieve incremento nominale. Le vendite al di fuori dei confini regionali risentono delle difficoltà dei principali partner commerciali, mentre la domanda interna nazionale non riesce a compensare pienamente la flessione della domanda estera. Le importazioni, trainate

dai consumi e dalla necessità di approvvigionamento di input intermedi, crescono leggermente. Il saldo commerciale, pur restando positivo, registra un lieve peggioramento e sottrae circa 0,2 punti percentuali alla crescita del PIL.

Sul fronte dell'offerta, la produttività del lavoro continua a rappresentare un vincolo. Il 2025 non sembra segnare un cambiamento significativo su questo fronte: la produttività cresce in linea con il PIL, impedendo un incremento sensibile dell'occupazione. Le unità di lavoro impiegate restano sostanzialmente invariate e il tasso di disoccupazione regionale si stabilizza intorno al 4%.

Nel complesso, il 2025 rischia di configurarsi come un anno fragile, segnato da tensioni internazionali, rallentamento della domanda esterna, e dinamiche interne che, pur in miglioramento, restano deboli. La tenuta dell'economia regionale dipenderà dalla capacità di sostenere i consumi, rilanciare gli investimenti e rafforzare la coesione sociale in un contesto ancora instabile.

Il 2026 potrebbe presentarsi come un anno di transizione strategica, un ponte tra il rallentamento vissuto nel biennio 2024-2025 e le possibili traiettorie di trasformazione economica che l'Europa – e con essa l'Italia – saranno chiamate a percorrere. Tuttavia, l'incertezza che caratterizza il contesto globale resta elevata anche su questo orizzonte temporale. In questo quadro, diventa difficile proporre una previsione unica e puntuale: gli elementi di rischio sono molteplici, eterogenei, e si muovono su un terreno ancora instabile. Qui si richiamano le stime e l'analisi previsionale svolta da IRPET che si basa sull'ipotesi di uno scenario definito "inerziale", che assume cioè il proseguimento dell'attuale equilibrio macroeconomico senza ulteriori shock né interventi straordinari. Le ipotesi tecniche ricalcano quelle adottate dalla Banca d'Italia nell'ambito dell'Esercizio Previsivo Coordinato dell'Eurosistema. In particolare: una graduale discesa dei tassi di interesse, con un Euribor 3 mesi previsto intorno all'1,9%; stabilizzazione dei prezzi dell'energia su livelli contenuti; cambio euro-dollaro ancorato a quota 1,13 per l'intero anno; un incremento del commercio mondiale del 2,5% (stime FMI); per la Toscana, un aumento del 3% della spesa dei turisti stranieri; spesa pubblica in lieve crescita reale (+0,4%) rispetto al 2025, in coerenza con il rientro nei parametri di bilancio europei.

In questo contesto, la crescita del PIL italiano nel 2026 è stimata al +0,8%, lievemente sopra il dato 2025 ma ancora distante dal ritmo medio europeo. La Toscana, beneficiando di una parziale ripresa del commercio internazionale, dovrebbe segnare un +0,9%, consolidando un trend lento ma positivo.

A trainare la crescita sarà ancora la domanda interna, in particolare i consumi delle famiglie, previsti in aumento dell'1,0% a livello nazionale e dello 0,9% per i residenti in Toscana; in entrambi i casi la spesa degli individui risulterebbe favorita da un'inflazione contenuta che dovrebbe mantenersi attorno all'1,8%.

Si stima inoltre un contributo positivo dalla spesa turistica, in leggero aumento anch'essa.

Sul fronte degli investimenti, si prevede una ripresa, soprattutto sul versante degli investimenti in beni strumentali e macchinari (+3% in termini reali), mentre il comparto immobiliare dovrebbe rimanere sostanzialmente stabile. Complessivamente, la crescita degli investimenti fissi lordi dovrebbe attestarsi all'1,0%.

Il commercio estero tornerà a svolgere un ruolo di traino per l'economia regionale, seppur con intensità limitata. Il miglioramento della domanda globale – anche grazie alla ripresa dei partner commerciali interni alla filiera produttiva toscana – contribuirà all'espansione sia delle esportazioni sia delle importazioni, con un saldo commerciale che dovrebbe migliorare lievemente, apportando un contributo di +0,1 punti percentuali al PIL.

Sul versante del lavoro, il maggiore utilizzo del fattore produttivo da parte delle imprese non si tradurrà automaticamente in nuova occupazione: è più probabile che si traduca in una maggiore intensità lavorativa tra gli occupati, con conseguente aumento del monte salari e del reddito da lavoro dipendente.

Nel complesso, questo scenario delineato dallo status quo restituisce un'immagine di stabilità relativa, ma non di sicurezza. I tassi di crescita sono troppo contenuti per aggredire i nodi strutturali dell'economia toscana e il rischio più immediato è quello di una crescita senza trasformazione.

Evidentemente ci sono rischi ulteriori in questa fase e tutti questi tendono ad essere potenzialmente negativi per l'economia della nostra regione; rischi che in gran parte sono riconducibili agli sviluppi del commercio globale. La struttura dell'economia regionale e nazionale risulta infatti fortemente condizionata dalle dinamiche internazionali: un contesto di tensioni commerciali, rallentamento degli scambi e instabilità geopolitica può rapidamente tradursi in stagnazione, con effetti a catena su produttività, occupazione, coesione sociale e sostenibilità delle finanze pubbliche. Stime di IRPET indicano come, in presenza di una escalation delle tensioni e un peggioramento del quadro esogeno vi sia anche il rischio di annullare la crescita e scivolare in terreno negativo. Anche senza scenari del genere risulta però chiaro che il rischio principale, tanto per l'Italia quanto per la Toscana, è quello di una stagnazione prolungata, che aggravi le fragilità strutturali già presenti. A più riprese, diversi organismi nazionali e internazionali hanno richiamato l'attenzione su un insieme di vincoli interni che frenano il potenziale di crescita del Paese. Tra questi: una produttività stagnante, che non riesce a tenere il passo con le principali economie avanzate; una spesa in Ricerca e Sviluppo ancora limitata, con forti disparità tra pochi gruppi innovatori e un tessuto produttivo diffuso meno dinamico; un'amministrazione pubblica lenta, poco digitalizzata e frammentata, che rallenta in modo significativo l'attuazione degli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), specialmente a livello locale; un debito pubblico elevato, che limita i margini di intervento in risposta a nuovi shock, riducendo la flessibilità fiscale necessaria in fasi complesse del ciclo economico.

Nel caso della Toscana, a questi vincoli generali si sommano alcune criticità specifiche. L'economia regionale presenta una forte dipendenza dai mercati esteri, un assetto che, in fasi di espansione globale, ha storicamente sostenuto la crescita ma che oggi espone il sistema a rischi significativi. In particolare:

- la concentrazione settoriale su pochi comparti – moda, meccanica e chimica – accentua la vulnerabilità alle oscillazioni della domanda globale e alle tensioni geopolitiche;
- la dipendenza da pochi mercati di sbocco, alcuni dei quali oggi risultano instabili o soggetti a mutamenti di policy (come nel caso degli Stati Uniti o della Cina);
- la polarizzazione del sistema imprenditoriale, in cui accanto a un nucleo di imprese esportatrici ben strutturate coesiste una vasta platea di attori meno resilienti e meno internazionalizzati.

Sono questi elementi strutturali a determinare oggi la resilienza o, al contrario, la fragilità del sistema produttivo regionale. La capacità della Toscana – così come del Paese – di reagire a uno scenario esterno in rapido mutamento dipenderà sempre più dalla qualità delle connessioni internazionali, dalla composizione settoriale dell'apparato produttivo e dalla velocità con cui sarà possibile innestare un processo di trasformazione e diversificazione.

In questo quadro un fattore di stabilizzazione potrebbe essere svolto dalla domanda interna, che tuttavia potrà giocare un ruolo espansivo solo dopo una netta inversione della lunga stagione di moderazione salariale.

(Fonte: <https://www.regione.toscana.it/documento-di-economia-e-finanza-regionale>)

2.3 - Verso ACCRUAL - Progetto "Accrual per gli Enti Locali" – Una nuova contabilità per una migliore gestione pubblica

Il progetto "*Accrual per gli Enti Locali*" ha l'obiettivo di aiutare Comuni, Province e Città Metropolitane a migliorare il modo in cui gestiscono e raccontano l'uso delle risorse pubbliche.

Si tratta di introdurre un nuovo sistema contabile, chiamato *accrual accounting*, che permette di avere un quadro più completo e preciso della situazione economica e patrimoniale degli enti locali. Questo metodo, già usato in molti Paesi europei, consente di prendere decisioni più informate, pianificare meglio gli investimenti e garantire maggiore trasparenza verso i cittadini.

Il progetto prevede attività pratiche, come formazione per il personale degli enti, supporto tecnico e sperimentazioni sul campo, così da accompagnare passo dopo passo le amministrazioni in questo cambiamento.

Principali interventi previsti nel 2026:

- **Formazione estesa e personalizzata** per dirigenti, funzionari e revisori degli enti locali sul nuovo modello contabile.
- **Attivazione di progetti pilota** in un numero crescente di enti per testare strumenti e metodologie accrual.
- **Sviluppo e diffusione di software aggiornati** in grado di gestire sia la contabilità economico-patrimoniale che finanziaria.
- **Linee guida operative nazionali** per uniformare l'applicazione del principio accrual e garantire coerenza tra gli enti.
- **Monitoraggio e valutazione** dei risultati ottenuti nella fase sperimentale, con raccolta di buone pratiche.

In sintesi, "Accrual per gli Enti Locali" è un'opportunità per rendere la pubblica amministrazione più moderna, efficiente e vicina ai bisogni della comunità.

3 - Dati e Situazione Socio economica dell'Ente

Nei prossimi paragrafi saranno esposti alcuni dati che si ritiene possano essere interessanti per definire le caratteristiche e le peculiarità del territorio, delle attività e dei residenti e/o di chi interagisce con il territorio stesso.

3.1 - Analisi della situazione demografica

	Numero
Popolazione residente al 31/12/2024	59798
di cui: maschi	28956
femmine	30842
di cui: In età prescolare (0/5 anni)	1880
In età scuola obbligo (6/14 anni)	3995
In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	8209
In età adulta (30/65 anni)	28654
Oltre 65 anni	17060
nuclei familiari	28672
comunità/convivenze	
Popolazione residente al 01/01/2024	59832
Nati nell'anno	298
Deceduti nell'anno	741
Saldo naturale	-443
Immigrati nell'anno	1543
Emigrati nell'anno	1134
saldo migratorio	409

Popolazione residente dell'ultimo quinquennio

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
61501	61025	59978	59832	59798

3.2 - Analisi della situazione socio economica

L'ottavo Rapporto sulla povertà e l'inclusione sociale in Toscana (anno 2024) ha confermato che la quota di famiglie con ISEE inferiore a 6.000 euro (soglia presa come punto di riferimento per misurare la povertà economica), in media pari al 6,4% nella Regione, risulta più marcata negli ambiti socio-sanitari del Nord della Regione, tra cui la Zona delle Apuane, di cui fa parte il Comune di Carrara.

Il concetto di povertà ha da tempo assunto una connotazione multidimensionale: la povertà non si traduce, infatti, esclusivamente in una deprivazione economica ma rappresenta l'esito di una complessa e multipla interazione di fattori, che genera disparità relative alla capacità delle persone di far fronte ai bisogni primari, quali quelli sanitari, alimentari e abitativi.

In questi anni sono state riformate in modo importante e significativo le misure strutturali di contrasto alla povertà. Il 2024 è stato l'anno dell'avvio della nuova misura che ha sostituito il Reddito di Cittadinanza: l'Assegno di Inclusione (AdI). L'AdI ha ridimensionato notevolmente il ruolo delle politiche di contrasto alla povertà, con una riduzione dei nuclei beneficiari, rispetto al precedente Reddito di Cittadinanza, stimata, per il primo anno di applicazione nella Zona Apuane, nel 46%.

Le trasformazioni socioeconomiche rendono le famiglie più fragili e instabili. I legami familiari, che nel nostro welfare hanno rappresentato per anni il principale ammortizzatore sociale, si indeboliscono e risultano essere sempre più elevato il numero di famiglie monogenitoriali e uni personali che si rivolgono ai servizi. Inoltre, si parla da tempo del carattere "ereditario" della povertà, per sottolineare come le condizioni di disagio economico del passato possano ripercuotersi sul rischio di povertà attuale, dando vita a quello che viene definito "circolo dello svantaggio sociale". Con particolare riferimento al fenomeno della povertà assoluta nelle famiglie con minorenni, la Zona Apuane si attesta tra i territori in cui il bisogno economico coinvolge una fetta più ampia di nuclei.

In parallelo alla crescita della povertà assoluta, cresce anche la povertà alimentare che, pur derivando direttamente e consequenzialmente dalla povertà economica, è anche il risultato dell'indebolimento del capitale relazionale e culturale delle persone. L'impossibilità o difficoltà di nutrirsi in maniera adeguata va ad incidere negativamente sul rapporto tra alimentazione e salute e diviene altresì un fattore esplicativo della povertà relazionale delle famiglie e delle persone più fragili, alimentandone l'esclusione sociale.

La fascia giovanile è una delle componenti di popolazione a maggior rischio di fragilità economica e sociale. La povertà espone i minori a fattori di rischio come l'abbandono scolastico, lo scarso accesso all'istruzione superiore e la privazione di esperienze di crescita tali da compromettere la loro condizione di vita. Sotto tale aspetto, si è soliti parlare di povertà educativa, quale condizione caratterizzata da una carenza di risorse educative e culturali della comunità di riferimento intesa in senso lato (famiglia, scuola, luoghi di apprendimento e aggregazione, ecc.).

I dati relativi alla disoccupazione e alla mancata partecipazione dei giovani al mercato del lavoro, per il territorio delle province di Massa e Carrara, sono più alti rispetto a quelli delle altre zone della Regione.

All'interno di tale scenario, cresce il numero di minori presi in carico dal Servizio Sociale Professionale a seguito di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, sia per progetti di sostegno e ausilio alla genitorialità, sia per la collocazione in struttura.

Una menzione a parte meritano i minori stranieri non accompagnati, i cui numeri sono cresciuti da quando, da gennaio 2023, il Porto di Marina di Carrara è stato individuato, dal Governo centrale, quale porto di sbarco delle navi delle Ong che, nel Mediterraneo, danno assistenza alle imbarcazioni dei migranti. L'accoglienza del minore che non ha ancora compiuto i 14 anni di età è assicurata dal Comune di sbarco, in ragione della propria competenza per materia e a seguito di richiesta di intervento della Prefettura territorialmente competente. Una volta individuata la soluzione di accoglienza più idonea, nella zona di arrivo o possibilmente nelle zone limitrofe, il Servizio Sociale, formalizzata la presa in carico da parte della Prefettura, provvede ad accompagnare il minore nella struttura individuata. Gli interventi messi in campo, e che ormai si ripetono secondo protocolli consolidati ad ogni sbarco, hanno richiesto, pur all'interno di normative già note, una nuova articolazione di lavoro per il Servizio Sociale comunale e un confronto con bisogni e necessità prima non intercettati e analizzati; infatti, il minore straniero non accompagnato che entra nel territorio comunale a seguito di uno sbarco ha un vissuto alle sue spalle che presuppone realtà prima quasi totalmente sconosciute al Servizio sociale professionale.

Il Comune di Carrara, sempre nell'ambito dell'immigrazione, continua ad avere attivo il progetto SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione), per l'accoglienza dei nuclei familiari richiedenti protezione internazionale, oltreché titolari dei permessi di soggiorno per protezione speciale, con due centri di accoglienza nel territorio comunale gestiti da un Ente del Terzo Settore individuato a seguito di apposita procedura ad evidenza pubblica.

La popolazione, inoltre, invecchia e crescono cronicità e non autosufficienza. Si avverte il bisogno di sempre maggiori servizi di tutela e di supporto anche all'interno dell'ambito familiare, al fine di procrastinare o evitare il ricovero in strutture residenziali e permettere alla persona anziana di permanere nel proprio ambiente di vita e nella propria cerchia relazionale ed affettiva quanto più a lungo possibile.

Continua a crescere anche la domanda di servizi da parte dei disabili e portatori di handicap; con particolare riferimento ai minori disabili, si attesta un progressivo e costante aumento del numero di certificazioni con le conseguenti ricadute sul servizio di educativa, soprattutto in ambito scolastico, con una crescita esponenziale del numero di ore di assistenza di personale professionale dedicato necessarie.

Negli ultimi anni il mercato del lavoro ha subito radicali mutamenti che hanno inciso ancora più pesantemente sul tasso di disoccupazione: l'assenza di un lavoro o un lavoro scarsamente retribuito hanno un ruolo centrale nel determinare lo stato di vulnerabilità degli individui nelle

molteplici declinazioni del disagio sociale, economico, abitativo, nonché sanitario. La Zona Apuane si conferma, sotto tale profilo, a rischio alto per i tassi di disoccupazione riscontrati.

Tra i bisogni sociali maggiormente espressi nel territorio, il primo, in base ai dati rilevati, continua ad essere quello abitativo, legato a doppio filo alla condizione di povertà degli individui e delle famiglie, in una cornice di riferimento caratterizzata da incremento dei costi per le locazioni e riduzione dei sostegni economici per il pagamento dei canoni. Sempre più persone rientrano in una sorta di zona grigia con riferimento al reperimento di un alloggio adeguato alle proprie esigenze di vita, non essendo così a basso reddito per aspirare alla casa popolare ma nemmeno con un reddito tale da poter ricorrere alla locazione nel mercato privato, soprattutto in mancanza di adeguate garanzie patrimoniali da fornire al proprietario dell'immobile.

La variabile economica si connette direttamente alla necessità di percepire un reddito idoneo a consentire l'accesso e il mantenimento di un'abitazione, costituendo la casa un aspetto di assoluto rilievo nel determinare forme di disuguaglianza e di povertà

All'interno delle problematiche di disagio abitativo, una considerazione specifica meritano i senza fissa dimora che non possono essere individuati semplicemente come coloro che vivono in strada ma trattasi di persone con una complessa intersezione di disagi, tanto abitativi quanto socio-sanitari. Per tali persone è pensata e costruita una progettualità specifica, denominata "Housing First", in cui i percorsi di autonomia prendono avvio dall'accesso alla casa con un accompagnamento intensivo dei servizi orientato alla reintegrazione sociale.

Il Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale assume in questo contesto una funzione essenziale di supporto e aiuto, anche non occasionale, soprattutto in una realtà come quella di Carrara con alti tassi di povertà e di disoccupazione; tale sistema è volto a garantire la piena inclusione sociale, ad offrire sostegno, servizi e risposte ad eventi che possono andare dalle difficoltà nello svolgimento del ruolo genitoriale, alla presenza di disabilità o vulnerabilità, fino alla perdita di autonomia, associata alla perdita di lavoro, dell'abitazione o al deteriorarsi delle condizioni fisiche, magari collegate all'età.

All'interno del territorio è sicuramente da rilevare anche l'attività svolta dagli Enti Del Terzo Settore che, in sinergia con il Servizio Sociale e attraverso procedure di co-progettazione, realizzano attività a valenza sociale volte all'aggregazione sociale e all'erogazione di servizi a favore e a tutela delle fasce più fragili, nell'ottica e con la finalità di un coinvolgimento consapevole e di una reale integrazione in termini di realizzazione e sviluppo di interventi e politiche sul territorio.

3.3 - Economia insediata

Il Rapporto Economia 2025 presentato recentemente dall'Istituto di Studi e Ricerche ISR Camera di Commercio Toscana Nord Ovest (disponibile sul sito: www.isr-ms.it.) dedicano alla nostra Provincia un'approfondita analisi sul dato economico. Gli indici esaminati considerano il dato demografico, che registra una flessione della popolazione residente che ancora non accenna a fermarsi, seppur con valori più attenuati. Nel 2024, la provincia di Massa-Carrara ha visto un rallentamento del calo demografico, registrando una diminuzione dello 0,1% della popolazione (186.759 i residenti), mentre il saldo migratorio cresce a +1.313, sostenuto soprattutto dall'immigrazione dall'estero (+856). Gli stranieri residenti aumentano del 6,7%, raggiungendo l'8,3% della popolazione, con un ruolo importante nelle fasce lavorative (20-64 anni). Le proiezioni Istat fino al 2043 prevedono un calo del 9,5% della popolazione, con una forte diminuzione di giovani e lavoratori, e un aumento degli over 64 (+15,8%). L'età media salirà da 49,6 a quasi 52 anni, con una perdita stimata di circa 24.000 residenti in età attiva entro il 2043, impattando mercato del lavoro e previdenza. Interessante per quanto riguarda Carrara è il dato relativo alla distribuzione della popolazione: negli anni 20 del 900 il 70% della popolazione comunale risiedeva nel centro cittadino e nei paesi a monte; oggi questi residenti rappresentano il 27% della popolazione, con un evidente spostamento nelle zone periferiche, fenomeno comune a molte realtà, e la crescita di Avenza e Marina di Carrara: mutamenti questi che hanno determinato evidenti riflessi non solo sul comparto del commercio ma sull'intera economia urbana.

Artigianato Nel 2024 le imprese artigiane censite nella provincia sono 4.676, con una sostanziale stabilità sull'anno precedente (- 0,2%) ma un calo marcato nell'ultimo decennio (-18,5%), a conferma di un ridimensionamento più accentuato rispetto al totale delle imprese. Le costruzioni, con 1.956 attività, crescono leggermente (+0,4%), mentre il manifatturiero resta stabile nell'anno ma in forte calo sul decennio (-18,5%). Spiccano alcuni comparti dinamici, come la riparazione navale (+22,6%) e la fabbricazione di mobili (+3,8%). I servizi mostrano difficoltà diffuse, soprattutto tra autoriparatori, trasporto merci e pulizie, colpiti dalla flessione della domanda locale e dall'aumento dei costi. Le cooperative, al netto delle cancellazioni d'ufficio, calano del 2,2%, ma considerando anche le 139 cessazioni d'ufficio la contrazione appare ben più marcata, segnalando una crisi strutturale del settore.

Edilizia Nel 2024 il settore delle costruzioni e del mercato immobiliare a Massa-Carrara ha mostrato segnali evidenti di rallentamento, in un contesto già fragile. La Cassa Edile registra valori negativi per quanto riguarda il monte salari (- 5,3%), calato a causa della diminuzione di lavoratori (-6,1%), le ore lavorate (-2,4%) e, seppur marginalmente, le imprese iscritte (-0,5%). Particolarmente critica la situazione dei lavori pubblici: secondo ANCE (dati INFOPLUS), i bandi sono scesi del 27% e gli importi a gara si sono più che dimezzati (-58%), penalizzando soprattutto le piccole realtà. Il mercato residenziale ha registrato un calo del 7% delle compravendite, peggiore della media regionale e nazionale. I prezzi, (dato Immobiliare.it), sono scesi dell'1,8% e restano inferiori dell'8% rispetto al 2019, nonostante un lieve aumento a inizio 2025. Al contrario, gli affitti sono saliti del 12,4% in un anno e del 45% dal 2019, spinti dalla domanda di studenti, lavoratori temporanei e affitti brevi, con ricadute sociali sulle fasce più fragili. Il non residenziale segna un calo del 7,1% delle transazioni, a differenza del resto di Toscana e Italia, con un netto calo per uffici e depositi.

COMUNE DI CARRARA AOO COMUNE DI CARRARA I COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE Protocollo N.0062894/2025 del 10/07/2025 Firmatario: Guirardo

Vitale Commercio Secondo l'indagine di ISR, nel 2024 le vendite al dettaglio a Massa-Carrara sono stimate in crescita nominale dello 0,6%, con un ritmo molto più contenuto rispetto al +2,9% del 2023. A trainare il risultato è la grande distribuzione (+2%), mentre le imprese su piccole superfici arretrano dello 0,3%. Con un'inflazione intorno all'1% (secondo Istat), il risultato reale delle vendite appare stagnante o leggermente negativo, a conferma di un potere d'acquisto in sofferenza e di una domanda interna fragile, nonostante la tenuta della distribuzione organizzata. L'inizio del 2025 conferma la stagnazione, con vendite sostanzialmente ferme (-0,1%). Sempre nel 2024, i pubblici esercizi-commercio registrano un calo del 4,1% delle localizzazioni (a causa delle cessazioni amministrative di aziende inattive da anni) con il commercio al dettaglio in flessione del 6% e bar e ristoranti in lieve diminuzione (-0,5%). Dal 2019 sono scomparsi circa 600 punti vendita (-9%) segnalando un indebolimento strutturale del commercio al dettaglio più marcato rispetto alle medie regionali e nazionali. Tutti i comparti risultano in calo: l'alimentare ha perso il 9% delle imprese in sede fissa, con macellerie, tabaccherie e pescherie particolarmente colpite. Tengono meglio i panifici, mentre crescono le attività di nicchia legate a latte, caffè e alimentari misti. Il non alimentare registra la perdita più consistente (-11%), trainata dal calo di abbigliamento, calzature e profumerie, mentre tengono farmacie e parafarmacie. Soffre anche il commercio culturale e della casa, con il calo di cartolerie, librerie e negozi di arredi. In controtendenza crescono i negozi di telefonia, i distributori di carburante e soprattutto l'usato (+24%), segno di nuovi stili di consumo orientati a sostenibilità e risparmio. Tra i fattori critici si segnalano il calo del potere d'acquisto, l'inflazione elevata e la concorrenza dell' e-commerce, che ha trasformato le abitudini di consumo, coinvolgendo anche l'alimentare. Meno critica la situazione della somministrazione, con una buona tenuta dei ristoranti (+6%) mentre si registra una flessione dei bar (-9%), segno di un mutamento dei consumi più orientati a esperienze e socialità. In forte calo il commercio ambulante (-23%), penalizzato dal digitale e dal limitato ricambio generazionale. Il commercio online, seppur ancora limitato nei numeri, cresce del 29%. Nel 2024 le imprese commerciali di Massa-Carrara, secondo l'indagine Excelsior, hanno investito principalmente nella digitalizzazione, potenziando infrastrutture, sicurezza informatica e marketing digitale. Tuttavia, la formazione interna e l'aggiornamento delle competenze digitali restano ancora limitati, con un impatto potenziale sull'efficacia degli investimenti tecnologici. Inoltre, gli investimenti in sostenibilità ambientale sono in calo, evidenziando la necessità di una maggiore attenzione verso pratiche green per rafforzare la competitività del settore. Industria Nel 2024, secondo le stime ISR, l'industria manifatturiera della provincia di Massa-Carrara ha mostrato una lieve crescita (+0,8%) in controtendenza rispetto al calo pronunciato a livello nazionale (-4%) e regionale (circa -5% in Toscana). Questa performance positiva è stata principalmente trainata dalla cantieristica nautica, che ha continuato il suo trend di crescita, sia nella produzione che nell'export. Il lapideo apuano ha ridotto la sua contrazione, chiudendo il 2024 con un calo complessivo del 3,3% tra estrazione e lavorazione. La metalmeccanica ha subito un rallentamento, con una diminuzione del 2,1%, interrompendo la crescita del 2023, soprattutto a causa di cicli di fatturazione discontinui nelle grandi imprese esportatrici locali. Il primo trimestre 2025 registra un ulteriore lieve incremento (+0,7%) della produzione industriale, grazie soprattutto alla nautica e al lapideo, in netto contrasto con il dato nazionale che resta negativo (-1,8%). Portualità. Nel 2024 il Porto di Marina di Carrara ha movimentato quasi 4,9 milioni di tonnellate di merci, confermandosi vicino ai livelli del 2023 (-0,4%), dopo il picco record del 2022 e la successiva flessione dovuta anche alla crisi del Canale di Suez. Il dato più critico

riguarda le rinfuse solide, in particolare il lapideo, dimezzate rispetto all'anno precedente. In netta crescita, invece, le merci varie (+14,2%), soprattutto il general cargo non containerizzato (+68,4%) e il traffico Ro-Ro (+8,4%), mentre i container segnano un lieve calo (-1,3%). Anche il traffico ferroviario ha registrato una flessione rispetto al 2023 (-34,5% in tonnellate), pur mantenendo una rilevanza strategica grazie al collegamento diretto porto-ferrovia. In forte recupero il traffico crocieristico: più che raddoppiato rispetto al 2023, con oltre 27mila passeggeri in transito. Nel 2024, secondo i dati Regione Toscana e comuni capoluogo, la provincia di Massa-Carrara ha registrato un lieve calo delle presenze turistiche (-1,7%, circa 1,2 milioni di pernottamenti), a fronte di una crescita degli arrivi (+1,3%), segnalando una riduzione della permanenza media. Escludendo le locazioni brevi, il calo delle presenze si accentua (-3,7%), dovuto soprattutto alla flessione del turismo domestico (-2,5%), che rappresenta il 70% del totale. Il turismo estero è stabile e in ripresa. Tra il 2019 e il 2024, gli arrivi sono cresciuti del 4% e le presenze calate dello 0,9%, meglio della media regionale. Il turismo italiano perde il 6,5% di presenze, specie nell'extralberghiero e nei campeggi (-13% a Massa), mentre crescono B&B, affittacamere e case vacanze. Negli ultimi dieci anni, le strutture ufficiali sono aumentate del 20%, con una tenuta dei posti letto, la crescita degli alberghi di fascia alta mentre l'extralberghiero si orienta verso soluzioni abitative. Agricoltura Nel 2024 l'agricoltura della provincia di Massa-Carrara ha mostrato un lieve aumento del numero di imprese (+0,4%). Il comparto agrituristico, continua ad espandersi, con 128 strutture attive a fine 2023, mentre sul fronte produttivo, si registra una netta ripresa della raccolta di olive (+42,1%) e un lieve incremento dell'uva da vino (dati Istat). In forte crescita, pur su valori contenuti, anche l'export agroalimentare (+24,7%), trainato da altri prodotti alimentari, bevande e lattiero-caseari. Cala il numero di aziende biologiche, ma la superficie coltivata con metodo biologico copre ancora oltre il 20% della SAU provinciale. Sul fronte occupazionale, secondo i dati di regione Toscana, il settore agricolo segna un aumento degli avviamenti al lavoro (706, +3,2% nel 2024) in controtendenza rispetto al dato generale. Mercato del lavoro Nel 2024,, il mercato del lavoro in provincia di Massa-Carrara ha confermato un solido recupero occupazionale, con circa 81 mila occupati e un tasso di occupazione al 68,3%, superiore alla media nazionale anche se leggermente inferiore a quella regionale (dato Istat). Settorialmente, la crescita si è concentrata nell'industria manifatturiera, mentre costruzioni e servizi hanno registrato un calo. Stabile Il tasso di disoccupazione, al 6,2%, mentre il ricorso alla Cassa Integrazione, secondo INPS, è ulteriormente diminuito (-15%), in controtendenza rispetto a Toscana e Italia. I dati sulle assunzioni evidenziano un crescente mismatch tra domanda e offerta di lavoro, con il 50% delle imprese che fatica a trovare le figure professionali richieste che riguardano i servizi, il commercio e l'edilizia, con una forte domanda per operai specializzati e addetti alle vendite e alla ristorazione. Nei primi mesi del 2025 i dati sulle previsioni di assunzione registrano una forte crescita (+28%), ma permangono difficoltà nel reperire candidati adeguati, con il 54% delle assunzioni potenziali problematiche per carenza di candidati (fonte Excelsior).

3.4 - Analisi delle risorse umane

La pianta organica del personale viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Il personale in servizio al 31/12/2024 presenta la seguente composizione

Dipendenti in servizio al 31/12/2024

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	2	0	2
A2	0	0	0
A3	1	0	1
A4	0	0	0
A5	0	0	0
A6	2	0	2
B1	8	0	8
B2	9	0	9
B3	11	0	11
B4	17	0	17
B5	3	0	3
B6	2	0	2
B7	0	0	0
B8	0	0	0
C1	57	0	57
C2	26	0	26
C3	42	0	42
C4	16	0	16
C5	10	0	10
C6	6	0	6
D1	56	1	57
D2	18	0	18
D3	20	0	20
D4	2	0	2
D5	5	0	5
D6	3	0	3
D7	10	0	10
SEGRETARIO	0	0	0
DIRIGENTE	6	3	9
	332	4	336

3.5 - Analisi dei servizi pubblici locali

Una corretta valutazione delle attività programmate richiede un'analisi strategica dei principali servizi offerti ai cittadini e agli utenti. Per questi servizi, il COMUNE DI CARRARA ha deciso di intervenire adottando le diverse modalità di gestione dei servizi pubblici previste dalla normativa.

Le forme di gestione

L'articolo 14 del decreto legislativo n. 201/2022 individua le diverse forme di gestione del servizio pubblico locale:

- affidamento a terzi, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs 50 del 2016), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione.
- affidamento a società mista pubblico-privata, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del 2016. L'art. 17 del d.lgs 201/22 precisa che, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house. Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione deve essere altresì allegato un piano economico-finanziario (PEF), asseverato, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento. Il PEF deve essere aggiornato ogni triennio. Il contratto può essere stipulato dopo un periodo di standstill di 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di affidamento accompagnata dalla motivazione qualificata.

Fino a quando la predetta deliberazione di affidamento non viene trasmessa e pubblicata non è dunque possibile procedere con la stipula del contratto di servizio, con ogni conseguenza di legge.

- gestione in economia o mediante aziende speciali limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete. La gestione in economia consente l'assunzione diretta del servizio

mediante l'utilizzazione dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante; l'attività di gestione del servizio viene esercitata dall'amministrazione locale attraverso l'utilizzazione del personale dell'amministrazione medesima. L'azienda speciale è, invece, un ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del d.lgs 267/00 – TUEL)..

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.95 del 18/12/2024 è stata approvata la Relazione periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 201/2022, aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

Servizi affidati a organismi partecipati

Poichè non sono presenti le fattispecie di servizi gestiti in forma diretta e/o associata, si prosegue elencando in tabella i servizi affidati a organismi partecipati:

SERVIZIO	SETTORE	SOGGETTO AFFIDATARIO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
FARMACIE	SANITARIO	NAUSICAA SPA	99,54%
SERVIZI CIMITERIALI	SOCIO-SANITARIO	NAUSICAA SPA	99,54%
ARREDO URBANO E VERDE PUBBLICO	OPERE PUBBLICHE	NAUSICAA SPA	99,54%
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	OPERE PUBBLICHE	NAUSICAA SPA	99,54%
MENSE SCOLASTICHE	PUBBLICA ISTRUZIONE	NAUSICAA SPA	99,54%
TRASPORTO SCOLASTICO	PUBBLICA ISTRUZIONE	NAUSICAA SPA	99,54%
PARCHEGGI PUBBLICI	VIABILITA' STRADALE	NAUSICAA SPA	99,54%

Servizi affidati ad altri soggetti

Si elencano in tabella i servizi affidati ad altri soggetti

SERVIZIO	SETTORE	SOGGETTO AFFIDATARIO
GESTIONE ASILI NIDO	PUBBLICA ISTRUZIONE	ATI TRA G. DI VITTORIO - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS e ARCA - COOPERATIVA SOCIALE
RISTORAZIONE SCOLASTICA	PUBBLICA ISTRUZIONE	CIR FOOD S.C.

Non ricorrono altre modalità di gestione dei servizi pubblici.

L'articolo 30 del D.Lgs. 201/2022 stabilisce che i comuni, o le loro eventuali forme associative, con una popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, debbano effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. La ricognizione deve analizzare, per ogni servizio affidato, l'andamento concreto dal punto di vista economico, la qualità del servizio e il rispetto degli obblighi contrattuali in modo dettagliato, tenendo conto anche degli atti di regolazione e degli indicatori definiti dalle autorità di settore per i servizi a rete e dai ministeri per i servizi non a rete (come, ad esempio, il decreto direttoriale del MiMi del 31 agosto 2023). In sede di prima applicazione, tale ricognizione è stata effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto, quindi entro il 31 dicembre 2023.

L'articolo 2, comma 1, lettera h) del TUSP definisce i 'servizi di interesse generale' come le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, attività che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, ritengono necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, al fine di garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale; secondo la successiva lettera i) i 'servizi di interesse economico generale' sono quelli erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato. È dunque indispensabile verificare, caso per caso, la presenza di un 'mercato' reale o potenziale, l'effettiva esistenza o anche la potenzialità della formazione di un luogo di libero scambio di beni e servizi. La qualificazione di un servizio 'a rilevanza economica' mostra quindi un carattere dinamico ed è connessa all'evoluzione culturale, economica e tecnologica. Seguendo il punto di vista comunitario, ciò significa che i servizi di interesse economico generale (secondo la nozione usata nel Trattato CE) possono comprendere, oltre quelli forniti dalle industrie di rete, una gamma di attività non definibile una volta per tutte, alle quali si applicano i principi che regolano il mercato interno, tra cui quello della concorrenza. Generalmente, i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica sono quelli realizzati senza scopo di lucro (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), resi cioè con costi a totale o parziale carico dell'ente locale. Le attività e i servizi non economici sono per lo più connotati da un significativo rilievo socio-assistenziale, gestiti in funzione della mera copertura delle spese sostenute, anziché del perseguimento di profitto d'impresa, le cui spese gravano per lo più sulla finanza pubblica e la cui disciplina è normalmente diversa da quella dei servizi a rilevanza economica. Tuttavia, qualsiasi attività, anche quella istituzionalmente esercitata da enti pubblici e comunemente considerata priva di rilevanza economica, può essere svolta in forma d'impresa, purché vi sia un soggetto (in questi casi, un'istituzione pubblica) disposto a ricorrere agli operatori di mercato, ossia alle imprese, per procurarsi le relative prestazioni. In breve, ai fini della rilevanza o meno di un SPL, è necessario prendere in considerazione:

1. gli elementi tecnici del servizio;
2. le modalità di gestione del servizio;
3. l'appetibilità di mercato, se il servizio stesso dovesse essere messo a gara.

Nel primo anno di applicazione dell'articolo 30 del DLgs. 201/22 l'Ente ha individuato la situazione rappresentata nella tabella di seguito esposta:

TIPOLOGIA SERVIZIO PUBBLICO LOCALE	DI RILEVANZA ECONOMICA GENERALE	NON DI RILEVANZA ECONOMICA GENERALE
<i>Servizi cimiteriali</i>	SI	
<i>Farmacia</i>	SI	
<i>Gestione arredo urbano</i>	SI	
<i>Mense</i>	SI	
<i>Parcheggi e parchimetri</i>	SI	
<i>Ristorazione scolastica</i>	SI	
<i>Trasporto scolastico</i>	SI	
<i>Illuminazione pubblica</i>	SI	
<i>Nido</i>	SI	

Analisi dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dall'Ente

Si espone di seguito l'analisi con riferimento a ciascun servizio, seguente l'ordine di esposizione della tabella.

SERVIZI RILEVANZA ECONOMICA GENERALE AFFIDATI ALL'ESTERNO	SOGGETTO IN HOUSE	SOGGETTO TERZO
<i>Servizi cimiteriali</i>	NAUSICAA SPA	
<i>Farmacia</i>	NAUSICAA SPA	
<i>Gestione arredo urbano</i>	NAUSICAA SPA	
<i>Mense</i>	NAUSICAA SPA	
<i>Parcheggi e parchimetri</i>	NAUSICAA SPA	
<i>Ristorazione scolastica</i>		CIR FOOD S.C.
<i>Trasporto scolastico</i>	NAUSICAA SPA	
<i>Illuminazione pubblica</i>	NAUSICAA SPA	
<i>Nido</i>		ATI TRA G. DI VITTORIO - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS e ARCA - COOPERATIVA SOCIALE

4 - Indirizzi generali in materia di:

4.1 - Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Nelle tabelle sottostanti si riportano gli stanziamenti del macroaggregato 2.02 per il triennio 2026/2028

Investimenti	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
Macroaggregato 2.02	€ 6.495.682,00	€ 6.490.000,00	€ 6.480.000,00

Gli interventi previsti nel piano degli investimenti per gli anni 2026/2028 riguardano i seguenti ambiti di intervento:

Missione	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)	Totale
1 - Servizi istituzionali, generali e di ges	€ 1.081.700,00	€ 1.770.000,00	€ 1.560.000,00	€ 4.411.700,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	€ 773.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 813.000,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.000,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 400.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 500.000,00
7 - Turismo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 0,00	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 70.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e amb.	€ 590.000,00	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 890.000,00
10 - Trasporti e diritto alla	€ 1.350.982,00	€ 2.600.000,00	€ 3.130.000,00	€ 7.080.982,00

mobilità				
11 - Soccorso civile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 2.000.000,00	€ 1.700.000,00	€ 1.700.000,00	€ 5.400.000,00
Totale Investimenti	€ 6.495.682,00	€ 6.490.000,00	€ 6.480.000,00	€ 19.465.682,00

Le fonti di finanziamento per il triennio 2026/2028, sono così ripartite:

RISORSE PROPRIE	2026	2027	2028
ALIENAZIONI PATRIMONIALI	731.700,00	0,00	0,00
FINANZ. OO.UU.	530.000,00	540.000,00	530.000,00
ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO da sanzioni C.D.S.	150.000,00	150.000,00	150.000,00
ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO da proventi settore lapideo	2.381.000,00	3.961.000,00	4.041.000,00
ALTRO	59.000,00	139.000,00	59.000,00
TOTALE FONTI RISORSE PROPRIE	3.851.700,00	4.790.000	4.780.000,00

ALTRE RISORSE	2026	2027	2028
CONTRIBUTO U.E. IN C/CAPITALE PNRR	643.982,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO STATALE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE IN C/CAPITALE	2.000.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
TOTALE ALTRE RISORSE	2.643.982,00	1.700.000,00	1.700.000,00

Per quanto riguarda la programmazione delle nuove opere pubbliche, si rimanda alla sezione operativa al paragrafo *“Programmazione in materia di lavori pubblici”*.

4.2 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Partendo dal programma di mandato dell'amministrazione e dall'analisi delle condizioni esterne e interne dell'ente, nonché dell'evoluzione finanziaria e dei vincoli imposti dalla normativa nazionale, vengono definiti di seguito gli indirizzi generali di bilancio. Per i dettagli specifici, si rimanda alla Sezione Operativa.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

La gestione delle entrate tributarie dell'ente dovrà avvenire sulla base di criteri di equità, progressività, tutela delle fasce deboli e recupero dell'evasione.

Pertanto, proseguirà l'attività di accertamento e di contrasto all'evasione fiscale.

Particolare attenzione verrà posta al miglioramento e alla velocizzazione della riscossione delle entrate accertate, attraverso il potenziamento di nuovi strumenti quali PagoPA e appIO.

Per quanto riguarda le tariffe, sarà necessario analizzare e definire attentamente il contributo dei cittadini e degli utenti alla copertura del costo dei servizi, per i quali è prevista l'applicazione di una tariffa, anche a garanzia e tutela delle fasce più deboli. In particolare, continueranno ad essere oggetto di studio le politiche tariffarie dei servizi erogati, finalizzate ad accrescere il numero di utenti, e quelle relative ad alcuni servizi amministrativi, con l'obiettivo di recuperare efficienza.

4.3 - Spesa corrente e funzioni fondamentali

Proseguiranno le azioni volte al contenimento della spesa corrente attraverso interventi organizzativi e gestionali finalizzati a migliorare l'efficienza operativa e razionalizzare l'uso delle risorse. Particolare priorità sarà data alle iniziative per il risparmio energetico, alla semplificazione e digitalizzazione dei processi, nonché alla valorizzazione del capitale umano interno.

In questo contesto, saranno rafforzati gli strumenti di formazione del personale e introdotti criteri meritocratici per la valutazione della produttività. Le attività dell'Ente dovranno essere coerenti con l'obiettivo del rispetto del pareggio di bilancio e dei vincoli imposti dalla finanza pubblica, nel rispetto del DM nuova governance che stabilisce che a decorrere dall'anno 2025, per i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n.145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025, di cui all'articolo 1, comma 788 della legge 30 dicembre 2024, n. 207, concernente i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica, per gli anni dal 2025 al 2029, in attuazione dei vincoli economici e finanziari della nuova governance europea.

L'articolo 1 del decreto interministeriale, come disposto dal citato articolo 1, comma 788, della legge n. 207 del 2024, prevede che i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, pari a 140 milioni di euro per l'anno 2025, 290 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 490 milioni di euro per l'anno 2029, di cui 130 milioni di euro per l'anno 2025, 260 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 440 milioni di euro per l'anno 2029 a carico dei comuni e 10 milioni di euro per l'anno 2025, 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 50 milioni di euro per l'anno 2029 a carico delle province e città metropolitane.

Sono esclusi dal predetto contributo:

- gli enti in dissesto ai sensi dell'articolo 244 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- gli enti in procedura di riequilibrio finanziario, ai sensi dell'articolo 243-bis del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, alla data del 1° gennaio 2025;
- gli enti con il periodo di risanamento terminato, come definito dall'articolo 265, primo comma del decreto legislativo n. 267 del 2000, ma con l'Organismo straordinario di liquidazione ancora insediato;
- gli enti che hanno sottoscritto gli accordi di cui all'articolo 1, comma 572, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, e di cui all'articolo 43, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91.

I criteri e le modalità adottati per la determinazione degli importi del citato contributo a carico di ciascun ente per gli anni dal 2025 al 2029 sono individuati **nell'Allegato A "Nota metodologica comuni"** e **nell'Allegato B "Nota metodologica province e città metropolitane"**, parti integranti del decreto interministeriale del 4 marzo 2025.

Gli importi del contributo a carico di ciascun ente per gli anni dal 2025 al 2029 sono definiti nella **Tabella di cui all'Allegato C per i comuni, e nella Tabella di cui all'Allegato D per le province e città metropolitane**, parti integranti del predetto decreto.

Il decreto interministeriale del 4 marzo 2025 indica, altresì, all'articolo 2, **puntuale disposizioni contabili** per gli enti di cui sopra, connessi al contributo aggiuntivo di cui al comma 788 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2025, prevedendo, per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, l'iscrizione nella missione 20, Fondi e accantonamenti, della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, alla voce U.1.10.01.07.001 "Fondo obiettivi di finanza

pubblica”, un importo pari al predetto contributo annuale alla finanza pubblica indicato nelle Tabelle di cui agli Allegati C e D del decreto.

Fermo restando il rispetto dell’equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all’articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la costituzione del fondo è finanziata attraverso le risorse di parte corrente.

Alla luce di siffatto decreto il contributo alla finanza pubblica a carico dell’ente da considerare per l’approvazione del bilancio dal 2026 è il seguente:

- Es. 2026: 342.773,00
- Es. 2027: 342.773,00
- Es. 2028 : 342.773,00

4.4 - Necessità finanziarie e strutturali

L'articolo 183 comma 2 del TUEL individua quali obbligatorie le spese per:

- il trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e per i relativi oneri riflessi;
- le rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti, interessi di preammortamento ed ulteriori oneri accessori nei casi in cui non si sia provveduto all'impegno nell'esercizio in cui il contratto di finanziamento è stato perfezionato;
- i contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative, nei casi in cui l'importo dell'obbligazione sia definita contrattualmente. Se l'importo dell'obbligazione non è predefinito nel contratto, con l'approvazione del bilancio si provvede alla prenotazione della spesa, per un importo pari al consumo dell'ultimo esercizio per il quale l'informazione è disponibile.

Con il DM 25 luglio 2023, il 16° decreto correttivo dell'armonizzazione contabile (D.Lgs 118/2011), ha assunto ancora maggiore importanza l'ulteriore suddivisione delle entrate e delle spese in ricorrenti e non ricorrenti.

Sono da considerare non ricorrenti le seguenti Entrate:

- donazioni. Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condono;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti continuativi dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono da considerare non ricorrenti le seguenti Uscite:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- i ripiani dei disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- gli eventi calamitosi;
- le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- gli investimenti diretti;
- i contributi agli investimenti.

4.5 - Gestione del patrimonio

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio non si rilevano cambiamenti da annotare.

Verso ACCRUAL

in attesa di riferimenti normativi più precisi rispetto all'applicazione pratica della nuova contabilità, nel corso del 2026 ci si propone in ogni caso di procedere alla **riclassificazione e revisione del patrimonio materiale** dell'Ente secondo le indicazioni delle linee guida di cui all'ITAS 4.

4.6 - Indebitamento

Nel contesto degli enti locali, il limite massimo di indebitamento è determinato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti. Secondo le disposizioni dell'articolo 204 del Decreto Legislativo n. 267/2000, a partire dal 2015, un ente locale può contrarre nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato agli oneri preesistenti (come mutui già contratti, prestiti obbligazionari già emessi, aperture di credito e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi), non supera il 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli di entrata) del rendiconto dell'anno penultimo rispetto a quello in cui si prevede la contrazione dei nuovi mutui. Come specificato dall'articolo 16, comma 11, del D.L. n. 95/2012, tali limiti devono essere osservati nell'anno in cui si assume il nuovo indebitamento.

Segue un'analisi della situazione dell'indebitamento dell'ente sulla base degli ultimi consuntivi approvati.

Andamento del livello di indebitamento

	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 131.455.428,70	€ 125.318.027,83	€ 121.759.869,29
Nuovi prestiti (+)	€ 104.677,10	€ 2.829.805,37	€ 0,00
Prestiti rimborsati (-)	€ 6.243.952,58	€ 6.387.963,91	€ 6.510.570,60
Estinzioni anticipate (-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 1.874,61	€ 0,00	€ 0,00
Totale fine anno	€ 125.318.027,83	€ 121.759.869,29	€ 115.249.298,69

Impatto sul bilancio stanziamenti di quota capitale e oneri finanziari

Quota	2026	2027	2028
Quota interessi	5.786.436,19	4.515.580,30	4.354.020,59
Quota capitale	6.697.612,10	4.496.515,79	4.582.063,09

In materia di indebitamento, l'indirizzo strategico per la durata del mandato, prevede:

Azioni di riduzione del livello di indebitamento.

A tal fine, considerato il livello attuale di indebitamento e di rigidità della spesa corrente, già gravata da oneri per il rimborso del debito, l'Ente non procederà a contrarre nuovo debito, riducendo, attraverso il rimborso delle quote annuali, il valore complessivo del debito sia in termini assoluti che in termini di rapporto debito/popolazione.

Azioni di gestione attiva del debito

In merito alla gestione degli strumenti di indebitamento già in essere, nel corso del mandato verranno poste in essere azioni al fine di ridurre l'onere a carico del bilancio dell'Ente, derivante dai mutui già contratti.

In particolare, dovranno essere attentamente valutate tutte le possibili proposte di rinegoziazione, analizzandone il valore attuale e prospettico, l'impatto e la sostenibilità di bilancio.

4.7 - Equilibri generali del bilancio e equilibri di cassa

Al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio, per tutta la durata del mandato, l'Ente ha previsto di:

- Destinare entrate derivanti da permessi a costruire a finanziamento di spese di manutenzione ordinaria relative a opere di urbanizzazione primaria e secondaria
- Utilizzare entrate da alienazioni a finanziamento di quote capitale per il rimborso del debito (ivi compresa la quota relativa al 10% da destinare obbligatoriamente) nel rispetto delle condizioni previste dalla norma
- Destinare entrate di parte corrente a finanziamento di spese di investimento

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a:

- Approvare ed aggiornare trimestralmente il Piano Annuale dei Flussi di Cassa di cui ai sensi legge n. 189/2024 di concerto con tutti i responsabili di settore;
- Monitorare e attuare il programma dei pagamenti,
- Attuare azioni per l'anticipazione della riscossione delle entrate,;
- L'ente presenta una giacenza di cassa iniziale che garantisce il rispetto dei tempi di pagamento e garantisce l'assolvimento delle ordinarie obbligazioni

5 - Rispetto termini di pagamento

Le pubbliche amministrazioni devono effettuare il pagamento delle fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento, con un'eccezione per gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, per i quali il termine è di 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è essenziale per la stabilità economica e per l'adeguamento alle direttive europee, sottoposte a stretto controllo della Commissione Europea.

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Italia ha previsto la Riforma 1.11 per ridurre i tempi di pagamento delle amministrazioni pubbliche e sanitarie. Gli obiettivi da raggiungere entro il primo trimestre del 2025, con conferma nel 2026, includono un tempo medio di pagamento di 30 giorni per le amministrazioni pubbliche e di 60 giorni per gli enti sanitari, con un tempo medio di ritardo pari a zero per tutti i comparti.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze monitora il rispetto di tali obblighi attraverso la Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC), che raccoglie dati sulle fatture delle oltre 22.000 amministrazioni registrate. Ogni ente locale deve garantire il pagamento delle transazioni nei termini previsti e ridurre il debito commerciale di almeno il 10% rispetto all'anno precedente, salvo che il debito residuo sia inferiore al 5% delle fatture ricevute. Gli enti non conformi devono accantonare risorse nel "Fondo di garanzia debiti commerciali" entro il 28 febbraio, con un valore pari al 5% della spesa per beni e servizi in caso di ritardi superiori a 60 giorni, ridotto progressivamente per ritardi minori. L'importo accantonato viene liberato nell'esercizio successivo, qualora entrambi i parametri siano rispettati.

Infine, il decreto-legge n. 13/2023 stabilisce che le amministrazioni, escluse quelle sanitarie, debbano assegnare obiettivi specifici ai dirigenti responsabili dei pagamenti, integrando i loro contratti individuali con parametri di performance legati al rispetto dei tempi di pagamento.

Ai fini della verifica del rispetto dei tempi di pagamento gli indicatori sono calcolati dalla PCC/Area Rgs, così come lo stock di debito commerciale scaduto e non pagato a fine anno.

L'ente presenta al 31 dicembre 2024 i seguenti dati:

Stock di debito commerciale al 31 dicembre 2024	43.292,67
Stock di debito commerciale al 31 dicembre 2023	0,00
Stock di debito commerciale al 31 dicembre 2022	528.229,26

Il Tempo Medio di Pagamento (TMP): misura il periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di ricevimento della fattura e la data del relativo pagamento, ponderato con l'importo della fattura.

L'ente ha registrato TMP pari a:

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Tempo Medio di Pagamento	-11,78	-15,35	-18,16

6 - Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

6.1 - Equilibri di bilancio

I commi 819-826 della Legge di Bilancio 2019 hanno abolito il saldo di competenza in vigore dal 2016 e le regole aggiuntive del "Patto di stabilità interno", semplificando il quadro normativo per gli enti locali. A partire dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, città metropolitane, province e comuni possono utilizzare integralmente sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione per garantire l'equilibrio di bilancio.

Da allora, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri contabili ordinari stabiliti dal D.lgs 118/2011 e dal TUEL, senza il limite imposto dal saldo finale di competenza. L'equilibrio finanziario è verificato attraverso il prospetto degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (Allegato 10 al D.lgs 118/2011).

Il Decreto 1° agosto 2019 ha introdotto tre saldi contabili per valutare l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

- **W1 – Risultato di competenza**, che misura il saldo della gestione di bilancio;
- **W2 – Equilibrio di bilancio**, che verifica la copertura integrale degli impegni e accantonamenti;
- **W3 – Equilibrio complessivo**, che riflette l'andamento generale dell'ente e il rapporto con il risultato di amministrazione.

La Commissione Arconet ha ribadito l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo e ha sottolineato l'importanza del rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) per garantire la sostenibilità finanziaria dell'ente.

Infine, dall'analisi dell'ultimo rendiconto disponibile (anno 2024), si rileva se l'ente abbia raggiunto o meno un saldo positivo per W1, W2 e W3.

Di seguito si riporta l'andamento di risultato di competenza e equilibri degli ultimi tre rendiconti:

Anno di riferimento	2022	2023	2024
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	€ 15.469.517,81	€ 15.886.162,87	€ 13.453.043,43
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	€ 11.898.523,08	€ 9.142.663,64	€ 10.035.593,81
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	€ 5.848.233,66	€ 3.267.413,27	€ 13.430.005,70

Il comma 2 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 esplicita la definizione di equilibrio di bilancio prevista dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, specificando che, a decorrere dal 2025, il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2025.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio. Tale impostazione è già stata definita dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare 5/2020

Possibili criticità nella gestione finanziaria derivano dal riconoscimento di debiti fuori bilancio, che possono originarsi da:

- Sentenze esecutive;
- Disavanzi di enti strumentali e società partecipate;
- Espropri per opere pubbliche;
- Acquisti di beni e servizi in deroga alle regole di spesa.

Gli enti locali devono quindi monitorare attentamente il rispetto degli equilibri di bilancio per garantire la sostenibilità finanziaria.

7 - Indirizzi e obiettivi strategici per Missione

Il DUP guida la redazione dei documenti contabili di previsione, definendo per ogni missione di bilancio gli obiettivi triennali dell'ente, anche oltre il mandato amministrativo.

Questi obiettivi, vincolanti per la programmazione successiva, devono orientare la definizione dei progetti e l'assegnazione di risorse ai responsabili dei servizi.

Il loro monitoraggio periodico consente di verificarne il raggiungimento e, se necessario, di modificarli con adeguata giustificazione per garantire una rappresentazione fedele dell'andamento dell'ente.

Qui di seguito, la descrizione da Glossario di ogni missione:

Cod. Linea Strat.	Linea Strategica	Cod. Ob. Strat.	Obiettivo Strategico
01	Città del dialogo	01.01	Avviare percorsi di partecipazione dal basso
		01.02	Dialogo tra generazioni
02	Città più bella	02.01	Carrara galleria a cielo aperto: Interventi per il decoro
		02.02	Città e strade pulite
		02.03	Turismo integrato
		02.04	Urbanistica sostenibile e partecipata
03	Città più sicura	03.01	Incrementare l'illuminazione
		03.02	Incrementare la presenza delle forze dell'ordine
		03.03	Favorire le condizioni per la presa in carico dei soggetti ad elevata marginalità sociale
		03.04	Attenzione alla vita dei quartieri
		03.05	Legalità e trasparenza
04	Città più sostenibile e digitale	04.01	Riconnettere la nostra città con i grandi corridoi dello sviluppo nazionale ed europeo
		04.02	Consentire ai cittadini di spostarsi in maniera più sostenibile
		04.03	Mobilità sicura
		04.04	Creare una strategia NETZERO
		04.05	Creare un sistema di logistica integrata territoriale
		04.06	Rendere Carrara una città Smart
		04.07	Iniziare la creazione di un gemello digitale della città
		04.08	Riprogettazione della rete civica
		04.09	Digitalizzazione dei servizi comunali
		04.10	Qualità dei servizi offerti
05	Città dell'istruzione	05.01	Sicurezza delle strutture
		05.02	Migliorare il servizio e favorire l'ingresso negli Asili Nido
		05.03	Migliorare il servizio delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado
		05.04	Scuole secondarie di secondo grado
		05.05	Creiamo un I.T.S.
		05.06	Creiamo due incubatori dedicati a start-up innovative
06	Città della cultura	06.01	Dialogo verso la cultura
		06.02	Sistema bibliotecario diffuso
		06.03	Musei
		06.04	Museo del marmo
		06.05	Museo Carmi
		06.06	Museo Mudac
		06.07	Cinema
		06.08	Teatri
		06.09	Musica
		06.10	Università del tempo libero
		06.11	Festival itineranti
		06.12	L'Accademia di Belle Arti, motore della rinascita economico-culturale della città
		06.13	La cultura come strumento per la sostenibilità

Cod. Linea Strat.	Linea Strategica	Cod. Ob. Strat.	Obiettivo Strategico
		06.14	La città della memoria
		06.15	Creare Una Fondazione pubblica per l'identità, la cultura, l'arte, la storia e il territorio di Carrara
07	Città delle infrastrutture	07.01	Ridurre il rischio idrogeologico
		07.02	Fenomeno dell'erosione
		07.03	Potenziare l'intermodalità
		07.04	Valorizzare le competenze delle imprese, medie, piccole e individuali
		07.05	Porto
		07.06	Una città più moderna
08	Città del Marmo	08.01	Arte
		08.02	Lapideo
09	Città del Benessere	09.01	Sistema Socio-Sanitario
		09.02	Migranti e sistema di accoglienza
		09.03	Disabilità
		09.04	Diritto alla longevità
		09.05	Contrasto alla povertà
		09.06	Edilizia residenziale pubblica ed emergenza abitativa
		09.07	Minori
		09.08	Politiche di genere
		09.09	Diritti delle persone e della comunità LGBTQIA
		09.10	Protezione e tutela degli animali
10	Città per lo sviluppo economico ed il lavoro	09.11	Terzo settore
		10.01	Società partecipate
		10.02	Rilancio Imm-CarraraFiere
		10.03	Commercio e Somministrazione
		10.04	Industria Artigianato
		10.06	Agricoltura ed Enogastronomia
		10.07	Grande industria
11	Città dei giovani	11.01	Spazi per i giovani
		11.04	Consulta giovanile
		11.05	Servizio Civile
12	Città per lo Sport	12.01	Sport
13	Città e protezione civile	13.01	Formare e informare
14	Città futura	14.01	Riprogettare la città
15	Città verde	15.01	Raggiungere la progressiva decarbonizzazione
		15.02	Tutela del territorio e della risorsa idrica, economia circolare
		15.03	Parchi pubblici

Linea Strategica:

01 Città del dialogo					
Obiettivo Strategico :		01.01 - Avviare percorsi di partecipazione dal basso			
Responsabile :	Boldrini Cristiano	Resp. Politico:	Lara Benfatto		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		01.02 - Dialogo tra generazioni			
Responsabile :	Tedeschi Barbara	Resp. Politico:	Roberta Crudeli		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	

Linea Strategica:

02 Città più bella					
Obiettivo Strategico :		02.01 - Carrara galleria a cielo aperto: Interventi per il decoro			
Responsabile :	Compalati Cinzia	Resp. Politico:	Gea Dazzi		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		02.02 - Città e strade pulite			
Responsabile :	Festa Nicola	Resp. Politico:	Moreno Lorenzini		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		02.03 - Turismo integrato			
Responsabile :	Compalati Cinzia	Resp. Politico:	Lara Benfatto		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		02.04 - Urbanistica sostenibile e partecipata			
Responsabile :	Amadei Luca	Resp. Politico:	Moreno Lorenzini		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	

Linea Strategica:

03 Città più sicura					
Obiettivo Strategico :		03.01 - Incrementare l'illuminazione			
Responsabile :	Festa Nicola	Resp. Politico:	Elena Guadagni		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		03.02 - Incrementare la presenza delle forze dell'ordine			
Responsabile :	Micheletti Paola	Resp. Politico:	Elena Guadagni		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		03.03 - Favorire le condizioni per la presa in carico dei soggetti ad elevata marginalità sociale			
Responsabile :	Tedeschi Barbara	Resp. Politico:	Roberta Crudeli		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		03.04 - Attenzione alla vita dei quartieri			
Responsabile :	Vitale Guirardo	Resp. Politico:	Lara Benfatto - Gea Dazzi		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		03.05 - Legalità e trasparenza			
Responsabile :	Paolini Alessandro	Resp. Politico:	Sindaca		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	

Linea Strategica:

04 Città più sostenibile e digitale					
Obiettivo Strategico :		04.01 - Riconnettere la nostra città con i grandi corridoi dello sviluppo nazionale ed europeo			
Responsabile :	ND DIRIGENTE	Resp. Politico:	Elena Guadagni		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		04.02 - Consentire ai cittadini di spostarsi in maniera più sostenibile			
Responsabile :	Bruschi Giuseppe	Resp. Politico:	Elena Guadagni		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		04.03 - Mobilità sicura			
Responsabile :	Micheletti Paola	Resp. Politico:	Elena Guadagni		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		04.04 - Creare una strategia NETZERO			
Responsabile :	Bruschi Giuseppe	Resp. Politico:	Elena Guadagni		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		04.05 - Creare un sistema di logistica integrata territoriale			
Responsabile :	Amadei Luca	Resp. Politico:	Moreno Lorenzini -		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		04.06 - Rendere Carrara una città Smart			
Responsabile :	Paolini Alessandro	Resp. Politico:	Sindaca		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		04.07 - Iniziare la creazione di un gemello digitale della città			
Responsabile :	Paolini Alessandro	Resp. Politico:	Sindaca		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		04.08 - Riprogettazione della rete civica			
Responsabile :	Paolini Alessandro	Resp. Politico:	Sindaca		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		04.09 - Digitalizzazione dei servizi comunali			
Responsabile :	Paolini Alessandro	Resp. Politico:	Sindaca		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		04.10 - Qualità dei servizi offerti			
Responsabile :	Paolini Alessandro	Resp. Politico:	Sindaca		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	

Linea Strategica:

05 Città dell'istruzione

Obiettivo Strategico :		05.01 - Sicurezza delle strutture			
Responsabile :	Festa Nicola	Resp. Politico:	Moreno Lorenzini		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		05.02 - Migliorare il servizio e favorire l'ingresso negli Asili Nido			
Responsabile :	Vitale Guirardo	Resp. Politico:	Gea Dazzi		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		05.03 - Migliorare il servizio delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado			
Responsabile :	Vitale Guirardo	Resp. Politico:	Gea Dazzi		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		05.04 - Scuole secondarie di secondo grado			
Responsabile :	Vitale Guirardo	Resp. Politico:	Gea Dazzi		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		05.05 - Creiamo un I.T.S.			
Responsabile :	Vitale Guirardo	Resp. Politico:	Sindaca - Gea Dazzi		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		05.06 - Creiamo due incubatori dedicati a start-up innovative			
Responsabile :	Vitale Guirardo	Resp. Politico:	Gea Dazzi		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	

Linea Strategica:

06 Città della cultura					
Obiettivo Strategico :		06.01 - Dialogo verso la cultura			
Responsabile :	Compalati Cinzia	Resp. Politico:	Gea Dazzi		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		06.02 - Sistema bibliotecario diffuso			
Responsabile :	Compalati Cinzia	Resp. Politico:	Gea Dazzi		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		06.03 - Musei			
Responsabile :	Compalati Cinzia	Resp. Politico:	Gea Dazzi		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		06.04 - Museo del marmo			
Responsabile :	Compalati Cinzia	Resp. Politico:	Gea Dazzi		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		06.05 - Museo Carmi			
Responsabile :	Compalati Cinzia	Resp. Politico:	Gea Dazzi		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		06.06 - Museo Mudac			
Responsabile :	Compalati Cinzia	Resp. Politico:	Gea Dazzi		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		06.07 - Cinema			
Responsabile :	Compalati Cinzia	Resp. Politico:	Gea Dazzi		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		06.08 - Teatri			
Responsabile :	Compalati Cinzia	Resp. Politico:	Gea Dazzi -		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		06.09 - Musica			
Responsabile :	Compalati Cinzia	Resp. Politico:	Gea Dazzi		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		06.10 - Università del tempo libero			
Responsabile :	Compalati Cinzia	Resp. Politico:	Gea Dazzi		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		06.11 - Festival itineranti			
Responsabile :	Compalati Cinzia	Resp. Politico:	Gea Dazzi		

Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		06.12 - L'Accademia di Belle Arti, motore della rinascita economico-culturale della città			
Responsabile :	Compalati Cinzia	Resp. Politico:	Gea Dazzi		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		06.13 - La cultura come strumento per la sostenibilità			
Responsabile :	Compalati Cinzia	Resp. Politico:	Gea Dazzi		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		06.14 - La città della memoria			
Responsabile :	Compalati Cinzia	Resp. Politico:	Gea Dazzi		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		06.15 - Creare Una Fondazione pubblica per l'identità, la cultura, l'arte, la storia e il territorio di Carrara			
Responsabile :	Compalati Cinzia	Resp. Politico:	Gea Dazzi		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	

Linea Strategica:

07 Città delle infrastrutture					
Obiettivo Strategico :		07.01 - Ridurre il rischio idrogeologico			
Responsabile :	Festa Nicola	Resp. Politico:	Sindaca		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		07.02 - Fenomeno dell'erosione			
Responsabile :	Bruschi Giuseppe	Resp. Politico:	Moreno Lorenzini		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		07.03 - Potenziare l'intermodalità			
Responsabile :	Amadei Luca	Resp. Politico:	Moreno Lorenzini -		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		07.04 - Valorizzare le competenze delle imprese, medie, piccole e individuali			
Responsabile :	Vitale Guirardo	Resp. Politico:	Elena Guadagni		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		07.05 - Porto			
Responsabile :	Amadei Luca	Resp. Politico:	Elena Guadagni		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		07.06 - Una città più moderna			
Responsabile :	Festa Nicola	Resp. Politico:	Elena Guadagni		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	

Linea Strategica:

08 Città del Marmo					
Obiettivo Strategico :		08.01 - Arte			
Responsabile :	Compalati Cinzia	Resp. Politico:	Gea Dazzi		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		08.02 - Lapideo			
Responsabile :	Bruschi Giuseppe	Resp. Politico:	Sindaca		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	

Linea Strategica:

09 Città del Benessere					
Obiettivo Strategico :		09.01 - Sistema Socio-Sanitario			
Responsabile :	Tedeschi Barbara	Resp. Politico:	Roberta Crudeli		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		09.02 - Migranti e sistema di accoglienza			
Responsabile :	Tedeschi Barbara	Resp. Politico:	Roberta Crudeli		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		09.03 - Disabilità			
Responsabile :	Tedeschi Barbara	Resp. Politico:	Roberta Crudeli		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		09.04 - Diritto alla longevità			
Responsabile :	Tedeschi Barbara	Resp. Politico:	Elena Guadagni		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		09.05 - Contrasto alla povertà			
Responsabile :	Tedeschi Barbara	Resp. Politico:	Roberta Crudeli		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		09.06 - Edilizia residenziale pubblica ed emergenza abitativa			
Responsabile :	Tedeschi Barbara	Resp. Politico:	Roberta Crudeli		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		09.07 - Minori			
Responsabile :	Tedeschi Barbara	Resp. Politico:	Roberta Crudeli		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		09.08 - Politiche di genere			
Responsabile :	Tedeschi Barbara	Resp. Politico:	Roberta Crudeli		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		09.09 - Diritti delle persone e della comunità LGBTQIA			

Responsabile :	Tedeschi Barbara	Resp. Politico:	Roberta Crudeli		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		09.10 - Protezione e tutela degli animali			

Responsabile :	Tedeschi Barbara	Resp. Politico:	Roberta Crudeli		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		09.11 - Terzo settore			

Responsabile :	Tedeschi Barbara	Resp. Politico:	Roberta Crudeli		
-----------------------	------------------	------------------------	-----------------	--	--

Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
------------------	------	-----------------	------	---------------------	--

Linea Strategica:

10 Città per lo sviluppo economico ed il lavoro

Obiettivo Strategico :		10.01 - Società partecipate			
-------------------------------	--	-----------------------------	--	--	--

Responsabile :	Germiniasi Massimiliano	Resp. Politico:	Carlo Orlandi -		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		10.02 - Rilancio Imm-CarraraFiere			

Responsabile :	Germiniasi Massimiliano	Resp. Politico:	Carlo Orlandi -		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		10.03 - Commercio e Somministrazione			

Responsabile :	Vitale Guirardo	Resp. Politico:	Lara Benfatto		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		10.04 - Industria Artigianato			

Responsabile :	Vitale Guirardo	Resp. Politico:	Sindaca		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		10.06 - Agricoltura ed Enogastronomia			

Responsabile :	Vitale Guirardo	Resp. Politico:	Lara Benfatto		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		10.07 - Grande industria			

Responsabile :	Vitale Guirardo	Resp. Politico:	Moreno Lorenzini		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	

Linea Strategica:

11 Città dei giovani					
Obiettivo Strategico :		11.01 - Spazi per i giovani			
Responsabile :	Tedeschi Barbara	Resp. Politico:	Roberta Crudeli		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		11.04 - Consulta giovanile			
Responsabile :	Compalati Cinzia	Resp. Politico:	Gea Dazzi		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		11.05 - Servizio Civile			
Responsabile :	Tedeschi Barbara	Resp. Politico:	Roberta Crudeli		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	

Linea Strategica:

12 Città per lo Sport					
Obiettivo Strategico :		12.01 - Sport			
Responsabile :	Festa Nicola	Resp. Politico:	Lara Benfatto		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	

Linea Strategica:

13 Città e protezione civile					
Obiettivo Strategico :		13.01 - Formare e informare			
Responsabile :	Paolini Alessandro	Resp. Politico:	Sindaca		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	

Linea Strategica:

14 Città futura

Obiettivo Strategico :		14.01 - Riprogettare la città			
Responsabile :	Festa Nicola	Resp. Politico:	Moreno Lorenzini		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	

Linea Strategica:

15 Città verde

Obiettivo Strategico :		15.01 - Raggiungere la progressiva decarbonizzazione			
Responsabile :	Bruschi Giuseppe	Resp. Politico:	Moreno Lorenzini		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		15.02 - Tutela del territorio e della risorsa idrica, economia circolare			
Responsabile :	Bruschi Giuseppe	Resp. Politico:	Moreno Lorenzini		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	
Obiettivo Strategico :		15.03 - Parchi pubblici			
Responsabile :	Festa Nicola	Resp. Politico:	LORENZINI		
Anno dal:	2022	Anno al:	2027	Stakeholder:	

Si riepilogano di seguito il trend storico e gli stanziamenti per ciascuna missione previsti nel triennio di riferimento del Bilancio.

Missione	Descrizione	2023 (Impegni)	2024 (Impegni)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 19.368.975,01	€ 16.069.573,91	€ 23.161.191,39	€ 17.772.459,47	€ 18.748.757,96	€ 17.945.660,95
2	Giustizia	€ 159.334,91	€ 175.638,68	€ 189.415,55	€ 164.034,01	€ 163.889,37	€ 163.739,18
3	Ordine pubblico e sicurezza	€ 2.568.608,23	€ 3.034.139,93	€ 2.813.951,85	€ 2.607.528,23	€ 2.607.433,61	€ 2.607.335,53
4	Istruzione e diritto allo studio	€ 7.576.727,81	€ 12.586.974,61	€ 28.889.904,33	€ 6.737.686,04	€ 5.819.564,09	€ 5.876.321,26
5	Tutela e valorizzazione dei beni/attività culturali	€ 2.329.136,60	€ 2.727.363,49	€ 3.544.545,49	€ 3.163.444,53	€ 2.901.086,19	€ 2.329.586,69
6	Politiche giovanili, sport- tempo libero	€ 1.865.805,09	€ 3.573.624,33	€ 13.086.057,83	€ 1.488.511,39	€ 1.190.800,90	€ 1.257.975,87
7	Turismo	€ 462.282,61	€ 595.874,95	€ 982.312,31	€ 319.432,46	€ 369.432,46	€ 389.432,46
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 742.748,63	€ 795.507,40	€ 14.275.144,75	€ 698.908,64	€ 763.862,87	€ 703.814,96
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio/amb.	€ 21.470.084,96	€ 22.945.254,45	€ 30.773.520,57	€ 22.076.113,94	€ 21.589.025,83	€ 21.234.596,97
10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 9.489.830,07	€ 10.014.369,00	€ 25.935.499,04	€ 9.075.906,86	€ 10.277.990,83	€ 10.684.701,73

11	Soccorso civile	€ 1.304.043,07	€ 475.686,38	€ 1.148.651,73	€ 269.278,75	€ 275.278,75	€ 275.278,75
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 11.495.266,81	€ 11.980.028,02	€ 15.348.179,60	€ 13.202.437,16	€ 12.720.061,87	€ 12.700.645,60
14	Sviluppo econom/ competitività	€ 685.086,30	€ 699.786,68	€ 711.194,45	€ 526.925,48	€ 587.539,85	€ 564.015,94
17	Energia e diversificazione fonti energetiche	€ 0,00	€ 6.411,72	€ 12.335,16	€ 12.336,00	€ 12.336,00	€ 12.336,00
20	Fondi e accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.034.320,00	€ 7.444.382,74	€ 7.552.262,93	€ 7.707.589,02
50	Debito pubblico	€ 7.523.795,67	€ 7.621.194,77	€ 7.644.023,00	€ 7.823.354,96	€ 4.506.515,79	€ 4.592.063,09
60	Anticipazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
99	Servizi per conto terzi	€ 11.142.265,56	€ 10.974.564,71	€ 16.448.212,00	€ 16.139.212,00	€ 16.139.212,00	€ 16.139.212,00

8 - Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali e la loro tempistica sono:

- 1) Il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno per le conseguenti deliberazioni.
- 2) Eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno per le conseguenti deliberazioni.
- 3) Lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento, la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP.
- 4) Il piano esecutivo di gestione e delle performance, approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio.
- 5) Il piano degli indicatori di bilancio, presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto, o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti.
- 6) Lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.
- 7) Le variazioni di bilancio.
- 8) Lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvare da parte della Consiglio entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune per garantire la più ampia diffusione e conoscenza, anche mediante l'uso di documenti semplificati per facilitare la comprensione da parte dei cittadini.

Il Bilancio Consolidato consente altresì la rendicontazione dei costi sostenuti dall'intero gruppo "Ente Locale", offrendo una visione completa delle attività dell'ente.

Sezione Operativa (SeO)

La **Sezione Operativa (SeO)** del **Documento Unico di Programmazione (DUP)** ha un carattere generale e programmatico, fornendo supporto al processo di previsione sulla base degli indirizzi strategici della **Sezione Strategica (SeS)**.

Essa contiene la **programmazione operativa** dell'ente su base **annuale e pluriennale**, guidando la redazione dei documenti contabili di previsione. Redatta per competenza sull'intero periodo e per cassa sul primo esercizio, si fonda su valutazioni economico-patrimoniali e supporta la manovra di bilancio.

La SeO definisce per ogni missione i **programmi operativi**, specificando gli **obiettivi annuali e pluriennali**, le risorse assegnate e gli strumenti necessari alla loro realizzazione. I programmi costituiscono l'elemento centrale della programmazione e devono essere coerenti con gli indirizzi strategici della SeS.

La SeO ha i seguenti obiettivi:

- **Definire gli obiettivi dei programmi** e le relative necessità finanziarie.
- **Orientare le deliberazioni** del Consiglio e della Giunta.
- **Fornire una base per il controllo strategico**, monitorando l'attuazione dei programmi.

Il contenuto minimo della SeO comprende:

- Gli indirizzi e gli obiettivi per il gruppo di amministrazione pubblica.
- La coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici.
- La valutazione delle entrate, le politiche fiscali e tariffarie.
- Gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento.
- La programmazione della spesa per missioni e programmi.
- L'analisi degli impegni pluriennali e la sostenibilità economico-finanziaria degli organismi esterni.
- La programmazione dei lavori pubblici, degli acquisti di beni e servizi, delle risorse per il personale e del **Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali**.

Struttura della SeO:

1. Parte 1:

- Definisce i **programmi operativi** con obiettivi annuali e pluriennali.
- Assicura la coerenza tra le scelte programmatiche e gli strumenti di bilancio.
- Supporta il processo decisionale e il controllo strategico.

2. Parte 2:

- Contiene la **programmazione dettagliata** di lavori pubblici, gestione del patrimonio e risorse per il personale.
- Include il **programma triennale dei lavori pubblici** e il **Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali**.

La SeO garantisce una programmazione chiara ed efficace, fornendo un quadro strategico e operativo per la gestione finanziaria dell'ente.

1 - Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) è composto da un insieme di soggetti che, a vario titolo, sono riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo. La sua definizione è regolata dal D.P.C.M. 28/12/2011 in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011, con successivi aggiornamenti normativi.

1.1 - Componenti del GAP

1. **Organismi strumentali:** articolazioni organizzative dell'amministrazione pubblica capogruppo, privi di personalità giuridica ma con autonomia contabile. Sono già inclusi nel rendiconto dell'ente capogruppo.
2. **Enti strumentali:** soggetti pubblici o privati con personalità giuridica e autonomia contabile, tra cui aziende speciali, enti autonomi, consorzi e fondazioni.
3. **Enti strumentali controllati:** enti pubblici o privati su cui la capogruppo esercita controllo attraverso:
 - Possesso della maggioranza dei voti esercitabili.
 - Potere di nomina/rimozione della maggioranza degli organi decisionali.
 - Maggioranza dei diritti di voto nelle decisioni strategiche.
 - Obbligo di ripianare disavanzi in misura superiore alla quota di partecipazione.
 - Influenza dominante su gestione e tariffe, derivante da contratti o statuti.
4. **Enti strumentali partecipati:** soggetti in cui l'amministrazione detiene una partecipazione, senza però esercitare un controllo diretto.
5. **Società partecipate e controllate:**
 - **Società controllate:** la capogruppo detiene la maggioranza dei voti o esercita un'influenza dominante tramite patti parasociali o clausole contrattuali. L'attività si considera **prevalente** se oltre l'80% del fatturato deriva da rapporti con l'ente controllante.
 - **Società partecipate:** società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali. Dal 2019, includono società in cui l'ente detiene almeno il 20% dei voti (o il 10% se quotata).

1.2 - Esclusioni dal GAP

Non rientrano nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende sottoposti a procedura concorsuale, mentre sono inclusi quelli in liquidazione.

1.3 - Bilancio Consolidato

Il Comune di Carrara ha approvato il Bilancio consolidato anno 2024 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 30 settembre 2025, aggregando i relativi bilanci consolidati per una visione unitaria della gestione finanziaria al fine di garantire trasparenza e uniformità nel rendiconto delle amministrazioni pubbliche, assicurando un controllo efficace sulle risorse e sulle partecipazioni.

Precedentemente, con delibera di Giunta comunale n. 237 del 24/06/2025, sono stati definiti il GAP (gruppo amministrazione pubblica) ed il perimetro di consolidamento, secondo i seguenti schemi:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	SEDE	OGGETTO SOCIALE	% POSS ESSI	DIRETTA/ INDIRETTA	INCLUSA NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	METODO DI CALCOLO
SOCIETA'	NAUSICAA SPA	CARRARA	MULTISERVIZI	99,54	DIRETTA	SI	INTEGRALE
SOCIETA'	PROGETTO CARRARA SPA (in scioglimento)	CARRARA	COSTRUZIONI	99,93	DIRETTA	SI	INTEGRALE
SOCIETA'	AREA SPA	CARRARA	LOGISTICA	36,07	DIRETTA	SI	PROPORZIONALE
SOCIETA'	I.M.M.CARRARAFIERE SPA	CARRARA	FIERE E CONGRESSI	40,82	DIRETTA	SI	PROPORZIONALE
SOCIETA'	CAT SPA	CARRARA	IN LIQUIDAZIONE E C.P.	47,10	DIRETTA	NO	
SOCIETA'	CERMEC SPA	MASSA	SMALTIMENTO RIFIUTI	49,68	DIRETTA	SI	PROPORZIONALE
SOCIETA'	GAIA SPA	PIETRASANTA	SERVIZIO IDRICO	20,22	DIRETTA	SI	PROPORZIONALE
SOCIETA'	ERP SPA	CARRARA	ALLOGGI POPOLARI	41,38	DIRETTA	SI	PROPORZIONALE
ALTRO	AZ.SPECIALE REGINA ELENA	CARRARA	CASA DI RIPOSO	100%	DIRETTA	SI	INTEGRALE
ALTRO	CONSORZIO Z.I.A.	MASSA	SVILUPPO IND.LE TERR.LE	13,70	DIRETTA	NO	

Perimetro di consolidamento

Il Comune di Carrara, alla data del 31/10/2025, partecipa *direttamente* in 9 società:

- 2 Controllate, delle quali detiene oltre il 51% del capitale sociale: Retiambiente Carrara SRL, nata dalla scissione parziale proporzionale di Nausicaa SpA, il cui capitale sociale è detenuto al 100% dal Comune di Carrara e Nausicaa SpA.;
- 5 Collegate, di cui detiene una percentuale tra il 20% e il 50% del capitale sociale. Si evidenzia che Cat SpA è in liquidazione e concordato preventivo;
- 2 semplici Partecipate nelle quali cui detiene una percentuale al di sotto del 20% del capitale sociale (di cui 1 in fallimento).
- Riguardo alla Progetto Carrara SRL (partecipata dal Comune di Carrara in misura del 99,933%) si evidenzia che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 14/10/2025 con oggetto “ Assegnazione in natura dell'azienda della Progetto Carrara SRL in liquidazione al Comune di Carrara”, sono state avviate le procedure per lo scioglimento e la cancellazione dal Registro imprese. Simultaneamente è stato deliberato l'atto di l'assegnazione di azienda al Comune di Carrara con valenza sia di provvedimento di reinternalizzazione della gestione della Strada dei Marmi, sia di acquisizione dell'azienda, generando il trasferimento a favore del Comune di tutti i beni (mobili, immobili, materiali e immateriali) ricompresi nel suo patrimonio. L'atto è stato registrato all'Agenzia delle Entrate con ricevuta in data 04 novembre 2025. E' in corso presso la camera di commercio l'estinzione della Società mediante cancellazione dal registro delle imprese.

Si ricorda, inoltre, che con delibera del Consiglio Comunale n.22 del 17/03/2025 è stato approvato il conferimento di tutte le azioni Cermec possedute dal Comune di Carrara a favore della controllata Retiambiente Carrara SRL. Pertanto Cermec SpA è diventata una società partecipata *indirettamente* dal Comune di Carrara, per il tramite di Retiambiente Carrara SRL.

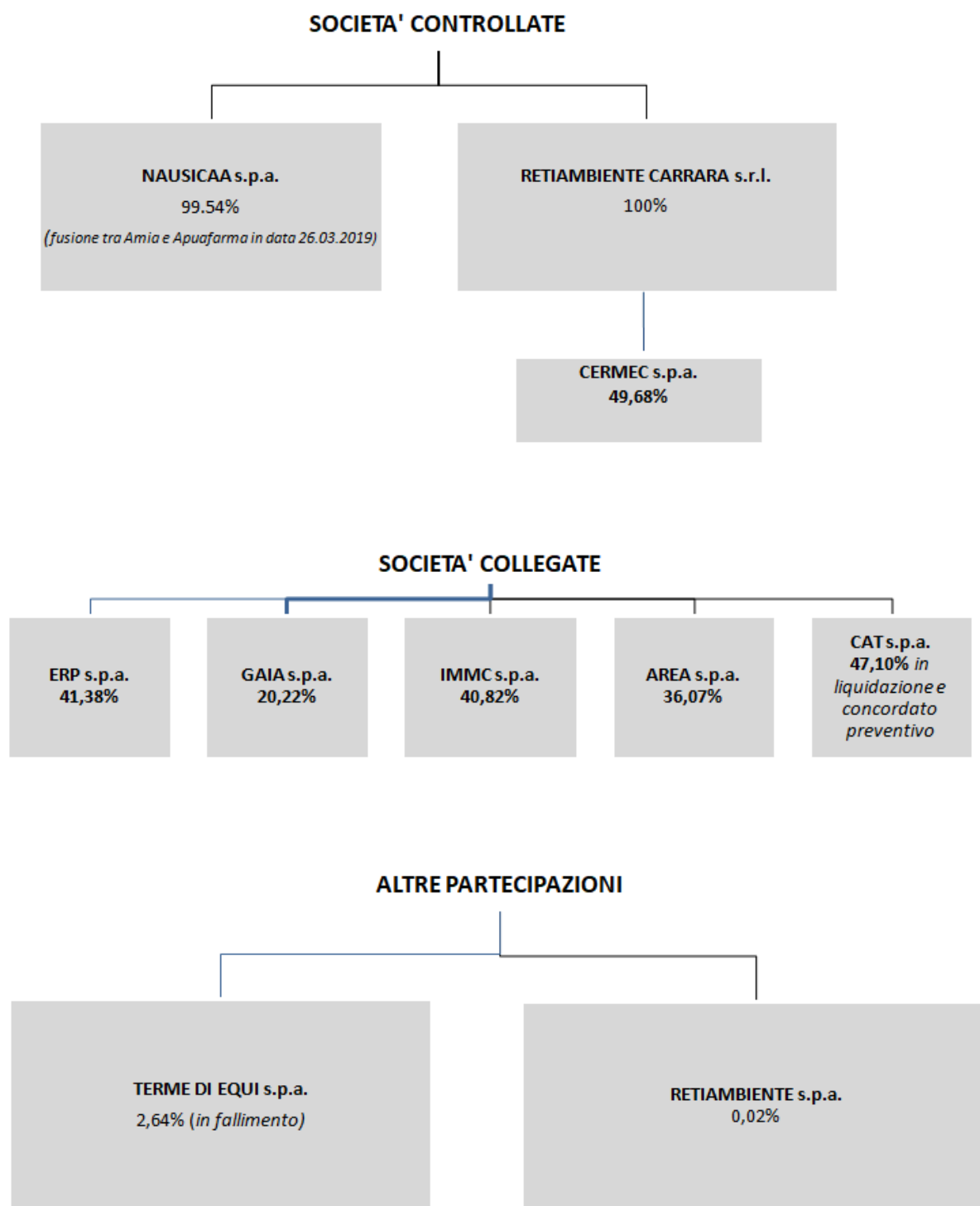
Con PEC 108287 del 03/11/2025 Retiambiente SpA ha comunicato ai comuni interessati (Comuni di Carrara e di Massa) un dettagliato cronoprogramma che fissa al 31/12/2025 la data ultima per il perfezionamento del conferimento in Retiambiente SpA delle società Retiambiente Carrara SRL (congiuntamente alla società Cermec SpA) e ASMIU SpA.

Il Comune di Carrara detiene inoltre una quota corrispondente al 100% nell'Azienda Speciale “Regina Elena” (R.S.A./Casa di Riposo per anziani).

SITUAZIONE AL 31/10/2025

Società	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Quota del Comune
Società controllate			
NAUSICAA SPA	3.952.621	10.750.961	99,54%
RETIAMBIENTE CARRARA srl	2.712.651	4.690.704	100,00%
Società collegate			
AREA SPA	6.868.918	17.062.551	36,07%
CAT SPA (in liquidazione e concordato preventivo)	389.752	0	47,10%
ERP SPA	3.000.000	7.166.170	41,38%
GAIA SPA	16613295	34.160.321	20,22%
I.M.M.C. SPA	12.141.344	12.043.098	40,82%
Altre Partecipazioni			
Terme di Equi SpA (in stato di fallimento)	0	0	2,64%
Reti Ambiente SpA	34.006.646	41.136.479	0,02%
Partecipazione indiretta			
CERMEC SPA	5.816.954	6.374.630	49,68%

Rappresentazione grafica delle società partecipate dal Comune di Carrara al 31/10/2025.



Premessa

L'art. 147-quater del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), aggiunto dal D.L. 174/2012 e successivamente modificato, disciplina le modalità dei controlli sulle società partecipate non quotate. In particolare, il comma 2 prevede che *"[...] l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica."*

Gli artt. 5 e 6 del "Regolamento sulle attività di vigilanza e controllo su società ed enti partecipati", approvato con deliberazione del C. C. n. 20 del 26.02.2014, recano parte della disciplina attuative del citato art. 147-quater del TUEL.

A sua volta, l'art. 19, commi 5-7, del D.Lgs. 175/2016 ("Testo unico delle società a partecipazione pubblica") ha stabilito che:

"5. Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.

6. Le società a controllo pubblico garantiscono il completo perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.

7. I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie [...]"

L'articolazione del sistema informativo attinente ai rapporti con le singole società partecipate e gli standard quantitativi e qualitativi di gestione dei servizi sono distintamente disciplinati dagli statuti sociali, dai contratti di servizio e, ove presenti, dai relativi disciplinari o capitoli di servizio, comunque denominati, ai quali si fa riferimento.

Rispetto a quanto previsto dall'art. 147-quater, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 19, commi 5-7, del D.Lgs. 175/2016, nel presente allegato al Documento Unico di Programmazione (DUP) sono indicati obiettivi generali e specifici di gestione, da intendersi come ulteriori ed integrativi rispetto a quanto eventualmente disciplinato dai contratti di servizio. Tutti gli obiettivi potranno essere oggetto di revisione ed aggiornamento.

Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate: evoluzione normativa dal 2015 al T.U. delle Società Partecipate.

Il processo di riordino delle società partecipate ha visto, nel corso degli ultimi anni, varie modifiche: a partire dalla legge n. 190 del 23/12/2014 "Legge di Stabilità per l'anno 2015" che, all'art. 1 comma 611 conteneva la disciplina del *"Piano di razionalizzazione delle società partecipate locali"* e stabiliva che *"Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma*

569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015” fino ad arrivare al D. Lgs. n. 175/2016 (T.U.S.P.), così come modificato dal D. Lgs. N. 100/2017, che prevede un nuovo processo di razionalizzazione, articolato su una prima fase (una tantum) di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dalle pubbliche amministrazioni imposta dall'art 24, a cui si affianca, a regime, un processo periodico, imposto annualmente dall'art. 20.

L'art. 24 del TUSP stabilisce che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione delle partecipazioni detenute al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del decreto, e procedere alla revisione straordinaria delle stesse alla luce delle nuove disposizioni normative al fine di individuare quelle che non sono riconducibili ad alcuna delle categorie ammesse o che non soddisfano i requisiti di legge, per le quali è prevista l'alienazione entro un anno dalla ricognizione ovvero oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Per effetto delle modifiche introdotte dal decreto correttivo del TUSP tale revisione straordinaria riguardante le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente è avvenuta entro il 30 settembre 2017.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 24 del TUSP, per le amministrazioni “locali” di cui all'articolo 1, comma 611, della legge n. 190/2014, la revisione straordinaria costituisce un aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni di cui all'art. 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014 n. 190. In caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti delle società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro sulla base dei criteri previsti dall'art 2437 ter, comma 2 del codice civile. Dall'anno 2018 il citato Decreto, all'art. 20, introduce l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche di effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detengono partecipazioni dirette o indirette, pena l'applicazione di sanzioni. Qualora ricorrano i presupposti, le Amministrazioni predispongono, entro il 31 dicembre di ogni anno, appositi piani di razionalizzazione, che prevedano il riassetto, la fusione o la liquidazione delle società.

L'inclusione nel piano potrà avvenire anche nel caso in cui vi sia l'esigenza di contenere i costi di funzionamento e di aggregare le società esistenti. I piani, una volta adottati, dovranno essere inviati alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti e alla struttura del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Comune di Carrara ha dato esecuzione alla normativa di cui sopra, dapprima con il decreto del Sindaco n°. 18684 del 31/03/2015 che approvava il Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate e delle Partecipazioni azionarie del Comune di Carrara e descriveva l'assetto societario al termine del processo di razionalizzazione; successivamente ogni anno il Consiglio Comunale ha approvato il Piano di razionalizzazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.20 del D.Lgs.175/2016 (TUSP).

Alla data odierna, l'ultimo Piano di razionalizzazione approvato dal Consiglio Comunale è quello con la deliberazione n. 96 del 18 dicembre 2024.

I contenuti del Piano di razionalizzazione (Razionalizzazione periodica di cui alla delibera C.C. n. 96 del 18/12/2024) con riferimento alla situazione societaria al 31 dicembre 2023.

Il D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, come integrato e modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), e dispone che le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 20 del TUSP, il Comune di Carrara in data 30 dicembre 2019 ha provveduto ad effettuare la ricognizione ordinaria delle partecipazioni in essere, individuando quelle che possono essere mantenute e quelle per le quali occorre procedere a razionalizzazione o dismissione.

*A seguito della più recente istruttoria effettuata (**Razionalizzazione periodica delle Società partecipate**) con **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 18 dicembre 2024**, sono state confermate le scelte già fatte in occasione della precedente revisione ordinaria.*

Alla data della Revisione periodica risultavano già avviate da diverso tempo le procedure per la dismissione/liquidazione delle società:

- **Progetto Carrara Srl**, controllata dal Comune di Carrara, per la quale il Consiglio Comunale ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione con deliberazione n°. 100 del 30.12.2016 per raggiungimento dello scopo sociale ed in considerazione di quel processo di razionalizzazione che prevede il trasferimento delle sue attività residuali in capo ad altra società;
- **Cat SpA**, messa in liquidazione con delibera dell'assemblea dei soci del 4.07.2013 a seguito del verificarsi della causa di scioglimento di cui al c.1, n.4) dell'art. 2484 Codice Civile (riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale, senza possibilità di ricapitalizzazione) e successivamente ammessa alla procedura di concordato preventivo liquidatorio;
- **Terme di Equi SpA**. La società è stata dichiarata fallita con sentenza del tribunale di Massa n. 31 del 25/09/2018. Si rimane in attesa della chiusura della procedura fallimentare.

Oltre società sopra sopra richiamate ed oggetto di dismissione, con la Revisione periodica è stato deciso **il mantenimento in portafoglio delle partecipazioni** nelle seguenti società:

- **Imm SpA**: Si ripropongono, per l'anno 2026 e seguenti, le azioni di razionalizzazione previste per anni precedenti, volte al contenimento dei costi e al ritorno all'equilibrio economico finanziario, cioè:

1) Revisione del Piano Industriale di risanamento 2024-2027 (approvato dall'Assemblea dei soci in data 12/04/2023);

2) Monitoraggio delle condizioni di equilibrio economico-finanziario al fine di valutare la sussistenza delle condizioni per la continuità aziendale, secondo le impostazioni del nuovo Piano;

3) Eventuale deliberazione, congiuntamente con l'altro socio di maggioranza (Regione Toscana), per lo scioglimento e la messa in liquidazione nel caso che gli obiettivi previsti dal Piano di ristrutturazione non andassero a buon fine.

Alla luce dei risultati d'esercizio 2022 (+ 73.343) e 2023 (+28.937) si dà atto che non sussiste più la causa di scioglimento (art.20, comma 2 del TUSP, lett. e) di un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

- Erp SpA; Gaia SpA; Retiambiente SpA (società holding industriale affidataria a livello A.T.O. del servizio di igiene urbana integrato).

Si dà atto che il nuovo Piano di razionalizzazione, da approvarsi da parte del Consiglio comunale entro la fine del mese di dicembre 2025, dovrà essere aggiornato sulla base dei nuovi sviluppi societari riguardanti le società Progetto Carrara SRL, Retiambientecarrara SRL e Cermec SpA, i cui contenuti sono stati precedentemente esplicitati.

Situazione Economica

La situazione economico delle società controllate e partecipate (con quota di possesso superiore al 20%) dal Comune al è rappresentata nei dati di sintesi riportati nella tabella (risultati degli ultimi 5 esercizi), con riferimento ai dati di bilancio al 31/12/2024 (è stata eliminata la controllata Progetto Carrara SRL essendo ormai in fase di scioglimento e cancellazione da R.I.):

Società	Settore attività	Quota % Comune al	Utile/perdita	Utile/perdita	Utile/perdita	Utile/perdita	Utile/perdita
		31.12.24	2024	2023	2022	2021	2020
NAUSICAA SPA	Igiene urbana, verde pubblico, illuminazione pubblica, farmacie, servizi cimiteriali, socio-assistenziali, mense scolastiche, servizi culturali	99,54	299.383	509.812	441.855	667.836	179.560
CERMEC SPA	Smaltimento RSU	49,68	770.245	-337.866	-2.287.347	75.000	50.460
ERP SPA	Gestione edilizia popolare pubblica	41,38	3.326	13.393	7.815	13.006	26.980
GAIA SPA	Servizio idrico integrato	20,22	6.319.474	510.183	1.132.224	1.085.721	1.170.319
I.M.M.C. SPA	Gestione complesso fieristico ed organizzazione di fiere e congressi.	40,82	-447.236 (provvisorio)	28.937	73.343	166.406	-1.224.230
AREA SPA	Gestione area retroportuale	36,07	755.904	742.014	798.886	611.496	805.558
CAT SPA (in liquidazione e concordato preventivo)	Ex gestore del TPL	47,1	29.661	1.075.635	145.551	130.066	162.480
Azienda Speciale Regina Elena	Assistenza popolazione anziana in Casa di Riposo	100%	3.335	5.067	-207.277	8.707	-278.001

Il Sistema per la Governance ed il controllo sulle società/enti partecipati

Il Comune di Carrara, in attuazione dell'articolo 147 quater del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 26.02.2014, si è dotato del Regolamento riguardante le attività di vigilanza sulle società partecipate.

Con tale Regolamento, il Comune ha istituito un sistema di controlli sulle società non quotate cui partecipa allo scopo di verificarne l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la corretta e coerente gestione rispetto alle linee strategiche stabilite dall'Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda l'ambito applicativo, il Regolamento distingue tra:

- Società controllate dove il sistema di controlli è applicato direttamente;
- Altre società partecipate, in cui la partecipazione risulta inferiore al 50% alle quali il Comune propone l'applicazione del Regolamento stesso.

La Struttura di governance si articola su tre livelli: il livello strategico, quello di coordinamento-controllo e quello gestionale.

Il Regolamento, inoltre, disciplina la costituzione e l'organizzazione di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la Società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della Società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, delineando la tipologia di informazioni che gli Organi societari sono tenuti a fornire

all'Amministrazione per il monitoraggio periodico. Sono previsti dei Reports, contenenti informazioni di carattere gestionale, che le società controllate compilano periodicamente ed inviano al comune. Le società controllate redigono annualmente il documento previsionale aziendale e rendicontano periodicamente l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi. Le società controllate dal Comune di Carrara uniformano la loro attività alle disposizioni del Regolamento.

Lo Statuto della società Nausicaa SpA e della neo costituita Retiambiente Carrara SRL risultano in linea con la nuova disciplina normativa nazionale ed europea in tema di controllo analogo sulle società in house garantendo la massima ingerenza da parte del Comune di Carrara sull'attività di programmazione degli investimenti, del fabbisogno di personale e del ricorso all'indebitamento, nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 175/2016 e degli indirizzi giurisprudenziali in materia di *controllo analogo* e di *affidamenti in house*.

Linee di indirizzo di carattere pluriennale sulle politiche del personale e di contenimento dei costi di funzionamento delle Società Controllate dal Comune di Carrara (ART.19, comma 5, D.Lgs.175/2016).

Il Comune di Carrara, in coerenza con il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, cosiddetta "Legge Madia", nell'ambito degli obiettivi strategici assegnati alle società controllate, ha predisposto gli *indirizzi di contenimento delle spese di personale e dei costi generali di funzionamento*, inserendoli nel Documento Unico di Programmazione mediante i **seguenti indicatori e raccomandazioni**, di carattere generale, nel rispetto, in ogni caso del mantenimento del pareggio di bilancio:

1. rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale con target "% non inferiore rispetto alla media del triennio precedente";
2. rapporto % tra costi di funzionamento per "Servizi" (B7 da Conto Economico) e Valore della Produzione con target "% non superiore rispetto al triennio precedente";
3. riduzione dell'indebitamento complessivo e riduzione graduale delle rate annuali da rimborsare;
4. miglioramento della gestione economico/patrimoniale;
5. miglioramento/mantenimento del Margine Operativo Lordo;
6. adempimento degli obblighi trasparenza e anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii. del DL 90/2014 conv. In L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.);
7. sviluppo di una visione strategica della società multi servizi NAUSICAA SpA per configurare un profilo imprenditoriale in armonia con gli sviluppi dell'ambiente esterno e che faccia propri sia gli obiettivi generali dell'amministrazione comunale sia le indicazioni che provengono dal mercato nazionale;
8. indicatori di valutazione del rischio (per le società a controllo pubblico) di crisi aziendale da inserire in appositi programmi da allegare alla relazione sul governo societario, come disposto da Art. 6, commi 2 e 4, D. Lgs. 175/2016.

OBIETTIVI SPECIFICI

Nell'ambito del servizio di rimozione e smaltimento dei rifiuti abbandonati su suolo pubblico contenenti cemento-amianto dovrà essere garantito l'intervento di rimozione da parte di ditta specializzata entro le 48 ore dalla segnalazione da parte degli uffici del Comune di Carrara e trimestralmente dovrà essere trasmessa all'Amministrazione una relazione del servizio svolto (*dal 2026 l'obiettivo è da assegnare a RetiambienteCarrara SRL*).

Relativamente al servizio porta a porta svolto su parte del territorio comunale, l'Azienda dovrà trasmettere una relazione descrittiva quadrimestrale sull'andamento del servizio, in particolare segnalando eventuali criticità riscontrate e proponendo soluzioni da adottare al fine di superarle, suggerendo nuove modalità di gestione del servizio da sottoporre all'approvazione da parte dell'Amministrazione (*dal 2026 l'obiettivo è da assegnare a RetiambienteCarrara SRL*).

Nell'ambito del servizio di trasporto scolastico, del servizio mensa e del servizio centri estivi affidati a Nausicaa SpA, si fissano i seguenti obiettivi:

Relativamente al trasporto scolastico:

1. implementazione della formazione specifica di autisti ed assistenti accompagnatori, che abbia al centro l'interesse del bambino, con particolare riferimento agli aspetti pedagogici e comunicativi nei confronti della scuola e della famiglia;
2. implementazione della procedura di manutenzione degli scuolabus, corresponsabilizzazione degli autisti anche attraverso la redazione di apposite schede di monitoraggio del singolo mezzo e la programmazione di un calendario degli interventi di pulizia, tagliandi, revisioni e manutenzioni ordinarie e straordinarie;

Relativamente alle mense:

1. perfezionamento del monitoraggio del servizio di refezione scolastica, tenendo conto delle necessità di ogni singola cucina, della formazione ad hoc del personale, anche attraverso il ricorso ad apporti professionali esterni di carattere specialistico sugli aspetti organizzativi e gestionali del servizio;
2. ai fini del contenimento dei costi, monitoraggio mensile, da trasmettere all'ufficio competente, del numero di pasti erogati al personale adulto alle "dipendenze" di Nausicaa";

Relativamente al servizio "Centri Estivi":

1. costituire, unitamente al Comune, un "ufficio di coordinamento per l'attività di programmazione, progettazione ed attuazione dei servizi da realizzare". La durata

triennale dell'affidamento, infatti, consente una partnership durevole che garantisce continuità operativa e scambio costante di dati per l'adozione di correttivi finalizzati ad miglioramento del servizio in ottica utente, nonché al contenimento dei costi;

2. introdurre e monitorare periodicamente, nella gestione del servizio ed in costante collegamento con il competente ufficio comunale, i seguenti indicatori di qualità della prestazione:
 - a) Indicatore di Gestione segnalazioni;
 - b) Indicatore di Qualità del servizio;
 - c) Indicatore di Customer Satisfaction rivolta agli utenti;
 - d) Indicatore delle tempistiche di risoluzione di problematiche segnalate dall'utenza.Annualmente gli indicatori potranno essere modificati/implementati alla luce dell'esperienza maturata nell'anno precedente;
3. introdurre e monitorare periodicamente, nella gestione del servizio ed in costante collegamento con il competente ufficio comunale, i seguenti indicatori di efficienza nella gestione:
 - a) Indicatore di Proposta di attività innovative da svolgere all'interno dei centri;
 - b) Indicatore del grado di benessere organizzativo registrato nel personale impiegato nel servizio;
 - c) Indicatore di riduzione degli sprechi alimentari nello svolgimento del servizio di preparazione e somministrazione pasti erogato nei centri;
 - d) Indicatore finalizzato a verificare il grado di realizzazione dei miglioramenti gestionali proposti dai cittadini nel corso del servizio;
4. ai fini del contenimento dei costi, monitoraggio e report bisettimanale all'Ufficio competente sulla erogazione dei pasti agli aventi diritto, sia utenti iscritti che personale "adulto" Annualmente gli indicatori potranno essere modificati/implementati alla luce dell'esperienza maturata nell'anno precedente.

Nell'ambito dei servizi culturali affidati a Nausicaa SpA si fissano i seguenti obiettivi:

1. miglioramento della qualità dei servizi tecnici museali e teatrali tramite l'attuazione di un pacchetto formativo rivolto al personale che interessi gli ambiti più significativi, sia dal punto di vista culturale e turistico che di gestione.
2. rafforzamento delle sinergie tra i settori coinvolti nella gestione dell'accoglienza e degli impianti (videosorveglianza, antintrusione e antincendio, wifi) in essere presso le strutture culturali.

Nell'ambito dei servizi socio - assistenziali e socio-educativi affidati a Nausicaa SPA

si fissano i seguenti obiettivi:

- a) monitoraggio del servizio di assistenza socio-educativa scolastica e domiciliare attraverso presentazione quadrimestrale di report sull'andamento del servizio, che evidenzia in particolare la tempistica tra commissionamento del progetto assistenziale e attivazione del progetto stesso;
- b) rafforzamento delle sinergie all'interno dell'U.V.M.D. (Unità di valutazione Multidisciplinare della Disabilità) ai fini della redazione dei progetti personalizzati per i servizi socio-assistenziali e socio-educativi ai minori disabili nel contesto dei centri estivi comunali;
- c) monitoraggio del servizio di assistenza domiciliare (SAD) attraverso presentazione di rendicontazione mensile con precisa indicazione della decorrenza del servizio e della quota di compartecipazione in capo all'utente;
- d) nell'ambito della gestione del Centro anch'io rafforzamento della sinergia con i competenti uffici comunali relativamente alla presenza degli utenti accolti, mediante integrazione della rendicontazione mensile dei servizi resi con indicazione specifica del numero dei fruitori del servizio e della loro presenza.

Riguardo alla società Erp SpA con delibera di Giunta comunale n. 174 del 30.04.2019, sono stati formulati i seguenti indici per adattarli alle esigenze tecniche gestionali della società:

- *contenimento delle spese di funzionamento, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale*, mantenendo le spese di funzionamento individuate alle voci B6, B7, B8, B9, B10 a) e B10 b) e B11 del Conto Economico al di sotto della media del triennio precedente;
- *miglioramento dell'indice che misura il grado di recupero della morosità* pregressa dato dal rapporto: Totale crediti condomini morosi incassati al 31/12 dell'anno N / Totale crediti condomini morosi esistenti al 31/12 dell'anno N - 1. Tale rapporto, espresso in termini percentuali, dovrà risultare maggiore rispetto a quello medio del triennio precedente.
- *riduzione dell'indebitamento totale netto* (totale dei debiti a breve – medio - lungo termine non coperti da contribuzione a carico di soggetti terzi) rispetto a quello medio del triennio precedente.

Oltre ai suddetti indirizzi specifici, si fissano gli **ulteriori obiettivi di carattere generale**:

1. Mantenere le spese di funzionamento e la spesa del personale allo stesso livello complessivo dell'esercizio precedente, fatta salva la possibilità di adottare soluzioni destinate a valorizzare la correlazione tra il personale e la relativa spesa e l'attività prodotta, nel rispetto dell'equilibrio economico e finanziario di bilancio.

- 2. Non procedere ad assunzioni di personale di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi, salvo presentazione di un piano di risanamento finanziario, e neppure ad ulteriore indebitamento, salvo autorizzazione dei soggetti controllanti.*
- 3. Quantificare le risorse destinate alla contrattazione di secondo livello con riferimento ai risultati di esercizio, fatti salvi gli obblighi derivanti dalla contrattazione nazionale.*
- 4. Adottare ed eventualmente aggiornare i regolamenti che definiscano criteri e modalità per il reclutamento del personale, nel rispetto dei principi sanciti nel comma 3, dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2011 e di effettuare pubblicazione sul sito aziendale.*
- 5. Illustrare nella Relazione sul governo societario allegata al Bilancio l'evoluzione del rischio di crisi aziendale e le criticità che dovessero emergere dagli specifici programmi di valutazione.*
- 6. Qualora l'esercizio precedente presentasse risultati economici in perdita, porre in essere azioni di contenimento dei costi di funzionamento.*
- 7. Evidenziare nella Relazione sulla gestione allegata al Bilancio le azioni intraprese e il raggiungimento degli obiettivi posti in forza dell'art. 19, comma 5 del D.Lgs. 175/2016 al fine di garantire la continuità aziendale ed il rispetto degli obiettivi di risanamento.*

2 - Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione relativa al triennio di riferimento tiene conto della situazione territoriale vigente, delle esigenze della popolazione e delle azioni di sviluppo già programmate.

3 - Valutazione generale sui mezzi finanziari, fonti di finanziamento e andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli - Indirizzi

La ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo passo nell'attività di programmazione dell'ente. Per sua natura, un ente locale ha il compito di perseguire fini sociali e promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento attraverso la fornitura di servizi. Questa missione trova sostegno in un'attività parallela di acquisizione delle risorse finanziarie.

La ricerca delle fonti di finanziamento è fondamentale per garantire la veridicità e l'affidabilità del processo di programmazione dell'ente. Dall'esito di questa attività e dall'ammontare delle risorse previste deriva la sostenibilità finanziaria delle proposte di spesa formulate durante la programmazione. Di conseguenza, la programmazione operativa del DUP si sviluppa definendo in modo accurato le entrate di cui l'ente potrà disporre, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle attività necessarie per raggiungere gli obiettivi stabiliti.

3.1 - Entrate di parte corrente

Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

L'articolo 119 della Costituzione garantisce l'autonomia finanziaria di entrata e di spesa a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio e dei vincoli economici e finanziari dell'Unione Europea. Questi enti dispongono di risorse proprie, possono stabilire tributi ed entrate autonome in conformità con la Costituzione e partecipano al gettito di tributi erariali riferibili al loro territorio. Inoltre, la legge statale prevede un fondo perequativo, senza vincoli di destinazione, a favore dei territori con minore capacità fiscale. La previsione delle entrate tributarie si basa su una stima realistica, considerando gli accertamenti in corso, le informazioni disponibili dalle banche dati dell'ente e l'evoluzione normativa.

Tipologia/ Categoria	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanzamenti)	2027 (Stanzamenti)	2028 (Stanzamenti)
Tassa smaltiment o rifiuti solidi urbani	€ 15.241.203,66	€ 15.862.892,85	€ 16.887.976,00	€ 16.923.476,00	€ 16.918.476,00	€ 16.908.476,00
Imposta municipale propria	€ 14.155.078,22	€ 14.930.586,91	€ 14.375.000,00	€ 14.600.000,00	€ 14.350.000,00	€ 14.350.000,00

Tipologia/ Categoria	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanzamenti)	2027 (Stanzamenti)	2028 (Stanzamenti)
Addizionale comunale IRPEF	€ 7.073.561,33	€ 7.106.010,02	€ 7.453.000,00	€ 7.463.000,00	€ 7.453.000,00	€ 7.453.000,00
Altre entrate di natura tributaria	€ 145.124,70	€ 174.728,91	€ 140.000,00	€ 95.000,00	€ 65.000,00	€ 50.000,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	€ 7.822.048,14	€ 8.407.234,43	€ 7.876.500,00	€ 7.786.500,00	€ 7.786.500,00	€ 7.786.500,00
TOTALE	€ 44.437.016,05	€ 46.481.453,12	€ 46.732.476,00	€ 46.867.976,00	€ 46.572.976,00	€ 46.547.976,00

IMU

L'Imposta Municipale Propria (IMU) è regolata dall'articolo 1, commi 739-783, della Legge n. 160/2019. Essa si applica al possesso di immobili, escludendo le abitazioni principali e le relative pertinenze, salvo quelle appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. L'imposta è calcolata sul valore degli immobili in base alla rendita catastale.

I Comuni hanno la facoltà di determinare le aliquote, entro i limiti stabiliti dalla legge, potendo anche azzerarle per specifiche fattispecie imponibili. Il gettito IMU è destinato ai Comuni, con l'eccezione degli immobili appartenenti al gruppo catastale D, per i quali l'aliquota dello 0,76% è riservata allo Stato. Inoltre, una parte dell'IMU comunale è trattenuta dall'Agenzia delle Entrate per il Fondo di solidarietà comunale, distribuito ai Comuni secondo criteri variabili. In base all'articolo 6 del D.L. 16/2014, l'IMU deve essere registrata nel bilancio comunale al netto delle somme trattenute dallo Stato.

Risultano attualmente vigenti le seguenti aliquote, come approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 105 del 27/12/2024:

ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2025	
Aliquota ordinaria, da applicarsi per tutte le fattispecie imponibili ad eccezione di quelle espressamente approvate	1,06%
Aliquota per l'abitazione principale, se classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze	0,60%
Aliquota per terreni agricoli	0,96%
Aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%
Aliquota per immobili concessi in locazione a titolo di abitazione principale e relative pertinenze secondo gli accordi territoriali di cui all'art. 2 comma 3 L.	1,06%

431/1998	
Detrazione per l'abitazione principale	200,00

Ai sensi dell'art. 1 comma 169, della L. n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, il Comune di Carrara provvederà all'approvazione delle aliquote IMU adottando il relativo "prospetto delle aliquote", elaborato utilizzando l'applicazione informatica resa disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale". Lo stesso sarà allegato alla deliberazione stessa così come indicato dall'art. 1 commi 756 - 757 della Legge 160/2019 per costituirne parte integrante e sostanziale.

Per il triennio 2026/2028 l'Amministrazione Comunale intende incrementare il gettito delle entrate tributarie potenziando l'attività di recupero dell'evasione con il miglioramento del grado di riscossione, e destinando le maggiori entrate alla riduzione della pressione fiscale sui contribuenti, attraverso riduzioni.

TARI

La TARI (Tassa sui Rifiuti) finanzia il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta dai possessori o detentori, a qualsiasi titolo, di locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il tributo è calcolato sulla base di una tariffa annuale determinata secondo i criteri stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999.

La tariffazione deve garantire la copertura integrale dei costi di investimento e gestione del servizio. I Comuni definiscono le tariffe in base al piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, elaborato dal gestore e validato dall'Autorità d'ambito. Dal 2020, l'approvazione spetta all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), che definisce il metodo tariffario di riferimento.

In merito alle tariffe TARI, l'ente ha approvato il Piano Finanziario con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 31/05/2022 e, sono state definite le vigenti tariffe con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 29/04/2025 in questo modo:

Aliquote per utenze domestiche

	2025	
Occupanti	Quota fissa TARIFFA €/MQ.	Quota variabile TARIFFA PER NUCLEO FAMILIARE
1 componente	€ 1,95304	€ 52,28634
2 componente	€ 2,13472	€ 149,66110
3 componente	€ 2,31640	€ 179,41391
4 componente	€ 2,49808	€ 204,22429
5 componente	€ 2,65705	€ 252,71731
6 componente	€ 2,79331	€ 299,19405

Aliquote per utenze non domestiche

		2025		
Categoria	Attività	Tariffa PF	Tariffa PV	Tariffa
101	Musei, Biblioteche, Scuole, Associazioni, Luoghi di Culto	€ 1,58247	€ 2,75476	€ 4,33723
102	Cinematografi e teatri	€ 1,36808	€ 2,34335	€ 3,71143
103	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 1,47150	€ 2,56255	€ 4,03405
104	Campeggi, Distributori carburanti, Impianti sportivi	€ 2,36897	€ 4,06536	€ 6,43434

		2025		
Categoria	Attività	Tariffa PF	Tariffa PV	Tariffa
105	Stabilimenti balneari, Stazioni ferroviarie	€ 1,84256	€ 3,47252	€ 5,31508
106	Esposizioni ed Autosaloni	€ 1,54258	€ 2,60794	€ 4,15053
107	Alberghi con ristoranti, Agriturismi	€ 4,37153	€ 7,65425	€ 12,02577
108	Alberghi senza ristoranti	€ 3,10099	€ 5,3668	€ 8,46783
109	Case di cura e riposo, Caserme, Carceri	€ 2,70576	€ 4,69242	€ 7,39818
110	Ospedali e Ambulatori ospedalieri	€ 3,83063	€ 6,63569	€ 10,46632
111	Uffici e Agenzie	€ 3,69420	€ 6,39000	€ 10,08420
112	Banche, Istituti di credito e Studi professionali	€ 2,45708	€ 4,03682	€ 6,49390
113	Negozi di abbigliamento, Calzature, Libreria, Cartoleria, Ferramenta ed altri beni durevoli	€ 3,24975	€ 5,62699	€ 8,87674
114	Edicole, Farmacie, tabaccaio, Plurilicenze	€ 3,64458	€ 6,29789	€ 9,94246

		2025		
Categoria	Attività	Tariffa PF	Tariffa PV	Tariffa
115	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato, commercio all'ingrosso	€ 2,56701	€ 4,17750	€ 6,74452
116	Banchi di mercato di beni durevoli, Posteggi di mercato	€ 4,05459	€ 7,00305	€ 11,05764
117	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista, lavanderia	€ 2,97640	€ 5,13880	€ 8,11521
118	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, fabbro, idraulico, elettricista	€ 2,70446	€ 3,96030	€ 6,66476
119	Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto, Autolavaggi	€ 3,32930	€ 4,67083	€ 8,00013
120	Attività industriali con capannone di produzione	€ 1,83747	€ 3,17749	€ 5,01497
121	Attività artigianali di produzione di beni specifici	€ 1,98933	€ 3,45442	€ 5,44375
122	Ristoranti, Trattorie, Osterie, Pizzerie, Pub	€ 9,75228	€ 16,88430	€ 26,63658

		2025		
Categoria	Attività	Tariffa PF	Tariffa PV	Tariffa
123	Mense, Birrerie, Hamburgerie, Rosticcerie	€ 8,01998	€ 13,89156	€ 21,91153
124	Bar, caffè, pasticceria, gelateria	€ 7,36660	€ 12,74680	€ 20,11340
125	Supermercato, pane e pasta, Macelleria, Salumi e Formaggi, Generi alimentari	€ 6,02871	€ 10,19539	€ 16,22410
126	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 5,76961	€ 9,96882	€ 15,73843
127	Ortofrutta, Pescherie, Fiori e Piante, Pizza al taglio	€ 10,16208	€ 17,56894	€ 27,73102
128	Ipermercati di generi misti	€ 5,43953	€ 9,37403	€ 14,81356
129	Banchi di mercato di generi alimentari	€ 15,13935	€ 26,17007	€ 41,30942
130	Discoteche, Night club, sale giochi, Circoli privati	€ 3,86761	€ 6,68539	€ 10,55300
131	Bed & Breakfast	€ 1,80968	€ 3,12199	€ 4,93168

Di seguito è esposto il prospetto degli incassi TARI in c/competenza dell'ultimo triennio:

Anno	Accertato	Incassato	% riscossione
2024	€ 15.862.892,85	€ 10.008.644,02	63,09%
2023	€ 15.241.203,66	€ 9.763.174,20	64,06%
2022	€ 15.228.106,19	€ 9.418.333,15	61,85%

Con la delibera del 5 agosto 2025, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), che guiderà la determinazione delle tariffe per il periodo regolatorio 2026-2029.

Principale novità è l'introduzione di un limite massimo alla crescita annuale delle entrate tariffarie. La variazione della tariffa non potrà superare un valore $(1+pa)$, dove il parametro pa è calcolato sulla base di tre fattori chiave: Tasso di inflazione programmata, Recupero di produttività, Potenziamento del servizio.

Il MTR-3 inoltre definisce in modo ancora più puntuale i costi ammessi nel Piano Economico Finanziario (PEF).

La regola generale è che i costi riconosciuti per un anno "a" si basano sui costi effettivi dell'anno "a-2".

In vista della predisposizione dei PEF per il quadriennio 2026-2029 nei prossimi mesi il Comune è tenuto a :

- Validare il PEF con la nuova metodologia, verificando la congruità dei dati contabili dei gestori;
- Definire i parametri di competenza in modo strategico per guidare i gestori verso gli obiettivi di efficienza e qualità;
- Gestire i conguagli derivanti dai periodi precedenti e le nuove componenti previsionali, con la possibilità di rimodularli per garantire la sostenibilità delle tariffe per gli utenti.

Al momento, per la parte relativa alla gestione delle tariffe e ai rapporti con gli utenti, si stanno raccogliendo i dati relativi ai costi comuni ex art. 11 MTR-3 in vista della successiva validazione da parte dell'Autorità per il servizio di gestione integrale dei rifiuti urbani (ATO).

L'art. 3, comma 5-quinquies, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito dalla Legge 18 febbraio 2022, n. 15, stabilisce che: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva

all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”.

In fase di elaborazione del PEF non si conoscono precisamente le tempistiche anche se, vista la norma di cui sopra, si procederà all'approvazione delle tariffe entro il 30 aprile 2026.

Per il triennio 2026/2028 l'Amministrazione Comunale intende incrementare il gettito delle entrate tributarie potenziando l'attività di recupero dell'evasione con il miglioramento del grado di riscossione.

Addizionale comunale IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale Comunale IRPEF, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti. Le aliquote vigenti applicate, definite con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 08/02/2019 sono le seguenti: esenzione per redditi imponibili fino ad € 10.000,00 aliquota unica 0,8 %

Fascia di Reddito	Aliquota
Reddito fino a 10.000,00€	esente
Reddito oltre 10.000,01 €	0,8

L'Ente ha istituito il tributo con Regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.24 del 19.04.2005.

Di seguito è esposto il prospetto degli incassi dell'ultimo triennio:

Anno	Accertato	Incassato	% riscossione
2024	€ 7.106.010,02	€ 2.311.891,21	32,53%
2023	€ 7.073.561,33	€ 2.147.267,97	30,36%
2022	€ 6.718.244,10	€ 1.990.881,06	29,63%

Canone Unico

Canone Unico	Delibera Numero	Data	Modalità di gestione	Modalità di riscossione	Note
Approvazione Tariffe esercizio 2025	20	20.01.2022	esterna	Servizio in concessione	

Per il triennio 2026/2028 l'Amministrazione Comunale intende garantire l'invarianza del gettito delle entrate tariffarie, potenziando l'attività di recupero dell'evasione, l'ampliamento della base imponibile e il miglioramento del grado di riscossione, e destinando le maggiori entrate alla riduzione della pressione fiscale sui contribuenti, attraverso riduzioni delle tariffe.

Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di solidarietà comunale (FSC) è alimentato principalmente dal gettito IMU trattenuto dal Ministero per ciascun Comune, con una componente orizzontale, e da risorse aggiuntive provenienti dal bilancio statale, destinate a compensare la perdita dei gettiti tributari (come IMU prima casa e TASI).

Le risorse sono ripartite secondo due criteri:

1. Criterio storico: basato sui trasferimenti ricevuti dai singoli enti, fiscalizzati e confrontati con il gettito IMU-TASI.
2. Criterio perequativo: determinato dai fabbisogni standard calcolati dalla Commissione tecnica (CTSF) in base alla capacità fiscale. Questo criterio aumenterà progressivamente, raggiungendo il 60% nel 2025, il 65% nel 2026 e il 100% entro il 2030.

I valori dei trasferimenti, inclusi quelli del FSC, sono pubblicati sul sito web del Ministero dell'Interno.

Gli importi per il triennio 2026/2028 risultano stimati in euro 7.876.500,00.

Titolo II: Entrate da Trasferimenti correnti

Le entrate del Titolo II provengono principalmente dai trasferimenti dello Stato e della Regione, destinati a coprire i progetti specifici con le relative quote di spesa. Nella voce "Trasferimenti Erariali" sono incluse le somme non soggette a fiscalizzazione, corrisposte dal Ministero dell'Interno agli enti locali. Sono previsti anche trasferimenti per il rimborso del minor gettito IMU derivante dalle esenzioni previste da specifici decreti per determinati immobili.

Altri trasferimenti includono il contributo statale per il servizio rifiuti nelle scuole e contributi regionali per progetti assistenziali, occupazionali, formativi e di cooperazione internazionale, derivanti principalmente da bandi. Infine, sono previsti trasferimenti da enti pubblici e privati per finanziare interventi di spesa corrente.

Il quadro delle entrate relative ai trasferimenti correnti è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanzamenti)	2027 (Stanzamenti)	2028 (Stanzamenti)
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 7.758.150,41	€ 5.459.523,43	€ 8.143.881,86	€ 5.311.547,00	€ 4.992.661,00	€ 4.332.653,00
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	€ 490,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ 31.003,87	€ 31.000,00	€ 31.750,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 7.789.644,28	€ 5.490.523,43	€ 8.175.631,86	€ 5.311.547,00	€ 4.992.661,00	€ 4.332.653,00

Titolo III: Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie comprendono le risorse derivanti dalla vendita di beni e servizi, dalla gestione di beni di proprietà dell'ente, dai proventi dell'attività di controllo e repressione degli illeciti, dalla riscossione di interessi attivi e altri redditi da capitale, nonché da rimborsi e altre entrate correnti. Tra i proventi derivanti dai beni comunali è incluso il gettito del canone unico patrimoniale, che ha sostituito i prelievi tributari precedenti, come la Tosap e l'imposta sulla pubblicità.

Il quadro delle entrate extratributarie è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 9.482.117,07	€ 11.794.569,54	€ 10.500.100,00	€ 9.720.700,00	€ 9.726.700,00	€ 9.721.700,00
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 3.328.509,52	€ 4.077.341,68	€ 2.811.000,00	€ 3.168.000,00	€ 3.168.000,00	€ 3.068.000,00
300	Interessi attivi	€ 228.768,08	€ 468.752,05	€ 299.658,33	€ 201.665,00	€ 181.665,00	€ 161.665,00
400	Altre entrate da redditi da capitale	€ 475.830,82	€ 457.365,65	€ 245.457,29	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
500	Rimborsi e altre entrate correnti	€ 20.883.172,32	€ 24.679.634,53	€ 21.798.766,88	€ 22.772.000,00	€ 21.922.000,00	€ 21.722.000,00
	TOTALE	€ 34.398.397,81	€ 41.477.663,45	€ 35.654.982,50	€ 35.862.365,00	€ 34.998.365,00	€ 34.673.365,00

3.2 - Entrate di parte capitale

L'analisi delle risorse finanziarie in conto capitale riguarda le fonti di finanziamento a lungo termine per progetti di investimento e spese straordinarie. Include la valutazione di opzioni come contributi, trasferimenti in conto capitale e prestiti a lungo termine, esaminandone gli impatti sulla situazione finanziaria complessiva dell'ente. Questa pianificazione è fondamentale per una gestione efficace delle risorse pubbliche e per il successo dei progetti di sviluppo locale.

Titolo IV: Entrate in conto capitale

Entrate da alienazioni

Le entrate da alienazioni sono definite nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni, allegato al DUP, che identifica i beni immobili non essenziali per le funzioni istituzionali del Comune, da valorizzare o vendere. L'obbligazione giuridica nasce al momento del rogito, momento in cui l'entrata viene accertata e imputata all'esercizio previsto nel contratto. Se l'entrata è incassata prima del rogito, l'accertamento avviene anticipatamente, rispettando i requisiti di legge.

Essendo entrate straordinarie, sono destinate a finanziare spese di investimento che aumentino il valore patrimoniale dell'ente, con una quota del 10% destinata all'estinzione anticipata dei prestiti, come previsto dall'articolo 7, comma 5 del decreto legge n. 78 del 2015.

Entrate da contributi in conto capitale da altri Enti Pubblici

Le entrate in conto capitale comprendono i contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale.

I contributi agli investimenti sono erogazioni a favore di terzi per finanziare spese di investimento, senza controprestazione. L'assenza di controprestazione comporta una riduzione del patrimonio dell'erogante e un incremento di quello del beneficiario. In assenza di vincoli specifici, tali contributi sono destinati genericamente agli investimenti.

I trasferimenti in conto capitale sono anch'essi erogazioni senza controprestazione, ma destinate a spese non relative a investimenti, come:

- Copertura di spese eccezionali o perdite;
- Lasciti e donazioni non vincolati a investimenti o spese correnti (se di valore modesto, sono trasferimenti correnti);
- Indennizzi per danni o lesioni gravi non coperti da assicurazione;
- Cancellazione di crediti inesigibili derivanti da finanziamenti a fondo perduto.

I contributi agli investimenti comprendono anche finanziamenti ministeriali o regionali, come quelli del P.N.R.R., destinati a opere pubbliche.

Durante il periodo di riferimento, l'ente prevede di:

- Cercare finanziamenti per specifici progetti;
- Accertare entrate da contributi già previsti per iniziative come l'efficientamento energetico;
- Registrare finanziamenti già concessi secondo i cronoprogrammi approvati.

Entrate da rilascio di permessi a costruire

Ai sensi del comma 460 dell'art. 1 della Legge 232/2016, i proventi derivanti dai titoli abilitativi edilizi e dalle sanzioni sono destinati esclusivamente a:

- Realizzazione e manutenzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- Risanamento di complessi edilizi in centri storici e periferie degradate;
- Interventi di riuso, rigenerazione e demolizione di costruzioni abusive;
- Acquisizione e realizzazione di aree verdi pubbliche;
- Tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche per la prevenzione e mitigazione dei rischi;
- Promozione dell'insediamento di attività agricole nell'ambito urbano;

- Spese di progettazione per opere pubbliche.

Dal 1° aprile 2020, le risorse non utilizzate possono essere destinate al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti.

Il quadro delle entrate in conto capitale è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanzamenti)	2027 (Stanzamenti)	2028 (Stanzamenti)
	Tributi in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
200	Contributi agli investimenti	€ 2.876.404,71	€ 7.916.600,42	€ 41.055.227,31	€ 2.643.982,00	€ 1.700.000,00	€ 1.700.000,00
300	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
400	Entrate da alienazioni e di beni materiali e immateriali	€ 45.600,00	€ 456.952,54	€ 724.000,00	€ 813.000,00	€ 0,00	€ 0,00
500	Altre entrate in conto capitale	€ 1.005.821,85	€ 830.977,92	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
	TOTALE	€ 3.927.826,56	€ 9.204.530,88	€ 42.779.227,31	€ 4.456.982,00	€ 2.700.000,00	€ 2.700.000,00

Titolo V: Entrate per riduzione di attività finanziarie

Le entrate del Titolo V comprendono quelle derivanti da alienazione o riduzione di quote di partecipazione in organismi gestionali esterni (imprese controllate e/o partecipate), riscossione di crediti, prelievi dai depositi e entrate da strumenti di finanza derivata. Queste entrate devono essere utilizzate per finanziare le attività finanziarie (Titolo III della Spesa).

In caso di saldo positivo delle partite finanziarie, tale somma deve essere destinata a finanziare spese di investimento. Se il saldo è negativo, la differenza deve essere coperta con entrate correnti.

Per il triennio 2026/2028 l'Amministrazione Comunale non prevede l'accertamento di entrate per riduzione di attività finanziarie.

Titolo VI – Accensione di prestiti

Secondo l'articolo 119 della Costituzione, gli Enti Locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento, con l'individuazione specifica dell'opera da finanziare. Per contrarre debiti, è necessario che siano stati approvati il rendiconto dell'anno precedente e il bilancio preventivo, che deve includere le previsioni di finanziamento. Inoltre, gli oneri di ammortamento devono essere coperti nel bilancio pluriennale degli esercizi successivi.

L'art. 204, comma 1 del TUEL stabilisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi e dei debiti precedenti non supera il 10% delle entrate dei primi tre titoli del rendiconto dell'anno precedente, al netto dei contributi statali e regionali per gli interessi.

Sulla base del Piano triennale degli investimenti previsti e delle capacità di indebitamento, l'Ente nel corso del triennio 2026/2028 non prevede ricorso all'indebitamento.

Titolo VII - Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere

Per affrontare situazioni di carenza di liquidità, l'Ente può richiedere anticipazioni di cassa al Tesoriere, con l'obbligo di restituzione entro la fine dell'esercizio finanziario. Secondo l'articolo 222 del Testo Unico degli Enti Locali, le anticipazioni possono essere richieste fino a un massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno precedente, relative ai primi tre titoli di entrata. Questo limite è stato temporaneamente aumentato a 5/12 fino al 2025. Prima di richiedere anticipazioni, l'Ente può utilizzare le entrate disponibili su fondi vincolati per coprire le spese correnti, sempre entro lo stesso limite.

Nell'ultimo triennio l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria e, sulla base dell'entità del Fondo cassa attuale, non prevede il ricorso all'anticipazione nel prossimo triennio.

3.3 - Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti

Sono stati già assunti impegni pluriennali che devono essere presi in considerazione nella preparazione degli stanziamenti del bilancio per il triennio di riferimento, come segue:

Titolo	Descrizione	2026	2027	2028
1	Spese correnti	€ 6.579.585,54	€ 2.302.587,64	€ 50.383,09
2	Spese in conto	€ 2.423.000,00	€ 1.700.000,00	€ 0,00

Titolo	Descrizione	2026	2027	2028
	capitale			
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4	Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 9.002.585,54	€ 4.002.587,64	€ 50.383,09

3.4 - Valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni

Premessa

L'art. 147-quater del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), aggiunto dal D.L. 174/2012 e successivamente modificato, disciplina le modalità dei controlli sulle società partecipate non quotate. In particolare, il comma 2 prevede che *“[...] l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.”*

Gli artt. 5 e 6 del “Regolamento sulle attività di vigilanza e controllo su società ed enti partecipati”, approvato con deliberazione del C. C. n. 20 del 26.02.2014, recano parte della disciplina attuative del citato art. 147-quater del TUEL.

A sua volta, l'art. 19, commi 5-7, del D.Lgs. 175/2016 (“Testo unico delle società a partecipazione pubblica”) ha stabilito che:

“5. Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.

6. Le società a controllo pubblico garantiscono il completo perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.

7. I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie [...]”.

L'articolazione del sistema informativo attinente ai rapporti con le singole società partecipate e gli standard quantitativi e qualitativi di gestione dei servizi sono distintamente disciplinati dagli statuti sociali, dai contratti di servizio e, ove presenti, dai relativi disciplinari o capitolati di servizio, comunque denominati, ai quali si fa riferimento.

Rispetto a quanto previsto dall'art. 147-quater, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 19, commi 5-7, del D.Lgs. 175/2016, nel presente allegato al Documento Unico di Programmazione (DUP) sono indicati obiettivi generali e specifici di gestione, da intendersi come ulteriori ed integrativi rispetto a quanto eventualmente disciplinato dai contratti di servizio. Tutti gli obiettivi potranno essere oggetto di revisione ed aggiornamento.

Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate: evoluzione normativa dal 2015 al T.U. delle Società Partecipate.

Il processo di riordino delle società partecipate ha visto, nel corso degli ultimi anni, varie modifiche: a partire dalla legge n. 190 del 23/12/2014 “Legge di Stabilità per l’anno 2015” che, all’art. 1 comma 611 conteneva la disciplina del “Piano di razionalizzazione delle società partecipate locali” e stabiliva che “Fermo restando quanto previsto dall’articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall’articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015” fino ad arrivare al D. Lgs. n. 175/2016 (T.U.S.P.), così come modificato dal D. Lgs. N. 100/2017, che prevede un nuovo processo di razionalizzazione, articolato su una prima fase (una tantum) di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dalle pubbliche amministrazioni imposta dall’art 24, a cui si affianca, a regime, un processo periodico, imposto annualmente dall’art. 20.

L’art. 24 del TUSP stabilisce che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione delle partecipazioni detenute al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del decreto, e procedere alla revisione straordinaria delle stesse alla luce delle nuove disposizioni normative al fine di individuare quelle che non sono riconducibili ad alcuna delle categorie ammesse o che non soddisfano i requisiti di legge, per le quali è prevista l’alienazione entro un anno dalla ricognizione ovvero oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Per effetto delle modifiche introdotte dal decreto correttivo del TUSP tale revisione straordinaria riguardante le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente è avvenuta entro il 30 settembre 2017.

Ai sensi del comma 2 dell’art. 24 del TUSP, per le amministrazioni “locali” di cui all’articolo 1, comma 611, della legge n. 190/2014, la revisione straordinaria costituisce un aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni di cui all’art. 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014 n. 190. In caso di mancata adozione dell’atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti delle società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro sulla base dei criteri previsti dall’art 2437 ter, comma 2 del codice civile. Dall’anno 2018 il citato Decreto, all’art. 20, introduce l’obbligo per le Amministrazioni pubbliche di effettuare annualmente un’analisi dell’assetto complessivo delle società di cui detengono partecipazioni dirette o indirette, pena l’applicazione di sanzioni. Qualora ricorrano i presupposti, le Amministrazioni predispongono, entro il 31 dicembre di ogni anno, appositi piani di razionalizzazione, che prevedano il riassetto, la fusione o la liquidazione delle società.

L’inclusione nel piano potrà avvenire anche nel caso in cui vi sia l’esigenza di contenere i costi di funzionamento e di aggregare le società esistenti. I piani, una volta adottati, dovranno essere inviati alla competente sezione regionale della Corte dei Conti e alla struttura del Ministero dell’Economia e delle Finanze.

Il Comune di Carrara ha dato esecuzione alla normativa di cui sopra, dapprima con il decreto del Sindaco n°. 18684 del 31/03/2015 che approvava il Piano di Razionalizzazione delle Società

Partecipate e delle Partecipazioni azionarie del Comune di Carrara e descriveva l'assetto societario al termine del processo di razionalizzazione; successivamente ogni anno il Consiglio Comunale ha approvato il Piano di razionalizzazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.20 del D.Lgs.175/2016 (TUSP).

Alla data odierna, l'ultimo Piano di razionalizzazione approvato dal Consiglio Comunale è quello con la deliberazione n. 96 del 18 dicembre 2024.

I contenuti del Piano di razionalizzazione (Razionalizzazione periodica di cui alla delibera C.C. n. 96 del 18/12/2024) con riferimento alla situazione societaria al 31 dicembre 2023.

Il D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, come integrato e modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), e dispone che le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 20 del TUSP, il Comune di Carrara in data 30 dicembre 2019 ha provveduto ad effettuare la ricognizione ordinaria delle partecipazioni in essere, individuando quelle che possono essere mantenute e quelle per le quali occorre procedere a razionalizzazione o dismissione.

A seguito della più recente istruttoria effettuata (**Razionalizzazione periodica delle Società partecipate**) con **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 18 dicembre 2024**, sono state confermate le scelte già fatte in occasione della precedente revisione ordinaria.

Alla data della Revisione periodica risultavano già avviate da diverso tempo le procedure per la dismissione/liquidazione delle società:

Progetto Carrara Srl, controllata dal Comune di Carrara, per la quale il Consiglio Comunale ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione con deliberazione n°. 100 del 30.12.2016 per raggiungimento dello scopo sociale ed in considerazione di quel processo di razionalizzazione che prevede il trasferimento delle sue attività residuali in capo ad altra società;

Cat SpA, messa in liquidazione con delibera dell'assemblea dei soci del 4.07.2013 a seguito del verificarsi della causa di scioglimento di cui al c.1, n.4) dell'art. 2484 Codice Civile (riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale, senza possibilità di ricapitalizzazione) e successivamente ammessa alla procedura di concordato preventivo liquidatorio;

Terme di Equi SpA.La società è stata dichiarata fallita con sentenza del tribunale di Massa n. 31 del 25/09/2018. Si rimane in attesa della chiusura della procedura fallimentare.

Oltre alle società sopra sopra richiamate ed oggetto di dismissione, con la Revisione periodica è stato deciso **il mantenimento in portafoglio delle partecipazioni** nelle seguenti società:

- **Imm SpA:** Si ripropongono, per l'anno 2026 e seguenti, le azioni di razionalizzazione previste per anni precedenti, volte al contenimento dei costi e al ritorno all'equilibrio economico finanziario, cioè:

1) Revisione del Piano Industriale di risanamento 2024-2027 (approvato dall'Assemblea dei soci in data 12/04/2023);

2) Monitoraggio delle condizioni di equilibrio economico-finanziario al fine di valutare la sussistenza delle condizioni per la continuità aziendale, secondo le impostazioni del nuovo Piano;

3) Eventuale deliberazione, congiuntamente con l'altro socio di maggioranza (Regione Toscana), per lo scioglimento e la messa in liquidazione nel caso che gli obiettivi previsti dal Piano di ristrutturazione non andassero a buon fine.

Alla luce dei risultati d'esercizio 2022 (+ 73.343) e 2023 (+28.937) si da atto che non sussiste più la causa di scioglimento (art.20, comma 2 del TUSP, lett. e) di un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

- **Cermec SpA e Nausicaa SpA**, la prima opera nel settore smaltimento rifiuti e la seconda nel ramo spazzamento e raccolta rifiuti (è un'azienda multiservizi che opera in diversi settori). Entrambe le società sono interessate al trasferimento dell'attività a favore della società Retiambiente SpA quale gestore unico a livello ATO. Per Nausicaa è prevista la costituzione di una NewCo entro il 31/12/2024 tramite scissione aziendale con scorporo del ramo di azienda (vedi Atto notarile di scissione del 27/01/2025); per Cermec si prevede il conferimento della partecipazione del Comune di Carrara a favore da parte della stessa Newco (Retiambiente Carrara SRL), successivamente alla sua costituzione (vedi Delibera del C.C. n. 22 del 17/03/2025);

- **Erp SpA; Gaia SpA; Retiambiente SpA** (società holding industriale affidataria a livello A.T.O. del servizio di igiene urbana integrato).

Situazione Economica

La situazione economico delle società controllate e partecipate (con quota di possesso superiore al 20%) dal Comune al **31/12/2024** è rappresentata nei dati di sintesi riportati nella tabella (risultati degli ultimi 5 esercizi).

Società	Settore attività	Quota % Comune al 31/12/ 2024	Utile/perdita 2024	Utile/perdita 2023	Utile/perdita 2022	Utile/perdita 2021	Utile/perdita 2020
NAUSICAA SPA	Igiene urbana, verde pubblico, illuminazione pubblica, farmacie, servizi cimiteriali, socio-assistenziali, mense scolastiche,	99,54	299.383	509.812	441.855	667.836	179.560
PROGETTO C SRL (in liquidazione)	Manutenzione Strada dei marmi, gestione aree di sosta pubbliche	99,93	-617.383 (dato provvisorio)	-247.701	30.537	9.764	5.013
CERMEC SPA	Smaltimento RSU	49,68	770.245	-337.866	2.287.347	75.000	50.000
ERP SPA	Gestione edilizia popolare pubblica	41,38	3326	13.393	7.815	13.006	26.980
GAIA SPA	Servizio idrico integrato	20,22	6319474	510.183	1.132.224	1.085.721	1.170.319
I.M.M.C. SPA	Gestione complesso fieristico ed organizzazione di fiere e congressi.	40,82	-447.236 (dato provvisorio)	28.937	73.343	166.406	-1.224.230
AREA SPA	Gestione area retroportuale	36,07	755.904	742.014	798.886	611.496	805.558
CAT SPA (in liquidazione e concordato preventivo)	Ex gestore del TPL	47,1	29661	1.075.635	145.551	130.066	162.480
Azienda Speciale Regina Elena	Assistenza popolazione anziana in Casa di Riposo	100%	3.335	5.067	-207.277	8.707	-278.001

Tabella 1 – Schema delle partecipazioni societarie detenute al 31.12.2024**Sistema per la Governance ed il controllo sulle società/enti partecipati**

Il Comune di Carrara, in attuazione dell'articolo 147 quater del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 26.02.2014, si è dotato del Regolamento riguardante le attività di vigilanza sulle società partecipate.

Con tale Regolamento, il Comune ha istituito un sistema di controlli sulle società non quotate cui partecipa allo scopo di verificarne l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la corretta e coerente gestione rispetto alle linee strategiche stabilite dall'Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda l'ambito applicativo, il Regolamento distingue tra:

- Società controllate dove il sistema di controlli è applicato direttamente;
- Altre società partecipate, in cui la partecipazione risulta inferiore al 50% alle quali il Comune propone l'applicazione del Regolamento stesso.

La Struttura di governance si articola su tre livelli: il livello strategico, quello di coordinamento-controllo e quello gestionale.

Il Regolamento, inoltre, disciplina la costituzione e l'organizzazione di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la Società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della Società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, delineando la tipologia di informazioni che gli Organi societari sono tenuti a fornire all'Amministrazione per il monitoraggio periodico. Sono previsti dei Reports, contenenti informazioni di carattere gestionale, che le società controllate compilano periodicamente ed inviano al comune. Le società controllate redigono annualmente il documento previsionale aziendale e rendicontano periodicamente l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi.

Le società controllate dal Comune di Carrara uniformano la loro attività alle disposizioni del Regolamento.

Lo Statuto della società Nausicaa SpA e della neo costituita Retiambiente Carrara SRL risultano in linea con la nuova disciplina normativa nazionale ed europea in tema di controllo analogo sulle società in house garantendo la massima ingerenza da parte del Comune di Carrara sull'attività di programmazione degli investimenti, del fabbisogno di personale e del ricorso all'indebitamento, nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 175/2016 e degli indirizzi giurisprudenziali in materia di controllo analogo e di affidamenti in house.

Linee di indirizzo di carattere pluriennale sulle politiche del personale e di contenimento dei costi di funzionamento delle Società Controllate dal Comune di Carrara (ART.19, comma 5, D.Lgs.175/2016).

Il Comune di Carrara, in coerenza con il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, cosiddetta "Legge Madia", nell'ambito degli obiettivi strategici assegnati alle società controllate, ha predisposto gli indirizzi di contenimento delle spese di personale e dei costi generali di funzionamento, inserendoli nel Documento Unico di Programmazione mediante i seguenti indicatori e raccomandazioni, di carattere generale:

rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale con target % non inferiore rispetto alla media del triennio precedente;

rapporto % tra costi di funzionamento per "Servizi" (B7 da Conto Economico) e Valore della Produzione con target % non superiore rispetto al triennio precedente";

riduzione dell'indebitamento complessivo e riduzione graduale delle rate annuali da rimborsare;

miglioramento della gestione economico/patrimoniale;

miglioramento/mantenimento del Margine Operativo Lordo;

adempimento degli obblighi trasparenza e anticorruzione (disposizioni L.190/2012 e ss.mm.ii. del DL 90/2014 conv. In L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.);

sviluppo di una visione strategica della società multi servizi NAUSICAA SpA per configurare un profilo imprenditoriale in armonia con gli sviluppi dell'ambiente esterno e che faccia propri sia gli obiettivi generali dell'amministrazione comunale sia le indicazioni che provengono dal mercato nazionale;

indicatori di valutazione del rischio (per le società a controllo pubblico) di crisi aziendale da inserire in appositi programmi da allegare alla relazione sul governo societario, come disposto da Art. 6, commi 2 e 4, D. Lgs. 175/2016.

OBIETTIVI SPECIFICI

Nell'ambito del **servizio di rimozione e smaltimento dei rifiuti abbandonati su suolo pubblico** contenenti cemento-amianto dovrà essere garantito l'intervento di rimozione da parte di ditta specializzata entro le 48 ore dalla segnalazione da parte degli uffici del Comune di Carrara e trimestralmente dovrà essere trasmessa dall'Amministrazione una relazione del servizio svolto (dal 2026 l'obiettivo è da assegnare a Retiambiente Carrara SRL).

Relativamente al servizio porta a porta svolto su parte del territorio comunale, l'Azienda dovrà trasmettere una relazione descrittiva quadrimestrale sull'andamento del servizio, in particolare segnalando eventuali criticità riscontrate e proponendo soluzioni da adottare al fine di superarle, suggerendo nuove modalità di gestione del servizio da sottoporre all'approvazione da parte dell'Amministrazione (dal 2026 l'obiettivo è da assegnare a Retiambiente Carrara SRL).

Nell'ambito del servizio di trasporto scolastico, del servizio mensa e del servizio centri estivi affidati a Nausicaa SpA, si fissano i seguenti obiettivi:

trasporto scolastico:

implementazione della formazione specifica di autisti ed assistenti accompagnatori, che abbia al centro l'interesse del bambino, con particolare riferimento agli aspetti pedagogici e comunicativi nei confronti della scuola e della famiglia;

implementazione della procedura di manutenzione degli scuolabus, con responsabilizzazione degli autisti anche attraverso la redazione di apposite schede di monitoraggio del singolo mezzo e la programmazione di un calendario degli interventi di pulizia, tagliandi, revisioni e manutenzioni ordinarie e straordinarie;

refezione scolastica:

perfezionamento del monitoraggio del servizio di refezione scolastica, tenendo conto delle necessità di ogni singola cucina, della formazione ad hoc del personale, anche attraverso il ricorso ad apporti professionali esterni di carattere specialistico sugli aspetti organizzativi e gestionali del servizio;

ai fini del contenimento dei costi, monitoraggio mensile, da trasmettere all'ufficio competente, del numero di pasti erogati al personale adulto alle "dipendenze" di "Nausicaa";

“Centri Estivi”:

- costituire, unitamente al Comune, un "ufficio di coordinamento per l'attività di programmazione, progettazione ed attuazione dei servizi da realizzare". La durata triennale dell'affidamento, infatti, consente una partnership durevole che garantisce continuità operativa e scambio costante di dati per l'adozione di correttivi finalizzati ad miglioramento del servizio in ottica utente, nonché al contenimento dei costi;

- introdurre e monitorare periodicamente, nella gestione del servizio ed in costante collegamento con il competente ufficio comunale, i seguenti indicatori di qualità della prestazione:

- a) Indicatore di Gestione segnalazioni;
- b) Indicatore di Qualità del servizio;
- c) Indicatore di Customer Satisfaction rivolta agli utenti;
- d) Indicatore delle tempistiche di risoluzione di problematiche segnalate dall'utenza.

Annualmente gli indicatori potranno essere modificati/implementati alla luce dell'esperienza maturata nell'anno precedente;

- introdurre e monitorare periodicamente, nella gestione del servizio ed in costante collegamento con il competente ufficio comunale, i seguenti indicatori di efficienza nella gestione:

- a) Indicatore di Proposta di attività innovative da svolgere all'interno dei centri;
- b) Indicatore del grado di benessere organizzativo registrato nel personale impiegato nel servizio;
- c) Indicatore di riduzione degli sprechi alimentari nello svolgimento del servizio di preparazione e somministrazione pasti erogato nei centri;
- d) Indicatore finalizzato a verificare il grado di realizzazione dei miglioramenti gestionali proposti dai cittadini nel corso del servizio;

ai fini del contenimento dei costi, monitoraggio e report bisettimanale all'Ufficio competente sulla erogazione dei pasti agli aventi diritto, sia utenti iscritti che personale “adulto”.

Annualmente gli indicatori potranno essere modificati/implementati alla luce dell'esperienza maturata nell'anno precedente.

Nell'ambito dei servizi culturali affidati a Nausicaa SpA si fissano i seguenti obiettivi:

- miglioramento della qualità dei servizi tecnici museali e teatrali tramite l'attuazione di un pacchetto formativo rivolto al personale che interessi gli ambiti più significativi, sia dal punto di vista culturale e turistico che di gestione

- rafforzamento delle sinergie tra i settori coinvolti nella gestione dell'accoglienza e degli impianti (videosorveglianza, antintrusione e antincendio, wifi) in essere presso le strutture culturali.

Nell'ambito dei servizi socio - assistenziali e socio-educativi affidati a Nausicaa SPA si fissano i seguenti obiettivi:

- monitoraggio del servizio di assistenza socio-educativa scolastica e domiciliare attraverso presentazione quadrimestrale di report sull'andamento del servizio, che evidenzia in particolare la tempistica tra commissionamento del progetto assistenziale e attivazione del progetto stesso;
- rafforzamento delle sinergie all'interno dell'U.V.M.D.(Unità di valutazione multidisciplinare della Disabilità) ai fini della redazione dei progetti personalizzati per i servizi socio-assistenziali e socio-educativi ai minori disabili nel contesto dei centri estivi comunali;
- monitoraggio del servizio di assistenza domiciliare (SAD) attraverso presentazione di rendicontazione mensile con precisa indicazione della decorrenza del servizio e della quota di compartecipazione in capo all'utente;
- nell'ambito della gestione del “Centro anch'lo” rafforzamento della sinergia con i competenti uffici comunali relativamente alla presenza degli utenti accolti, mediante integrazione della rendicontazione mensile dei servizi resi con indicazione specifica del numero dei fruitori del servizio e della loro presenza.

Riguardo alla società Erp SpA con delibera di Giunta comunale n. 174 del 30.04.2019, sono stati formulati i seguenti indici per adattarli alle esigenze tecniche gestionali della società:

- contenimento delle spese di funzionamento, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, mantenendo le spese di funzionamento individuate alle voci B6, B7, B8, B9, B10 a) e B10 b) e B11 del Conto Economico al di sotto della media del triennio precedente;
- miglioramento dell'indice che misura il grado di recupero della morosità pregressa dato dal rapporto: Totale crediti condomini morosi incassati al 31/12 dell'anno N / Totale crediti condomini morosi esistenti al 31/12 dell'anno N - 1. Tale rapporto, espresso in termini percentuali, dovrà risultare maggiore rispetto a quello medio del triennio precedente.
- riduzione dell'indebitamento totale netto (totale dei debiti a breve – medio - lungo termine non coperti da contribuzione a carico di soggetti terzi) rispetto a quello medio del triennio precedente.

Oltre ai suddetti indirizzi specifici, si fissano gli **ulteriori obiettivi di carattere generale**:

Mantenere le spese di funzionamento e la spesa del personale allo stesso livello complessivo dell'esercizio precedente, fatta salva la possibilità di adottare soluzioni destinate a valorizzare la correlazione tra il personale e la relativa spesa e l'attività prodotta, nel rispetto dell'equilibrio economico e finanziario di bilancio..

Non procedere ad assunzioni di personale di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi, salvo presentazione di un piano di risanamento finanziario, e neppure ad ulteriore indebitamento, salvo autorizzazione dei soggetti controllanti.

Quantificare le risorse destinate alla contrattazione di secondo livello con riferimento ai risultati di esercizio, fatti salvi gli obblighi derivanti dalla contrattazione nazionale.

Adottare ed eventualmente aggiornare i regolamenti che definiscano criteri e modalità per il reclutamento del personale, nel rispetto dei principi sanciti nel comma 3, dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2011 e di effettuare pubblicazione sul sito aziendale.

Illustrare nella Relazione sul governo societario allegata al Bilancio l'evoluzione del rischio di crisi aziendale e le criticità che dovessero emergere dagli specifici programmi di valutazione. Qualora l'esercizio precedente presentasse risultati economici in perdita, porre in essere azioni di contenimento dei costi di funzionamento.

Evidenziare nella Relazione sulla gestione allegata al Bilancio le azioni intraprese e il raggiungimento degli obiettivi posti in forza dell'art. 19, comma 5 del D.Lgs. 175/2016 al fine di garantire la continuità aziendale ed il rispetto degli obiettivi di risanamento.

3.5 - Obiettivi per ciascun Programma, nell'ambito di ciascuna Missione

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Titolo	2026 (Stanziamen- ti di Competenza)	2026 (Stanziamen- ti di Cassa)	2027 (Stanziamen- ti di Competenza)	2028 (Stanziamen- ti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 16.690.759,47	€ 17.115.971,15	€ 16.978.757,96	€ 16.385.660,95
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 1.081.700,00	€ 1.983.215,34	€ 1.770.000,00	€ 1.560.000,00
TOTALE	€ 17.772.459,47	€ 19.099.186,49	€ 18.748.757,96	€ 17.945.660,95

Programma 1 - Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
- gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamen- ti di Competenza)	2026 (Stanziamen- ti di Cassa)	2027 (Stanziamen- ti di Competenza)	2028 (Stanziamen- ti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 1.589.065,93	€ 1.631.235,79	€ 1.600.515,94	€ 1.600.515,93
di cui spese di personale	€ 563.015,93	€ 564.742,12	€ 563.015,94	€ 563.015,93

TOTALE	€ 1.589.065,93	€ 1.631.235,79	€ 1.600.515,94	€ 1.600.515,93
--------	----------------	----------------	----------------	----------------

Programma 2 - Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamanti di Competenza)	2026 (Stanziamanti di Cassa)	2027 (Stanziamanti di Competenza)	2028 (Stanziamanti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 774.786,86	€ 806.511,84	€ 776.786,86	€ 782.786,86
di cui spese di personale	€ 509.786,86	€ 509.786,86	€ 509.786,86	€ 509.786,86
TOTALE	€ 774.786,86	€ 806.511,84	€ 776.786,86	€ 782.786,86

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamanti)	2026 (Stanziamanti)	2027 (Stanziamanti)	2028 (Stanziamanti)
--------	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------

	di Competenza)	di Cassa)	di Competenza)	di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 1.401.042,44	€ 1.578.282,69	€ 1.411.648,91	€ 1.411.723,56
di cui spese di personale	€ 653.086,02	€ 657.392,34	€ 653.086,02	€ 653.086,02
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 59.000,00	€ 56.866,34	€ 69.000,00	€ 59.000,00
TOTALE	€ 1.460.042,44	€ 1.635.149,03	€ 1.480.648,91	€ 1.470.723,56

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamanti di Competenza)	2026 (Stanziamanti di Cassa)	2027 (Stanziamanti di Competenza)	2028 (Stanziamanti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 1.837.285,10	€ 1.955.142,42	€ 1.875.061,10	€ 1.877.934,43
di cui spese di personale	€ 595.863,80	€ 624.655,75	€ 595.863,80	€ 595.863,80
TOTALE	€ 1.837.285,10	€ 1.955.142,42	€ 1.875.061,10	€ 1.877.934,43

Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 1.859.653,58	€ 2.028.592,13	€ 1.677.263,94	€ 1.665.960,36
di cui spese di personale	€ 264.509,16	€ 264.685,04	€ 264.509,16	€ 264.509,16
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 361.700,00	€ 876.303,51	€ 130.000,00	€ 590.000,00
TOTALE	€ 2.221.353,58	€ 2.904.895,64	€ 1.807.263,94	€ 2.255.960,36

Programma 6 – Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 1.138.813,68	€ 0,00	€ 1.163.515,68	€ 1.163.515,68
di cui spese di personale	€ 522.000,68	€ 0,00	€ 522.000,68	€ 522.000,68
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 641.000,00	€ 0,00	€ 1.601.000,00	€ 1.601.000,00
TOTALE	€ 1.779.813,68	€ 0,00	€ 2.764.515,68	€ 2.764.515,68

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 901.862,57	€ 964.901,33	€ 1.327.362,57	€ 701.862,57
di cui spese di personale	€ 647.702,57	€ 676.179,91	€ 792.362,57	€ 541.862,57
TOTALE	€ 901.862,57	€ 964.901,33	€ 1.327.362,57	€ 701.862,57

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico,

per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 593.472,86	€ 637.439,18	€ 594.311,70	€ 594.144,39
di cui spese di personale	€ 202.340,81	€ 203.267,92	€ 202.340,81	€ 202.340,81
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 79.623,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 593.472,86	€ 717.062,18	€ 594.311,70	€ 594.144,39

Programma 10 - Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 6.033.204,60	€ 5.577.460,38	€ 6.063.646,60	€ 6.063.646,60
di cui spese di personale	€ 5.144.104,60	€ 5.468.206,44	€ 5.173.546,60	€ 5.173.546,60
TOTALE	€ 6.033.204,60	€ 5.577.460,38	€ 6.063.646,60	€ 6.063.646,60

Programma 11 - Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 636.050,46	€ 783.020,49	€ 606.313,16	€ 606.313,16
di cui spese di personale	€ 464.813,16	€ 466.481,12	€ 464.813,16	€ 464.813,16
TOTALE	€ 636.050,46	€ 783.020,49	€ 606.313,16	€ 606.313,16

Missione 2 - Giustizia

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 164.034,01	€ 166.275,94	€ 163.889,37	€ 163.739,18
TOTALE	€ 164.034,01	€ 166.275,94	€ 163.889,37	€ 163.739,18

Programma 1 - Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamanti di Competenza)	2026 (Stanziamanti di Cassa)	2027 (Stanziamanti di Competenza)	2028 (Stanziamanti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 164.034,01	€ 166.275,94	€ 163.889,37	€ 163.739,18
di cui spese di personale	€ 130.376,28	€ 130.728,07	€ 130.376,28	€ 130.376,28
TOTALE	€ 164.034,01	€ 166.275,94	€ 163.889,37	€ 163.739,18

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Titolo	2026 (Stanziamanti di Competenza)	2026 (Stanziamanti di Cassa)	2027 (Stanziamanti di Competenza)	2028 (Stanziamanti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 2.607.528,23	€ 2.692.404,20	€ 2.607.433,61	€ 2.607.335,53
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 12.599,87	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 2.607.528,23	€ 2.705.004,07	€ 2.607.433,61	€ 2.607.335,53

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.

Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamanti di Competenza)	2026 (Stanziamanti di Cassa)	2027 (Stanziamanti di Competenza)	2028 (Stanziamanti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 2.607.528,23	€ 2.692.404,20	€ 2.607.433,61	€ 2.607.335,53
di cui spese di personale	€ 2.116.767,63	€ 2.143.653,60	€ 2.116.767,63	€ 2.116.767,63
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 12.599,87	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 2.607.528,23	€ 2.705.004,07	€ 2.607.433,61	€ 2.607.335,53

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Titolo	2026 (Stanziamanti di Competenza)	2026 (Stanziamanti di Cassa)	2027 (Stanziamanti di Competenza)	2028 (Stanziamanti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 5.964.686,04	€ 6.607.617,63	€ 5.819.564,09	€ 5.836.321,26
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 773.000,00	€ 8.571.899,72	€ 0,00	€ 40.000,00
TOTALE	€ 6.737.686,04	€ 15.179.517,35	€ 5.819.564,09	€ 5.876.321,26

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 779.058,17	€ 846.407,80	€ 788.536,85	€ 797.997,58
di cui spese di personale	€ 86.428,14	€ 86.428,14	€ 86.428,14	€ 86.428,14
TOTALE	€ 779.058,17	€ 846.407,80	€ 788.536,85	€ 797.997,58

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 2.106.142,61	€ 2.282.049,05	€ 2.110.390,56	€ 2.119.199,55
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in c/ cap	€ 773.000,00	€ 8.140.121,80	€ 0,00	€ 40.000,00
TOTALE	€ 2.879.142,61	€ 10.422.170,85	€ 2.110.390,56	€ 2.159.199,55

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 2.697.599,26	€ 2.978.069,51	€ 2.538.750,68	€ 2.537.238,13
di cui spese di personale	€ 512.209,46	€ 512.401,48	€ 512.209,46	€ 512.209,46
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 431.699,44	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 2.697.599,26	€ 3.409.768,95	€ 2.538.750,68	€ 2.537.238,13

Programma 7 - Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione.

Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 381.886,00	€ 501.091,27	€ 381.886,00	€ 381.886,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 78,48	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 381.886,00	€ 501.169,75	€ 381.886,00	€ 381.886,00

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 2.863.444,53	€ 2.984.550,08	€ 2.901.086,19	€ 2.329.586,69
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 300.000,00	€ 301.797,66	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 3.163.444,53	€ 3.286.347,74	€ 2.901.086,19	€ 2.329.586,69

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.).

Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici.

Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.

Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 2.863.444,53	€ 2.984.543,21	€ 2.901.086,19	€ 2.329.586,69
di cui spese di personale	€ 699.835,55	€ 699.835,55	€ 699.835,55	€ 699.835,55
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 300.000,00	€ 240.000,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 3.163.444,53	€ 3.224.543,21	€ 2.901.086,19	€ 2.329.586,69

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 1.088.511,39	€ 1.174.011,58	€ 1.140.800,90	€ 1.207.975,87
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 400.000,00	€ 2.617.706,04	€ 50.000,00	€ 50.000,00
TOTALE	€ 1.488.511,39	€ 3.791.717,62	€ 1.190.800,90	€ 1.257.975,87

Programma 1 - Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 1.088.511,39	€ 1.174.011,58	€ 1.140.800,90	€ 1.207.975,87
di cui spese di personale	€ 130.256,66	€ 130.256,66	€ 130.256,66	€ 130.256,66
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 400.000,00	€ 2.617.706,04	€ 50.000,00	€ 50.000,00
TOTALE	€ 1.488.511,39	€ 3.791.717,62	€ 1.190.800,90	€ 1.257.975,87

Missione 7 - Turismo

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 319.432,46	€ 371.336,94	€ 369.432,46	€ 389.432,46
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 7.140,84	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 319.432,46	€ 378.477,78	€ 369.432,46	€ 389.432,46

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico.

Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.

Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 319.432,46	€ 371.336,94	€ 369.432,46	€ 389.432,46
di cui spese di personale	€ 64.432,46	€ 65.080,19	€ 64.432,46	€ 64.432,46
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 7.140,84	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 319.432,46	€ 378.477,78	€ 369.432,46	€ 389.432,46

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 643.908,64	€ 645.178,06	€ 648.862,87	€ 648.814,96
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 55.000,00	€ 4.855.296,43	€ 115.000,00	€ 55.000,00
TOTALE	€ 698.908,64	€ 5.500.474,49	€ 763.862,87	€ 703.814,96

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali).

Comprende anche le spese per l'erogazione di contributi a cittadini, imprese e a altri soggetti destinati al consolidamento di edifici e manufatti per la protezione da calamità.

Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 643.908,64	€ 645.178,06	€ 648.862,87	€ 648.814,96
di cui spese di personale	€ 635.872,88	€ 635.872,88	€ 635.872,88	€ 635.872,88
TITOLO 2 - Spese in conto	€ 55.000,00	€ 4.855.296,43	€ 115.000,00	€ 55.000,00

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
capitale				
TOTALE	€ 698.908,64	€ 5.500.474,49	€ 763.862,87	€ 703.814,96

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 21.486.113,94	€ 23.412.275,28	€ 21.289.025,83	€ 21.234.596,97
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 590.000,00	€ 4.532.240,90	€ 300.000,00	€ 0,00
TOTALE	€ 22.076.113,94	€ 27.944.516,18	€ 21.589.025,83	€ 21.234.596,97

Programma 1 - Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana (ad esclusione degli interventi in aree forestali). Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per contrastare l'erosione del suolo e ogni altra forma di degrado fisico di origine sia naturale sia antropica, nonché per pratiche agricole meno dannose per il suolo. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Non comprende le spese per: i servizi di protezione civile (ricompresi nella Missione 11 Soccorso civile programma 01 Sistema di protezione civile), la gestione e ottimizzazione dell'uso del demanio idrico (compresi nella Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente programma 04 Servizio idrico integrato), gli interventi di difesa del suolo in aree forestali (compresi nella Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione), la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni (compresi nella Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare), interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nella Missione 11 Soccorso civile programma 02 Interventi a seguito di calamità

naturali o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 350.563,72	€ 366.561,14	€ 345.290,34	€ 334.557,71
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 401.611,53	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 350.563,72	€ 768.172,67	€ 345.290,34	€ 334.557,71

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 5.467.226,93	€ 6.580.137,91	€ 5.286.817,87	€ 5.256.080,57
di cui spese di personale	€ 906.430,57	€ 908.565,58	€ 906.430,57	€ 906.430,57

TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 340.000,00	€ 3.319.045,47	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 5.807.226,93	€ 9.899.183,38	€ 5.286.817,87	€ 5.256.080,57

Programma 3 – Rifiuti

Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale.

Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 14.186.454,95	€ 14.750.584,46	€ 14.186.064,25	€ 14.185.654,63
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 14.186.454,95	€ 14.750.584,46	€ 14.186.064,25	€ 14.185.654,63

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Comprende anche le spese per la gestione e ottimizzazione dell'uso del demanio idrico.

Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a

sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 1.464.368,34	€ 1.690.263,55	€ 1.453.353,37	€ 1.440.804,06
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 250.000,00	€ 527.895,82	€ 300.000,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.714.368,34	€ 2.218.159,37	€ 1.753.353,37	€ 1.440.804,06

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi nonché gli interventi di difesa del suolo in aree forestali.

Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 12.500,00	€ 14.930,27	€ 12.500,00	€ 12.500,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 12.500,00	€ 14.930,27	€ 12.500,00	€ 12.500,00

Programma 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni.

Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti.

Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti.

Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento.

Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamanti di Competenza)	2026 (Stanziamanti di Cassa)	2027 (Stanziamanti di Competenza)	2028 (Stanziamanti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 5.000,00	€ 9.797,95	€ 5.000,00	€ 5.000,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 283.688,08	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 5.000,00	€ 293.486,03	€ 5.000,00	€ 5.000,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

TITOLO	2026 (Stanziamanti di Competenza)	2026 (Stanziamanti di Cassa)	2027 (Stanziamanti di Competenza)	2028 (Stanziamanti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 7.724.924,86	€ 8.094.805,98	€ 7.677.990,83	€ 7.554.701,73
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 1.350.982,00	€ 2.256.852,99	€ 2.600.000,00	€ 3.130.000,00
TOTALE	€ 9.075.906,86	€ 10.351.658,97	€ 10.277.990,83	€ 10.684.701,73

Programma 2 - Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, auto-filoviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri.

Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.).

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico.

Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 699.000,00	€ 746.850,31	€ 699.000,00	€ 699.000,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in c/ cap	€ 0,00	€ 42.030,69	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 699.000,00	€ 788.881,00	€ 699.000,00	€ 699.000,00

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 7.025.924,86	€ 7.347.955,67	€ 6.978.990,83	€ 6.855.701,73
di cui spese di personale	€ 232.689,14	€ 232.689,14	€ 232.689,14	€ 232.689,14
TITOLO 2 - Spese in c/ capi	€ 1.350.982,00	€ 2.214.822,30	€ 2.600.000,00	€ 3.130.000,00
TOTALE	€ 8.376.906,86	€ 9.562.777,97	€ 9.578.990,83	€ 9.985.701,73

Missione 11 - Soccorso civile

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 269.278,75	€ 281.676,38	€ 275.278,75	€ 275.278,75
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 189.874,23	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 269.278,75	€ 471.550,61	€ 275.278,75	€ 275.278,75

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (monitoraggio del rischio di eventi calamitosi, sistemi di allertamento, gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamen- ti di Competenza)	2026 (Stanziamen- ti di Cassa)	2027 (Stanziamen- ti di Competenza)	2028 (Stanziamen- ti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 269.278,75	€ 281.676,38	€ 275.278,75	€ 275.278,75
di cui spese di personale	€ 201.578,75	€ 202.294,52	€ 201.578,75	€ 201.578,75
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 12,08	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 269.278,75	€ 281.688,46	€ 275.278,75	€ 275.278,75

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Titolo	2026 (Stanziamen- ti di Competenza)	2026 (Stanziamen- ti di Cassa)	2027 (Stanziamen- ti di Competenza)	2028 (Stanziamen- ti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 11.152.437,16	€ 12.273.755,35	€ 10.970.061,87	€ 10.950.645,60
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 2.050.000,00	€ 2.342.576,11	€ 1.750.000,00	€ 1.750.000,00
TOTALE	€ 13.202.437,16	€ 14.616.331,46	€ 12.720.061,87	€ 12.700.645,60

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.

Comprende le spese per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori.

Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per

far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori. Non comprende le spese per l'infanzia ricomprese nel programma "Interventi per asili nido" della medesima missione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamanti di Competenza)	2026 (Stanziamanti di Cassa)	2027 (Stanziamanti di Competenza)	2028 (Stanziamanti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 2.941.269,00	€ 3.202.387,15	€ 1.779.890,29	€ 1.725.100,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 50,96	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in c/ cap	€ 0,00	€ 21.000,15	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 2.941.269,00	€ 3.223.387,30	€ 1.779.890,29	€ 1.725.100,00

Programma 2 - Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamanti di Competenza)	2026 (Stanziamanti di Cassa)	2027 (Stanziamanti di Competenza)	2028 (Stanziamanti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 2.082.900,00	€ 2.157.914,83	€ 2.067.900,00	€ 2.067.900,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 2.082.900,00	€ 2.157.914,83	€ 2.067.900,00	€ 2.067.900,00

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 1.215.761,09	€ 1.244.708,95	€ 1.215.608,84	€ 1.215.451,42
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 50.000,00	€ 40.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
TOTALE	€ 1.265.761,09	€ 1.284.708,95	€ 1.265.608,84	€ 1.265.451,42

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.

Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 966.528,94	€ 1.482.482,09	€ 909.328,94	€ 903.328,94
di cui spese di personale	€ 54.828,94	€ 54.828,94	€ 54.828,94	€ 54.828,94
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 476.851,89	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 966.528,94	€ 1.959.333,98	€ 909.328,94	€ 903.328,94

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 241.906,62	€ 248.016,69	€ 241.034,25	€ 240.122,62
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 2.000.000,00	€ 1.798.536,75	€ 1.700.000,00	€ 1.700.000,00
TOTALE	€ 2.241.906,62	€ 2.046.553,44	€ 1.941.034,25	€ 1.940.122,62

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo

con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamanti di Competenza)	2026 (Stanziamanti di Cassa)	2027 (Stanziamanti di Competenza)	2028 (Stanziamanti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 2.376.091,44	€ 2.593.129,57	€ 2.303.291,44	€ 2.303.291,44
di cui spese di personale	€ 814.191,44	€ 815.922,21	€ 814.191,44	€ 814.191,44
TITOLO 2 - Spese in c/cap	€ 0,00	€ 6.187,32	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 2.376.091,44	€ 2.599.316,89	€ 2.303.291,44	€ 2.303.291,44

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.

Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.

Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamanti di Competenza)	2026 (Stanziamanti di Cassa)	2027 (Stanziamanti di Competenza)	2028 (Stanziamanti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 116.892,14	€ 134.028,14	€ 115.346,57	€ 113.733,70
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 116.892,14	€ 134.028,14	€ 115.346,57	€ 113.733,70

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 526.925,48	€ 570.818,09	€ 587.539,85	€ 564.015,94
TOTALE	€ 526.925,48	€ 570.818,09	€ 587.539,85	€ 564.015,94

Programma 1 - Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio.

Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 183.174,15	€ 187.422,27	€ 179.974,26	€ 176.643,59
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TOTALE	€ 183.174,15	€ 187.422,27	€ 179.974,26	€ 176.643,59

Programma 2 - Commercio - reti distributive -tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.

Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 341.751,33	€ 381.129,83	€ 402.565,59	€ 382.372,35
di cui spese di personale	€ 197.290,09	€ 197.380,68	€ 197.290,09	€ 197.290,09
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 341.751,33	€ 381.129,83	€ 402.565,59	€ 382.372,35

Programma 4 - Reti e altri servizi

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi.

Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali.

Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 2.000,00	€ 2.265,99	€ 5.000,00	€ 5.000,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 2.000,00	€ 2.265,99	€ 5.000,00	€ 5.000,00

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 12.336,00	€ 15.625,38	€ 12.336,00	€ 12.336,00
TITOLO 2 - Spese in c/cap	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 12.336,00	€ 15.625,38	€ 12.336,00	€ 12.336,00

Programma 1 - Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia.

Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche.

Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamen- ti di Competenza)	2026 (Stanziamen- ti di Cassa)	2027 (Stanziamen- ti di Competenza)	2028 (Stanziamen- ti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 12.336,00	€ 15.625,38	€ 12.336,00	€ 12.336,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 12.336,00	€ 15.625,38	€ 12.336,00	€ 12.336,00

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Titolo	2026 (Stanziamen- ti di Competenza)	2026 (Stanziamen- ti di Cassa)	2027 (Stanziamen- ti di Competenza)	2028 (Stanziamen- ti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 7.444.382,74	€ 0,00	€ 7.552.262,93	€ 7.707.589,02
TITOLO 2 - Spese in c/cap	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 7.444.382,74	€ 0,00	€ 7.552.262,93	€ 7.707.589,02

Missione 50 - Debito pubblico

Titolo	2026 (Stanziamen- ti di Competenza)	2026 (Stanziamen- ti di Cassa)	2027 (Stanziamen- ti di Competenza)	2028 (Stanziamen- ti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 1.125.742,86	€ 1.133.232,40	€ 10.000,00	€ 10.000,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 6.697.612,10	€ 6.697.612,10	€ 4.496.515,79	€ 4.582.063,09
TOTALE	€ 7.823.354,96	€ 7.830.844,50	€ 4.506.515,79	€ 4.592.063,09

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Titolo	2026 (Stanziamen- ti di Competenza)	2026 (Stanziamen- ti di Cassa)	2027 (Stanziamen- ti di Competenza)	2028 (Stanziamen- ti di Competenza)
TITOLO 7 - Spese per conto terzi/partite di g.	€ 16.139.212,00	€ 16.373.081,29	€ 16.139.212,00	€ 16.139.212,00
TOTALE	€ 16.139.212,00	€ 16.373.081,29	€ 16.139.212,00	€ 16.139.212,00

Obiettivi operativi dell' Ente

Partendo dalle Linee Strategiche indicate nella SeS si è provveduto ad individuare i relativi Obiettivi Operativi a possibile valenza annuale o pluriennale.

Nelle tabelle successive si provvede a dare conto dell'articolazione che partendo appunto dalle Linee Strategiche attraverso gli Obiettivi Strategici giunge sino agli Obiettivi Operativi 2026, 2027 e 2028 individuando, anche, i relativi centri di responsabilità e gli eventuali organismi partecipati coinvolti.

Cod. Linea Strat.	Linea Strategica	Cod. Ob. Strat.	Obiettivo Strategico	Cod. Ob. Op. DUP	Obiettivo Operativo DUP
01	Città del dialogo	01.01	Avviare percorsi di partecipazione dal basso	01.01.01	Co-programmazione e co-progettazione
				01.01.02	Attivare processi partecipativi su singoli progetti a cominciare, per esempio, dal futuro dell'area ex Mediterraneo
				01.01.03	Istituzione di tavoli di confronto permanenti con cittadini e portatori d'interesse su grandi temi come il lapideo, il turismo o la cultura
				01.01.04	Comitati di quartiere che svolgano funzioni analoghe svolte in passato a quelle dei consigli dei cittadini
				01.01.05	Utilizzo e promozione della legge sui beni comuni e dei patti di collaborazione.
				01.01.06	Ufficio dedicato e formato per la stesura dei patti di collaborazione
		01.02	Dialogo tra generazioni	01.02.02	All'interno dell'attività di Alternanza scuola-lavoro promuovere collaborazione tra scuole e associazioni, enti, circoli che si occupino di anziani favorendo interazione generazionale
				01.02.03	Individuare nuove aree di aggregazione dove giovani e non solo possono avere la possibilità di condividere spazi comuni

Cod. Linea Strat.	Linea Strategica	Cod. Ob. Strat.	Obiettivo Strategico	Cod. Ob. Op. DUP	Obiettivo Operativo DUP
02	Città più bella	02.01	Carrara galleria a cielo aperto: Interventi per il decoro	02.01.01	Collocare opere di artisti in spazi pubblici
				02.01.02	Recuperare tutte le fontane in marmo della città con particolare attenzione alla loro storia e alla tradizione
				02.01.03	Riqualficazione delle aree gioco nei parchi pubblici esistenti, procedendo con una sistematica manutenzione
				02.01.04	Risistemazione dell'ambito urbano con un progetto di immagine coordinata della città attraverso la progettazione e il posizionamento di elementi in armonia con il tessuto cittadino e distintivi del territorio e delle sue potenzialità artistiche
				02.01.05	Censimento dei siti ed edifici pubblici o privati, disabitati o inattivi
				02.01.06	Riqualficazione delle piazze cittadine anche attraverso la pulizia dei monumenti
				02.01.07	Utilizzare quale spazio espositivo en plein air la via Verdi
				02.01.08	Ridisegnare l'illuminazione e la segnaletica della zona lungo via Carriona nel tratto che attraversa il centro storico
				02.01.09	Attenzione al decoro dei cimiteri cittadini
		02.02	Città e strade pulite	02.02.02	Intensificare e qualificare le azioni di pulizia e decoro urbano, anche attraverso nuove tecnologie e mezzi più efficaci
				02.02.03	Potenziamento delle attività di igiene urbana
				02.02.04	Pulizia del territorio
				02.02.05	Investire sull'aumento della percentuale e della qualità della raccolta differenziata
				02.02.07	Posizionare telecamere anche nei luoghi interessati dal fenomeno delle discariche abusive
		02.03	Turismo integrato	02.03.02	Ridisegnare la mappa della segnaletica turistica affinché sia più chiara e attrattiva
				02.03.04	Turismo diffuso: formare e informare gli operatori commerciali per poter fornire le informazioni di base ai turisti
				02.03.05	Ripristino e valorizzazione dei sentieri
				02.03.06	Partecipazione istituzionale alle fiere internazionali di settore, in qualità di Ambito turistico della Riviera apuana

Cod. Linea Strat.	Linea Strategica	Cod. Ob. Strat.	Obiettivo Strategico	Cod. Ob. Op. DUP	Obiettivo Operativo DUP
				02.03.07	Rendere il nostro Comune promotore, nell'ambito turistico Riviera apuana, della creazione di proposte turistiche integrate tra i tre Comuni della costa e della promo-commercializzazione unica del territorio
				02.03.08	Valorizzazione della via Francigena
				02.03.09	Riscrivere i piani dell'arenile, prevedendo un fattivo coinvolgimento degli operatori di settore
				02.03.10	Attivare sinergie e offerte turistiche con le città e i territori vicini, con la Regione Toscana, ma anche con Liguria ed Emilia Romagna
				02.03.11	Razionalizzazione degli orari dei punti di informazione turistica sul territorio
				02.03.13	Valorizzare il Cammino di Aronte e il turismo sportivo
				02.03.16	Realizzare una pista ciclopeditone lungo il viale XX Settembre
				02.03.17	Valorizzare la piattaforma Visita Carrara
				02.03.18	Utilizzare i padiglioni di IMM
					per promuovere eventi sportivi, culturali e musicali di respiro nazionale ed internazionale
				02.03.19	Pieno utilizzo delle strutture esistenti per eventi culturali, teatrali, musicali a cominciare dal parco di villa Fabbriotti, palco della musica o il teatro Animosi
				02.03.20	Predisporre nuovi stalli per i camperisti, prevedendo delle specifiche aree sosta attrezzate
				02.03.21	Implementazione dell'infopoint turistico al servizio delle navi da crociera con la collaborazione dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale
		02.04	Urbanistica sostenibile e partecipata	02.04.01	Piano Strutturale redazione della variante generale al piano strutturale comunale di conformazione al PIT-PPR e gli altri piani sopraggiunti(PPR) procedere alla ridefinizione delle aree urbanizzate
				02.04.03	Istituire presso il settore urbanistica un osservatorio permanente delle modifiche al POC per una visione organica dello sviluppo del costruito

Cod. Linea Strat.	Linea Strategica	Cod. Ob. Strat.	Obiettivo Strategico	Cod. Ob. Op. DUP	Obiettivo Operativo DUP
				02.04.04	Piano dell'Arenile. Piano attuativo dell'arenile e dei viali a mare del Comune un vero e proprio piano urbanistico che va a delineare il futuro della costa nei minimi dettagli
				02.04.05	Regolamentazione del Verde Pubblico e Privato
				02.04.07	Programma comunale degli impianti di radiocomunicazione adozione di un Regolamento ed un Piano comunale per l'installazione di impianti di tele radiocomunicazione
				02.04.09	P.U.M.S. Piano Urbano della Mobilità Sostenibile
03	Città più sicura	03.01	Incrementare l'illuminazione	03.01.01	Più luce soprattutto nei quartieri periferici, utilizzando luci a basso impatto, che consentano un risparmio energetico e minori costi di gestione e manutenzione
				03.01.02	Censire e mappare i luoghi a minor illuminazione
		03.02	Incrementare la presenza delle forze dell'ordine	03.02.01	Collaborazione con le forze dell'ordine del territorio, come sancito nel "Patto della Sicurezza Urbana e per la promozione e attuazione di un sistema di sicurezza mantenuta e integrata"
				03.02.02	Valorizzare il ruolo dell'agente di polizia municipale con impegno in attività di educazione nelle scuole e sensibilizzazione verso comportamenti di civile convivenza
				03.02.03	Garantire la sicurezza stradale sia attraverso una costante osservazione dei percorsi stradali, ciclabili e pedonali sia con la repressione delle violazioni al codice della strada
				03.02.04	Rafforzare la collaborazione con le associazioni di volontariato al fine di presidiare la sorveglianza dei bambini, con particolare attenzione alle scuole e ai parchi, anche in un'ottica di promozione della legalità e dell'educazione civica
				03.02.05	Potenziamento dei sistemi di videosorveglianza esistenti e installazione di nuovi in particolare per prevenire episodi di violenza e delinquenza urbana

Cod. Linea Strat.	Linea Strategica	Cod. Ob. Strat.	Obiettivo Strategico	Cod. Ob. Op. DUP	Obiettivo Operativo DUP
		03.03	Favorire le condizioni per la presa in carico dei soggetti ad elevata marginalità sociale	03.03.01	Promuovere forma di aggregazione all'interno di spazi comuni o strutture ricreative
		03.04	Attenzione alla vita dei quartieri	03.04.02	Avviare progetti di cittadinanza attiva con il coinvolgimento di amministratori condominiali, associazioni di categoria, imprese e residenti, per l'interscambio costante di informazioni sulla situazione del territorio
				03.04.03	Progetto di riqualificazione dei paesi a monte, favorendo iniziative legate alle tradizioni e alla vendita dei prodotti locali, incentivando, in accordo con le Pro Loco di riferimento, la realizzazione di più manifestazioni nell'arco dell'anno
				03.04.04	Nell'ottica di far "rivivere i borghi" pubblicizzare il patrimonio artistico presente anche attraverso eventi
		03.05	Legalità e trasparenza	03.05.01	Definire misure per la prevenzione della corruzione e la trasparenza dell'amministrazione
04	Città più sostenibile e digitale	04.01	Riconnettere la nostra città con i grandi corridoi dello sviluppo nazionale ed europeo	04.01.01	Pianificazione strategica delle opere pubbliche attraverso la valorizzazione del patrimonio esistente e il completamento o la scelta di nuove infrastrutture indirizzate a rafforzare il trasporto delle merci
		04.02	Consentire ai cittadini di spostarsi in maniera più sostenibile	04.02.01	Attivare la Mobilità su richiesta
				04.02.02	Incrementare il trasporto pubblico, la mobilità elettrica e piste e corridoi ciclabili
				04.02.04	Avviare progetti di mobilità sostenibile
				04.02.05	Più attenzione alla qualità del trasporto pubblico
				04.02.06	Monitoraggio costante delle corse urbane in particolare di quelle a servizio della popolazione scolastica
				04.02.08	Riqualificare le pensiline di tutto il territorio e attenzione all'eliminazione delle barriere architettoniche

Cod. Linea Strat.	Linea Strategica	Cod. Ob. Strat.	Obiettivo Strategico	Cod. Ob. Op. DUP	Obiettivo Operativo DUP
				04.02.11	Incremento dell'uso dei parcheggi scambiatori
				04.02.12	Creazione di piste ciclabili
				04.02.13	Avviare un'indagine per l'individuazione di spazi da destinare a parcheggio soprattutto nei paesi a monte
				04.02.14	Rivisitare i servizi con il gestore del trasporto pubblico locale
				04.02.15	Avviare lo studio di un piano regolatore delle piste ciclabili
		04.03	Mobilità sicura	04.03.02	Aumentare le telecamere a disposizione della polizia municipale
				04.03.03	Valutare la realizzazione di aree a 30 KM/h con controlli effettivi
				04.03.06	Installazione di attraversamenti rialzati in particolare vicino a scuole e edifici pubblici
				04.03.07	Installazione di colonnine per la ricarica di auto elettriche
		04.04	Creare una strategia NETZERO	04.04.01	Riquilificazione energetica degli edifici pubblici
		04.05	Creare un sistema di logistica integrata territoriale	04.05.01	Favorire il dialogo e la progettualità comune con il porto e le grandi aziende manifatturiere al fine di creare e migliorare il sistema di logistica territoriale integrato
		04.06	Rendere Carrara una città Smart	04.06.01	Utilizzare i portali pubblici per offrire più servizi ai cittadini e rendere più trasparente l'amministrazione
				04.06.02	Wi-fi accessibile in più punti della città
				04.06.03	Migliorare la mobilità cittadina
				04.06.04	Utilizzare i dati per la programmazione e il monitoraggio i settori di competenza della pubblica amministrazione
		04.07	Iniziare la creazione di un gemello digitale della città	04.07.01	Dovrà essere creato un database dei dati provenienti da diverse fonti a cominciare da quelli in possesso del Comune al fine di migliorare controlli e pianificazione
		04.08	Riprogettazione della rete civica	04.08.01	Puntare sulla tecnologia cloud per raccogliere l'offerta di contenuti e servizi di P.A., imprese e servizi
				04.08.02	Raccogliere tutti i software gestionali del Comune per consentire ai dipendenti di lavorare in smartworking
		04.09	Digitalizzazione dei servizi comunali	04.09.03	Migliorare ed aumentare i servizi telematici offerti al cittadino
				04.09.04	Potenziare il servizio di comunicazione social di tutto il Comune e, in particolare, per i settori della cultura e del turismo

Cod. Linea Strat.	Linea Strategica	Cod. Ob. Strat.	Obiettivo Strategico	Cod. Ob. Op. DUP	Obiettivo Operativo DUP
		04.10	Qualità dei servizi offerti	04.10.01	Miglioramento dei servizi offerti, definizione della Carta dei Servizi e degli standard di qualità
05	Città dell'istruzione	05.01	Sicurezza delle strutture	05.01.01	Reperire fondi per la completa messa in sicurezza degli edifici comunali
				05.01.02	Farsi portatori delle istanze delle scuole superiori con la Provincia
				05.01.03	Adeguamento degli impianti esistenti
				05.01.04	Verifiche periodiche degli elementi non strutturali
				05.01.05	Ammodernamento e revisione infissi
				05.01.06	Completamento dei lavori di ristrutturazione della scuola primaria Giromini
				05.01.07	Rifacimento completo scuola secondaria Buonarroti
				05.01.08	Rifacimento completo scuola secondaria Talierno
		05.02	Migliorare il servizio e favorire l'ingresso negli Asili Nido	05.02.01	Intercettare i bisogni del personale e degli utenti che usufruiscono di servizi attraverso la presenza sul territorio e la disponibilità all'ascolto
				05.02.02	Prevedere visite in fase di apertura e monitoraggi intermedi nei luoghi di educazione e istruzione
				05.02.04	Potenziare i percorsi zero sei
				05.02.05	Attuare processo internalizzazione educatrici /educatori
		05.03	Migliorare il servizio delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado	05.03.01	Lavoreremo per ricostruire un dialogo proficuo tra tutta la comunità educante, attraverso la promozione dei patti educativi territoriali
				05.03.03	Prevedere con le dirigenti scolastiche progetti di mediazione culturale e L2 per consentire l'inserimento di alunni non italofoni
				05.03.05	Adottare percorsi di valorizzazione degli studenti plusdotati
				05.03.06	Attivare progetti di cittadinanza attiva con gli studenti

Cod. Linea Strat.	Linea Strategica	Cod. Ob. Strat.	Obiettivo Strategico	Cod. Ob. Op. DUP	Obiettivo Operativo DUP
		05.04	Scuole secondarie di secondo grado	05.04.01	Migliorare l'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado a partire dal primo anno
				05.04.04	Prevedere azioni a sostegno dell'area della plus valorizzazione
				05.04.05	Riorganizzare l'area dell'orientamento in uscita nella secondaria di secondo grado attraverso contatti con le Università
		05.05	Creiamo un I.T.S.	05.05.01	Realizzare almeno un ITS
		05.06	Creiamo due incubatori dedicati a start-up innovative	05.06.01	Creazione dell'incubatore "Carrara Parco dell'innovazione", naturale prosecuzione dell'Its di nuova creazione
				05.06.02	Creazione dell'incubatore "Carrara d'Arte", da considerarsi come una prosecuzione della nostra prestigiosa Accademia, sarà collocato nel centro storico per il recupero delle funzioni artistiche e culturali della città
06	Città della cultura	06.01	Dialogo verso la cultura	06.01.04	Cura dei rapporti con la Regione, sfruttare i fondi regionali per dare vita a collaborazioni con enti e istituti fiorentini regionali
				06.01.05	Coltivare e valorizzare il rapporto storico con l'entroterra emiliano-modenese
				06.01.06	Tenere rapporti di confronto e cooperazione con la Rete delle città toscane teatro di eccidi e stragi nazifasciste
				06.01.07	Intensificare i rapporti esistenti con le 13 città creative Unesco in Italia e costruirne di nuovi con le città che si inseriranno nel network
				06.01.08	Mettere l'attività Unesco in rete con le Associazioni, Fondazione Cassa di Risparmio, Fondazione Marmo, Camera di Commercio e Accademia
		06.02	Sistema bibliotecario diffuso	06.02.02	Progettare soluzioni per il recupero e utilizzo della sala Amendola
				06.02.04	Valutare la specializzazione delle funzioni nelle biblioteche centrali
				06.02.05	Potenziare la collaborazione continua tra scuole e biblioteche
				06.02.06	Valorizzare il rapporto di Carrara quale istituto di coordinamento con le biblioteche della rete Reprobi

Cod. Linea Strat.	Linea Strategica	Cod. Ob. Strat.	Obiettivo Strategico	Cod. Ob. Op. DUP	Obiettivo Operativo DUP
					per le azioni per le quali Carrara è competente
				06.02.07	Creare una biblioteca mobile per i paesi a monte
				06.02.08	Fare delle biblioteche spazi museali aperti al territorio
				06.02.11	Introdurre la figura del direttore della biblioteca civica
				06.02.12	Valorizzare il rapporto con le associazioni culturali e di volontariato per sperimentare progetti di allungamento dell'orario di apertura delle Sale di Lettura
				06.02.13	Valorizzare attraverso l'organizzazione di eventi specifici e rendere sempre più accessibili anche attraverso digitalizzazione gli archivi e i fondi acquisiti presenti in biblioteca
		06.03	Musei	06.03.01	Individuare per ciascun museo la sua identità e la reale messa in rete anche ai fini turistici
				06.03.02	Garantire soprattutto orari e giorni di apertura quanto più possibile estesi
				06.03.03	Prevedere una sede permanente espositiva dell'artigianato e design del marmo
				06.03.05	Rendere i Musei spazi sempre più connessi alla comunità
		06.04	Museo del marmo	06.04.01	Alla parte artistica affiancare un'area scientifica relativa alla fisica e alla chimica del marmo
				06.04.02	Introdurre una parte esperienziale e di laboratorio
				06.04.04	Creare una rete privilegiata anche attraverso un unico biglietto con l'area di Fossacava
				06.04.05	Valorizzare la saletta attualmente adibita a biblioteca un punto per la valorizzazione della documentazione scritta e audiovisiva sul marmo con particolare attenzione al patrimonio fotografico presente
		06.05	Museo Carmi	06.05.01	Riaprire rapporti con Uffici diffusi Terminato e Casa Buonarroti di co-progettazione di altri musei
				06.05.02	Recuperare e implementare il parco sculture della Padula
		06.06	Museo Mudac	06.06.04	Allestimento di mostre a carattere tematico, didattico-divulgativo e fotografiche
		06.07	Cinema	06.07.01	Programma di rilancio del cinema in sala con il coinvolgimento delle

Cod. Linea Strat.	Linea Strategica	Cod. Ob. Strat.	Obiettivo Strategico	Cod. Ob. Op. DUP	Obiettivo Operativo DUP
					associazioni che lavorano su questi temi e proponendo al Garibaldi rassegne e approfondimenti
				06.07.02	Riproporre spazi all'aperto per l'attività del cinema estivo
				06.07.03	Organizzare arene estive itineranti nei vari parchi del territorio
				06.07.04	Progettare con le scuole rassegne di film o docufilm che possano avere validità didattica e civica
		06.08	Teatri	06.08.01	Il teatro Animosi con il suo straordinario ridotto deve tornare ad ospitare compagnie di livello nazionale e internazionale che allestiranno i loro spettacoli debuttando da noi e dialogando col pubblico, con le scuole, con l'Accademia
				06.08.02	Diversificare l'offerta anche attraverso esperienze di teatro sociale e sperimentale nonché attraverso concerti di musica sinfonica
				06.08.03	Recupero del San Giacomo
		06.09	Musica	06.09.02	Diffusione e conoscenza dell'opera lirica
				06.09.03	Riportare, anche attraverso la collaborazione con Ort, concerti di musica classica nel Teatro Animosi, nel suo Ridotto e nel Parco della Padula
				06.09.04	Destinare il palco della Musica ogni domenica mattina a piccoli concerti
				06.09.05	Realizzare concerti di cantanti noti al grande pubblico
		06.10	Università del tempo libero	06.10.01	Implementare il più possibile le sedi dell'UTL
				06.10.02	Fare in modo che possa essere connessa al teatro Animosi, al Cinema Garibaldi, alle attività musicali già esistenti
				06.10.03	Rinnovare l'offerta formativa e le metodologie rendendole sempre più attraenti
		06.11	Festival itineranti	06.11.01	Programmare delle rassegne che abbiano come protagonisti i nostri paesi a monte
				06.11.03	Incentivare il costituirsi di Pro loco nei paesi in cui esse mancano, implementare con ulteriori sostegni quelle già esistenti
				06.11.04	Prevedere un Festival Etno-locale annuale
		06.12	L'Accademia di Belle Arti, motore della rinascita economico-culturale della città	06.12.01	Lavorare per inserire gli studenti il più possibile nel panorama della città e della sua cultura
				06.12.02	Incentivarne la possibilità di

Cod. Linea Strat.	Linea Strategica	Cod. Ob. Strat.	Obiettivo Strategico	Cod. Ob. Op. DUP	Obiettivo Operativo DUP
					sviluppo anche nelle nuove concezioni di arte
				06.12.03	Realizzare azioni di partenariato nella progettazione di mostre museali e diffuse
		06.13	La cultura come strumento per la sostenibilità	06.13.01	Agevolare studi e iniziative atti a creare sistemi di misurazione delle componenti della cultura e di quelle economiche connesse alla cultura
		06.14	La città della memoria	06.14.01	Costituzione parco culturale della Memoria
				06.14.03	Recupero ex scuola di Bergiola e realizzazione di un museo al suo interno
				06.14.04	Sviluppo delle rete dei Sentieri della memoria sul percorso dell'antica linea Gotica con il coinvolgimento delle scuole
		06.15	Creare Una Fondazione pubblica per l'identità, la cultura, l'arte, la storia e il territorio di Carrara	06.15.01	Realizzare tavoli di confronto al fine di poter intercettare soggetti o enti interessati e poter così disporre dei fondi e patrimoni sufficienti a sostenere la fondazione pubblica e i suoi scopi di pubblica utilità
07	Città delle infrastrutture	07.01	Ridurre il rischio idrogeologico	07.01.01	Gestione relazioni con l'Ente competente in materia di completamento opere sul torrente Carrione dalla foce al centro città come da studi e progetti della regione e genio civile
				07.01.02	Intervenire su ciò che è causa dell'impermeabilizzazione della superficie
				07.01.04	Gestione relazioni con l'Ente competente al fine di promuovere la sottoscrizione di un contratto di Fiume per il torrente Carrione
				07.01.05	Realizzazione della fognatura di viale XX Settembre per ridurre il rischio di allagamenti
		07.02	Fenomeno dell'erosione	07.02.01	Incentivare il ripascimento degli arenili attraverso una programmazione stabile d'accordo fra i comuni che subiscono l'erosione e l'amministrazione portuale, anche attraverso forme consortili
		07.03	Potenziare l'intermodalità	07.03.01	Incrementare l'utilizzo dello scalo merci e per verificare, nel quadro dello sviluppo della "Pontremolese", l'inserimento del porto, come parte di un sistema portuale "core", nel corridoio europeo Tirreno-Brennero
				07.03.02	Attivarci per supportare il completamento della Pontremolese

Cod. Linea Strat.	Linea Strategica	Cod. Ob. Strat.	Obiettivo Strategico	Cod. Ob. Op. DUP	Obiettivo Operativo DUP
		07.04	Valorizzare le competenze delle imprese, medie, piccole e individuali	07.04.01	Creare un albo delle imprese per i lavori pubblici
				07.04.04	Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture delle aree artigianali
		07.05	Porto	07.05.01	Approvazione piano regolatore portuale
				07.05.02	Sviluppare sinergie con l'Autorità di sistema portuale per migliorare l'integrazione tra lo scalo e il tessuto cittadino
				07.05.03	Supportare la realizzazione completa del Waterfront
				07.05.04	Favorire lo sviluppo della crocieristica
				07.05.05	Agevolare l'utilizzo del porto per la nautica
		07.06	Una città più moderna	07.06.01	Revisione e eventuale riprogettazione del sistema fognario cittadino in particolare della zona da Avenza a Marina di Carrara per ridurre il rischio allagamenti
				07.06.02	Recupero e riqualificazione delle strade montane
				07.06.03	Riqualificazione straordinaria del viale XX Settembre
				07.06.04	Costante monitoraggio di tutte le infrastrutture, strade, marciapiedi e piazze per l'attuazione di una continua manutenzione al fine di garantirne la fruibilità in totale sicurezza
				07.06.05	Attuazione progetti previsti dal bando delle Periferie
				07.06.06	Adeguamento delle biblioteche di Carrara e Avenza
				07.06.08	Lavorare in sinergia con gli altri proprietari per il recupero del Politeama con l'obiettivo di arrivare a una sua riapertura
				07.06.10	Realizzazione Cittadella dello Sport
				07.06.13	Recuperare scuole dismesse nei paesi a monte per favorire la nascita di centri di aggregazione
				07.06.14	Individuare nuovi spazi dove realizzare aree gioco
				07.06.15	Realizzazione pista ciclabile sul percorso della ex marmifera
08	Città del Marmo	08.01	Arte	08.01.01	Utilizzare il patrimonio a disposizione dell'amministrazione per valorizzare i luoghi della città
				08.01.02	Mappare e recuperare tutte le aree dismesse e sfruttare le zone verdi del territorio per organizzare mostre artistiche dei laboratori e dei singoli artisti

Cod. Linea Strat.	Linea Strategica	Cod. Ob. Strat.	Obiettivo Strategico	Cod. Ob. Op. DUP	Obiettivo Operativo DUP
		08.02	Lapideo	08.02.01	Aprire un tavolo di confronto con tutti i portatori d'interesse
				08.02.04	Incentivare la ricerca di nuovi usi degli scarti del marmo
				08.02.05	Lavorare sugli ambiti di trasformazione, affinché si possa arrivare alla chiusura del ciclo produttivo attraverso l'ulteriore valorizzazione del materiale escavato ed avere sempre minori quantità di scarto
				08.02.06	Perseguire tutela ambientale incentivando le certificazioni
09	Città del Benessere	09.01	Sistema Socio-Sanitario	09.01.01	Migliorare l'integrazione ospedale-territorio e investire sui territori per un'assistenza sanitaria diffusa
				09.01.03	Migliorare l'accessibilità ai livelli essenziali di assistenza, favorendo l'intervento sociale e sanitario di prossimità, tenendo in particolare attenzione le popolazioni dei paesi montani
				09.01.04	Gestione delle riunioni periodiche della Conferenza zonale dei Sindaci della zona Apuane
				09.01.07	Investire su cure intermedie e assistenza domiciliare integrata
				09.01.08	Rafforzare il fondo integrativo dedicato al sostegno di famiglie con figli con disabilità e supportare chi si prende cura di anziani e disabili
				09.01.09	Potenziare le Case della salute affinché diventino case di Comunità
				09.01.11	Verificare la ristrutturazione del distretto di Marina di Carrara
				09.01.13	Implementare l'attuale livello di assistenza infermieristica domiciliare, aggiungendo il servizio di fisioterapia domiciliare, complementare, se non essenziale, nella riabilitazione dell'assistito
				09.01.14	Verificare il rispetto del cronoprogramma relativo alla messa in sicurezza del Monoblocco, attuale sede del centro Polispecialistico Achille Sicari
				09.01.15	Verificare il rispetto del cronoprogramma relativo alla costruzione della nuova palazzina a lato del Monoblocco
				09.01.16	Mantenere le Cure Intermedie sul territorio comunale di Carrara
				09.01.17	Verificare la ristrutturazione

Cod. Linea Strat.	Linea Strategica	Cod. Ob. Strat.	Obiettivo Strategico	Cod. Ob. Op. DUP	Obiettivo Operativo DUP
					della casa della Salute di Avenza e la sua trasformazione in Casa di Comunità e il successivo trasferimento del Polo Didattico Universitario
				09.01.19	Verifica mantenimento livelli di efficienza del consultorio
				09.01.21	Verificare che sia mantenuto un adeguato livello delle attività di degenza e ambulatoriali dell'Ospedale delle Apuane
		09.02	Migranti e sistema di accoglienza	09.02.01	Attivare il Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI)
				09.02.02	Realizzare un tavolo permanente con tutte le associazioni del terzo settore che si occupano di accoglienza e gestione migranti
				09.02.03	Inserire simbolicamente lo Ius Soli nella carta del Comune, in attesa di un cambiamento delle leggi nazionali
				09.02.04	Informare i giovani immigrati residenti nel Comune di Carrara alla soglia dei 18 anni della possibilità di richiedere la cittadinanza italiana, e supportarli nella richiesta
				09.02.06	Mantenere e potenziare lo sportello immigrati
		09.03	Disabilità	09.03.01	Programmare i servizi e il territorio per le persone con disabilità, supportandole anche nelle attività di vita quotidiana
				09.03.03	Sostenere a 360° le famiglie con persone con disabilità
				09.03.04	Iniziare un percorso che porti all'individuazione di spazi dedicati al progetto "dopo di noi" di concerto con le associazioni del settore
				09.03.05	Riattivare la Consulta per la Disabilità e prevedere la figura del Garante delle persone con disabilità
				09.03.07	Promuovere negli stabilimenti balneari del litorale la realizzazione di strutture fruibili dalle persone con disabilità e l'adozione di dispositivi che consentano loro un adeguato soggiorno balneare
				09.03.08	Rendere le strutture sportive del territorio a misura di tutti, abili e diversamente abili
				09.03.09	Mantenimento e potenziamento del C'entro anch'io
				09.03.10	Mantenimento e potenziamento dello sportello per persone con disabilità

Cod. Linea Strat.	Linea Strategica	Cod. Ob. Strat.	Obiettivo Strategico	Cod. Ob. Op. DUP	Obiettivo Operativo DUP
		09.04	Diritto alla longevità	09.04.01	Incrementare i servizi territoriali e i posti di accoglienza per anziani non autosufficienti
				09.04.02	Potenziare la Casa di riposo
					Regina Elena' e del personale impiegato
				09.04.03	Completamento della cosiddetta RSA di Fossone
				09.04.04	Potenziare il supporto a domicilio nella fase di post-ospedalizzazione
				09.04.05	Creare uno sportello dedicato ai bisogni degli anziani
				09.04.07	Rivedere la situazione delle linee del trasporto pubblico, incrementandola in modo da consentire agli anziani spostamenti autonomi in tutto il territorio, sia per motivi di necessità sia per motivi socio ricreativi (pullman, navette, Convenzioni con linee private)
				09.04.08	Rafforzare, migliorare e creare nuovi centri di aggregazione socio-ricreativi
				09.04.09	Creazione nuova struttura per anziani attraverso l'esecuzione dei lasciti Crudeli e Baracchini
		09.05	Contrasto alla povertà	09.05.01	Istituzione di una cabina di regia per la collaborazione tra istituzioni, da intendersi come collaborazione tra politiche e tra servizi, dove Comune, Asl e Centro per l'Impiego sono impegnati a sperimentare l'integrazione tra servizi sociali, sanitari e quelli per il lavoro
				09.05.02	Potenziamento dell'utilizzo dei PUC (progetti utili alla collettività) destinati ai beneficiari del Reddito di Cittadinanza
				09.05.03	Potenziamento delle misure economiche per il soddisfacimento dei bisogni primari
				09.05.04	Misure di sostegno economico per formazione e potenziamento di progetti di inserimento lavorativo finalizzato all'acquisizione di nuove competenze
		09.06	Edilizia residenziale pubblica ed emergenza abitativa	09.06.01	Individuazione di spazi pubblici non utilizzati da destinare a progetti di contrasto all'emergenza abitativa come Housing First/temporaneo
				09.06.02	Potenziamento degli alloggi a destinazione sociale di proprietà comunale
				09.06.03	Potenziamento degli strumenti per emergenza abitativa

Cod. Linea Strat.	Linea Strategica	Cod. Ob. Strat.	Obiettivo Strategico	Cod. Ob. Op. DUP	Obiettivo Operativo DUP
				09.06.03	Potenziamento degli strumenti per emergenza abitativa
				09.06.04	Manutenzione straordinaria del patrimonio edilizio pubblico e recupero di abitazioni per la riqualificazione del territorio
				09.07.01	Progetti educativi e
					assistenziali a sostegno del nucleo familiare in ambito domiciliare
		09.07	Minori	09.07.02	Interventi di sostegno economico alle famiglie
				09.07.03	Implementazione della collaborazione con i servizi sanitari specialistici per la creazione di una rete integrata
				09.08.02	Redigere un bilancio di genere
		09.08	Politiche di genere	09.08.03	Valorizzare e sostenere le attività del centro antiviolenza "Donna chiama Donna"
				09.08.04	Implementare il sistema di accoglienza, le case rifugio e le case di seconda accoglienza
				09.08.05	Vigilare sulla corretta applicazione del Percorso Codice Rosa nel pronto soccorso
				09.08.06	Campagne in tutte le scuole di ogni ordine e grado per promuovere l'uso responsabile dell'immagine maschile e femminile nelle pubblicità
				09.08.07	Implementare la biblioteca di genere
				09.08.08	Definire e incentivare l'utilizzo di strategie per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie
		09.09	Diritti delle persone e della comunità LGBTQIA	09.09.01	L'Istituzione di uno sportello di ascolto e tutela delle persone LGBTQIA. Promozione delle iniziative correlate all'adesione alla carta d'intenti rete Re.a.dy nazionale
		09.10	Protezione e tutela degli animali	09.10.01	Mantenimento della convenzione in essere con il canile
				09.10.02	Potenziamento di aree destinate allo sgambamento
				09.10.03	Creazione di una struttura di accoglienza per animali d'affezione
				09.10.04	Convenzioni con privati per cure veterinarie per cani randagi e gatti appartenenti a colonie feline

Cod. Linea Strat.	Linea Strategica	Cod. Ob. Strat.	Obiettivo Strategico	Cod. Ob. Op. DUP	Obiettivo Operativo DUP
				09.10.05	Convenzione con enti del terzo settore per attività a tutela degli animali
		09.11	Terzo settore	09.11.01	Attivazione e collaborazione con enti del terzo settore per la gestione dei servizi a valenza sociale
				09.11.02	Identificare spazi per sedi operative PER SEDI OPERATIVE DI ASSOCIAZIONI CHE SVOLGONO ATTIVITA' A VALENZA SOCIALE SUL TERRITORIO
10	Città per lo sviluppo	10.01	Società partecipate	10.01.01	Gestione delle società di efficientamento e miglioramento del servizio
				10.01.02	Prevedere ogni tre mesi un momento di incontro e di resoconto con i vertici di ogni azienda partecipata per analizzarne l'andamento e le eventuali criticità
				10.01.03	Gestire il passaggio del servizio di raccolta dei rifiuti di Nausicaa e dell'impianto di Cermec a RetiAmbiente, come previsto da accordi precedenti
		10.02	Rilancio Imm-CarraraFiere	10.02.03	Rilancio delle fiere, proprie e di terzi, prevedendo anche un nuovo evento sul marmo
				10.02.04	Destinare un padiglione ad eventi sportivi
		10.03	Commercio e Somministrazione	10.03.05	Adozione di un nuovo Regolamento comunale che recepisca le indicazioni del Piano regionale sul commercio su aree pubbliche di Regione Toscana
				10.03.07	Incentivare le migliori delle strutture commerciali ambulanti per rendere più decorosi i mercati rionali
				10.03.08	Proposizione di un bando a sostegno delle attività commerciali
				10.03.09	Implementare il progetto di recupero fondi sfitti
				10.03.11	Creazione di un progetto di rigenerazione urbana che preveda l'inserimento di nuove attività nel tessuto economico locale
				10.03.14	Studio per la revisione dei costi del suolo pubblico
		10.04	Industria Artigianato	10.04.02	Attivazione di sinergie con centri di studio e di ricerca, sia locali che nazionali
				10.04.03	Per quanto riguarda l'edilizia, la nostra scelta di concentrarci su piani di sviluppo a consumo di suolo zero
				10.04.04	Istituzione albo dei fornitori
				10.04.06	Sviluppo del Porto
				10.04.07	Sviluppo Settore Nautico
				10.04.08	Sviluppo filiera corta del marmo

Cod. Linea Strat.	Linea Strategica	Cod. Ob. Strat.	Obiettivo Strategico	Cod. Ob. Op. DUP	Obiettivo Operativo DUP
		10.06	Agricoltura ed Enogastronomia	10.06.01	Avviare un percorso di dialogo con le aziende e le categorie agricole per valutare assieme le opportunità di valorizzazione dei prodotti agricoli e biologici
				10.06.03	Favorire l'integrazione e la collaborazione tra filiere agricole locali, la ristorazione e il commercio per dare maggiore forza all'economia locale
		10.07	Grande industria	10.07.01	Seguire e supportare le bonifiche delle aree Sin-Sir e la bonifica da parte di Eni dell'area Sindyal
11	Città dei giovani	11.01	Spazi per i giovani	11.01.01	Recuperare gli alloggi sfitti in centro attraverso convenzioni con i privati allo scopo di realizzare un social housing diffuso che preveda alloggi a prezzi calmierati per i giovani
				11.01.02	Individuare nuovi spazi di aggregazione per giovani riqualificando edifici dismessi
				11.01.03	Pubblicizzazione di progetti di educazione sessuale, attraverso i consultori della città.
		11.04	Consulta giovanile	11.04.01	Ricostruire un dialogo diretto con i giovani attraverso una Consulta giovanile che possa accogliere tutti i giovani in ogni loro forma di aggregazione.
		11.05	Servizio Civile	11.05.01	Attivare il Servizio civile all'interno del Comune
12	Città per lo Sport	12.01	Sport	12.01.01	Ripristino, modernizzazione degli impianti, messa in sicurezza di tutte le strutture sportive esistenti: Stadio dei Marmi, Palazzetto polivalente, campo scuola, piscine comunali, palestra Dogali
				12.01.02	Realizzazione di una pista di pattinaggio regolamentare in marmo alla Caravella
				12.01.03	Destinare energie e risorse per sostenere e implementare la crescita del sistema sportivo della nostra città, in collaborazione con gli Enti di Promozione Sportiva, Istituzioni scolastiche, organizzazioni di volontariato, Azienda sanitaria, creando protocolli ad hoc
				12.01.05	Utilizzare lo strumento della co-progettazione per lavorare in maniera continuativa con tutte le associazioni del territorio
				12.01.07	Destinare un padiglione della IMM ad ospitare eventi sportivi anche di livello nazionale e internazionale

Cod. Linea Strat.	Linea Strategica	Cod. Ob. Strat.	Obiettivo Strategico	Cod. Ob. Op. DUP	Obiettivo Operativo DUP
				12.01.08	Garantire attenzione e sostegno continuo anche alle associazioni degli sport meno praticati
				12.01.09	Rendere accessibili a tutti, abili e diversamente abili, le strutture sportive
				12.01.10	Progettazione di un nuovo impianto sportivo polivalente che vada a sopperire l'evidente mancanza di spazi dedicati allo sport
				12.01.11	Sistemazione dei campi da basket presenti sul nostro territorio
				12.01.12	Ristrutturazione della piscina Tosi
				12.01.13	Recupero del Campo dei Pini
13	Città e protezione civile	13.01	Formare e informare	13.01.02	Attività con la cittadinanza sui rischi del territorio e attitudini di buone azioni da attuare in caso di emergenze
				13.01.04	Presidiare punti strategici
				13.01.06	Dare il via al rinnovamento del parco auto
				13.01.08	Gestione relazioni con l'Ente competente in materia di pulizia a monte del bacino boschivo da rami e tronchi
14	Città futura	14.01	Riprogettare la città	14.01.01	Gestione dei progetti assegnati ed esecuzione dei lavori
				14.01.02	Ricerca di bandi e finanziamenti PNRR, regionali, statali ed europei
				14.01.03	Gestione dei progetti in ordine di priorità
				14.01.04	Visione strategica a lungo termine della Città
				14.01.07	Valutazione dei progetti dell' Articolo 21 in ordine di priorità e valutazione dello spostamento di risorse su progetti strategici basilari per un corretto sviluppo della città. Implementazione , sviluppo e controllo realizzazione progetti art.21.
				14.01.08	Controllo e monitoraggio
				14.01.09	Piano Strategico dello sviluppo della Città una progettazione di lungo periodo per poter costruire poi i singoli progetti in modo organico e coordinato un documento in continua evoluzione che abbia la giusta flessibilità
15	Città verde	15.01	Raggiungere la progressiva decarbonizzazione	15.01.01	Gestione dei progetti assegnati ed esecuzione dei lavori finanziamenti PNRR, regionali, statali ed europei
				15.01.02	Semplificazione delle procedure di autorizzazione per le rinnovabili
				15.01.04	Efficientamento energetico e riqualificazione degli edifici

Cod. Linea Strat.	Linea Strategica	Cod. Ob. Strat.	Obiettivo Strategico	Cod. Ob. Op. DUP	Obiettivo Operativo DUP
				15.01.04	Etticientamento energetico e riqualificazione degli edifici
				15.01.05	Misure per il trattamento e gestione dei rifiuti che preveda prevenzione con preparazione per il riutilizzo, riciclaggio, recupero di energia e lo smaltimento
		15.02	Tutela del territorio e della risorsa idrica, economia circolare	15.02.01	Adozione del Piano Comunale del Verde
				15.02.02	Applicazione del principio Do No Significant Harm (DNSH) prevedono che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non arrechino nessun danno all'ambiente
				15.02.03	Strategia del verde per il clima urbano infrastrutture green per contrastare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici e valorizzare il verde
		15.03	Parchi pubblici	15.03.02	Ripristino e creazione di ludoteche come spazi di supporto alla collettività

Di seguito il dettaglio degli obiettivi operativi per missione e programma.

Linea Strategica:		01 - Città del dialogo	
Obiettivo Strategico:		01.01 - Avviare percorsi di partecipazione dal basso	
Obiettivo Operativo DUP		01.01.01 - Co-programmazione e co-progettazione	
Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.01 Organi istituzionali
Responsabile Politico	Sindaca - Moreno Lorenzini - Roberta Crudeli - Elena Guadagni - Moreno Lorenzini - Lara Benfatto	Responsabile Obiettivo	Boldrini Cristiano
Descrizione sintetica	Co-programmazione e co-progettazione		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 1 - Affari e servizi generali		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP	01.01.02 - Attivare processi partecipativi su singoli progetti a cominciare, per esempio, dal futuro dell'area ex Mediterraneo		
--------------------------------	---	--	--

Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.01 Organi istituzionali
Responsabile Politico	Lara Benfatto	Responsabile Obiettivo	Boldrini Cristiano
Descrizione sintetica	Attivare processi partecipativi su singoli progetti a cominciare, per esempio, dal futuro dell'area ex Mediterraneo		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 1 - Affari e servizi generali		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP	01.01.03 - Istituzione di tavoli di confronto permanenti con cittadini e portatori d'interesse su grandi temi come il lapideo, il turismo o la cultura		
--------------------------------	---	--	--

Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.01 Organi istituzionali
Responsabile Politico	Lara Benfatto	Responsabile Obiettivo	Boldrini Cristiano
Descrizione sintetica	Istituzione di tavoli di confronto permanenti con cittadini e portatori d'interesse su grandi temi come il lapideo, il turismo o la cultura		
Gap			
Stakeholder			

Settore Associato	Settore 1 - Affari e servizi generali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	

Obiettivo Operativo DUP	01.01.04 - Comitati di quartiere che svolgano funzioni analoghe svolte in passato a quelle dei consigli dei cittadini		
--------------------------------	--	--	--

Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.01 Organi istituzionali
Responsabile Politico	Lara Benfatto	Responsabile Obiettivo	Boldrini Cristiano
Descrizione sintetica	Comitati di quartiere che svolgano funzioni analoghe svolte in passato a quelle dei consigli dei cittadini		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 1 - Affari e servizi generali		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **01.01.05 - Utilizzo e promozione della legge sui beni comuni e dei patti di collaborazione.**

Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.01 Organi istituzionali
Responsabile Politico	Lara Benfatto	Responsabile Obiettivo	Boldrini Cristiano
Descrizione sintetica	Utilizzo e promozione della legge sui beni comuni e dei patti di collaborazione.		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 1 - Affari e servizi generali		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **01.01.06 - Ufficio dedicato e formato per la stesura dei patti di collaborazione**

Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.01 Organi istituzionali
Responsabile Politico	Lara Benfatto	Responsabile Obiettivo	Boldrini Cristiano
Descrizione sintetica	Ufficio dedicato e formato per la stesura dei patti di collaborazione		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 1 - Affari e servizi generali		
Settori Coinvolti nella			

Realizzazione	
----------------------	--

Obiettivo Strategico: **01.02 - Dialogo tra generazioni**

Obiettivo Operativo DUP	01.02.02 - All'interno dell'attività di Alternanza scuola-lavoro promuovere collaborazione tra scuole e associazioni, enti, circoli che si occupino di anziani favorendo interazione generazionale
--------------------------------	---

Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.01 Organi istituzionali
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	All'interno dell'attività di Alternanza scuola-lavoro promuovere collaborazione tra scuole e associazioni, enti, circoli che si occupino di anziani favorendo interazione generazionale		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 01.02.03 - Individuare nuove aree di aggregazione dove giovani e non solo possono avere la possibilità di condividere spazi comuni			
Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.01 Organi istituzionali
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Individuare nuove aree di aggregazione dove giovani e non solo possono avere la possibilità di condividere spazi comuni		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Linea Strategica:	02 - Città più bella		
Obiettivo Strategico:	02.01 - Carrara galleria a cielo aperto: Interventi per il decoro		
Obiettivo Operativo DUP	02.01.01 - Collocare opere di artisti in spazi pubblici		
Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.01 Organi istituzionali
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Collocare opere di artisti in spazi pubblici		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 02.01.02 - Recuperare tutte le fontane in marmo della città con particolare attenzione alla loro storia e alla tradizione			
Missione	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma	9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Recuperare tutte le fontane in marmo della città con particolare attenzione alla loro storia e alla tradizione		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **02.01.03 - Riqualificazione delle aree gioco nei parchi pubblici esistenti, procedendo con una sistematica manutenzione**

Missione	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma	9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Riqualificazione delle aree gioco nei parchi pubblici esistenti, procedendo con una sistematica manutenzione		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella			

Realizzazione	
----------------------	--

Obiettivo Operativo DUP **02.01.04 - Risistemazione dell'ambito urbano con un progetto di immagine coordinata della città attraverso la progettazione e il posizionamento di elementi in armonia con il tessuto cittadino e distintivi del territorio e delle sue potenzialità artistiche**

Missione	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma	9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Risistemazione dell'ambito urbano con un progetto di immagine coordinata della città attraverso la progettazione e il posizionamento di elementi in armonia con il tessuto cittadino e distintivi del territorio e delle sue potenzialità artistiche		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **02.01.05 - Censimento dei siti ed edifici pubblici o privati, disabitati o inattivi**

Missione	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Programma	8.01 Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	Carlo Orlandi	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Censimento dei siti ed edifici pubblici o privati, disabitati o inattivi		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 02.01.06 - Riqualificazione delle piazze cittadine anche attraverso la pulizia dei monumenti

Missione	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma	9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Riqualificazione delle piazze cittadine anche attraverso la pulizia dei monumenti		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella			

Realizzazione	
----------------------	--

Obiettivo Operativo DUP 02.01.07 - Utilizzare quale spazio espositivo en plein air la via Verdi

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Utilizzare quale spazio espositivo en plein air la via Verdi		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 02.01.08 - Ridisegnare l'illuminazione e la segnaletica della zona lungo via Carriona nel tratto che attraversa il centro storico

Missione	10 Trasporti e diritto alla mobilità	Programma	10.02 Trasporto pubblico locale
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Ridisegnare l'illuminazione e la segnaletica della zona lungo via Carriona nel tratto che attraversa il centro storico		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP		02.01.09 - Attenzione al decoro dei cimiteri cittadini	
Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale
Responsabile Politico	Elena Guadagni -	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Attenzione al decoro dei cimiteri cittadini		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico:		02.02 - Città e strade pulite	
Obiettivo Operativo DUP		02.02.02 - Intensificare e qualificare le azioni di pulizia e decoro urbano, anche attraverso nuove tecnologie e mezzi più efficaci	
Missione	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma	9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini - Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Intensificare e qualificare le azioni di pulizia e decoro urbano, anche attraverso nuove tecnologie e mezzi più efficaci		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP		02.02.03 - Potenziamento delle attività di igiene urbana	
Missione	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma	9.03 Rifiuti
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini	Responsabile Obiettivo	Bruschi Giuseppe
Descrizione sintetica	Potenziamento delle attività di igiene urbana		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 7 - Ambiente e marmo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP		02.02.04 - Pulizia del territorio	
Missione	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma	9.03 Rifiuti
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini	Responsabile Obiettivo	Bruschi Giuseppe
Descrizione sintetica	Pulizia del territorio		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 7 - Ambiente e marmo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP		02.02.05 - Investire sull'aumento della percentuale e della qualità della raccolta differenziata	
Missione	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma	9.03 Rifiuti
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini	Responsabile Obiettivo	Bruschi Giuseppe
Descrizione sintetica	Investire sull'aumento della percentuale e della qualità della raccolta differenziata		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 7 - Ambiente e marmo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP		02.02.07 - Posizionare telecamere anche nei luoghi interessati dal fenomeno delle discariche abusive	
Missione	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma	9.03 Rifiuti
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Micheletti Paola
Descrizione sintetica	Posizionare telecamere anche nei luoghi interessati dal fenomeno delle discariche abusive		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 9 - Polizia locale, sicurezza, mobilità		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico: 02.03 - Turismo integrato			
Obiettivo Operativo DUP 02.03.02 - Ridisegnare la mappa della segnaletica turistica affinché sia più chiara e attrattiva			
Missione	7 Turismo	Programma	7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo
Responsabile Politico	Lara Benfatto	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Ridisegnare la mappa della segnaletica turistica affinché sia più chiara e attrattiva		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP	02.03.04 - Turismo diffuso: formare e informare gli operatori commerciali per poter fornire le informazioni di base ai turisti
--------------------------------	--

Missione	7 Turismo	Programma	7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo
Responsabile Politico	Lara Benfatto	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Turismo diffuso: formare e informare gli operatori commerciali per poter fornire le informazioni di base ai turisti		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP	02.03.05 - Ripristino e valorizzazione dei sentieri		
Missione	7 Turismo	Programma	7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo
Responsabile Politico	Elena Guadagni - Lara Benfatto	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Ripristino e valorizzazione dei sentieri		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **02.03.06 - Partecipazione istituzionale alle fiere internazionali di settore, in qualità di Ambito turistico della Riviera apuana**

Missione	7 Turismo	Programma	7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo
Responsabile Politico	Lara Benfatto	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Partecipazione istituzionale alle fiere internazionali di settore, in qualità di Ambito turistico della Riviera apuana		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **02.03.07 - Rendere il nostro Comune promotore, nell'ambito turistico Riviera apuana, della creazione di proposte turistiche integrate tra i tre Comuni della costa e della promo-commercializzazione unica del territorio**

Missione	7 Turismo	Programma	7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo
Responsabile Politico	Lara Benfatto	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Rendere il nostro Comune promotore, nell'ambito turistico Riviera apuana, della creazione di proposte turistiche integrate tra i tre Comuni della costa e della promo-commercializzazione unica del territorio		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **02.03.08 - Valorizzazione della via Francigena**

Missione	7 Turismo	Programma	7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo
Responsabile Politico	Lara Benfatto - Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Valorizzazione della via Francigena		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP		02.03.09 - Riscrivere i piani dell'arenile, prevedendo un fattivo coinvolgimento degli operatori di settore	
Missione	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Programma	8.01 Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini	Responsabile Obiettivo	Amadei Luca
Descrizione sintetica	Riscrivere i piani dell'arenile, prevedendo un fattivo coinvolgimento degli operatori di settore		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 6 - Governo del territorio		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP		02.03.10 - Attivare sinergie e offerte turistiche con le città e i territori vicini, con la Regione Toscana, ma anche con Liguria ed Emilia Romagna	
-------------------------	--	---	--

Missione	7 Turismo	Programma	7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo
Responsabile Politico	Lara Benfatto	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Attivare sinergie e offerte turistiche con le città e i territori vicini, con la Regione Toscana, ma anche con Liguria ed Emilia Romagna		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP		02.03.11 - Razionalizzazione degli orari dei punti di informazione turistica sul territorio	
Missione	7 Turismo	Programma	7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo
Responsabile Politico	Lara Benfatto	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Razionalizzazione degli orari dei punti di informazione turistica sul territorio		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 02.03.13 - Valorizzare il Cammino di Aronte e il turismo sportivo

Missione	7 Turismo	Programma	7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo
Responsabile Politico	Lara Benfatto	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Valorizzare il Cammino di Aronte e il turismo sportivo		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 02.03.16 - Realizzare una pista ciclopedonale lungo il viale XX Settembre

Missione	10 Trasporti e diritto alla mobilità	Programma	10.05 Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Realizzare una pista ciclopedonale lungo il viale XX Settembre		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 02.03.17 - Valorizzare la piattaforma Visita Carrara

Missione	7 Turismo	Programma	7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo
Responsabile Politico	Lara Benfatto	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Valorizzare la piattaforma Visita Carrara		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **02.03.18 - Utilizzare i padiglioni di IMM per promuovere eventi sportivi, culturali e musicali di respiro nazionale ed internazionale**

Missione	7 Turismo	Programma	7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo
Responsabile Politico	Lara Benfatto	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Utilizzare i padiglioni di IMM per promuovere eventi sportivi, culturali e musicali di respiro nazionale ed internazionale		
Gap	IMM. CARRARA FIERE SPA		
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **02.03.19 - Pieno utilizzo delle strutture esistenti per eventi culturali, teatrali, musicali a cominciare dal parco di villa Fabbricotti, palco della musica o il teatro Animosi**

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia

Descrizione sintetica	Pieno utilizzo delle strutture esistenti per eventi culturali, teatrali, musicali a cominciare dal parco di villa Fabbricotti, palco della musica o il teatro Animosi		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **02.03.20 - Predisporre nuovi stalli per i camperisti, prevedendo delle specifiche aree sosta attrezzate**

Missione	7 Turismo	Programma	7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Predisporre nuovi stalli per i camperisti, prevedendo delle specifiche aree sosta attrezzate		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP		02.03.21 - Implementazione dell'infopoint turistico al servizio delle navi da crociera con la collaborazione dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale	
Missione	7 Turismo	Programma	7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo
Responsabile Politico	Lara Benfatto	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Implementazione dell'infopoint turistico al servizio delle navi da crociera con la collaborazione dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico:		02.04 - Urbanistica sostenibile e partecipata	
Obiettivo Operativo DUP		02.04.01 - Piano Strutturale redazione della variante generale al piano strutturale comunale di conformazione al PIT-PPR e gli altri piani sopraggiunti(PRC) procedere alla ridefinizione delle aree urbanizzate	
Missione	8 Assetto del territorio ed	Programma	8.01 Urbanistica e assetto del

	edilizia abitativa		territorio
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini	Responsabile Obiettivo	Amadei Luca
Descrizione sintetica	Piano Strutturale redazione della variante generale al piano strutturale comunale di conformazione al PIT-PPR e gli altri piani sopraggiunti(PRC) procedere alla ridefinizione delle aree urbanizzate		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 6 - Governo del territorio		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP		02.04.03 - Istituire presso il settore urbanistica un osservatorio permanente delle modifiche al POC per una visione organica dello sviluppo del costruito	
Missione	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Programma	8.01 Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini	Responsabile Obiettivo	Amadei Luca
Descrizione sintetica	Istituire presso il settore urbanistica un osservatorio permanente delle modifiche al POC per una visione organica dello sviluppo del costruito		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 6 - Governo del territorio		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP	02.04.04 - Piano dell'Arenile. Piano attuativo dell'arenile e dei viali a mare del Comune un vero e proprio piano urbanistico che va a delineare il futuro della costa nei minimi dettagli		
--------------------------------	---	--	--

Missione	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Programma	8.01 Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini	Responsabile Obiettivo	Amadei Luca
Descrizione sintetica	Piano dell'Arenile. Piano attuativo dell'arenile e dei viali a mare del Comune un vero e proprio piano urbanistico che va a delineare il futuro della costa nei minimi dettagli		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 6 - Governo del territorio		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP	02.04.05 - Regolamentazione del Verde Pubblico e Privato		
--------------------------------	---	--	--

Missione	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Programma	8.01 Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini - Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Regolamentazione del Verde Pubblico e Privato, il Comune intende tutelare il verde urbano, sia pubblico sia privato, delle specie vegetali arboree, quali componenti fondamentali del paesaggio, si intende peraltro perseguire gli obiettivi di miglioramento ambientale e microclimatico locale, oltre che la salvaguardia della biodiversità definendo le modalità di intervento sulle aree verdi, nonché le trasformazioni del territorio più consone al mantenimento e allo sviluppo complessivo della vegetazione esistente, incrementando le presenze arboree e la fitomassa nel contesto urbano e le connessioni tra le aree verdi, finalizzando gli interventi ad una più agevole accessibilità, allo scopo di realizzare un sistema complesso e continuo di reti ecologiche urbane		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **02.04.07 - Programma comunale degli impianti di radiocomunicazione adozione di un Regolamento ed un Piano comunale per l'installazione di impianti di tele radiocomunicazione**

Missione	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Programma	8.01 Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini	Responsabile Obiettivo	Amadei Luca
Descrizione sintetica	Programma comunale degli impianti di radiocomunicazione adozione di un Regolamento ed un Piano comunale per l'installazione di impianti di tele radiocomunicazione		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 6 - Governo del territorio		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP		02.04.09 - P.U.M.S. Piano Urbano della Mobilità Sostenibile	
Missione	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Programma	8.01 Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini	Responsabile Obiettivo	Amadei Luca
Descrizione sintetica	P.U.M.S. Piano Urbano della Mobilità Sostenibile se purché non obbligatorio per i comuni sotto i 100.000 abitanti diventa uno strumento essenziale per progettare e migliorare la qualità della vita, la sicurezza stradale e la salute pubblica cercando di ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico, le emissioni di gas serra e il consumo di energetico		
Gap			
Stakeholder			

Settore Associato	Settore 6 - Governo del territorio
Settori Coinvolti nella Realizzazione	

Linea Strategica:	03 - Città più sicura
Obiettivo Strategico:	03.01 - Incrementare l'illuminazione
Obiettivo Operativo DUP	03.01.01 - Più luce soprattutto nei quartieri periferici, utilizzando luci a basso impatto, che consentano un risparmio energetico e minori costi di gestione e manutenzione

Missione	10 Trasporti e diritto alla mobilità	Programma	10.05 Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Più luce soprattutto nei quartieri periferici, utilizzando luci a basso impatto, che consentano un risparmio energetico e minori costi di gestione e manutenzione		
Gap	NAUSICAA SPA		
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP		03.01.02 - Censire e mappare i luoghi a minor illuminazione	
Missione	10 Trasporti e diritto alla mobilità	Programma	10.05 Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Censire e mappare i luoghi a minor illuminazione		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico:	03.02 - Incrementare la presenza delle forze dell'ordine
Obiettivo Operativo DUP	03.02.01 - Collaborazione con le forze dell'ordine del territorio, come sancito nel "Patto della Sicurezza Urbana e per la promozione e attuazione di un sistema di sicurezza partecipata e integrata"

Missione	3 Ordine pubblico e sicurezza	Programma	3.01 Polizia locale e amministrativa
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Micheletti Paola
Descrizione sintetica	Collaborazione con le forze dell'ordine del territorio, come sancito nel "Patto della Sicurezza Urbana e per la promozione e attuazione di un sistema di sicurezza partecipata e integrata"		
Gap			
Stakeholder			

Settore Associato	Settore 9 - Polizia locale, sicurezza, mobilità
Settori Coinvolti nella Realizzazione	

Obiettivo Operativo DUP	03.02.02 - Valorizzare il ruolo dell'agente di polizia municipale con impegno in attività di educazione nelle scuole e sensibilizzazione verso comportamenti di civile convivenza
--------------------------------	--

Missione	3 Ordine pubblico e sicurezza	Programma	3.01 Polizia locale e amministrativa
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Micheletti Paola
Descrizione sintetica	Valorizzare il ruolo dell'agente di polizia municipale con impegno in attività di educazione nelle scuole e sensibilizzazione verso comportamenti di civile convivenza		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 9 - Polizia locale, sicurezza, mobilità		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **03.02.03 - Garantire la sicurezza stradale sia attraverso una costante osservazione dei percorsi stradali, ciclabili e pedonali sia con la repressione delle violazioni al codice della strada**

Missione	3 Ordine pubblico e sicurezza	Programma	3.01 Polizia locale e amministrativa
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Micheletti Paola
Descrizione sintetica	Garantire la sicurezza stradale sia attraverso una costante osservazione dei percorsi stradali, ciclabili e pedonali sia con la repressione delle violazioni al codice della strada		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 9 - Polizia locale, sicurezza, mobilità		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **03.02.04 - Rafforzare la collaborazione con le associazioni di volontariato al fine di presidiare la sorveglianza dei bambini, con particolare attenzione alle scuole e ai parchi, anche in un'ottica di promozione della legalità e dell'educazione civica**

Missione	3 Ordine pubblico e sicurezza	Programma	3.01 Polizia locale e amministrativa
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Micheletti Paola
Descrizione sintetica	Rafforzare la collaborazione con le associazioni di volontariato al fine di presidiare la sorveglianza dei bambini, con particolare attenzione alle scuole e ai parchi, anche in un'ottica di promozione della legalità e dell'educazione civica		

Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 9 - Polizia locale, sicurezza, mobilità		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **03.02.05 - Potenziamento dei sistemi di videosorveglianza esistenti e installazione di nuovi in particolare per prevenire episodi di violenza e delinquenza urbana**

Missione	3 Ordine pubblico e sicurezza	Programma	3.01 Polizia locale e amministrativa
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Micheletti Paola
Descrizione sintetica	Potenziamento dei sistemi di videosorveglianza esistenti e installazione di nuovi in particolare per prevenire episodi di violenza e delinquenza urbana		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 9 - Polizia locale, sicurezza, mobilità		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico:		03.03 - Favorire le condizioni per la presa in carico dei soggetti ad elevata marginalità sociale	
Obiettivo Operativo DUP		03.03.01 - Promuovere forma di aggregazione all'interno di spazi comuni o strutture ricreative	
Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Promuovere forma di aggregazione all'interno di spazi comuni o strutture ricreative		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico:		03.04 - Attenzione alla vita dei quartieri	
Obiettivo Operativo DUP		03.04.02 - Avviare progetti di cittadinanza attiva con il coinvolgimento di amministratori condominiali, associazioni di categoria, imprese e residenti, per l'interscambio costante di informazioni sulla situazione del territorio	
Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Responsabile Politico	Lara Benfatto	Responsabile Obiettivo	Vitale Guirardo
Descrizione sintetica	Avviare progetti di cittadinanza attiva con il coinvolgimento di amministratori condominiali, associazioni di categoria, imprese e residenti, per l'interscambio costante di informazioni sulla situazione del territorio		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 3 - Attività produttive e servizi educativi/scolastici		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **03.04.03 - Progetto di riqualificazione dei paesi a monte, favorendo iniziative legate alle tradizioni e alla vendita dei prodotti locali, incentivando, in accordo con le Pro Loco di riferimento, la realizzazione di più manifestazioni nell'arco dell'anno**

Missione	7 Turismo	Programma	7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo
Responsabile Politico	Lara Benfatto	Responsabile Obiettivo	Vitale Guirardo
Descrizione sintetica	Progetto di riqualificazione dei paesi a monte, favorendo iniziative legate alle tradizioni e alla vendita dei prodotti locali, incentivando, in accordo con le Pro Loco di riferimento, la realizzazione di più manifestazioni nell'arco dell'anno		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 3 - Attività produttive e servizi educativi/scolastici		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **03.04.04 - Nell'ottica di far "rivivere i borghi" pubblicizzare il patrimonio artistico presente anche attraverso eventi**

Missione	7 Turismo	Programma	7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo
Responsabile Politico	Lara Benfatto - Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Nell'ottica di far "rivivere i borghi" pubblicizzare il patrimonio artistico presente anche attraverso eventi		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico: **03.05 - Legalità e trasparenza**

Obiettivo Operativo DUP **03.05.01 - Definire misure per la prevenzione della corruzione e la trasparenza**

dell'amministrazione			
Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.02 Segreteria generale
Responsabile Politico	Sindaca	Responsabile Obiettivo	Paolini Alessandro
Descrizione sintetica	Definire misure per la prevenzione della corruzione e la trasparenza dell'amministrazione		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Staff A - Segretario Generale		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Linea Strategica:	04 - Città più sostenibile e digitale
Obiettivo Strategico:	04.01 - Riconnettere la nostra città con i grandi corridoi dello sviluppo nazionale ed europeo
Obiettivo Operativo DUP	04.01.01 - Pianificazione strategica delle opere pubbliche attraverso la valorizzazione del patrimonio esistente e il completamento o la scelta di nuove infrastrutture indirizzate a rafforzare il trasporto ferroviario, delle persone e delle merci

Missione	10 Trasporti e diritto alla mobilità	Programma	10.05 Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Pianificazione strategica delle opere pubbliche attraverso la valorizzazione del patrimonio esistente e il completamento o la scelta di nuove infrastrutture indirizzate a rafforzare il trasporto ferroviario, delle persone e delle merci		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico:	04.02 - Consentire ai cittadini di spostarsi in maniera più sostenibile
Obiettivo Operativo DUP	04.02.01 - Attivare la Mobilità su richiesta

Missione	10 Trasporti e diritto alla mobilità	Programma	10.02 Trasporto pubblico locale
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Micheletti Paola
Descrizione sintetica	Attivare la Mobilità su richiesta		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 9 - Polizia locale, sicurezza, mobilità		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 04.02.02 - Incrementare il trasporto pubblico, la mobilità elettrica e piste e corridoi ciclabili

Missione	10 Trasporti e diritto alla mobilità	Programma	10.02 Trasporto pubblico locale
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini -	Responsabile Obiettivo	Bruschi Giuseppe
Descrizione sintetica	Incrementare il trasporto pubblico, la mobilità elettrica e piste e corridoi ciclabili		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 7 - Ambiente e marmo		

Settori Coinvolti nella Realizzazione	
--	--

Obiettivo Operativo DUP 04.02.04 - Avviare progetti di mobilità sostenibile

Missione	10 Trasporti e diritto alla mobilità	Programma	10.02 Trasporto pubblico locale
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini	Responsabile Obiettivo	Bruschi Giuseppe
Descrizione sintetica	Avviare progetti di mobilità sostenibile		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 7 - Ambiente e marmo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 04.02.05 - Più attenzione alla qualità del trasporto pubblico

Missione	10 Trasporti e diritto alla mobilità	Programma	10.02 Trasporto pubblico locale
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Micheletti Paola
Descrizione sintetica	Più attenzione alla qualità del trasporto pubblico		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 9 - Polizia locale, sicurezza, mobilità		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 04.02.06 - Monitoraggio costante delle corse urbane in particolare di quelle a servizio della popolazione scolastica			
Missione	10 Trasporti e diritto alla mobilità	Programma	10.02 Trasporto pubblico locale
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Micheletti Paola
Descrizione sintetica	Monitoraggio costante delle corse urbane in particolare di quelle a servizio della popolazione scolastica		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 9 - Polizia locale, sicurezza, mobilità		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 04.02.08 - Riqualificare le pensiline di tutto il territorio e attenzione all'eliminazione delle barriere architettoniche			
Missione	10 Trasporti e diritto alla mobilità	Programma	10.02 Trasporto pubblico locale
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Riqualificare le pensiline di tutto il territorio e attenzione all'eliminazione delle barriere architettoniche		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **04.02.11 - Incremento dell'uso dei parcheggi scambiatori**

Missione	10 Trasporti e diritto alla mobilità	Programma	10.05 Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Micheletti Paola
Descrizione sintetica	Incremento dell'uso dei parcheggi scambiatori		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 9 - Polizia locale, sicurezza, mobilità		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **04.02.12 - Creazione di piste ciclabili**

Missione	10 Trasporti e diritto alla mobilità	Programma	10.05 Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	- Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Creazione di piste ciclabili		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **04.02.13 - Avviare un'indagine per l'individuazione di spazi da destinare a parcheggio soprattutto nei paesi a monte**

Missione	10 Trasporti e diritto alla mobilità	Programma	10.05 Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Avviare un'indagine per l'individuazione di spazi da destinare a parcheggio soprattutto nei paesi a monte		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 04.02.14 - Rivedere i servizi con il gestore del trasporto pubblico locale

Missione	10 Trasporti e diritto alla mobilità	Programma	10.02 Trasporto pubblico locale
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Micheletti Paola
Descrizione sintetica	Rivedere i servizi con il gestore del trasporto pubblico locale		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 9 - Polizia locale, sicurezza, mobilità		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 04.02.15 - Avviare lo studio di un piano regolatore delle piste ciclabili

Missione	10 Trasporti e diritto alla mobilità	Programma	10.05 Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Avviare lo studio di un piano regolatore delle piste ciclabili		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico: 04.03 - Mobilità sicura
Obiettivo Operativo DUP 04.03.02 - Aumentare le telecamere a disposizione della polizia municipale

Missione	3 Ordine pubblico e sicurezza	Programma	3.01 Polizia locale e amministrativa
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Micheletti Paola
Descrizione sintetica	Aumentare le telecamere a disposizione della polizia municipale		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 9 - Polizia locale, sicurezza, mobilità		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 04.03.03 - Valutare la realizzazione di aree a 30 KM/h con controlli effettivi

Missione	3 Ordine pubblico e sicurezza	Programma	3.01 Polizia locale e amministrativa
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Micheletti Paola
Descrizione sintetica	Valutare la realizzazione di aree a 30 KM/h con controlli effettivi		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 9 - Polizia locale, sicurezza, mobilità		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 04.03.06 - Installazione di attraversamenti rialzati in particolare vicino a scuole e edifici pubblici

Missione	10 Trasporti e diritto alla mobilità	Programma	10.05 Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Installazione di attraversamenti rialzati in particolare vicino a scuole e edifici pubblici		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 04.03.07 - Installazione di colonnine per la ricarica di auto elettriche

Missione	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma	9.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini -	Responsabile Obiettivo	Bruschi Giuseppe

Descrizione sintetica	Installazione di colonnine per la ricarica di auto elettriche
Gap	
Stakeholder	
Settore Associato	Settore 7 - Ambiente e marmo
Settori Coinvolti nella Realizzazione	

Obiettivo Strategico: 04.04 - Creare una strategia NETZERO

Obiettivo Operativo DUP 04.04.01 - Riqualificazione energetica degli edifici pubblici

Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Riqualificazione energetica degli edifici pubblici		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico: 04.05 - Creare un sistema di logistica integrata territoriale

Obiettivo Operativo DUP 04.05.01 - Favorire il dialogo e la progettualità comune con il porto e le grandi aziende manifatturiere al fine di creare e migliorare il sistema di logistica territoriale integrato

Missione	14 Sviluppo economico e competitività	Programma	14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini -	Responsabile Obiettivo	Amadei Luca
Descrizione sintetica	Favorire il dialogo e la progettualità comune con il porto e le grandi aziende manifatturiere al fine di creare e migliorare il sistema di logistica territoriale integrato		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 6 - Governo del territorio		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico: 04.06 - Rendere Carrara una città Smart

Obiettivo Operativo DUP 04.06.01 - Utilizzare i portali pubblici per offrire più servizi ai cittadini e rendere più trasparente l'amministrazione

Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.08 Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Sindaca	Responsabile Obiettivo	Paolini Alessandro
Descrizione sintetica	Utilizzare i portali pubblici per offrire più servizi ai cittadini e rendere più trasparente l'amministrazione		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Staff A - Segretario Generale		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 04.06.02 - Wi-fi accessibile in più punti della città

Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.08 Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Sindaca	Responsabile Obiettivo	Paolini Alessandro
Descrizione sintetica	Wi-fi accessibile in più punti della città		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Staff A - Segretario Generale		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 04.06.03 - Migliorare la mobilità cittadina

Missione	10 Trasporti e diritto alla mobilità	Programma	10.05 Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Amadei Luca
Descrizione sintetica	Migliorare la mobilità cittadina		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 6 - Governo del territorio		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 04.06.04 - Utilizzare i dati per la programmazione e il monitoraggio i settori di competenza della pubblica amministrazione

Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.08 Statistica e sistemi informativi
-----------------	---	------------------	---------------------------------------

Responsabile Politico	Sindaca	Responsabile Obiettivo	Paolini Alessandro
Descrizione sintetica	Utilizzare i dati per la programmazione e il monitoraggio i settori di competenza della pubblica amministrazione		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Staff A - Segretario Generale		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico: 04.07 - Iniziare la creazione di un gemello digitale della città

Obiettivo Operativo DUP 04.07.01 - Dovrà essere creato un database dei dati provenienti da diverse fonti a cominciare da quelli in possesso del Comune al fine di migliorare controlli e pianificazione

Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.08 Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Sindaca	Responsabile Obiettivo	Paolini Alessandro
Descrizione sintetica	Dovrà essere creato un database dei dati provenienti da diverse fonti a cominciare da quelli in possesso del Comune al fine di migliorare controlli e pianificazione		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Staff A - Segretario Generale		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico: 04.08 - Riprogettazione della rete civica

Obiettivo Operativo DUP 04.08.01 - Puntare sulla tecnologia cloud per raccogliere l'offerta di contenuti e servizi di P.A., imprese e servizi

Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.08 Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Sindaca	Responsabile Obiettivo	Paolini Alessandro
Descrizione sintetica	Puntare sulla tecnologia cloud per raccogliere l'offerta di contenuti e servizi di P.A., imprese e servizi		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Staff A - Segretario Generale		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 04.08.02 - Raccogliere tutti i software gestionali del Comune per consentire ai dipendenti di lavorare in smartworking

Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.08 Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Sindaca	Responsabile Obiettivo	Paolini Alessandro
Descrizione sintetica	Raccogliere tutti i software gestionali del Comune per consentire ai dipendenti di lavorare in smartworking		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Staff A - Segretario Generale		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico: 04.09 - Digitalizzazione dei servizi comunali

Obiettivo Operativo DUP 04.09.03 - Migliorare ed aumentare i servizi telematici offerti al cittadino

Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.08 Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Sindaca	Responsabile Obiettivo	Paolini Alessandro
Descrizione sintetica	Migliorare ed aumentare i servizi telematici offerti al cittadino		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Staff A - Segretario Generale		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 04.09.04 - Potenziare il servizio di comunicazione social di tutto il Comune e, in particolare, per i settori della cultura e del turismo

Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.08 Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Sindaca	Responsabile Obiettivo	Paolini Alessandro
Descrizione sintetica	Potenziare il servizio di comunicazione social di tutto il Comune e, in particolare, per i settori della cultura e del turismo		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Staff A - Segretario Generale		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico: 04.10 - Qualità dei servizi offerti

Obiettivo Operativo DUP 04.10.01 - Miglioramento dei servizi offerti, definizione della Carta dei Servizi e degli standard di

qualità			
Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.02 Segreteria generale
Responsabile Politico	Sindaca	Responsabile Obiettivo	Paolini Alessandro
Descrizione sintetica	Miglioramento dei servizi offerti, definizione della Carta dei Servizi e degli standard di qualità		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Staff A - Segretario Generale		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Linea Strategica: 05 - Città dell'istruzione

Obiettivo Strategico: 05.01 - Sicurezza delle strutture

Obiettivo Operativo DUP 05.01.01 - Reperire fondi per la completa messa in sicurezza degli edifici comunali

Missione	4 Istruzione e diritto allo studio	Programma	4.07 Diritto allo studio
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Reperire fondi per la completa messa in sicurezza degli edifici comunali		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 05.01.02 - Farsi portatori delle istanze delle scuole superiori con la Provincia

Missione	4 Istruzione e diritto allo studio	Programma	4.07 Diritto allo studio
Responsabile Politico	GEA DAZZI	Responsabile Obiettivo	Vitale Guirardo
Descrizione sintetica	Farsi portatori delle istanze delle scuole superiori con la Provincia		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 3 - Attività produttive e servizi educativi/scolastici		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **05.01.03 - Adeguamento degli impianti esistenti**

Missione	4 Istruzione e diritto allo studio	Programma	4.07 Diritto allo studio
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Adeguamento degli impianti esistenti		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **05.01.04 - Verifiche periodiche degli elementi non strutturali**

Missione	4 Istruzione e diritto allo studio	Programma	4.07 Diritto allo studio
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Verifiche periodiche degli elementi non strutturali		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **05.01.05 - Ammodernamento e revisione infissi**

Missione	4 Istruzione e diritto allo studio	Programma	4.07 Diritto allo studio
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Ammodernamento e revisione infissi		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 05.01.06 - Completamento dei lavori di ristrutturazione della scuola primaria Giromini

Missione	4 Istruzione e diritto allo studio	Programma	4.02 Altri ordini di istruzione non universitaria
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Completamento dei lavori di ristrutturazione della scuola scuola primaria Giromini		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 05.01.07 - Rifacimento completo scuola secondaria Buonarroti

Missione	4 Istruzione e diritto allo studio	Programma	4.02 Altri ordini di istruzione non universitaria
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Rifacimento completo scuola secondaria Buonarroti		
Gap			

Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 05.01.08 - Rifacimento completo scuola secondaria Talierno

Missione	4 Istruzione e diritto allo studio	Programma	4.02 Altri ordini di istruzione non universitaria
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Rifacimento completo scuola secondaria Talierno		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico:	05.02 - Migliorare il servizio e favorire l'ingresso negli Asili Nido
Obiettivo Operativo DUP	05.02.01 - Intercettare i bisogni del personale e degli utenti che usufruiscono di servizi attraverso la presenza sul territorio e la disponibilità all'ascolto

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Vitale Guirardo
Descrizione sintetica	Intercettare i bisogni del personale e degli utenti che usufruiscono di servizi attraverso la presenza sul territorio e la disponibilità all'ascolto		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 3 - Attività produttive e servizi educativi/scolastici		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP	05.02.02 - Prevedere visite in fase di apertura e monitoraggi intermedi nei luoghi di educazione e istruzione
--------------------------------	--

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Vitale Guirardo
Descrizione sintetica	Prevedere visite in fase di apertura e monitoraggi intermedi nei luoghi di educazione e istruzione		
Gap			

Stakeholder	
Settore Associato	Settore 3 - Attività produttive e servizi educativi/scolastici
Settori Coinvolti nella Realizzazione	

Obiettivo Operativo DUP		05.02.04 - Potenziare i percorsi zero sei	
Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Vitale Guirardo
Descrizione sintetica	Potenziare i percorsi zero sei		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 3 - Attività produttive e servizi educativi/scolastici		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP		05.02.05 - Attuare processo internalizzazione educatrici /educatori	
Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Vitale Guirardo
Descrizione sintetica	Attuare processo internalizzazione educatrici /educatori		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 3 - Attività produttive e servizi educativi/scolastici		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico:		05.03 - Migliorare il servizio delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado	
Obiettivo Operativo DUP		05.03.01 - Lavoreremo per ricostruire un dialogo proficuo tra tutta la comunità educante, attraverso la promozione dei patti educativi territoriali	
Missione	4 Istruzione e diritto allo studio	Programma	4.07 Diritto allo studio
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Vitale Guirardo
Descrizione sintetica	Lavoreremo per ricostruire un dialogo proficuo tra tutta la comunità educante, attraverso la promozione dei patti educativi territoriali		
Gap			
Stakeholder			

Settore Associato	Settore 3 - Attività produttive e servizi educativi/scolastici
Settori Coinvolti nella Realizzazione	

Obiettivo Operativo DUP 05.03.03 - Prevedere con le dirigenti scolastiche progetti di mediazione culturale e L2 per consentire l'inserimento di alunni non italofofoni			
Missione	4 Istruzione e diritto allo studio	Programma	4.07 Diritto allo studio
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Vitale Guirardo
Descrizione sintetica	Prevedere con le dirigenti scolastiche progetti di mediazione culturale e L2 per consentire l'inserimento di alunni non italofofoni		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 3 - Attività produttive e servizi educativi/scolastici		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 05.03.05 - Adottare percorsi di valorizzazione degli studenti plusdotati			
Missione	4 Istruzione e diritto allo studio	Programma	4.07 Diritto allo studio
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Vitale Guirardo
Descrizione sintetica	Adottare percorsi di valorizzazione degli studenti plusdotati		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 3 - Attività produttive e servizi educativi/scolastici		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 05.03.06 - Attivare progetti di cittadinanza attiva con gli studenti			
Missione	4 Istruzione e diritto allo studio	Programma	4.07 Diritto allo studio
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Vitale Guirardo
Descrizione sintetica	Attivare progetti di cittadinanza attiva con gli studenti		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 3 - Attività produttive e servizi educativi/scolastici		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico:	05.04 - Scuole secondarie di secondo grado
------------------------------	---

Obiettivo Operativo DUP		05.04.01 - Migliorare l'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado a partire dal primo anno	
Missione	4 Istruzione e diritto allo studio	Programma	4.07 Diritto allo studio
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Vitale Guirardo
Descrizione sintetica	Migliorare l'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado a partire dal primo anno		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 3 - Attività produttive e servizi educativi/scolastici		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP		05.04.04 - Prevedere azioni a sostegno dell'area della plus valorizzazione	
Missione	4 Istruzione e diritto allo studio	Programma	4.07 Diritto allo studio
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Vitale Guirardo
Descrizione sintetica	Prevedere azioni a sostegno dell'area della plus valorizzazione		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 3 - Attività produttive e servizi educativi/scolastici		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP		05.04.05 - Riorganizzare l'area dell'orientamento in uscita nella secondaria di secondo grado attraverso contatti con le Università	
Missione	4 Istruzione e diritto allo studio	Programma	4.07 Diritto allo studio
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Vitale Guirardo
Descrizione sintetica	Riorganizzare l'area dell'orientamento in uscita nella secondaria di secondo grado attraverso contatti con le Università		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 3 - Attività produttive e servizi educativi/scolastici		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico:		05.05 - Creiamo un I.T.S.	
Obiettivo Operativo DUP		05.05.01 - Realizzare almeno un ITS	
Missione	4 Istruzione e diritto allo studio	Programma	4.07 Diritto allo studio

Responsabile Politico	Sindaca - Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Vitale Guirardo
Descrizione sintetica	Realizzare almeno un ITS		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 3 - Attività produttive e servizi educativi/scolastici		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico:	05.06 - Creiamo due incubatori dedicati a start-up innovative
Obiettivo Operativo DUP	05.06.01 - Creazione dell'incubatore "Carrara Parco dell'innovazione", naturale prosecuzione dell'Its di nuova creazione

Missione	14 Sviluppo economico e competitività	Programma	14.01 Industria PMI e Artigianato
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Vitale Guirardo
Descrizione sintetica	Creazione dell'incubatore "Carrara Parco dell'innovazione", naturale prosecuzione dell'Its di nuova creazione		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 3 - Attività produttive e servizi educativi/scolastici		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP	05.06.02 - Creazione dell'incubatore "Carrara d'Arte", da considerarsi come una prosecuzione della nostra prestigiosa Accademia, sarà collocato nel centro storico per il recupero delle funzioni artistiche e culturali della città
--------------------------------	---

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Creazione dell'incubatore "Carrara d'Arte", da considerarsi come una prosecuzione della nostra prestigiosa Accademia, sarà collocato nel centro storico per il recupero delle funzioni artistiche e culturali della città		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Linea Strategica:	06 - Città della cultura
Obiettivo Strategico:	06.01 - Dialogo verso la cultura
Obiettivo Operativo DUP	06.01.04 - Cura dei rapporti con la Regione, sfruttare i fondi regionali per dare vita a collaborazioni con enti e istituti fiorentini regionali

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Cura dei rapporti con la Regione, sfruttare i fondi regionali per dare vita a collaborazioni con enti e istituti fiorentini regionali		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP	06.01.05 - Coltivare e valorizzare il rapporto storico con l'entroterra emiliano-modenese
--------------------------------	--

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Coltivare e valorizzare il rapporto storico con l'entroterra emiliano-modenese		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP	06.01.06 - Tenere rapporti di confronto e cooperazione con la Rete delle città toscane teatro di eccidi e stragi nazifasciste
--------------------------------	--

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Tenere rapporti di confronto e cooperazione con la Rete delle città toscane teatro di eccidi e stragi nazifasciste		
Gap			
Stakeholder			

Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo
Settori Coinvolti nella Realizzazione	

Obiettivo Operativo DUP **06.01.07 - Intensificare i rapporti esistenti con le 13 città creative Unesco in Italia e costruirne di nuovi con le città che si inseriranno nel network**

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Intensificare i rapporti esistenti con le 13 città creative Unesco in Italia e costruirne di nuovi con le città che si inseriranno nel network		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **06.01.08 - Mettere l'attività Unesco in rete con le Associazioni, Fondazione Cassa di Risparmio, Fondazione Marmo, Camera di Commercio e Accademia**

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Mettere l'attività Unesco in rete con le Associazioni, Fondazione Cassa di Risparmio, Fondazione Marmo, Camera di Commercio e Accademia		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico: **06.02 - Sistema bibliotecario diffuso**

Obiettivo Operativo DUP **06.02.02 - Progettare soluzioni per il recupero e utilizzo della sala Amendola**

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi -i	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Progettare soluzioni per il recupero e utilizzo della sala Amendola		

Gap	
Stakeholder	
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo
Settori Coinvolti nella Realizzazione	

Obiettivo Operativo DUP 06.02.04 - Valutare la specializzazione delle funzioni nelle biblioteche centrali

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Valutare la specializzazione delle funzioni nelle biblioteche centrali		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 06.02.05 - Potenziare la collaborazione continua tra scuole e biblioteche

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Potenziare la collaborazione continua tra scuole e biblioteche		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 06.02.06 - Valorizzare il rapporto di Carrara quale istituto di coordinamento con le biblioteche della rete Reprobi per le azioni per le quali Carrara è competente

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Valorizzare il rapporto di Carrara quale istituto di coordinamento con le biblioteche della rete Reprobi per le azioni per le quali Carrara è competente		

Gap	
Stakeholder	
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo
Settori Coinvolti nella Realizzazione	

Obiettivo Operativo DUP 06.02.07 - Creare una biblioteca mobile per i paesi a monte

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Creare una biblioteca mobile per i paesi a monte		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 06.02.08 - Fare delle biblioteche spazi museali aperti al territorio

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Fare delle biblioteche spazi museali aperti al territorio		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 06.02.11 - Introdurre la figura del direttore della biblioteca civica

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Introdurre la figura del direttore della biblioteca civica		
Gap			

Stakeholder	
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo
Settori Coinvolti nella Realizzazione	

Obiettivo Operativo DUP **06.02.12 - Valorizzare il rapporto con le associazioni culturali e di volontariato per sperimentare progetti di allungamento dell'orario di apertura delle Sale di Lettura**

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Valorizzare il rapporto con le associazioni culturali e di volontariato per sperimentare progetti di allungamento dell'orario di apertura delle Sale di Lettura		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **06.02.13 - Valorizzare attraverso l'organizzazione di eventi specifici e rendere sempre più accessibili anche attraverso digitalizzazione gli archivi e i fondi acquisiti presenti in biblioteca**

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Valorizzare attraverso l'organizzazione di eventi specifici e rendere sempre più accessibili anche attraverso digitalizzazione gli archivi e i fondi acquisiti presenti in biblioteca		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico: **06.03 - Musei**

Obiettivo Operativo DUP **06.03.01 - Individuare per ciascun museo la sua identità e la reale messa in rete anche ai fini turistici**

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
-----------------	---	------------------	--

Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Individuare per ciascun museo la sua identità e la reale messa in rete anche ai fini turistici		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 06.03.02 - Garantire soprattutto orari e giorni di apertura quanto più possibile estesi

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Garantire soprattutto orari e giorni di apertura quanto più possibile estesi		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 06.03.03 - Prevedere una sede permanente espositiva dell'artigianato e design del marmo

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Prevedere una sede permanente espositiva dell'artigianato e design del marmo		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 06.03.05 - Rendere i Musei spazi sempre più connessi alla comunità

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia

Descrizione sintetica	Rendere i Musei spazi sempre più connessi alla comunità
Gap	
Stakeholder	
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo
Settori Coinvolti nella Realizzazione	

Obiettivo Strategico:	06.04 - Museo del marmo
Obiettivo Operativo DUP	06.04.01 - Alla parte artistica affiancare un'area scientifica relativa alla fisica e alla chimica del marmo

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Alla parte artistica affiancare un'area scientifica relativa alla fisica e alla chimica del marmo		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP	06.04.02 - Introdurre una parte esperienziale e di laboratorio
--------------------------------	---

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Introdurre una parte esperienziale e di laboratorio		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP	06.04.04 - Creare una rete privilegiata anche attraverso un unico biglietto con l'area di Fossacava
--------------------------------	--

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
-----------------	---	------------------	--

Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Creare una rete privilegiata anche attraverso un unico biglietto con l'area di Fossacava		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **06.04.05 - Valorizzare la saletta attualmente adibita a biblioteca un punto per la valorizzazione della documentazione scritta e audiovisiva sul marmo con particolare attenzione al patrimonio fotografico presente**

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Valorizzare la saletta attualmente adibita a biblioteca un punto per la valorizzazione della documentazione scritta e audiovisiva sul marmo con particolare attenzione al patrimonio fotografico presente		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico: **06.05 - Museo Carmi**

Obiettivo Operativo DUP **06.05.01 - Riaprire rapporti con Uffici diffusi Terminato e Casa Buonarroti di co-progettazione di altri musei**

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Riaprire rapporti con Uffici diffusi Terminato e Casa Buonarroti di co-progettazione di altri musei		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **06.05.02 - Recuperare e implementare il parco sculture della Padula**

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Recuperare e implementare il parco sculture della Padula		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico:	06.06 - Museo Mudac
Obiettivo Operativo DUP	06.06.04 - Allestimento di mostre a carattere tematico, didattico-divulgativo e fotografiche

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Allestimento di mostre a carattere tematico, didattico-divulgativo e fotografiche		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico:	06.07 - Cinema
Obiettivo Operativo DUP	06.07.01 - Programma di rilancio del cinema in sala con il coinvolgimento delle associazioni che lavorano su questi temi e proponendo al Garibaldi rassegne e approfondimenti

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Programma di rilancio del cinema in sala con il coinvolgimento delle associazioni che lavorano su questi temi e proponendo al Garibaldi rassegne e approfondimenti		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP		06.07.02 - Riproporre spazi all'aperto per l'attività del cinema estivo	
Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Riproporre spazi all'aperto per l'attività del cinema estivo		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP		06.07.03 - Organizzare arene estive itineranti nei vari parchi del territorio	
Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Organizzare arene estive itineranti nei vari parchi del territorio		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP		06.07.04 - Progettare con le scuole rassegne di film o docufilm che possano avere validità didattica e civica	
Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Progettare con le scuole rassegne di film o docufilm che possano avere validità didattica e civica		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico:	06.08 - Teatri
-----------------------	----------------

Obiettivo Operativo DUP	06.08.01 - Il teatro Animosi con il suo straordinario ridotto deve tornare ad ospitare compagnie di livello nazionale e internazionale che allestiranno i loro spettacoli debuttando da noi e dialogando col pubblico, con le scuole, con l'Accademia		
--------------------------------	--	--	--

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Il teatro Animosi con il suo straordinario ridotto deve tornare ad ospitare compagnie di livello nazionale e internazionale che allestiranno i loro spettacoli debuttando da noi e dialogando col pubblico, con le scuole, con l'Accademia		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP	06.08.02 - Diversificare l'offerta anche attraverso esperienze di teatro sociale e sperimentale nonchè attraverso concerti di musica sinfonica		
--------------------------------	---	--	--

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Diversificare l'offerta anche attraverso esperienze di teatro sociale e sperimentale nonchè attraverso concerti di musica sinfonica		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP	06.08.03 - Recupero del San Giacomo		
--------------------------------	--	--	--

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi -	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Recupero del San Giacomo		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		

Settori Coinvolti nella Realizzazione	
--	--

Obiettivo Strategico: 06.09 - Musica

Obiettivo Operativo DUP 06.09.02 - Diffusione e conoscenza dell'opera lirica

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Diffusione e conoscenza dell'opera lirica		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 06.09.03 - Riportare, anche attraverso la collaborazione con Ort, concerti di musica classica nel Teatro Animosi, nel suo Ridotto e nel Parco della Padula

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Riportare, anche attraverso la collaborazione con Ort, concerti di musica classica nel Teatro Animosi, nel suo Ridotto e nel Parco della Padula		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 06.09.04 - Destinare il palco della Musica ogni domenica mattina a piccoli concerti

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Destinare il palco della Musica ogni domenica mattina a piccoli concerti		
Gap			
Stakeholder			

Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo
Settori Coinvolti nella Realizzazione	

Obiettivo Operativo DUP 06.09.05 - Realizzare concerti di cantanti noti al grande pubblico			
Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Realizzare concerti di cantanti noti al grande pubblico		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico: 06.10 - Università del tempo libero			
Obiettivo Operativo DUP 06.10.01 - Implementare il più possibile le sedi dell'UTL			
Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Implementare il più possibile le sedi dell'UTL		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 06.10.02 - Fare in modo che possa essere connessa al teatro Animosi, al Cinema Garibaldi, alle attività musicali già esistenti			
Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Fare in modo che possa essere connessa al teatro Animosi, al Cinema Garibaldi, alle attività musicali già esistenti		
Gap			

Stakeholder	
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo
Settori Coinvolti nella Realizzazione	

Obiettivo Operativo DUP		06.10.03 - Rinnovare l'offerta formativa e le metodologie rendendole sempre più attraenti	
Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Rinnovare l'offerta formativa e le metodologie rendendole sempre più attraenti		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico:		06.11 - Festival itineranti	
Obiettivo Operativo DUP		06.11.01 - Programmare delle rassegne che abbiano come protagonisti i nostri paesi a monte	
Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Programmare delle rassegne che abbiano come protagonisti i nostri paesi a monte		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP		06.11.03 - Incentivare il costituirsi di Pro loco nei paesi in cui esse mancano, implementare con ulteriori sostegni quelle già esistenti	
Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Incentivare il costituirsi di Pro loco nei paesi in cui esse mancano, implementare con ulteriori sostegni quelle già esistenti		

Gap	
Stakeholder	
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo
Settori Coinvolti nella Realizzazione	

Obiettivo Operativo DUP 06.11.04 - Prevedere un Festival Etno-locale annuale

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Prevedere un Festival Etno-locale annuale		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico: 06.12 - L'Accademia di Belle Arti, motore della rinascita economico-culturale della città
Obiettivo Operativo DUP 06.12.01 - Lavorare per inserire gli studenti il più possibile nel panorama della città e della sua cultura

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Lavorare per inserire gli studenti il più possibile nel panorama della città e della sua cultura		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 06.12.02 - Incentivarne la possibilità di sviluppo anche nelle nuove concezioni di arte

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia

Descrizione sintetica	Incentivarne la possibilità di sviluppo anche nelle nuove concezioni di arte
Gap	
Stakeholder	
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo
Settori Coinvolti nella Realizzazione	

Obiettivo Operativo DUP 06.12.03 - Realizzare azioni di partenariato nella progettazione di mostre museali e diffuse

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Realizzare azioni di partenariato nella progettazione di mostre museali e diffuse		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico: 06.13 - La cultura come strumento per la sostenibilità
Obiettivo Operativo DUP 06.13.01 - Agevolare studi e iniziative atti a creare sistemi di misurazione delle componenti della cultura e di quelle economiche connesse alla cultura

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Agevolare studi e iniziative atti a creare sistemi di misurazione delle componenti della cultura e di quelle economiche connesse alla cultura		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico: 06.14 - La città della memoria
Obiettivo Operativo DUP 06.14.01 - Costituzione parco culturale della Memoria

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei	Programma	5.02 Attività culturali e
-----------------	-------------------------------	------------------	---------------------------

	beni e attività culturali		interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Costituzione parco culturale della Memoria		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 06.14.03 - Recupero ex scuola di Bergiola e realizzazione di un museo al suo interno

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Recupero ex scuola di Bergiola e realizzazione di un museo al suo interno		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 06.14.04 - Sviluppo delle rete dei Sentieri della memoria sul percorso dell'antica linea Gotica con il coinvolgimento delle scuole

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Sviluppo delle rete dei Sentieri della memoria sul percorso dell'antica linea Gotica con il coinvolgimento delle scuole		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico: 06.15 - Creare Una Fondazione pubblica per l'identità, la cultura, l'arte, la storia e il territorio di Carrara

Obiettivo Operativo DUP 06.15.01 - Realizzare tavoli di confronto al fine di poter intercettare soggetti o enti interessati e

poter così disporre dei fondi e patrimoni sufficienti a sostenere la fondazione pubblica e i suoi scopi di pubblica utilità

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Realizzare tavoli di confronto al fine di poter intercettare soggetti o enti interessati e poter così disporre dei fondi e patrimoni sufficienti a sostenere la fondazione pubblica e i suoi scopi di pubblica utilità		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Linea Strategica: 07 - Città delle infrastrutture

Obiettivo Strategico: 07.01 - Ridurre il rischio idrogeologico

Obiettivo Operativo DUP 07.01.01 - Gestione relazioni con l'Ente competente in materia di completamento opere sul torrente Carrione dalla foce al centro città come da studi e progetti della regione e genio civile

Missione	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma	9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Sindaca	Responsabile Obiettivo	ND DIRIGENTE
Descrizione sintetica	Gestione relazioni con l'Ente competente in materia di completamento opere sul torrente Carrione dalla foce al centro città come da studi e progetti della regione e genio civile		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	ND		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 07.01.02 - Intervenire su ciò che è causa dell'impermeabilizzazione della superficie

Missione	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma	9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Intervenire su ciò che è causa dell'impermeabilizzazione della superficie		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP		07.01.04 - Gestione relazioni con l'Ente competente al fine di promuovere la sottoscrizione di un contratto di Fiume per il torrente Carrione	
Missione	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma	9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	ND DIRIGENTE
Descrizione sintetica	Gestione relazioni con l'Ente competente al fine di promuovere la sottoscrizione di un contratto di Fiume per il torrente Carrione		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	ND		
Settori Coinvolti nella			

Realizzazione	
----------------------	--

Obiettivo Operativo DUP		07.01.05 - Realizzazione della fognatura di viale XX Settembre per ridurre il rischio di allagamenti	
Missione	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma	9.04 Servizio idrico integrato
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Realizzazione della fognatura di viale XX Settembre per ridurre il rischio di allagamenti		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico:		07.02 - Fenomeno dell'erosione	
Obiettivo Operativo DUP		07.02.01 - Incentivare il ripascimento degli arenili attraverso una programmazione stabile d'accordo fra i comuni che subiscono l'erosione e l'amministrazione portuale, anche attraverso forme consortili	
Missione	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma	9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini	Responsabile Obiettivo	Bruschi Giuseppe
Descrizione sintetica	Incentivare il ripascimento degli arenili attraverso una programmazione stabile d'accordo fra i comuni che subiscono l'erosione e l'amministrazione portuale, anche attraverso forme consortili		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 7 - Ambiente e marmo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico:		07.03 - Potenziare l'intermodalità	
Obiettivo Operativo DUP		07.03.01 - Incrementare l'utilizzo dello scalo merci e per verificare, nel quadro dello sviluppo della "Pontremolese", l'inserimento del porto, come parte di un sistema portuale "core", nel corridoio europeo Tirreno-Brennero	
Missione	14 Sviluppo economico e competitività	Programma	14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini	Responsabile Obiettivo	Amadei Luca
Descrizione sintetica	Incrementare l'utilizzo dello scalo merci e per verificare, nel quadro dello sviluppo della "Pontremolese", l'inserimento del porto, come parte di un sistema portuale "core", nel corridoio europeo Tirreno-Brennero		

Gap	
Stakeholder	
Settore Associato	Settore 6 - Governo del territorio
Settori Coinvolti nella Realizzazione	

Obiettivo Operativo DUP		07.03.02 - Attivarci per supportare il completamento della Pontremolese	
Missione	14 Sviluppo economico e competitività	Programma	14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini -	Responsabile Obiettivo	Amadei Luca
Descrizione sintetica	Attivarci per supportare il completamento della Pontremolese		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 6 - Governo del territorio		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico:		07.04 - Valorizzare le competenze delle imprese, medie, piccole e individuali	
Obiettivo Operativo DUP		07.04.01 - Creare un albo delle imprese per i lavori pubblici	
Missione	14 Sviluppo economico e competitività	Programma	14.01 Industria PMI e Artigianato
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Creare un albo delle imprese per i lavori pubblici		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 07.04.04 - Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture delle aree artigianali			
Missione	14 Sviluppo economico e competitività	Programma	14.01 Industria PMI e Artigianato
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini -	Responsabile Obiettivo	Amadei Luca
Descrizione sintetica	Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture delle aree artigianali		
Gap			
Stakeholder			

Obiettivo Strategico: 07.05 - Porto			
Obiettivo Operativo DUP 07.05.01 - Approvazione piano regolatore portuale			
Missione	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Programma	8.01 Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini	Responsabile Obiettivo	Amadei Luca
Descrizione sintetica	Approvazione piano regolatore portuale		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 6 - Governo del territorio		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 07.05.02 - Sviluppare sinergie con l'Autorità di sistema portuale per migliorare l'integrazione tra lo scalo e il tessuto cittadino			
Missione	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Programma	8.01 Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini	Responsabile Obiettivo	Amadei Luca
Descrizione sintetica	Sviluppare sinergie con l'Autorità di sistema portuale per migliorare l'integrazione tra lo scalo e il tessuto cittadino		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 6 - Governo del territorio		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP		07.05.03 - Supportare la realizzazione completa del Waterfront	
Missione	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Programma	8.01 Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Supportare la realizzazione completa del Waterfront		
Gap			
Stakeholder			

Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR
Settori Coinvolti nella Realizzazione	

Obiettivo Operativo DUP		07.05.04 - Favorire lo sviluppo della crocieristica	
Missione	7 Turismo	Programma	7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo
Responsabile Politico	Lara Benfatto	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Favorire lo sviluppo della crocieristica		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP		07.05.05 - Agevolare l'utilizzo del porto per la nautica	
Missione	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Programma	8.01 Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	Carlo Orlandi	Responsabile Obiettivo	Amadei Luca
Descrizione sintetica	Agevolare l'utilizzo del porto per la nautica		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	ND		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico:	07.06 - Una città più moderna
Obiettivo Operativo DUP	07.06.01 - Revisione e eventuale riprogettazione del sistema fognario cittadino in particolare della zona da Avenza a Marina di Carrara per ridurre il rischio allagamenti

Missione	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma	9.04 Servizio idrico integrato
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Revisione e eventuale riprogettazione del sistema fognario cittadino in particolare della zona da Avenza a Marina di Carrara per ridurre il rischio allagamenti		
Gap			
Stakeholder			

Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR
Settori Coinvolti nella Realizzazione	

Obiettivo Operativo DUP	07.06.02 - Recupero e riqualificazione delle strade montane
--------------------------------	--

Missione	10 Trasporti e diritto alla mobilità	Programma	10.05 Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Recupero e riqualificazione delle strade montane		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP	07.06.03 - Riqualificazione straordinaria del viale XX Settembre
--------------------------------	---

Missione	10 Trasporti e diritto alla mobilità	Programma	10.05 Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Riqualificazione straordinaria del viale XX Settembre		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **07.06.04 - Costante monitoraggio di tutte le infrastrutture, strade, marciapiedi e piazze per l'attuazione di una continua manutenzione al fine di garantirne la fruibilità in totale sicurezza**

Missione	10 Trasporti e diritto alla mobilità	Programma	10.05 Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Costante monitoraggio di tutte le infrastrutture, strade, marciapiedi e piazze per l'attuazione di una continua manutenzione al fine di garantirne la fruibilità in totale sicurezza		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella			

Realizzazione	
----------------------	--

Obiettivo Operativo DUP **07.06.05 - Attuazione progetti previsti dal bando delle Periferie**

Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.06 Ufficio tecnico
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Attuazione progetti previsti dal bando delle Periferie		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **07.06.06 - Adeguamento delle biblioteche di Carrara e Avenza**

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Adeguamento delle biblioteche di Carrara e Avenza		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 07.06.08 - Lavorare in sinergia con gli altri proprietari per il recupero del Politeama con l'obiettivo di arrivare a una sua riapertura

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini - Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Lavorare in sinergia con gli altri proprietari per il recupero del Politeama con l'obiettivo di arrivare a una sua riapertura		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		

Settori Coinvolti nella Realizzazione	
--	--

Obiettivo Operativo DUP 07.06.10 - Realizzazione Cittadella dello Sport

Missione	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma	6.01 Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Realizzazione Cittadella dello Sport		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 07.06.13 - Recuperare scuole dismesse nei paesi a monte per favorire la nascita di centri di aggregazione

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Recuperare scuole dismesse nei paesi a monte per favorire la nascita di centri di aggregazione		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP		07.06.14 - Individuare nuovi spazi dove realizzare aree gioco	
Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Individuare nuovi spazi dove realizzare aree gioco		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP		07.06.15 - Realizzazione pista ciclabile sul percorso della ex marmifera	
Missione	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma	9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Realizzazione pista ciclabile sul percorso della ex marmifera		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Linea Strategica:	08 - Città del Marmo
Obiettivo Strategico:	08.01 - Arte
Obiettivo Operativo DUP	08.01.01 - Utilizzare il patrimonio a disposizione dell'amministrazione per valorizzare i luoghi della città

Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Utilizzare il patrimonio a disposizione dell'amministrazione per valorizzare i luoghi della città		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP	08.01.02 - Mappare e recuperare tutte le aree dismesse e sfruttare le zone verdi del territorio per organizzare mostre artistiche dei laboratori e dei singoli artisti
--------------------------------	---

Missione	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma	5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Compalati Cinzia
Descrizione sintetica	Mappare e recuperare tutte le aree dismesse e sfruttare le zone verdi del territorio per organizzare mostre artistiche dei laboratori e dei singoli artisti		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico:	08.02 - Lapideo
Obiettivo Operativo DUP	08.02.01 - Aprire un tavolo di confronto con tutti i portatori d'interesse

Missione	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma	9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Sindaca	Responsabile Obiettivo	Bruschi Giuseppe
Descrizione sintetica	Aprire un tavolo di confronto con tutti i portatori d'interesse		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 7 - Ambiente e marmo		

Settori Coinvolti nella Realizzazione	
---------------------------------------	--

Obiettivo Operativo DUP 08.02.04 - Incentivare la ricerca di nuovi usi degli scarti del marmo

Missione	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma	9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Sindaca	Responsabile Obiettivo	Bruschi Giuseppe
Descrizione sintetica	Incentivare la ricerca di nuovi usi degli scarti del marmo		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 7 - Ambiente e marmo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 08.02.05 - Lavorare sugli ambiti di trasformazione, affinché si possa arrivare alla chiusura del ciclo produttivo attraverso l'ulteriore valorizzazione del materiale escavato ed avere sempre minori quantità di scarto

Missione	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma	9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Sindaca	Responsabile Obiettivo	Bruschi Giuseppe
Descrizione sintetica	Lavorare sugli ambiti di trasformazione, affinché si possa arrivare alla chiusura del ciclo produttivo attraverso l'ulteriore valorizzazione del materiale escavato ed avere sempre minori quantità di scarto		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 7 - Ambiente e marmo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 08.02.06 - Perseguire tutela ambientale incentivando le certificazioni

Missione	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma	9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini	Responsabile Obiettivo	Bruschi Giuseppe
Descrizione sintetica	Perseguire tutela ambientale incentivando le certificazioni		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 7 - Ambiente e marmo		
Settori Coinvolti nella			

Realizzazione	
---------------	--

Linea Strategica:	09 - Città del Benessere
Obiettivo Strategico:	09.01 - Sistema Socio-Sanitario
Obiettivo Operativo DUP	09.01.01 - Migliorare l'integrazione ospedale-territorio e investire sui territori per un'assistenza sanitaria diffusa

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	ND DIRIGENTE
Descrizione sintetica	Migliorare l'integrazione ospedale-territorio e investire sui territori per un'assistenza sanitaria diffusa		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	ND		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP	09.01.03 - Migliorare l'accessibilità ai livelli essenziali di assistenza, favorendo l'intervento sociale e sanitario di prossimità, tenendo in particolare attenzione le popolazioni dei paesi montani
--------------------------------	--

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	ND DIRIGENTE
Descrizione sintetica	Migliorare l'accessibilità ai livelli essenziali di assistenza, favorendo l'intervento sociale e sanitario di prossimità, tenendo in particolare attenzione le popolazioni dei paesi montani		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	ND		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP	09.01.04 - Gestione delle riunioni periodiche della Conferenza zonale dei Sindaci della zona Apuane
--------------------------------	--

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Sindaca	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Gestione delle riunioni periodiche della Conferenza zonale dei Sindaci della zona Apuane		
Gap			
Stakeholder			

Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative
Settori Coinvolti nella Realizzazione	

Obiettivo Operativo DUP 09.01.07 - Investire su cure intermedie e assistenza domiciliare integrata

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	ND DIRIGENTE
Descrizione sintetica	Investire su cure intermedie e assistenza domiciliare integrata		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	ND		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 09.01.08 - Rafforzare il fondo integrativo dedicato al sostegno di famiglie con figli con disabilità e supportare chi si prende cura di anziani e disabili

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Rafforzare il fondo integrativo dedicato al sostegno di famiglie con figli con disabilità e supportare chi si prende cura di anziani e disabili. Potenziare i percorsi già attivi, ampliare l'assistenza e i servizi di vicinato, le iniziative che favoriscono la vita attiva delle persone anziane e lo scambio intergenerazionale		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 09.01.09 - Potenziare le Case della salute affinché diventino case di Comunità

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	ND DIRIGENTE
Descrizione sintetica	Potenziare le Case della salute affinché diventino case di Comunità		
Gap			

Stakeholder	
Settore Associato	ND
Settori Coinvolti nella Realizzazione	

Obiettivo Operativo DUP 09.01.11 - Verificare la ristrutturazione del distretto di Marina di Carrara

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	ND DIRIGENTE
Descrizione sintetica	Verificare la ristrutturazione del distretto di Marina di Carrara		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	ND		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 09.01.13 - Implementare l'attuale livello di assistenza infermieristica domiciliare, aggiungendo il servizio di fisioterapia domiciliare, complementare, se non essenziale, nella riabilitazione dell'assistito

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	ND DIRIGENTE
Descrizione sintetica	Implementare l'attuale livello di assistenza infermieristica domiciliare, aggiungendo il servizio di fisioterapia domiciliare, complementare, se non essenziale, nella riabilitazione dell'assistito		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	ND		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 09.01.14 - Verificare il rispetto del cronoprogramma relativo alla messa in sicurezza del Monoblocco, attuale sede del centro Polispecialistico Achille Sicari

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	ND DIRIGENTE
Descrizione sintetica	Verificare il rispetto del cronoprogramma relativo alla messa in sicurezza del Monoblocco, attuale		

	sede del centro Polispecialistico Achille Sicari
Gap	
Stakeholder	
Settore Associato	ND
Settori Coinvolti nella Realizzazione	

Obiettivo Operativo DUP **09.01.15 - Verificare il rispetto del cronoprogramma relativo alla costruzione della nuova palazzina a lato del Monoblocco**

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	ND DIRIGENTE
Descrizione sintetica	Verificare il rispetto del cronoprogramma relativo alla costruzione della nuova palazzina a lato del Monoblocco		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	ND		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **09.01.16 - Mantenere le Cure Intermedie sul territorio comunale di Carrara**

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	ND DIRIGENTE
Descrizione sintetica	Mantenere le Cure Intermedie sul territorio comunale di Carrara		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	ND		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **09.01.17 - Verificare la ristrutturazione della casa della Salute di Avenza e la sua trasformazione in Casa di Comunità e il successivo trasferimento del Polo Didattico Universitario**

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
-----------------	--	------------------	---

Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	ND DIRIGENTE
Descrizione sintetica	Verificare la ristrutturazione della casa della Salute di Avenza e la sua trasformazione in Casa di Comunità e il successivo trasferimento del Polo Didattico Universitario		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	ND		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 09.01.19 - Verifica mantenimento livelli di efficienza del consultorio

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	ND DIRIGENTE
Descrizione sintetica	Verifica mantenimento livelli di efficienza del consultorio		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	ND		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 09.01.21 - Verificare che sia mantenuto un adeguato livello delle attività di degenza e ambulatoriali dell'Ospedale delle Apuane

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	ND DIRIGENTE
Descrizione sintetica	Verificare che sia mantenuto un adeguato livello delle attività di degenza e ambulatoriali dell'Ospedale delle Apuane		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	ND		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico: 09.02 - Migranti e sistema di accoglienza
Obiettivo Operativo DUP 09.02.01 - Attivare il Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI)

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Attivare il Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI)		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **09.02.02 - Realizzare un tavolo permanente con tutte le associazioni del terzo settore che si occupano di accoglienza e gestione migranti**

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Realizzare un tavolo permanente con tutte le associazioni del terzo settore che si occupano di accoglienza e gestione migranti		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **09.02.03 - Inserire simbolicamente lo Ius Soli nella carta del Comune, in attesa di un cambiamento delle leggi nazionali**

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Inserire simbolicamente lo Ius Soli nella carta del Comune, in attesa di un cambiamento delle leggi nazionali		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **09.02.04 - Informare i giovani immigrati residenti nel Comune di Carrara alla soglia dei 18 anni della possibilità di richiedere la cittadinanza italiana, e supportarli nella richiesta**

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Sindaca	Responsabile Obiettivo	Boldrini Cristiano
Descrizione sintetica	Informare i giovani immigrati residenti nel Comune di Carrara alla soglia dei 18 anni della possibilità di richiedere la cittadinanza italiana, e supportarli nella richiesta		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 1 - Affari e servizi generali		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 09.02.06 - Mantenere e potenziare lo sportello immigrati

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Mantenere e potenziare lo sportello immigrati		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico: 09.03 - Disabilità
Obiettivo Operativo DUP 09.03.01 - Programmare i servizi e il territorio per le persone con disabilità, supportandole anche nelle attività di vita quotidiana

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.02 Interventi per la disabilità
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	ND DIRIGENTE
Descrizione sintetica	Programmare i servizi e il territorio per le persone con disabilità, supportandole anche nelle attività di vita quotidiana		
Gap	NAUSICAA SPA		
Stakeholder			
Settore Associato	ND		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 09.03.03 - Sostenere a 360° le famiglie con persone con disabilità

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.02 Interventi per la disabilità
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Sostenere a 360° le famiglie con persone con disabilità		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **09.03.04 - Iniziare un percorso che porti all'individuazione di spazi dedicati al progetto "dopo di noi" di concerto con le associazioni del settore**

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.02 Interventi per la disabilità
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Iniziare un percorso che porti all'individuazione di spazi dedicati al progetto "dopo di noi" di concerto con le associazioni del settore		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **09.03.05 - Riattivare la Consulta per la Disabilità e prevedere la figura del Garante delle persone con disabilità**

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.02 Interventi per la disabilità
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Riattivare la Consulta per la Disabilità e prevedere la figura del Garante delle persone con disabilità		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **09.03.07 - Promuovere negli stabilimenti balneari del litorale la realizzazione di strutture fruibili dalle persone con disabilità e l'adozione di dispositivi che consentano loro un adeguato soggiorno balneare**

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.02 Interventi per la disabilità
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Promuovere negli stabilimenti balneari del litorale la realizzazione di strutture fruibili dalle persone con disabilità e l'adozione di dispositivi che consentano loro un adeguato soggiorno balneare		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 09.03.08 - Rendere le strutture sportive del territorio a misura di tutti, abili e diversamente abili

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.02 Interventi per la disabilità
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Rendere le strutture sportive del territorio a misura di tutti, abili e diversamente abili		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 09.03.09 - Mantenimento e potenziamento del C'entro anch'io

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.02 Interventi per la disabilità
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Mantenimento e potenziamento del C'entro anch'io		
Gap	NAUSICAA SPA		
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 09.03.10 - Mantenimento e potenziamento dello sportello per persone con disabilità

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.02 Interventi per la disabilità
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara

Descrizione sintetica	Mantenimento e potenziamento dello sportello per persone con disabilità
Gap	
Stakeholder	
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative
Settori Coinvolti nella Realizzazione	

Obiettivo Strategico: 09.04 - Diritto alla longevità

Obiettivo Operativo DUP 09.04.01 - Incrementare i servizi territoriali e i posti di accoglienza per anziani non autosufficienti

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.03 Interventi per gli anziani
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Incrementare i servizi territoriali e i posti di accoglienza per anziani non autosufficienti		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 09.04.02 - Potenziare la Casa di riposo 'Regina Elena' e del personale impiegato

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.03 Interventi per gli anziani
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Potenziare la Casa di riposo 'Regina Elena' e del personale impiegato		
Gap	AZIENDA SPECIALE REGINA ELENA		
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 09.04.03 - Completamento della cosiddetta RSA di Fossone

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.03 Interventi per gli anziani
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	ND DIRIGENTE
Descrizione sintetica	Completamento della cosiddetta RSA di Fossone		
Gap			

Stakeholder	
Settore Associato	ND
Settori Coinvolti nella Realizzazione	

Obiettivo Operativo DUP 09.04.04 - Potenziare il supporto a domicilio nella fase di post-ospedalizzazione

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.03 Interventi per gli anziani
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Potenziare il supporto a domicilio nella fase di post-ospedalizzazione		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 09.04.05 - Creare uno sportello dedicato ai bisogni degli anziani

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.03 Interventi per gli anziani
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Creare uno sportello dedicato ai bisogni degli anziani come punto di ascolto, anche attraverso il coinvolgimento e potenziamento delle attività già svolte nel territorio dalle Associazioni di Volontariato del settore anche al fine di aiutare gli anziani nelle procedure sempre più informatizzate di accesso ai benefici (es: SPID)		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 09.04.07 - Rivedere la situazione delle linee del trasporto pubblico, incrementandola in modo da consentire agli anziani spostamenti autonomi in tutto il territorio, sia per motivi di necessità sia per motivi socio ricreativi (pullman, navette, Convenzioni con linee private)

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.03 Interventi per gli anziani
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Rivedere la situazione delle linee del trasporto pubblico, incrementandola in modo da consentire agli anziani spostamenti autonomi in tutto il territorio, sia per motivi di necessità sia per motivi socio ricreativi (pullman, navette, Convenzioni con linee private)		

Gap	
Stakeholder	
Settore Associato	Settore 9 - Polizia locale, sicurezza, mobilità
Settori Coinvolti nella Realizzazione	

Obiettivo Operativo DUP 09.04.08 - Rafforzare, migliorare e creare nuovi centri di aggregazione socio-ricreativi

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.03 Interventi per gli anziani
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Rafforzare, migliorare e creare nuovi centri di aggregazione socio-ricreativi		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 09.04.09 - Creazione nuova struttura per anziani attraverso l'esecuzione dei lasciti Crudeli e Baracchini

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.03 Interventi per gli anziani
Responsabile Politico	Carlo Orlandi	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Creazione nuova struttura per anziani attraverso l'esecuzione dei lasciti Crudeli e Baracchini		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico: 09.05 - Contrasto alla povertà
Obiettivo Operativo DUP 09.05.01 - Istituzione di una cabina di regia per la collaborazione tra istituzioni, da intendersi come collaborazione tra politiche e tra servizi, dove Comune, Asl e Centro per l'Impiego sono impegnati a sperimentare l'integrazione tra servizi sociali, sanitari e quelli per il lavoro

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Istituzione di una cabina di regia per la collaborazione tra istituzioni, da intendersi come		

	collaborazione tra politiche e tra servizi, dove Comune, Asl e Centro per l'Impiego sono impegnati a sperimentare l'integrazione tra servizi sociali, sanitari e quelli per il lavoro
Gap	
Stakeholder	
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative
Settori Coinvolti nella Realizzazione	

Obiettivo Operativo DUP **09.05.02 - Potenziamento dell'utilizzo dei PUC (progetti utili alla collettività) destinati ai beneficiari del Reddito di Cittadinanza**

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Potenziamento dell'utilizzo dei PUC (progetti utili alla collettività) destinati ai beneficiari del Reddito di Cittadinanza		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **09.05.03 - Potenziamento delle misure economiche per il soddisfacimento dei bisogni primari**

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Potenziamento delle misure economiche per il soddisfacimento dei bisogni primari		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **09.05.04 - Misure di sostegno economico per formazione e potenziamento di progetti di inserimento lavorativo finalizzato all'acquisizione di nuove competenze**

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara

Descrizione sintetica	Misure di sostegno economico per formazione e potenziamento di progetti di inserimento lavorativo finalizzato all'acquisizione di nuove competenze
Gap	
Stakeholder	
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative
Settori Coinvolti nella Realizzazione	

Obiettivo Strategico: 09.06 - Edilizia residenziale pubblica ed emergenza abitativa

Obiettivo Operativo DUP 09.06.01 - Individuazione di spazi pubblici non utilizzati da destinare a progetti di contrasto all'emergenza abitativa come Housing First/temporaneo

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.06 Interventi per il diritto alla casa
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Individuazione di spazi pubblici non utilizzati da destinare a progetti di contrasto all'emergenza abitativa come Housing First/temporaneo, in cui il servizio sociale accompagna il soggetto senza dimora in un percorso dalla strada al domicilio, con un progetto centrato sulla persona e le sue peculiarità, con il rispetto del suo delicato equilibrio di vita		
Gap	ERP SPA		
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 09.06.02 - Potenziamento degli alloggi a destinazione sociale di proprietà comunale

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.06 Interventi per il diritto alla casa
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Potenziamento degli alloggi a destinazione sociale di proprietà comunale		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 09.06.03 - Potenziamento degli strumenti per emergenza abitativa

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.06 Interventi per il diritto alla casa
-----------------	--	------------------	---

Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Potenziamento degli strumenti per emergenza abitativa		
Gap	ERP SPA		
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **09.06.04 - Manutenzione straordinaria del patrimonio edilizio pubblico e recupero di abitazioni per la riqualificazione del territorio**

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.06 Interventi per il diritto alla casa
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Manutenzione straordinaria del patrimonio edilizio pubblico e recupero di abitazioni per la riqualificazione del territorio		
Gap	Erp Massa Carrara S.p.A		
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico: **09.07 - Minori**

Obiettivo Operativo DUP **09.07.01 - Progetti educativi e assistenziali a sostegno del nucleo familiare in ambito domiciliare**

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Progetti educativi e assistenziali a sostegno del nucleo familiare in ambito domiciliare		
Gap	NAUSICAA SPA		
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **09.07.02 - Interventi di sostegno economico alle famiglie**

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
-----------------	--	------------------	---

Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Interventi di sostegno economico alle famiglie		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **09.07.03 - Implementazione della collaborazione con i servizi sanitari specialistici per la creazione di una rete integrata**

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Implementazione della collaborazione con i servizi sanitari specialistici per la creazione di una rete integrata		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico: **09.08 - Politiche di genere**

Obiettivo Operativo DUP **09.08.02 - Redigere un bilancio di genere**

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Redigere un bilancio di genere		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **09.08.03 - Valorizzare e sostenere le attività del centro antiviolenza "Donna chiama Donna"**

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
-----------------	--	------------------	---

Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Valorizzare e sostenere le attività del centro antiviolenza "Donna chiama Donna"		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 09.08.04 - Implementare il sistema di accoglienza, le case rifugio e le case di seconda accoglienza

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Implementare il sistema di accoglienza, le case rifugio e le case di seconda accoglienza		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 09.08.05 - Vigilare sulla corretta applicazione del Percorso Codice Rosa nel pronto soccorso

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	ND DIRIGENTE
Descrizione sintetica	Vigilare sulla corretta applicazione del Percorso Codice Rosa nel pronto soccorso		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	ND		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 09.08.06 - Campagne in tutte le scuole di ogni ordine e grado per promuovere l'uso responsabile dell'immagine maschile e femminile nelle pubblicità

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Campagne in tutte le scuole di ogni ordine e grado per promuovere l'uso responsabile dell'immagine maschile e femminile nelle pubblicità		

Gap	
Stakeholder	
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative
Settori Coinvolti nella Realizzazione	

Obiettivo Operativo DUP 09.08.07 - Implementare la biblioteca di genere

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Implementare la biblioteca di genere		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 09.08.08 - Definire e incentivare l'utilizzo di strategie per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Definire e incentivare l'utilizzo di strategie per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico: 09.09 - Diritti delle persone e della comunità LGBTQIA
Obiettivo Operativo DUP 09.09.01 - L'Istituzione di uno sportello di ascolto e tutela delle persone LGBTQIA. Promozione delle iniziative correlate all'adesione alla carta d'intenti rete Re.a.dy nazionale

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	L'Istituzione di uno sportello di ascolto e tutela delle persone LGBTQIA. Promozione delle iniziative		

	correlate all'adesione alla carta d'intenti rete Re.a.dy nazionale
Gap	
Stakeholder	
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative
Settori Coinvolti nella Realizzazione	

Obiettivo Strategico: 09.10 - Protezione e tutela degli animali

Obiettivo Operativo DUP 09.10.01 - Mantenimento della convenzione in essere con il canile

Missione	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma	9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Mantenimento della convenzione in essere con il canile		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 09.10.02 - Potenziamento di aree destinate allo sgambamento

Missione	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma	9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Potenziamento di aree destinate allo sgambamento		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 09.10.03 - Creazione di una struttura di accoglienza per animali d'affezione

Missione	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma	9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Creazione di una struttura di accoglienza per animali d'affezione		
Gap			

Stakeholder	
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative
Settori Coinvolti nella Realizzazione	

Obiettivo Operativo DUP **09.10.04 - Convenzioni con privati per cure veterinarie per cani randagi e gatti appartenenti a colonie feline**

Missione	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma	9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Convenzioni con privati per cure veterinarie per cani randagi e gatti appartenenti a colonie feline		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **09.10.05 - Convenzione con enti del terzo settore per attività a tutela degli animali**

Missione	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma	9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Convenzione con enti del terzo settore per attività a tutela degli animali		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico: **09.11 - Terzo settore**

Obiettivo Operativo DUP **09.11.01 - Attivazione e collaborazione con enti del terzo settore per la gestione dei servizi a valenza sociale**

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Attivazione e collaborazione con enti del terzo settore per la gestione dei servizi a valenza sociale		
Gap			

Stakeholder	
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative
Settori Coinvolti nella Realizzazione	

Obiettivo Operativo DUP **09.11.02 - Identificare spazi per sedi operative PER SEDI OPERATIVE DI ASSOCIAZIONI CHE SVOLGONO ATTIVITA' A VALENZA SOCIALE SUL TERRITORIO**

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Identificare spazi per sedi operative PER SEDI OPERATIVE DI ASSOCIAZIONI CHE SVOLGONO ATTIVITA' A VALENZA SOCIALE SUL TERRITORIO		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Linea Strategica:	10 - Città per lo sviluppo economico ed il lavoro
Obiettivo Strategico:	10.01 - Società partecipe
Obiettivo Operativo DUP	10.01.01 - Gestione delle società partecipe secondo un'ottica di efficientamento e miglioramento del servizio

Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Responsabile Politico	Carlo Orlandi -	Responsabile Obiettivo	Germiniasi Massimiliano
Descrizione sintetica	Gestione delle società partecipe secondo un'ottica di efficientamento e miglioramento del servizio		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 2 - Risorse umane, finanziarie e societarie		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP	10.01.02 - Prevedere ogni tre mesi un momento di incontro e di resoconto con i vertici di ogni azienda partecipe per analizzarne l'andamento e le eventuali criticità
--------------------------------	--

Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Responsabile Politico	Carlo Orlandi -	Responsabile Obiettivo	Germiniasi Massimiliano
Descrizione sintetica	Prevedere ogni tre mesi un momento di incontro e di resoconto con i vertici di ogni azienda partecipe per analizzarne l'andamento e le eventuali criticità		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 2 - Risorse umane, finanziarie e societarie		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP	10.01.03 - Gestire il passaggio del servizio di raccolta dei rifiuti di Nausicaa e dell'impianto di Cermec a RetiAmbiente, come previsto da accordi precedenti
--------------------------------	---

Missione	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma	9.03 Rifiuti
Responsabile Politico	Carlo Orlandi -	Responsabile Obiettivo	Germiniasi Massimiliano
Descrizione sintetica	Gestire il passaggio del servizio di raccolta dei rifiuti di Nausicaa e dell'impianto di Cermec a RetiAmbiente, come previsto da accordi precedenti		
Gap			
Stakeholder			

Settore Associato	Settore 2 - Risorse umane, finanziarie e societarie
Settori Coinvolti nella Realizzazione	

Obiettivo Strategico:	10.02 - Rilancio Imm-CarraraFiere
Obiettivo Operativo DUP	10.02.03 - Rilancio delle fiere, proprie e di terzi, prevedendo anche un nuovo evento sul marmo

Missione	14 Sviluppo economico e competitività	Programma	14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità
Responsabile Politico	Carlo Orlandi -	Responsabile Obiettivo	Germiniasi Massimiliano
Descrizione sintetica	Rilancio delle fiere, proprie e di terzi, prevedendo anche un nuovo evento sul marmo		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 2 - Risorse umane, finanziarie e societarie		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP	10.02.04 - Destinare un padiglione ad eventi sportivi
--------------------------------	--

Missione	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma	6.01 Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Carlo Orlandi -	Responsabile Obiettivo	Germiniasi Massimiliano
Descrizione sintetica	Destinare un padiglione ad eventi sportivi		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 2 - Risorse umane, finanziarie e societarie		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico:	10.03 - Commercio e Somministrazione
Obiettivo Operativo DUP	10.03.05 - Adozione di un nuovo Regolamento comunale che recepisca le indicazioni del Piano regionale sul commercio su aree pubbliche di Regione Toscana

Missione	14 Sviluppo economico e competitività	Programma	14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Responsabile Politico	Lara Benfatto	Responsabile Obiettivo	Vitale Guirardo
Descrizione sintetica	Adozione di un nuovo Regolamento comunale che recepisca le indicazioni del Piano regionale sul commercio su aree pubbliche di Regione Toscana		
Gap			

Stakeholder	
Settore Associato	Settore 3 - Attività produttive e servizi educativi/scolastici
Settori Coinvolti nella Realizzazione	

Obiettivo Operativo DUP **10.03.07 - Incentivare le migliori delle strutture commerciali ambulanti per rendere più decorosi i mercati rionali**

Missione	14 Sviluppo economico e competitività	Programma	14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Responsabile Politico	Lara Benfatto	Responsabile Obiettivo	Vitale Guirardo
Descrizione sintetica	Incentivare le migliori delle strutture commerciali ambulanti per rendere più decorosi i mercati rionali		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 3 - Attività produttive e servizi educativi/scolastici		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **10.03.08 - Proposizione di un bando a sostegno delle attività commerciali**

Missione	14 Sviluppo economico e competitività	Programma	14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Responsabile Politico	Lara Benfatto	Responsabile Obiettivo	Vitale Guirardo
Descrizione sintetica	Proposizione di un bando a sostegno delle attività commerciali		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 3 - Attività produttive e servizi educativi/scolastici		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **10.03.09 - Implementare il progetto di recupero fondi sfitti**

Missione	14 Sviluppo economico e competitività	Programma	14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Responsabile Politico	Lara Benfatto	Responsabile Obiettivo	Vitale Guirardo
Descrizione sintetica	Implementare il progetto di recupero fondi sfitti		
Gap			

Stakeholder	
Settore Associato	Settore 3 - Attività produttive e servizi educativi/scolastici
Settori Coinvolti nella Realizzazione	

Obiettivo Operativo DUP **10.03.11 - Creazione di un progetto di rigenerazione urbana che preveda l'inserimento di nuove attività nel tessuto economico locale**

Missione	14 Sviluppo economico e competitività	Programma	14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Responsabile Politico	Lara Benfattoi	Responsabile Obiettivo	Vitale Guirardo
Descrizione sintetica	Creazione di un progetto di rigenerazione urbana che preveda l'inserimento di nuove attività nel tessuto economico locale		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 3 - Attività produttive e servizi educativi/scolastici		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **10.03.14 - Studio per la revisione dei costi del suolo pubblico**

Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Responsabile Politico	Lara Benfatto	Responsabile Obiettivo	Vitale Guirardo
Descrizione sintetica	Studio per la revisione dei costi del suolo pubblico		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 3 - Attività produttive e servizi educativi/scolastici		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico: **10.04 - Industria Artigianato**

Obiettivo Operativo DUP **10.04.02 - Attivazione di sinergie con centri di studio e di ricerca, sia locali che nazionali**

Missione	14 Sviluppo economico e competitività	Programma	14.01 Industria PMI e Artigianato
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Vitale Guirardo
Descrizione sintetica	Attivazione di sinergie con centri di studio e di ricerca, sia locali che nazionali		
Gap			

Stakeholder	
Settore Associato	Settore 3 - Attività produttive e servizi educativi/scolastici
Settori Coinvolti nella Realizzazione	

Obiettivo Operativo DUP **10.04.03 - Per quanto riguarda l'edilizia, la nostra scelta di concentrarci su piani di sviluppo a consumo di suolo zero**

Missione	14 Sviluppo economico e competitività	Programma	14.01 Industria PMI e Artigianato
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini	Responsabile Obiettivo	Amadei Luca
Descrizione sintetica	Per quanto riguarda l'edilizia, la nostra scelta di concentrarci su piani di sviluppo a consumo di suolo zero		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 6 - Governo del territorio		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **10.04.04 - Istituzione albo dei fornitori**

Missione	14 Sviluppo economico e competitività	Programma	14.01 Industria PMI e Artigianato
Responsabile Politico	Mario Lattanzi	Responsabile Obiettivo	Germiniasi Massimiliano
Descrizione sintetica	Istituzione albo dei fornitori		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 2 - Risorse umane, finanziarie e societarie		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **10.04.06 - Sviluppo del Porto**

Missione	14 Sviluppo economico e competitività	Programma	14.01 Industria PMI e Artigianato
Responsabile Politico	Lara Benfatto	Responsabile Obiettivo	Vitale Guirardo
Descrizione sintetica	Sviluppo del Porto		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 3 - Attività produttive e servizi educativi/scolastici		

Settori Coinvolti nella Realizzazione	
---------------------------------------	--

Obiettivo Operativo DUP 10.04.07 - Sviluppo Settore Nautico

Missione	14 Sviluppo economico e competitività	Programma	14.01 Industria PMI e Artigianato
Responsabile Politico	Lara Benfatto	Responsabile Obiettivo	Vitale Guirardo
Descrizione sintetica	Sviluppo Settore Nautico		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 3 - Attività produttive e servizi educativi/scolastici		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 10.04.08 - Sviluppo filiera corta del marmo

Missione	14 Sviluppo economico e competitività	Programma	14.01 Industria PMI e Artigianato
Responsabile Politico	Sindaca	Responsabile Obiettivo	Bruschi Giuseppe
Descrizione sintetica	Sviluppo filiera corta del marmo		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 7 - Ambiente e marmo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico: 10.06 - Agricoltura ed Enogastronomia
Obiettivo Operativo DUP 10.06.01 - Avviare un percorso di dialogo con le aziende e le categorie agricole per valutare assieme le opportunità di valorizzazione dei prodotti agricoli e biologici

Missione	7 Turismo	Programma	7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo
Responsabile Politico	Lara Benfatto	Responsabile Obiettivo	Vitale Guirardo
Descrizione sintetica	Avviare un percorso di dialogo con le aziende e le categorie agricole per valutare assieme le opportunità di valorizzazione dei prodotti agricoli e biologici		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 3 - Attività produttive e servizi educativi/scolastici		

Settori Coinvolti nella Realizzazione	
--	--

Obiettivo Operativo DUP **10.06.03 - Favorire l'integrazione e la collaborazione tra filiere agricole locali, la ristorazione e il commercio per dare maggiore forza all'economia locale**

Missione	7 Turismo	Programma	7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo
Responsabile Politico	Lara Benfatto	Responsabile Obiettivo	Vitale Guirardo
Descrizione sintetica	Favorire l'integrazione e la collaborazione tra filiere agricole locali, la ristorazione e il commercio per dare maggiore forza all'economia locale		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 3 - Attività produttive e servizi educativi/scolastici		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico: **10.07 - Grande industria**

Obiettivo Operativo DUP **10.07.01 - Seguire e supportare le bonifiche delle aree Sin-Sir e la bonifica da parte di Eni dell'area Sindyal**

Missione	14 Sviluppo economico e competitività	Programma	14.01 Industria PMI e Artigianato
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini	Responsabile Obiettivo	Bruschi Giuseppe
Descrizione sintetica	Seguire e supportare le bonifiche delle aree Sin-Sir e la bonifica da parte di Eni dell'area Sindyal		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 7 - Ambiente e marmo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Linea Strategica:	11 - Città dei giovani
Obiettivo Strategico:	11.01 - Spazi per i giovani
Obiettivo Operativo DUP	11.01.01 - Recuperare gli alloggi sfitti in centro attraverso convenzioni con i privati allo scopo di realizzare un social housing diffuso che preveda alloggi a prezzi calmierati per i giovani

Missione	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma	6.02 Giovani
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Recuperare gli alloggi sfitti in centro attraverso convenzioni con i privati allo scopo di realizzare un social housing diffuso che preveda alloggi a prezzi calmierati per i giovani		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP	11.01.02 - Individuare nuovi spazi di aggregazione per giovani riqualificando edifici dismessi
--------------------------------	---

Missione	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma	6.02 Giovani
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Individuare nuovi spazi di aggregazione per giovani riqualificando edifici dismessi		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP	11.01.03 - Pubblicizzazione di progetti di educazione sessuale, attraverso i consultori della città.
--------------------------------	---

Missione	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma	6.02 Giovani
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Pubblicizzazione di progetti di educazione sessuale, attraverso i consultori della città.		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico: 11.04 - Consulta giovanile			
Obiettivo Operativo DUP 11.04.01 - Ricostruire un dialogo diretto con i giovani attraverso una Consulta giovanile che possa accogliere tutti i giovani in ogni loro forma di aggregazione.			
Missione	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma	6.02 Giovani
Responsabile Politico	Gea Dazzi	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Ricostruire un dialogo diretto con i giovani attraverso una Consulta giovanile che possa accogliere tutti i giovani in ogni loro forma di aggregazione.		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 4 - Cultura e turismo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico: 11.05 - Servizio Civile			
Obiettivo Operativo DUP 11.05.01 - Attivare il Servizio civile all'interno del Comune			
Missione	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma	6.02 Giovani
Responsabile Politico	Roberta Crudeli	Responsabile Obiettivo	Tedeschi Barbara
Descrizione sintetica	Attivare il Servizio civile all'interno del Comune		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 8 - Supporto organi istituzionali / Servizi sociali e politiche abitative		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Linea Strategica:	12 - Città per lo Sport
Obiettivo Strategico:	12.01 - Sport
Obiettivo Operativo DUP	12.01.01 - Ripristino, modernizzazione degli impianti, messa in sicurezza di tutte le strutture sportive esistenti: Stadio dei Marmi, Palazzetto polivalente, campo scuola, piscine comunali, palestra Dogali

Missione	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma	6.01 Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Lara Benfatto -	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Ripristino, modernizzazione degli impianti, messa in sicurezza di tutte le strutture sportive esistenti: Stadio dei Marmi, Palazzetto polivalente, campo scuola, piscine comunali, palestra Dogali		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP	12.01.02 - Realizzazione di una pista di pattinaggio regolamentare in marmo alla Caravella
--------------------------------	---

Missione	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma	6.01 Sport e tempo libero
Responsabile Politico	- Moreno Lorenzini	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Realizzazione di una pista di pattinaggio regolamentare in marmo alla Caravella		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP	12.01.03 - Destinare energie e risorse per sostenere e implementare la crescita del sistema sportivo della nostra città, in collaborazione con gli Enti di Promozione Sportiva, Istituzioni scolastiche, organizzazioni di volontariato, Azienda sanitaria, creando protocolli ad hoc
--------------------------------	--

Missione	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma	6.01 Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Lara Benfatto	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Destinare energie e risorse per sostenere e implementare la crescita del sistema sportivo della nostra città, in collaborazione con gli Enti di Promozione Sportiva, Istituzioni scolastiche, organizzazioni di volontariato, Azienda sanitaria, creando protocolli ad hoc		
Gap			
Stakeholder			

Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR
Settori Coinvolti nella Realizzazione	

Obiettivo Operativo DUP **12.01.05 - Utilizzare lo strumento della co-progettazione per lavorare in maniera continuativa con tutte le associazioni del territorio**

Missione	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma	6.01 Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Lara Benfatto	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Utilizzare lo strumento della co-progettazione per lavorare in maniera continuativa con tutte le associazioni del territorio		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **12.01.07 - Destinare un padiglione della IMM ad ospitare eventi sportivi anche di livello nazionale e internazionale**

Missione	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma	6.01 Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Lara Benfatto	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Destinare un padiglione della IMM ad ospitare eventi sportivi anche di livello nazionale e internazionale		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **12.01.08 - Garantire attenzione e sostegno continuo anche alle associazioni degli sport meno praticati**

Missione	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma	6.01 Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Lara Benfatto	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Garantire attenzione e sostegno continuo anche alle associazioni degli sport meno praticati		
Gap			
Stakeholder			

Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR
Settori Coinvolti nella Realizzazione	

Obiettivo Operativo DUP 12.01.09 - Rendere accessibili a tutti, abili e diversamente abili, le strutture sportive

Missione	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma	6.01 Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Lara Benfatto	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Rendere accessibili a tutti, abili e diversamente abili, le strutture sportive		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 12.01.10 - Progettazione di un nuovo impianto sportivo polivalente che vada a sopperire l'evidente mancanza di spazi dedicati allo sport

Missione	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma	6.01 Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Progettazione di un nuovo impianto sportivo polivalente che vada a sopperire l'evidente mancanza di spazi dedicati allo sport		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 12.01.11 - Sistemazione dei campi da basket presenti sul nostro territorio

Missione	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma	6.01 Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Lara Benfatto	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Sistemazione dei campi da basket presenti sul nostro territorio		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella			

Realizzazione	
---------------	--

Obiettivo Operativo DUP 12.01.12 - Ristrutturazione della piscina Tosi

Missione	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma	6.01 Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Ristrutturazione della piscina Tosi		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 12.01.13 - Recupero del Campo dei Pini

Missione	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma	6.01 Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Recupero del Campo dei Pini		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Linea Strategica:	13 - Città e protezione civile
Obiettivo Strategico:	13.01 - Formare e informare
Obiettivo Operativo DUP	13.01.02 - Attività con la cittadinanza sui rischi del territorio e attitudini di buone azioni da attuare in caso di emergenze

Missione	11 Soccorso civile	Programma	11.01 Sistema di protezione civile
Responsabile Politico	Sindaca	Responsabile Obiettivo	Paolini Alessandro
Descrizione sintetica	Attività con la cittadinanza sui rischi del territorio e attitudini di buone azioni da attuare in caso di emergenze		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Staff A - Segretario Generale		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP	13.01.04 - Presidiare punti strategici
--------------------------------	---

Missione	11 Soccorso civile	Programma	11.01 Sistema di protezione civile
Responsabile Politico	Sindaca	Responsabile Obiettivo	Paolini Alessandro
Descrizione sintetica	Presidiare punti strategici		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Staff A - Segretario Generale		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP		13.01.06 - Dare il via al rinnovamento del parco auto	
Missione	11 Soccorso civile	Programma	11.01 Sistema di protezione civile
Responsabile Politico	Mario Lattanzi	Responsabile Obiettivo	Germiniasi Massimiliano
Descrizione sintetica	Dare il via al rinnovamento del parco auto		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 2 - Risorse umane, finanziarie e societarie		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP		13.01.08 - Gestione relazioni con l'Ente competente in materia di pulizia a monte del bacino boschivo da rami e tronchi	
Missione	11 Soccorso civile	Programma	11.01 Sistema di protezione civile
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	ND DIRIGENTE
Descrizione sintetica	Gestione relazioni con l'Ente competente in materia di pulizia a monte del bacino boschivo da rami e tronchi		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	ND		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Linea Strategica:	14 - Città futura
Obiettivo Strategico:	14.01 - Riprogettare la città
Obiettivo Operativo DUP	14.01.01 - Gestione dei progetti assegnati ed esecuzione dei lavori

Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.06 Ufficio tecnico
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Gestione dei progetti assegnati ed esecuzione dei lavori		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP	14.01.02 - Ricerca di bandi e finanziamenti PNRR, regionali, statali ed europei
--------------------------------	--

Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.06 Ufficio tecnico
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Ricerca di bandi e finanziamenti PNRR, regionali, statali ed europei		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP	14.01.03 - Gestione dei progetti in ordine di priorità
--------------------------------	---

Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.06 Ufficio tecnico
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Gestione dei progetti in ordine di priorità		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP	14.01.04 - Visione strategica a lungo termine della Città
--------------------------------	--

Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.06 Ufficio tecnico
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Visione strategica a lungo termine della Città		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **14.01.07 - Valutazione dei progetti dell' Articolo 21 in ordine di priorità e valutazione dello spostamento di risorse su progetti strategici basilari per un corretto sviluppo della città. Implementazione , sviluppo e controllo realizzazione progetti art.21.**

Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.06 Ufficio tecnico
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Valutazione dei progetti dell' Articolo 21 in ordine di priorità e valutazione dello spostamento di risorse su progetti strategici basilari per un corretto sviluppo della città. Implementazione , sviluppo e controllo realizzazione progetti art.21.		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **14.01.08 - Controllo e monitoraggio**

Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.06 Ufficio tecnico
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Controllo e monitoraggio		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP **14.01.09 - Piano Strategico dello sviluppo della Città una progettazione di lungo periodo per poter costruire poi i singoli progetti in modo organico e coordinato un documento in continua evoluzione che abbia la giusta flessibilità**

Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.06 Ufficio tecnico
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Piano Strategico dello sviluppo della Città una progettazione di lungo periodo per poter costruire poi i singoli progetti in modo organico e coordinato un documento in continua evoluzione che abbia la giusta flessibilità		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Linea Strategica:	15 - Città verde
Obiettivo Strategico:	15.01 - Raggiungere la progressiva decarbonizzazione
Obiettivo Operativo DUP	15.01.01 - Gestione dei progetti assegnati ed esecuzione dei lavori finanziamenti PNRR, regionali, statali ed europei

Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.06 Ufficio tecnico
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Gestione dei progetti assegnati ed esecuzione dei lavori finanziamenti PNRR, regionali, statali ed europei		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP	15.01.02 - Semplificazione delle procedure di autorizzazione per le rinnovabili
--------------------------------	--

Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini	Responsabile Obiettivo	ND DIRIGENTE
Descrizione sintetica	Semplificazione delle procedure di autorizzazione per le rinnovabili		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	ND		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 15.01.04 - Efficientamento energetico e riqualificazione degli edifici

Missione	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma	9.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Efficientamento energetico e riqualificazione degli edifici		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP 15.01.05 - Misure per il trattamento e gestione dei rifiuti che preveda prevenzione con preparazione per il riutilizzo, riciclaggio, recupero di energia e lo smaltimento

Missione	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma	9.03 Rifiuti
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini	Responsabile Obiettivo	Bruschi Giuseppe
Descrizione sintetica	Misure per il trattamento e gestione dei rifiuti che preveda prevenzione con preparazione per il riutilizzo, riciclaggio, recupero di energia e lo smaltimento		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 7 - Ambiente e marmo		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico: 15.02 - Tutela del territorio e della risorsa idrica, economia circolare**Obiettivo Operativo DUP 15.02.01 - Adozione del Piano Comunale del Verde**

Missione	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma	9.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Responsabile Politico	Elena Guadagni	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Adozione del Piano Comunale del Verde		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP	15.02.02 - Applicazione del principio Do No Significant Harm (DNSH) prevedono che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non arrechino nessun danno all'ambiente
--------------------------------	---

Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma	1.06 Ufficio tecnico
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Applicazione del principio Do No Significant Harm (DNSH) prevedono che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non arrechino nessun danno all'ambiente		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Operativo DUP	15.02.03 - Strategia del verde per il clima urbano infrastrutture green per contrastare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici e valorizzare il verde
--------------------------------	--

Missione	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma	9.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
Responsabile Politico	Moreno Lorenzini	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Strategia del verde per il clima urbano infrastrutture green per contrastare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici e valorizzare il verde		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

Obiettivo Strategico:	15.03 - Parchi pubblici
------------------------------	--------------------------------

Obiettivo Operativo DUP	15.03.02 - Ripristino e creazione di ludoteche come spazi di supporto alla collettività
--------------------------------	--

Missione	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma	6.02 Giovani
Responsabile Politico	LORENZINI	Responsabile Obiettivo	Festa Nicola
Descrizione sintetica	Ripristino e creazione di ludoteche come spazi di supporto alla collettività		
Gap			
Stakeholder			
Settore Associato	Settore 5 - Lavori pubblici e attuazione PNRR		
Settori Coinvolti nella Realizzazione			

4 - Programmazione in materia di lavori pubblici

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 150.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità e quantifica i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale).

Con riferimento ai lavori da realizzare tramite forme di partenariato pubblico-privato, il programma triennale dei lavori pubblici dà atto dell'adozione del programma triennale delle esigenze pubbliche

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- Le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- La stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nelle tabelle successive/in allegato al presente documento, il programma triennale 2026/2028 delle opere pubbliche.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARRARA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	220,982.00	0.00	0.00	220,982.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	2,991,700.00	3,750,000.00	3,980,000.00	10,721,700.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	3,212,682.00	3,750,000.00	3,980,000.00	10,942,682.00

Il referente del programma
FESTA Nicola Festa

Note:
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARRARA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
FESTA Nicola Festa

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARRARA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

FESTA Nicola Festa

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARRARA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualtà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00079450458202000017	STR		2026	MARRANI GIUSEPPE	No	No	009	045	003	IT111	07 - Manutenzione straordinaria	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	INTERVENTI STRAORDINARI FOGNATURE BIANCHE	2	250,000.00	0.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00			
L000794504582026000001			2026	MARRANI GIUSEPPE	No	No	009	045	003	IT111	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI COMPLEMENTARI ROTATORIA LOC SAN LUCA E SISTEMAZIONE AREE ADIACENTI	1	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00			
L000794504582026000002			2026	MARRANI GIUSEPPE	No	No	009	045	003	IT111	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA E MARCIAPIEDI	1	410,000.00	400,000.00	400,000.00	0.00	1,210,000.00	0.00		0.00			
L00079450458202100006	STR		2026	MARRANI GIUSEPPE	No	No	009	045	003		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PISTE CICLABILI-MIT	2	220,982.00	0.00	0.00	0.00	220,982.00	0.00		0.00			
L000794504582026000007			2026	GASPAROTTI RICCARDO	No	No	009	045	003	IT111	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	1	350,000.00	1,000,000.00	500,000.00	0.00	1,850,000.00	0.00		0.00			
L000794504582026000008			2026	VITALONI JONATHAN	No	No	009	045	003	IT111	03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	RIFACIMENTO FACCIAE SCUOLA PRIMARIA MARCONI	1	350,000.00	0.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00		0.00			
L000794504582026000009			2026	MOSTI ILARIA	No	No	009	045	003	IT111	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.11 - Beni culturali	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO TERMICO MUSEO CARMI		300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00			
L000794504582026000010			2026	FESTA Nicola Festa	No	No	009	045	003	IT111	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	LAVORI COMPLEMENTARI PARCO SPORTIVO CARAVELLA	1	400,000.00	0.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00			
L000794504582025000003		F83D24000360004	2026	MARRANI GIUSEPPE	No	No	009	045	003		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	RIFACIMENTO SALITA SAN CECCARDO (TRATTO DI VIA ROMA TRA SALITA DEL BOCCALONE E INNESTO CON VIALE XX SETTEMBRE)	1	370,000.00	0.00	0.00	0.00	370,000.00	0.00		0.00			
L000794504582026000011			2026	CARATTINI CONSUELO	No	No	009	045	003	IT111	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO ANTINCENDIO EDIFICI COMUNALI	1	361,700.00	0.00	0.00	0.00	361,700.00	0.00		0.00			
L000794504582020000020	STR		2027	MARRANI GIUSEPPE	No	No	009	045	003	IT111	07 - Manutenzione straordinaria	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	REALIZZAZIONE NUOVA CONDOTTA FOGNATURA BIANCA ADDUZIONE NUOVA IDROVORA	2	0.00	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00			
L000794504582026000003			2027	MARRANI GIUSEPPE	No	No	009	045	003	IT111	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA BACINI MARMIERI E GALLERIE	2	0.00	220,000.00	0.00	0.00	220,000.00	0.00		0.00			
L000794504582026000004			2027	MARRANI GIUSEPPE	No	No	009	045	003	IT111	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA DEI MARM	2	0.00	500,000.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00			
L000794504582021000014	STR		2027	MARRANI GIUSEPPE	No	No	009	045	003		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE ROTATORIA VIALE GALILEI	1	0.00	330,000.00	0.00	0.00	330,000.00	0.00		0.00			
L000794504582024000001			2027	MARRANI GIUSEPPE	No	No	009	045	003		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	ASFALTATURE STRADE COMUNALI	2	0.00	1,000,000.00	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00			
L000794504582026000005			2028	MARRANI GIUSEPPE	No	No	009	045	003	IT111	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA BACINI MARMIERI E GALLERIE	2	0.00	0.00	230,000.00	0.00	230,000.00	0.00		0.00			
L000794504582026000006			2028	MARRANI GIUSEPPE	No	No	009	045	003	IT111	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	ASFALTATURA STRADE COMUNALI	2	0.00	0.00	850,000.00	0.00	850,000.00	0.00		0.00			
L000794504582020000015	STR		2028	MARRANI GIUSEPPE	No	No	009	045	003	IT111	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI VIALE GALILEI	2	0.00	0.00	650,000.00	0.00	650,000.00	0.00		0.00			
L000794504582020000027	STR		2028	MARRANI GIUSEPPE	No	No	009	045	003		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	OPERE DI URBANIZZAZIONE ZONA ARTIGIANALE CNA	2	0.00	0.00	350,000.00	0.00	350,000.00	0.00		0.00			
L000794504582026000012			2028		No	No					07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA DEI MARM	2	0.00	0.00	500,000.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00			
L000794504582024000003			2028	CARATTINI CONSUELO	No	No	009	045	003	IT111	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO ANTINCENDIO E CENTRALI TERMICHE EDIFICI COMUNALI	2	0.00	0.00	500,000.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00			

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 18/12/2025 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
Note:															3.212.682,00	3.750.000,00	3.980.000,00	0,00	10.942.682,00	0,00		0,00		

Note:

(1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 6 dell'allegato I.5 al codice)

(4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) all'allegato I.1 al codice

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice

(7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice

(8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

Il referente del programma

FESTA Nicola Festa

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARRARA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (*) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L00079450458202000017		INTERVENTI STRAORDINARI FOGNATURE BIANCHE	MARRANI GIUSEPPE	250,000.00	250,000.00	AMB	2	No	No					
L00079450458202600001		LAVORI COMPLEMENTARI ROTATORIA LOC SAN LUCA E SISTEMAZIONE AREE ADIACENTI	MARRANI GIUSEPPE	200,000.00	200,000.00	URB	1	No	No	2				
L00079450458202600002		MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA E MARCIAPIEDI	MARRANI GIUSEPPE	410,000.00	1,210,000.00	CPA	1	No	No	2				
L00079450458202100006		PISTE CICLABILI- MIT	MARRANI GIUSEPPE	220,982.00	220,982.00	URB	2	Si	No	1				
L00079450458202600007		MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	GASPAROTTI RICCARDO	350,000.00	1,850,000.00	CPA	1	No	No	2				
L00079450458202600008		RIFACIMENTO FACCIATE SCUOLA PRIMARIA MARCONI	VITALONI JONATHAN	350,000.00	350,000.00	CPA	1	No	No	2				
L00079450458202600009		RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO TERMICO MUSEO CARMi	MOSTI ILARIA	300,000.00	300,000.00	MIS		No	No					
L00079450458202600010		LAVORI COMPLEMENTARI PARCO SPORTIVO CARAVELLA	FESTA Nicola Festa	400,000.00	400,000.00	URB	1	No	No	2				
L00079450458202500003	F83D24000360004	RIFACIMENTO SALITA SAN CECCARDO (TRATTO DI VIA ROMA TRA SALITA DEL BOCCALONE E INNESTO CON VIALE XX SETTEMBRE)	MARRANI GIUSEPPE	370,000.00	370,000.00	URB	1	No	No	4				
L00079450458202600011		INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO ANTINCENDIO EDIFICI COMUNALI	CARATTINI CONSUELO	361,700.00	361,700.00	ADN	1	No	No	2				

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D1
(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3 dell'AlI.I.7 al codice
(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Il referente del programma

FESTA Nicola Festa

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione
2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 18/12/2025 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARRARA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L00079450458202100007		Consolidamento e restauro ponte accesso a Villa Fabbricotti - Via Sorgnano	300,000.00	2	Intervnto ritenuto non prioritario in base alle risorse disponibili
L00079450458201900024		REALIZZAZIONE DI NUOVA CONDOTTA FOGNATURA BIANCA VIALE XX SETTEMBRE TRATTO VIA MARCO POLO SBOCCO AL MARE	5,500,000.00	1	Sopravvenute difficoltà tecniche di esecuzione, legate alla realizzazione del waterfront. I recenti lavori e pareri non favorevoli espressi dalla Autorità portuale, necessitano di riaggiornare la progettazione

Il referente del programma
FESTA Nicola Festa

Note
(1) breve descrizione dei motivi

5 - Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è un ambizioso programma nazionale di riforme ed investimenti che mira non solo a consentire al Paese di superare i contraccolpi economici e sociali della pandemia Covid- 19, ma a cogliere la straordinaria possibilità offerta dal Next Generation EU per trasformare il sistema economico, ridurre le diseguaglianze sociali e territoriali e ammodernare la pubblica amministrazione.

Il Piano, redatto in accordo con le Linee guida dettate dalla Commissione Europea e con un continuo confronto con le istituzioni nazionali e comunitarie coinvolte, unisce un corposo piano di investimenti ad un ampio programma di riforme da realizzare in tempi limitati in modo da massimizzarne l'effetto e persegue tre finalità strategiche:

1. Digitalizzazione e innovazione
2. Transizione ecologica
3. Inclusione sociale

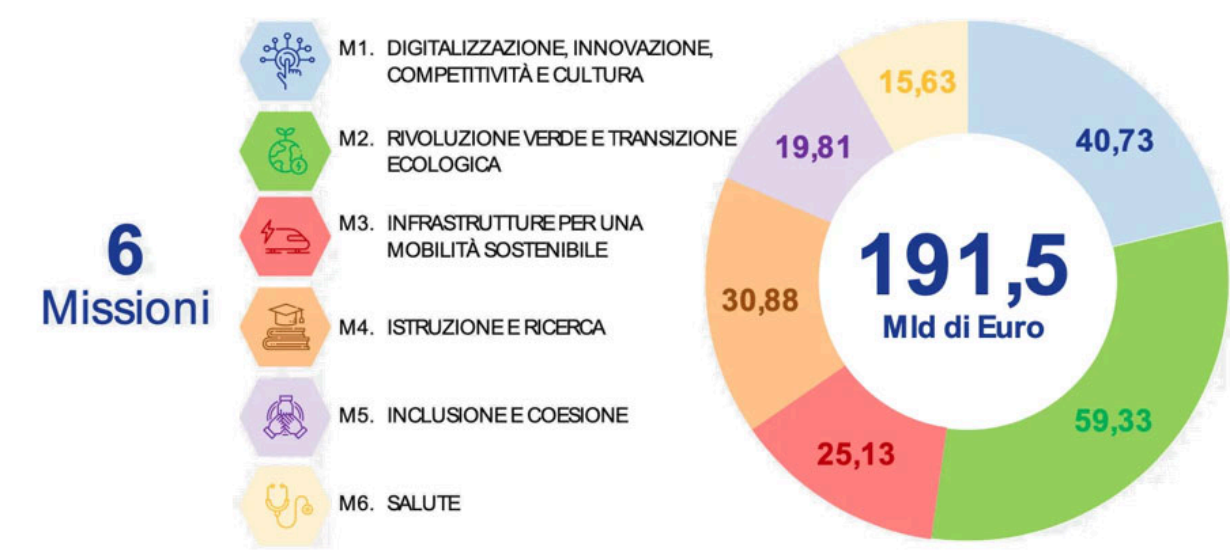
Ci sono anche tre temi trasversali che vengono affrontati dal Piano in quanto ritenuti essenziali per il raggiungimento dei suoi obiettivi:

- Le pari opportunità
- Le politiche giovanili
- Il superamento del divario territoriale del Mezzogiorno

Il Piano presenta una dotazione finanziaria complessiva pari a 235,12 miliardi di euro e prevede tre fonti di finanziamento:

- 191,5 miliardi di euro dal Recovery and Resilience Facility europeo (68,9 miliardi di euro di sovvenzioni e 122,6 di prestiti)
- 13 miliardi di euro dall'iniziativa REACT EU
- 30,62 miliardi di euro del "Fondo Complementare" alimentato da risorse nazionali.

Il programma in origine, come sopra descritto, è articolato in 6 Missioni e 16 Componenti, rispetta ampiamente i limiti minimi previsti dalle linee guida comunitarie relativi alle quote di investimenti da destinare alla transizione verde e digitale e tiene conto delle indicazioni e raccomandazioni contenute nei Country Specific Report che la Commissione Europea ha indirizzato all'Italia nell'ultimo biennio.



1. **“Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”**: stanZIA complessivamente **49,2 miliardi** (di cui 40,7 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,5 dal Fondo complementare) con l’obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l’innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l’Italia, turismo e cultura

Italia domani **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**
#NEXTGENERATIONITALIA

DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA

- ☒ Il 100% della popolazione connessa entro il 2026
- ☒ Connessioni veloci per 8,5 milioni di famiglie e imprese
- ☒ “Scuola connessa” per portare la fibra ottica in ulteriori 9.000 scuole
- ☒ Connettività a 12.000 punti di erogazione del SSN
- ☒ Approccio digitale per il rilancio di turismo e cultura

MISSIONE 1 MISSIONE 2 MISSIONE 3 MISSIONE 4 MISSIONE 5 MISSIONE 6

MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze

2. **“Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”**: stanZIA complessivi **68,6 miliardi** (59,3 miliardi dal Dispositivo RRF e 9,3 dal Fondo) con gli obiettivi principali di migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

Italia domani **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**
#NEXTGENERATIONITALIA

RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

- ☒ Potenziamento riciclo rifiuti >>
 - + 55% elettrici
 - + 85% carta
 - + 65% plastiche
 - + 100% tessile
- ☒ Riduzione delle perdite di acqua potabile sulle reti idriche
- ☒ Ogni anno 50.000 edifici privati e pubblici più efficienti, per un totale di 20 milioni di metri quadrati
- ☒ Sviluppo della ricerca e del sostegno dell'uso dell'idrogeno nell'industria e nei trasporti

MISSIONE 1 MISSIONE 2 MISSIONE 3 MISSIONE 4 MISSIONE 5 MISSIONE 6

MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze

3. **“Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”**: dall'importo complessivo di **31,4 miliardi** (25,1 miliardi dal Dispositivo RRF e 6,3 dal Fondo). Il suo obiettivo primario è lo sviluppo di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese.

Italia domani **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**
#NEXTGENERATIONITALIA

INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE

- ✓ **Modernizzazione e potenziamento delle ferrovie regionali**
- ✓ **Tempi ridotti sulle tratte ferroviarie** >> Roma-Pescara di 1h20
Napoli-Bari di 1h30
Palermo e Catania di 1h
Salerno-Reggio Calabria di 1h
- ✓ **Investimenti sui porti verdi**

MISSIONE 1 MISSIONE 2 **MISSIONE 3** MISSIONE 4 MISSIONE 5 MISSIONE 6

MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze

4. **“Istruzione e Ricerca”**: stanZIA complessivamente **31,9 miliardi di euro** (30,9 miliardi dal Dispositivo RRF e 1 dal Fondo) con l’obiettivo di rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico.

Italia domani **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**
#NEXTGENERATIONITALIA

ISTRUZIONE E RICERCA

- ✓ **228.000 nuovi posti in asili nido per bambini fra 0 e 6 anni**
- ✓ **100.000 classi trasformate in connected learning environments**
- ✓ **Ristrutturazione di scuole per 2,4 milioni di metri quadrati**
- ✓ **Cablaggio di 40.000 edifici scolastici**
- ✓ **6.000 nuovi dottorati a partire dal 2021**

MISSIONE 1 MISSIONE 2 MISSIONE 3 **MISSIONE 4** MISSIONE 5 MISSIONE 6

MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze

5. **“Inclusione e Coesione”**: prevede uno stanziamento complessivo di **22,4 miliardi** (di cui 19,8 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,6 dal Fondo) per facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.

Italia domani **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**
#NEXTGENERATIONITALIA

INCLUSIONE E COESIONE

- ✓ Un programma nazionale per garantire l’occupabilità dei lavoratori (GOL)
- ✓ Un ‘Fondo Impresa Donna’ a sostegno dell’impresa femminile
- ✓ Più sostegni alle persone vulnerabili, non autosufficienti e con disabilità
- ✓ Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali

MISSIONE 1 MISSIONE 2 MISSIONE 3 MISSIONE 4 MISSIONE 5 MISSIONE 6

MEF Ministero dell’Economia e delle Finanze

6. **“Salute”**: stanzia complessivamente **18,5 miliardi** (15,6 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,9 dal Fondo) con l’obiettivo di rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

Italia domani **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**
#NEXTGENERATIONITALIA

SALUTE

- ✓ 1.288 nuove Case di comunità e 381 ospedali di comunità per l’assistenza di prossimità
- ✓ Fornire assistenza domiciliare al 10% degli over 65
- ✓ 602 nuove Centrali Operative Territoriali per l’assistenza remota
- ✓ Oltre 3.133 nuove grandi attrezzature per diagnosi e cura

MISSIONE 1 MISSIONE 2 MISSIONE 3 MISSIONE 4 MISSIONE 5 MISSIONE 6

MEF Ministero dell’Economia e delle Finanze

Le riforme previste si concentrano in particolare sui seguenti aspetti: Riforma della Pubblica Amministrazione - prevede interventi di semplificazione delle procedure, investimenti sulla formazione del personale, il ricambio generazionale e sulla digitalizzazione; Riforma della Giustizia – prevede interventi volti sia a modificare l'ordinamento giudiziario che a ridurre significativamente i tempi della giustizia civile, penale e tributaria promuovendo la digitalizzazione e la razionalizzazione delle procedure; Semplificazione e concorrenza – prevede interventi sulla regolazione inerente i contratti pubblici, la lotta alla corruzione e la semplificazione e razionalizzazione normativa, rafforzamento della concorrenza e dei poteri di antitrust.

A seguito dell'aggressione della Russia all'Ucraina, la Commissione UE, il **18 maggio 2022**, ha presentato il [Piano REPowerEU](#) (COM(2022) 230 final) nel quale ha enfatizzato l'obiettivo di accelerare la transizione del sistema energetico per ridurre della dipendenza energetica dell'UE dalla Russia, attraverso il potenziamento delle infrastrutture e implementazione di nuove strategie che favoriscono una transizione verso un'economia più sostenibile.

In particolare, si mira a rafforzare le reti di distribuzione di energia, accelerare la produzione di fonti rinnovabili e aumentare l'efficienza energetica.

Questo sforzo è volto a ridurre l'impatto ambientale del sistema produttivo e a promuovere pratiche più ecologiche. Parallelamente, la missione si propone di creare competenze nel settore pubblico e privato riguardo alle tematiche legate all'ambiente, incoraggiando l'adozione di pratiche green e sostenibili.

Il capitolo dedicato al REPowerEU – nuova Missione 7 del PNRR – comprende cinque riforme nuove e 17 investimenti, di cui 12 investimenti nuovi e 5 investimenti a titolo di rafforzamento (scale up) di investimenti già esistenti nel PNRR.

Nel complesso, la nuova Missione prevede investimenti per circa 11,2 miliardi di euro dei quali 2,75 miliardi di contributi a fondo perduto e 8,4 miliardi di prestiti.

I progetti del Comune di Carrara finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il Comune di Carrara ha presentato diverse candidature a bandi del PNRR in ambiti di intervento strategici per la città e per i suoi cittadini e, ad oggi, sono finanziati complessivamente 22 progetti per un importo totale pari a circa 27 milioni di euro con progetti che, comprensivi delle quote comunali e statali, arriveranno a circa 30 milioni di euro, in quanto con DL.19/2024 la Misura M2C4I2.2 è fuoriuscita dal Pnrr e rientrerà in nuovi finanziamenti nazionali. Inoltre sono stati ammessi a finanziamento nuovi progetti a valere sulla misura M1C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA .

Di seguito gli interventi finanziati suddivisi per missione e componente PNRR, come risultanti da Regis e/o dal portale PAdigitale2026, tenendo conto anche della rimodulazione dei quadri economici:



M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA

Investimento 1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud

	Intervento	Unità di Missione	Finanziamento PNRR	Costo complessivo
1	Abilitazione al Cloud per le PA locali	PDCM – Transizione digitale	€ 416.760,00	€ 416.760,00
TOTALE			€ 416.760,00	€ 416.760,00

Investimento 1.3: Dati e interoperabilità

	Intervento	Unità di Missione	Finanziamento PNRR	Costo complessivo
1	Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)	PDCM – Transizione digitale	€ 162.748,00	€ 162.748,00
2	Piattaforma Digitale nazionale dati ANNCSU - Comuni	PDCM – Transizione digitale	€ 37.661,97	€ 37.661,97
TOTALE			€ 200.409,97	€ 200.409,97

Investimento 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale

	Intervento	Unità di Missione	Finanziamento PNRR	Costo complessivo
1	Adozione piattaforma PagoPa	PDCM – Transizione digitale	€ 65.556,00	€ 65.556,00 (CONCLUSO)
2	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	PDCM – Transizione digitale	€ 328.160,00	€ 328.160,00 (CONCLUSO)
3	Piattaforma notifiche digitali Comuni	PDCM – Transizione digitale	€ 59.966,00	€ 59.966,00
4	Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)	PDCM – Transizione digitale	€ 16.274,80	€ 16.274,80
TOTALE			€ 469.956,80	€ 469.956,80

Investimento 2.2.Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance

1	Digitalizzazione delle procedure SUE e SUAP - COMUNI	PDCM – Transizione digitale	€ 18.339,44	€ 18.339,44
2	Digitalizzazione delle procedure SUE e SUAP - ENTI TERZI	PDCM – Transizione digitale	€ 27.452,56	€ 27.452,56
TOTALE			€ 45.792,00	€ 45.792,00



M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI

	Intervento	Unità di Missione	Finanziamento PNRR	Costo complessivo
1	Demolizione e ricostruzione scuola media Talierno – Marina di Carrara	Ministero dell'interno	€ 7.624.800,00+ 1.912.350,00 (FOI)	€ 9.999.247,62 (di cui € 462.097,62 integrazione Comune)
TOTALE			€ 9.537.150,00	€ 9.999.247,62

**M2C2 - ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE****Investimento 4.1: Rafforzamento mobilità ciclistica**

	Intervento	Unità di Missione	Finanziamento PNRR	Costo complessivo
1	Realizzazione pista ciclabile	Ministero infrastrutture e mobilità sostenibile	€ 220.982,00	€ 220.982,00
TOTALE			€ 220.982,00	€ 220.982,00

**M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ****Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia**

	Intervento	Unità di Missione	Finanziamento PNRR	Costo complessivo
1	Ampliamento nido "I cuccioli" – Carrara	Ministero dell'istruzione e del Merito	€ 191.000,00+ 12.442,23 FOI	€ 203.442,23
TOTALE			€ 203.442,23	€ 203.442,23

Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense

	Intervento	Unità di Missione	Finanziamento PNRR	Costo complessivo
1	Nuova mensa scuola primaria Rodari – Avenza	Ministero dell'istruzione e del Merito	€ 430.000,00	€ 594.321,00 (164.321,00 integrazione Comune)
TOTALE			€ 430.000,00	€ 594.321,00

Investimento 1.1: Potenziamento centri per l'impiego

	Intervento	Unità di Missione	Finanziamento PNRR	Costo complessivo
1	Manutenzione straordinaria centro per l'impiego	Ministero del lavoro	€ 84.535,64	€ 134.535,64 (50.000€ integrazione Comune)
TOTALE			€ 84.535,64	€ 134.535,64



M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE

Investimento 1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti

	Intervento	Unità di Missione	Finanziamento PNRR	Costo complessivo
2	Sostegno alla capacità genitoriale e minori	Ministero politiche sociali	€ 211.500,00	€ 211.500,00
TOTALE			€ 211.500,00	€ 211.500,00

Investimento 1.2: Percorsi di autonomia per persone con disabilità

	Intervento	Unità di Missione	Finanziamento PNRR	Costo complessivo
1	Percorsi di autonomia per disabili	Ministero politiche sociali	€ 714.999,76	€ 714.999,76
TOTALE			€ 714.999,76	€ 714.999,76

Investimento 1.3: Housing temporaneo e stazioni di posta

	Intervento	Unità di Missione	Finanziamento PNRR	Costo complessivo
1	Povertà estrema Housing first	Ministero politiche sociali	€ 622.288,41	€ 622.288,41
2	Stazioni di Posta	Ministero politiche sociali	€ 779.176,96	€ 779.176,96
TOTALE			€ 1.401.465,37	€ 1.401.465,37

Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale»

	Intervento	Unità di Missione	Finanziamento PNRR	Costo complessivo
1	Demolizione e ricostruzione scuola media Buonarroti – Marina di Carrara	Ministero dell'interno	€ 6.923.000,00+ € 693.200 (FOI)	€ 9.689.523,54 (di cui € 2.074.223,54 integrazione comune)

2	Riqualificazione Villaggio San Luca	Ministero dell'interno	€ 1.547.500,00+ 154.750 (FOI)	€ 2.332.760,39 630.510,39 integrazione comune)
3	Riqualificazione piscina F. Tosi Carrara	Ministero dell'interno	€ 1.623.220,00	€ 2.678.118,00
TOTALE			€ 10.941.670,00	€ 14.700.401,93

Investimento 3.1: Sport ed inclusione sociale

	Intervento	Unità di Missione	Finanziamento PNRR	Costo complessivo
1	Cittadella dello sport "La Caravella"	PDCM – Dipartimento per lo sport	€ 2.500.000,00	€ 2.629.000,00 (di cui € 129.000,00 cofinanziamento comune)
TOTALE			€ 2.500.000,00	€ 2.629.000,00

6 - Programma triennale di acquisti di beni e servizi

L'articolo 37 del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che gli acquisti di beni e servizi con un importo timato uguale o superiore a 140.000,00 Euro siano effettuati sulla base di una programmazione triennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

Tale articolo stabilisce inoltre che le amministrazioni devono redigere e approvare tali documenti nel rispetto degli altri strumenti di pianificazione dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Nelle tabelle successive/in allegato al presente documento, i nuovi acquisti di beni e servizi superiori a 140.000 euro di cui si approvvigionerà l'ente nel triennio 2026/2028.

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI CARRARA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	3,913,385.16	6,045,339.24	6,397,739.24	16,356,463.64
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	3,913,385.16	6,045,339.24	6,397,739.24	16,356,463.64

Il referente del programma

GERMINIASI MASSIMILIANO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI CARRARA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA			denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.				
S00079450458202400011	2026		1		No	IT111	Servizi	65310000-9	Fornitura di energia elettrica altri usi in Alta e Media tensione	1	PENNACCHI STEFANO	12	Si	130,000.00	0.00	0.00	0.00	130,000.00	0.00		000023385	SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA S.C.R.L.		
S00079450458202400012	2026		1		No	IT111	Servizi	65310000-9	Fornitura di energia elettrica altri usi in Bassa tensione	1	PENNACCHI STEFANO	12	Si	484,353.00	0.00	0.00	0.00	484,353.00	0.00		000023385	SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA S.C.R.L.		
S00079450458202400013	2026		1		No	IT111	Servizi	65310000-9	Fornitura di energia elettrica Illuminazione Pubblica in Media e Bassa tensione	1	PENNACCHI STEFANO	12	Si	1,050,000.00	0.00	0.00	0.00	1,050,000.00	0.00		000023385	SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA S.C.R.L.		
S00079450458202600001	2026		1		No	IT111	Servizi	80110000-8	Servizio di gestione Nidi d'infanzia	1	Lorenzini Maria Laura	22	Si	752,600.00	2,069,650.00	1,317,050.00	0.00	4,139,300.00	0.00		0000158741	CENTRALE UNICA DI COMMITTEENZA CARRARA/AULLA/ MONTIGNOSO		
S00079450458202400014	2026		1		No	IT111	Servizi	65210000-8	Fornitura di gas naturale	1	PENNACCHI STEFANO	12	Si	798,714.00	0.00	0.00	0.00	798,714.00	0.00		000023385	SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA S.C.R.L.		
F00079450458202600001	2026		1		No	IT111	Forniture	22111000-1	Fornitura di testi scolastici	1	RICCI MARIA GRAZIA	24	Si	115,000.00	115,000.00	115,000.00	0.00	345,000.00	0.00		0000158741	CENTRALE UNICA DI COMMITTEENZA CARRARA/AULLA/ MONTIGNOSO		
S00079450458202600002	2026		1		No	IT111	Servizi	50230000-6	servizio di posizionamento e rimozione della segnaletica verticale	1	VANELLI NICOLA	48	No	98,210.00	168,360.00	168,360.00	168,360.00	603,290.00	0.00		0000158741	CENTRALE UNICA DI COMMITTEENZA CARRARA/AULLA/ MONTIGNOSO		
S00079450458202600003	2026		1		No	IT111	Servizi	72512000-7	gestione del ciclo delle sanzioni amministrative	1	BASSANI EMANUELE	48	No	110,000.00	110,000.00	110,000.00	110,000.00	440,000.00	0.00		0000158741	CENTRALE UNICA DI COMMITTEENZA CARRARA/AULLA/ MONTIGNOSO		
S00079450458202600004	2026		1		No	IT111	Servizi	60170000-0	noleggio veicoli con autista Polizia Locale	1	BASSANI EMANUELE	48	No	60,000.00	60,000.00	60,000.00	60,000.00	240,000.00	0.00		0000158741	CENTRALE UNICA DI COMMITTEENZA CARRARA/AULLA/ MONTIGNOSO		
S00079450458202600005	2026		1		No	IT111	Servizi	64110000-0	notificazione atti giudiziari	1	BASSANI EMANUELE	48	No	120,000.00	120,000.00	120,000.00	120,000.00	480,000.00	0.00		000015874	CENTRALE UNICA DI COMMITTEENZA CARRARA/AULLA/ MONTIGNOSO		
S00079450458202600006	2026		1		No	IT111	Servizi	79940000-5	risoluzione coattiva sanzioni derivanti dal codice della strada	1	BASSANI EMANUELE	48	No	100,000.00	100,000.00	100,000.00	100,000.00	400,000.00	0.00		0000158741	CENTRALE UNICA DI COMMITTEENZA CARRARA/AULLA/ MONTIGNOSO		
S00079450458202600011	2026		1		No	IT111	Servizi	64110000-0	Servizio postale e documentale per uffici comunali	1	BOLDRINI CRISTIANO	96	Si	29,508.16	44,262.24	44,262.24	236,065.28	354,097.92	0.00		0000158741	CENTRALE UNICA DI COMMITTEENZA CARRARA/AULLA/ MONTIGNOSO		
S00079450458202600012	2026		1		No	IT111	Servizi	79611000-0	Servizio di somministrazione di lavoro temporaneo	1	Lorenzini Maria Laura	10	Si	65,000.00	95,000.00	0.00	0.00	160,000.00	0.00		0000158741	Centrale Unica di Committenza Carrara/Aulla/Montig noso		
S00079450458202500008	2027		1		No	IT111	Servizi	65310000-9	Fornitura di energia elettrica altri usi in Alta e Media tensione	1	PENNACCHI STEFANO	12	Si	0.00	130,000.00	0.00	0.00	130,000.00	0.00		000023385	SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA S.C.R.L.		
S00079450458202500009	2027		1		No	IT111	Servizi	65310000-9	Fornitura di energia elettrica altri usi in Bassa tensione	1	PENNACCHI STEFANO	12	Si	0.00	484,353.00	0.00	0.00	484,353.00	0.00		000023385	SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA S.C.R.L.		
S00079450458202500010	2027		1		No	IT111	Servizi	65310000-9	Fornitura di energia elettrica Illuminazione Pubblica in Media e Bassa tensione	1	PENNACCHI STEFANO	12	Si	0.00	1,050,000.00	0.00	0.00	1,050,000.00	0.00		000023385	SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA S.C.R.L.		
S00079450458202500011	2027		1		No	IT111	Servizi	65210000-8	Fornitura di gas naturale	1	PENNACCHI STEFANO	12	Si	0.00	798,714.00	0.00	0.00	798,714.00	0.00		000023385	SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA S.C.R.L.		
S00079450458202600013	2027		1		No	IT111	Servizi	55240000-9	Servizio di refezione scolastica	1	Lorenzini Maria Laura	48	Si	0.00	700,000.00	1,900,000.00	5,000,000.00	7,600,000.00	0.00		0000158741	Centrale Unica di Committenza Carrara/Aulla/Montig noso		
S00079450458202600007	2028		1		No	IT111	Servizi	65310000-9	Fornitura di energia elettrica altri usi in Alta e Media tensione	1	PENNACCHI STEFANO	12	Si	0.00	0.00	130,000.00	0.00	130,000.00	0.00		000023385	SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA S.C.R.L.		
S00079450458202600008	2028		1		No	IT111	Servizi	65310000-9	Fornitura di energia elettrica altri usi in Bassa tensione	1	PENNACCHI STEFANO	12	Si	0.00	0.00	484,353.00	0.00	484,353.00	0.00		000023385	SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA S.C.R.L.		

Copia cartacea di originale digitale.
e stampato il giorno 18/12/2025 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)					
																			Importo	Tipologia (Tabella H.				
																					codice AUSA	denominazione		
S00079450456202600009	2028		1		No	IT111	Servizi	65310000-9	Fornitura di energia elettrica Illuminazione Pubblica in Media e Bassa tensione	1	PENNACCHI STEFANO	12	Si	0.00	0.00	1,050,000.00	0.00	1,050,000.00	0.00		000023385	SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA S.C.R.L		
S00079450456202600010	2028		1		No	IT111	Servizi	65210000-8	Fornitura di gas naturale	1	PENNACCHI STEFANO	12	Si	0.00	0.00	798,714.00	0.00	798,714.00	0.00		000023385	SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA S.C.R.L		
														3,913,385.16 (13)	6,045,339.24 (13)	6,397,739.24 (13)	5,794,425.28 (13)	22,150,888.92 (13)	0.00 (13)					

Note:
(1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
(14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2bis
1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

Il referente del programma

GERMINIASI MASSIMILIANO

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 18/12/2025 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI CARRARA**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
GERMINIASI MASSIMILIANO

Note
(1) breve descrizione dei motivi

7 - La gestione del Patrimonio

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente correlata alle politiche istituzionali, sociali e territoriali che il Comune si propone di perseguire, concentrandosi principalmente sulla valorizzazione dei suoi beni demaniali e patrimoniali.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il **“Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali”** quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Di seguito le schede A e B che mostrano il dettaglio delle previsioni delle alienazioni di fabbricati e terreni per il triennio 2026/2028.



ALLEGATO "A"

ELENCO FABBRICATI PER PIANO DI ALIENAZIONE ANNO 2026							
N°	FOGLIO	MAPPALE	SUB	CATEGORIA CATASTALE	FABBRICATO	UBICAZIONE	VALORE INDICATIVO
1	33	515		ENTE URBANO	EX POSTE MISEGLIA	VIA FANTISCRITTI	€ 30.000,00
2	81	145	3	A/4	APPARTAMENTO AVENZA	VIA TURATI	€ 65.000,00
3	81	346	3	C/2 MAGAZZINO	EX CAT	VIA GIOVAN PIETRO	€ 109.905,00
4	81	346	4	A/10 UFFICI			
5	81	346	7	A/10 UFFICI			€ 158.270,00
6	1	48		C/2 MAGAZZINO	BATTERIA DI CASTELPOGGIO	LA MAESTA'	€ 29.520,00
7	45	843		ENTE URBANO	EX BAGNI PUBBLICI BEDIZZANO	LOC. BEDIZZANO	€ 45.000,00
8	59	B		ENTE URBANO	LAVATOIO LOCALITA' BERGIOLA	BERGIOLA	€ 10.000,00
9	43			ENTE URBANO	PORZIONE RELITTO STRADALE	CARRARA	€ 7.000,00
10	5	293		ENTE URBANO	PORZIONE FABBRICATO	LOC. MONTE FORMICA	€ 25.000,00
ELENCO FABBRICATI PER PIANO DI ALIENAZIONE ANNO 2027							
N°	FOGLIO	MAPPALE	SUB	CATEGORIA CATASTALE	FABBRICATO	UBICAZIONE	VALORE INDICATIVO
1	16	164 - 168		D/7	EX CAVA BRUGNOLOSA	LOC. CASTELPOGGIO	€ 68.000,00
2	17	1989		C/2 MAGAZZINO	EX LAVATOIO GRAGNANA	VIA CAFIERO	€ 10.000,00
3	17	1990		C/2 MAGAZZINO	EX LAVATOIO GRAGNANA	VIA RISORGIMENTO	€ 3.000,00
4	17	1882		E/3 FABB. SPEC.	EX BAGNI PUBBLICI GRAGNANA	VIA CAFAGGIO	€ 85.000,00
5	45	B		E/9 ED. PARTIC.	EX LAVATOIO BEDIZZANO	LOC. BEDIZZANO	€ 110.000,00
6	39	725		ENTE URBANO	EX CELLE BECCARI	VIA ELISA	€ 25.000,00
7	78	13-14-15		B/1 COLLEGI	EX STAZIONE RADIO M.M.	LOC. BATTILANA	€ 720.000,00
ELENCO FABBRICATI PER PIANO DI ALIENAZIONE ANNO 2028							
N°	FOGLIO	MAPPALE	SUB	CATEGORIA CATASTALE	FABBRICATO	UBICAZIONE	VALORE INDICATIVO
1	39	709		ENTE URBANO	SAN MARTINO	VIA ELISA	€ 25.000,00
2	40	355		ENTE URBANO	EX VESPASIANO CARRARA	VIA FINELLI	€ 13.000,00
3	26	155 - 144 - 140		ENTE URBANO	EX PESA PUBBLICA	LOC. TORANO	€ 100.000,00



ELENCO TERRENI PER PIANO DI ALIENAZIONE ANNO 2026						
N°	FOGLIO	MAPPALE	MQ. CATASTALI	QUALITA' CATEGORIA CATASTALE	UBICAZIONE	VALORE INDICATIVO
1	80	635	83	PASSAGGIO	VIA PROV. AVENZA SARZANA	€ 7.000,00
2	76	770	220	VIGNETO	VIA MONTALE	€ 9.000,00
3	75	134	60	ENTE URBANO	LOC. NAZZANO	€ 30.000,00
4	53	43	150	SEMINATIVO	V.LE XX SETTEMBRE	€ 28.000,00
5	31			PORZIONE STRADALE	V.LE POTRIGNANO	€ 1.500,00
6	54	333	324	SEMINATIVO	VIA PROV. CARRARA - AVENZA	€ 8.000,00
7	54	315	270	INCOLTO	VIA PROV. CARRARA - AVENZA	€ 27.000,00
8	30	794	400	VIGNETO	SORGNANO	€ 18.000,00
9	30	1393	273	VIGNETO	SORGNANO	
10	80	456	847	SEMINATIVO	VIA COVETTA	€ 115.000,00
11	59	370	1199	PASCOLO	LOC. BERGIOLA	€ 14.000,00
12	59	846	9247	PASCOLO	LOC. BERGIOLA	€ 60.000,00
13	101	33	120	PASCOLO	VIA DE MILLE	€ 7.600,00
ELENCO TERRENI PER PIANO DI ALIENAZIONE ANNO 2027						
N°	FOGLIO	MAPPALE	MQ. CATASTALI	QUALITA' CATEGORIA CATASTALE	UBICAZIONE	VALORE INDICATIVO
1	45	815	580	CASTAGNETO	LUOGO DETTO AL COLLE	€ 24.000,00
2	65	199	1174	INCOLTO	VIA BACCIO BANDINELLI	€ 62.000,00
3	65	583	1271	INCOLTO	VIA PIAVE	€ 33.750,00
4	56	117	740	BOSCO	LOC. FOCE	€ 39.200,00
5	56	192	240	PASCOLO	LOC. FOCE	
6	57	207	3275	PASCOLO	VIA FOCE	€ 131.000,00
7	16	169	27000	PASCOLO	CAVA BRUGNOLOSA	€ 270.000,00

8 - Individuazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e della capacità assunzionale

Il personale rappresenta la risorsa primaria dell'Ente, sia per l'espletamento delle attività quotidiane, sia per l'attuazione di qualsiasi strategia. In conformità all'articolo 91 del Tuel, gli organi direttivi delle amministrazioni locali devono effettuare una programmazione triennale del fabbisogno di personale.

È richiesto agli enti di includere nel DUP la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal documento, destinate ai fabbisogni di personale.

Questa programmazione è determinata in base alla spesa per il personale in servizio e alle possibili assunzioni previste dalla legislazione vigente, tenendo conto delle necessità di funzionalità e dell'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto fondamentale per la formulazione delle previsioni di spesa del personale nel bilancio di previsione, nonché per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), come stabilito dall'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113).

La spesa di personale del Comune di Carrara è da sempre gestita nel pieno rispetto della normativa di contenimento.

In primis è rispettosa del principio di contenimento della spesa di cui all'art. 1, comma 557, L. n. 296/2006, come di seguito riportato

MEDIA TRIENNIO 2011-2013	14.085.574,97 €
-------------------------------------	------------------------

ANNO		SPEA DEL PERSONALE
2020	RENDICONTO DELLA GESTIONE	11.748.267,80 €
2021	RENDICONTO DELLA GESTIONE	11.469.432,07 €
2022	RENDICONTO DELLA GESTIONE	11.662.790,70 €

2023	RENDICONTO DELLA GESTIONE	11.708.593,03 €
2024	RENDICONTO DELLA GESTIONE	11.983.043,26 €
2025	BILANCIO DI PREVISIONE	12.620.199,01 €

Lo stesso vale per le normative che nel tempo si sono succedute per quanto riguarda la programmazione delle spese di personale. Come noto, dal 2020 per regolare la spesa di personale degli enti locali la normativa ha superato la logica del “blocco del turn over” e delle cosiddette “facoltà assunzionali”, puntando invece sul concetto di “sostenibilità finanziaria”.

Il D.M. 17/03/2020, infatti, in attuazione dell’art. 33, D.L. n. 34/2019 consente agli enti virtuosi, ovvero che hanno un rapporto tra media delle entrate e spesa di personale inferiore ad un certo valore soglia, di espandere la spesa di personale dell’anno successivo fino al raggiungimento di tale valore.

Il Comune di Carrara dall’entrata in vigore del nuovo regime è sempre stato ampiamente nei margini di virtuosità ed ha potuto, pertanto, programmare una politica del personale tendenzialmente espansiva nel rispetto degli equilibri di bilancio che vengono costantemente monitorati.

Sia la tendenza virtuosa del rapporto tra media delle entrate e spesa di personale che la tendenza moderatamente espansiva delle nuove assunzioni sono confermate anche per il triennio 2026-2028, come di seguito indicato.

ESERCIZIO 2025 - PROIEZIONE ASSESTATO**ENTRATE
CORRENTI**

	ESERCIZIO 2023 - CONSUNTIVO	ESERCIZIO 2024 - CONSUNTIVO	ESERCIZIO 2025 - PROIEZIONE ASSESTATO	A) MEDIA TRIENNIO 2023-2024-2025
entrate correnti	€ 86.625.058,14	€93.449.640,00	€ 90.563.090,36	€ 90.212.596,17
acc.to FCDE			€ 6.595.273,00	€ 6.595.273,00
netto				€ 83.617.323,17

SPESE DI PERSONALE

	B) ESERCIZIO 2025 - PROIEZIONE ASSESTATO
1.01.00.00.000	15.743.043,70 €
1.03.02.12.001	221.125,08 €
1.03.02.12.002	
1.03.02.12.003	
1.03.02.12.999	
TOTALE	15.964.168,78 €

	B) CONSUNTIVO 2025 - PROIEZIONE	A) MEDIA ENTRATE	C) INCIDENZA (B/A/100)
CALCOLO INCIDENZA SPESE DI PERSONALE SULLA MEDIA DELLE ENTRATE	€15.964.168,78	€ 83.617.323,17	19,09%

**ESERCIZIO
2026**

**CAPACITA' ASSUNZIONALI CALCOLATE AI SENSI
DELL'ART. 4**

B) ESERCIZIO 2025 - PROIEZIONE ASSESTATO	15.964.168,78 €
A) MEDIA TRIENNIO 2023-2024-2025	83.617.323,17 €
LIMITE DI INCREMENTO	27,00%
H) CAPACITA' ASSUNZIONALI (AUMENTO MASSIMO RISPETTO AL CONSUNTIVO) (A x 27% - B)	6.612.508,48 €
I) LIMITE DI SPESA 2026	22.576.677,26 €

STANZIAMENTO 2026	15.852.082,67 €
------------------------------	----------------------------

ESERCIZIO 2026 - PROIEZIONE PREVISIONE**ENTRATE CORRENTI**

	ESERCIZIO 2024 - CONSUNTIVO	ESERCIZIO 2025 - PROIEZIONE ASSESTATO	ESERCIZIO 2026 - PROIEZIONE PREVISIONE	A) MEDIA TRIENNIO 2024-2025-202 6
entrate correnti	€ 93.449.640,00	€ 90.563.090,36	€ 87.841.888,00	€ 90.618.206,12
acc.to FCDE 2026			€ 6.638.584,15	€ 6.638.584,15
netto				€ 83.979.621,97

**SPESE DI
PERSONALE**

	B) ESERCIZIO 2026 - PROIEZIONE PREVISIONE
1.01.00.00.000	15.730.196,67 €
1.03.02.12.001	121.886,00 €
1.03.02.12.002	
1.03.02.12.003	
1.03.02.12.999	
TOTALE	15.852.082,67 €

	B) ESERCIZIO 2026 - PROIEZIONE PREVISIONE	A) MEDIA TRIENNIO 2024-2025-2026	C) INCIDENZA (B/A/100)
CALCOLO INCIDENZA SPESE DI PERSONALE SULLA MEDIA DELLE ENTRATE	€ 15.852.082,67	€ 83.979.621,97	18,88%

ESERCIZIO 2027**CAPACITA' ASSUNZIONALI CALCOLATE AI SENSI
DELL'ART. 4**

B) ESERCIZIO 2026 - PROIEZIONE PREVISIONE	15.852.082,67 €
A) MEDIA TRIENNIO 2024-2025-2026	83.979.621,97 €
LIMITE DI INCREMENTO	27,00%
H) CAPACITA' ASSUNZIONALI (AUMENTO MASSIMO RISPETTO AL CONSUNTIVO) (Ax27%-B)	6.822.415,26 €
I) LIMITE DI SPESA 2027	22.674.497,93 €

STANZIAMENTO 2027	16.213.101,68 €
--------------------------	------------------------

ESERCIZIO 2027 - PROIEZIONE PREVISIONE**ENTRATE CORRENTI**

	ESERCIZIO 2025 - PROIEZIONE ASSESTATO	ESERCIZIO 2026 - PROIEZIONE PREVISIONE	ESERCIZIO 2027 - PROIEZIONE PREVISIONE	A) MEDIA TRIENNIO 2024-2025-2026
entrate correnti	€ 90.563.090,36	€ 87.841.888,00	€ 86.239.002,00	€ 88.214.660,12
acc.to FCDE			€ 6.549.889,93	€ 6.549.889,93
netto				€ 81.664.770,19

SPESE DI PERSONALE

	B) ESERCIZIO 2027 - PROIEZIONE PREVISIONE
1.01.00.00.000	16.091.215,68 €
1.03.02.12.001	121.886,00 €
1.03.02.12.002	
1.03.02.12.003	
1.03.02.12.999	
TOTALE	16.213.101,68 €

	B) ESERCIZIO 2027 - PROIEZIONE PREVISIONE	A) MEDIA TRIENNIO 2024-2025-2026	C) INCIDENZA (B/A/100)
CALCOLO INCIDENZA SPESE DI PERSONALE SULLA MEDIA DELLE ENTRATE	€ 16.213.101,68	€ 81.664.770,19	19,85%

ESERCIZIO 2028

CAPACITA' ASSUNZIONALI CALCOLATE AI SENSI DELL'ART. 4

B) ESERCIZIO 2027 - PROIEZIONE PREVISIONE	16.213.101,68 €
A) MEDIA TRIENNIO 2024-2025-2026	81.664.770,19 €
LIMITE DI INCREMENTO	27,00%
H) CAPACITA' ASSUNZIONALI (AUMENTO MASSIMO RISPETTO AL CONSUNTIVO) (A x 27% - B)	5.836.386,27 €
I) LIMITE DI SPESA 2028	22.049.487,95 €

STANZIAMENTO 2028	16.109.102,67 €
--------------------------	------------------------

ESERCIZIO 2028 - PROIEZIONE PREVISIONE

ENTRATE CORRENTI

	ESERCIZIO 2026 - PROIEZIONE PREVISIONE	ESERCIZIO 2027 - PROIEZIONE PREVISIONE	ESERCIZIO 2028 - PROIEZIONE PREVISIONE	A) MEDIA TRIENNIO 2024-2025-2026
entrate correnti	€ 87.841.888,00	€ 86.239.002,00	€ 85.553.999,00	€ 86.544.963,00
acc.to fondo crediti 2026			€ 6.505.216,02	€ 6.505.216,02
netto				€ 80.039.746,98

SPESE DI PERSONALE

	B) ESERCIZIO 2028 - PROIEZIONE PREVISIONE
1.01.00.00.000	16.057.216,67 €
1.03.02.12.001	51.886,00 €
1.03.02.12.002	
1.03.02.12.003	
1.03.02.12.999	
TOTALE	€ 16.109.102,67

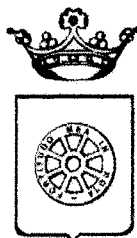
	B) ESERCIZIO 2028 - PROIEZIONE PREVISIONE	A) MEDIA TRIENNIO 2024-2025-2026	C) INCIDENZA (B/A/100)
CALCOLO INCIDENZA SPESE DI PERSONALE SULLA MEDIA DELLE ENTRATE	€ 16.109.102,67	€ 80.039.746,98	20,13%

9 - Programma di affidamento di incarichi individuali di collaborazione autonoma a soggetti esterni all'Amministrazione

Con nota prot. 57500 del 23/06/2025 a firma del responsabile del Servizio finanziario, inviata al Sindaco, a tutti gli Assessori, al Segretario generale e a tutti i dirigenti, è stata segnalata la necessità di far confluire nel DUP tutti gli strumenti di programmazione dell'Ente, tra i quali anche il programma degli incarichi .

Il Dirigente Settore attività produttive/servizi educativi e scolastici ha comunicato i seguenti incarichi da inserire nella programmazione per il 2026/2028:

- incarico professionale a tecnologo alimentare;
- incarico professionale per componente esperto in elettrotecnica.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

IL COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 23 DEL 25/11/2025

Il giorno 25/11/2025 alle ore 10,30 il Collegio dei Revisori dei Conti, costituito dal rag. Giuseppe Pandolfini, Presidente, e dal dr. Ribollini Candido, componente, nominati con deliberazione consiliare n. 21 del 17/03/2025, e dal dr. Massimo Meozzi, componente, nominato con deliberazione consiliare n. 29 del 14/04/2025 si è riunito presso la sede comunale, previa convocazione, per esprimere i sottoindicati pareri.

Sono presenti tutti i componenti.

Il Collegio ha approvato i seguenti documenti:

- 1) Parere sulla nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 437 del 18/11/2025 (allegato A);
- 2) Parere sulla proposta di bilancio di previsione 2026/2028 predisposto dalla Giunta comunale n. 438 del 18/11/2025 (allegato B);
- 3) Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio comunale n. 96 del 19/11/2025 avente ad oggetto: "Lavori di somma urgenza per il ripristino delle condizioni di sicurezza lungo le strade del territorio comunale a seguito degli eventi meteorologici avversi del 21 ottobre 2025. Lavori di somma urgenza art. 140 D.Lgs. n. 36/2023 – Riconoscimento della spesa art. 191, comma 3 D.Lgs. 267/2000 smi" (allegato C);

Sono allegati al presente verbale i verbali suindicati.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Rag. Giuseppe Pandolfini (Presidente),

Dr. Ribollini Candido (Componente)

Dr. Massimo Meozzi (Componente)

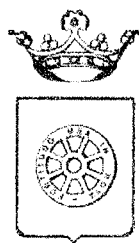
Il Presente documento è firmato anche digitalmente

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 18/12/2025 da Faggioni Giuliano.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

COMUNE DI CARRARA
RACCOMUNICA
Protocollo N.0115908/2025 del 25/11/2025



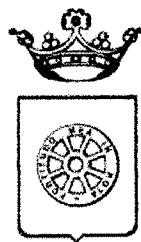
COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

COMUNE DI CARRARA AOO COMUNE DI CARRARA	E
Protocollo N.0115908/2025 del 25/11/2025	

Il Presente documento è firmato anche digitalmente

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 18/12/2025 da Faggioni Giuliano.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

E

COMUNE DI CARRARA
100 COMUNE DI CARRARA

Protocollo N.0115908/2025 del 25/11/2025

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SULLA
NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2026/2028

ALLEGATO "A" AL VERBALE N. 23 DEL 25/11/2025

Il Collegio dei revisori dei conti, costituito dal rag. Giuseppe Pandolfini, Presidente, e dal dr. Ribollini Candido, componente, nominati con deliberazione di C.C. n. 21 del 17/03/2025 per il periodo dal 17/03/2025 al 16/03/2028, e dal dr. Massimo Meozzi, componente, nominato con deliberazione di C.C. n. 29 del 14/04/2025 per il periodo dal 14/04/2025 al 16/03/2028 si è riunito in data 25/11/2025 alle ore 10:30 presso la sede comunale, per esprimere il seguente parere.

Parere del Collegio dei revisori dei conti sulla di Nota aggiornamento al DUP 2026-2028 del Comune di Carrara

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 18/12/2025 da Faggioni Giuliano.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

PREMESSA

- Vista la "NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028", approvata con la delibera di Giunta Comunale n. 437 del 18/11/2025, per la sua successiva presentazione al Consiglio Comunale, e trasmessa a questo collegio con prot. n. 113892 del 19/11/2025, con richiesta di parere ex art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), del D.Lgs. n. 267/2000 - TUEL;
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 287 del 29/07/2025 avente ad oggetto: "Documento unico di programmazione 2026/2028", la cui adozione e pubblicazione è stata comunicata a tutti i componenti del Consiglio comunale con Nota Prot. 70014 del 31/07/2025;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Rilevato che:

- il D.lgs. 267/2000 all'art. 151, comma 1, recita testualmente: *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
- il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011) definisce il DUP come *"lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*;

Parere del Collegio dei revisori dei conti sulla di Nota aggiornamento al DUP 2026-2028 del Comune di Carrara

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 18/12/2025 da Faggioni Giuliano.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Tenuto conto che:

- a) l'art.170 del D. Lgs.267/2000, indica al comma 5 *"Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione"*;
- b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che *"Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno"*;
- c) al punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, è indicato che *"il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione"*.
- d) al punto 8.2) è prevista la Sezione strategica (SeS) che individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente con un arco temporale sia annuale che pluriennale, necessaria a supportare il processo di previsione per la predisposizione della coerente manovra di bilancio;

La spesa di personale nel PIAO

Come precisato dal nuovo principio 4/1 il DUP non deve più contenere il Piano triennale del fabbisogno di personale. In particolare, il Collegio ha verificato che la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.



Parere del Collegio dei revisori dei conti sulla di Nota aggiornamento al DUP 2026-2028 del Comune di Carrara

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Gli interventi ammessi al finanziamento PNRR sono riportati nella Sezione Operativa alle pagine 258 e segg.

Nella stessa sezione sono riportati anche i lavori PNRR conclusi, per i quali il Collegio ha chiesto di completare il caricamento dell'avanzamento fisico, procedurale e contabile su ReGiS, nonché trasmettere il relativo Rendiconto di Progetto, perché è una condizione "sine qua non" per il controllo da parte del Ministero competente per il riconoscimento della spesa, che dovrà essere validato.

Sono riportati gli interventi PNRR in corso di realizzazione, considerato che il Piano si conclude nell'anno 2026.

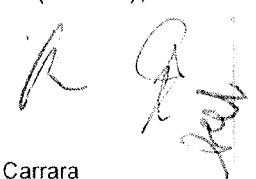
- nel 2026 valore: Euro 813.082,00.
- Nessun valore risulta nell'anno 2027 e 2028.

VERIFICHE E RISCONTRI

Considerato che il DUP aggiornato, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione,

Esaminato il suddetto documento, con particolare riguardo alla normativa di base (cfr. artt. 151 e 170 del TUEL e Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), il Collegio ha verificato:

- la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1; e, che tutti i dati economici, finanziari e patrimoniali riportati nel documento sono stati aggiornati ai fini della loro coerenza con le previsioni di bilancio 2026-2028;
- la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 74 del 28/12/2022, e con gli "assi strategici" e le "missioni" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);



Parere del Collegio dei revisori dei conti sulla di Nota aggiornamento al DUP 2026-2028 del Comune di Carrara

In dettaglio, il Collegio ha appurato, che la Sezione strategica (SeS) del DUP delinea correttamente il quadro di riferimento entro cui deve svolgersi l'attività dell'Ente locale, giacché la medesima sezione analizza:

- 1) lo scenario nazionale ed internazionale e, i riflessi che quest'ultimo può esercitare sull'azione dell'Ente locale, volta all'applicazione degli obbiettivi definiti in seno al PNRR, considerando, in primis, il Documento programmatico di bilancio 2026;
- 2) lo scenario regionale accentuando adeguatamente gli elementi fondamentali della programmazione regionale del PNRR ad opera dell'Ente locale stesso, che possono ricondurre al rafforzamento delle risorse con la Programmazione 2021-2027 sui fondi di coesione e sul plurifondo;
- 3) lo scenario locale, inteso come descrizione del contesto socio-economico e dell'economia insediata, e della situazione finanziaria dell'Ente, al fine di offrire informazioni preliminari funzionali all'applicazione delle misure definite in conclusione derivanti dal PNRR, in coerenza con le caratteristiche del sistema territoriale di riferimento, e, al successivo monitoraggio dei risultati conseguiti;
- 4) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
- 5) la corretta inclusione nel GAP degli organismi partecipati con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi di tali organismi;
- 6) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice, nonché sulle modifiche apportate dal correttivo D.lgs. n. 209/2024;

La realizzazione dei lavori pubblici è svolta in conformità al programma triennale dei lavori pubblici e ai suoi aggiornamenti annuali predisposti secondo le disposizioni normative vigenti.

Non sono previsti lavori da realizzare tramite forme di partenariato pubblico-privato.

Il programma triennale espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00, mentre nel DUP sono riportati anche gli interventi con valore inferiore.

Parere del Collegio dei revisori dei conti sulla di Nota aggiornamento al DUP 2026-2028 del Comune di Carrara

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2026-2028 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. L'Ente ha definito gli indirizzi generali riguardanti gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche, non inserite nel programma triennale dei lavori pubblici, al fine di poter registrare con il codice del piano dei conti U.2.02.03.05.001 "Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti" le spese riguardanti la progettazione propedeutica.

E
COMUNE DI CARRARA
AOO COMUNE DI CARRARA
Protocollo N.0115908/2025 del 25/11/2025

2) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il Programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

4) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

Il Collegio, preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del PIAO e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP, ha constatato che nella Sezione strategica del DUP è stata determinata la

Parere del Collegio dei revisori dei conti sulla di Nota aggiornamento al DUP 2026-2028 del Comune di Carrara

programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

5) Programma annuale degli incarichi.

L'Ente ha riportato nel DUP le segnalazioni ricevute in merito agli incarichi da inserire nella programmazione degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche per il 2026/2028.

Il Collegio prende atto che l'Ente nella Nota Integrativa del bilancio di previsione ha fissato in € 471.905,90 l'importo massimo per gli incarichi di collaborazione.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere;

Nella nota di aggiornamento al DUP sono state recepite le necessarie integrazioni e modifiche fine di tenere conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuto, dello sviluppo della programmazione strategica e operativa dell'Amministrazione e delle previsioni di entrata e di spesa inserite nello schema del bilancio di previsione 2026/2028.

CONCLUSIONE

Tenuto conto dello schema di bilancio di previsione 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 438 del 18/11/2025;

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2026-2028 in corso di approvazione;

Parere del Collegio dei revisori dei conti sulla di Nota aggiornamento al DUP 2026-2028 del Comune di Carrara

Visto che sono state seguite le indicazioni fornite dai principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) in ordine al Procedimento di approvazione del DUP e sul parere dell'organo di revisione.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.lgs. n. 267/2000;

esprime parere favorevole

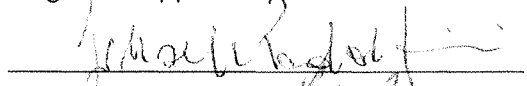
- sulla coerenza complessiva della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026-2028, proposta dalla Giunta comunale con deliberazione n. 347 del 18/11/2025, con le linee programmatiche di mandato, presentate al Consiglio Comunale del 28/12/2022 e con la programmazione di settore indicata nelle premesse, nonché con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

- sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

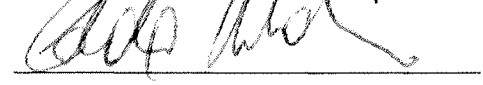
Letto, approvato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

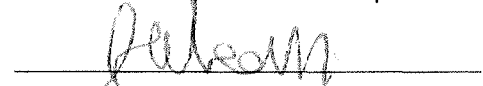
Rag. Giuseppe Pandolfini – Presidente



Dr. Candido Ribolini – Componente



Dr. Massimo Meozzi – Componente



Il presente parere è firmato anche digitalmente

~~OMISSIS~~



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Commissione 2^a

Carrara, 18 Dicembre 2025

Al Presidente del Consiglio Comunale

S E D E

Oggetto: Proposta di deliberazione n. 98/2025 "Nota di aggiornamento documento unico di programmazione (D.U.P.) 2026/2028" parere

In merito al parere sulla proposta deliberativa in oggetto, si comunica che la Commissione 2^a riunitasi in data 18/12/2025, presenti i seguenti consiglieri:

CARUSI LETIZIA, MORACCHIOLI BENEDETTA, NARDI GIANMARIA,
CASTELLI AGOSTO, VINCHESI LUCA, VANNUCCI ANDREA E
MARTINELLI MATTEO

si è espressa come segue:

voti favorevoli (n. 5): CARUSI, MORACCHIOLI, NARDI, CASTELLI E

VINCHESI
voti contrari (n. 2): VANNUCCI E MARTINELLI

astenuti (n. 1): NESSUNO

Il Presidente Commissione 2^a
Carusi Letizia